WEB
MULISH
NUOVI ARRIVI GIACCHE 99,00 €

GIORNALE DEL FRIULI

Messaggero del lunedì

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE LUNEDÌ 4 MARZO 2019

€1,40
ANNO 64 - N° 9

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE
33100 UDINE, VIALE PALMANOVA, 290

TEL. (Centralino) 0432/5271

www.messaggeroveneto.it

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE - D.L. 353/2003 CONVERTITO IN LEGGE 27/02/2004 N. 46 ART. 1 C. 1 DCB UDINE

GNN GEDI NEWS NETWORK

WEB
MULISH
NUOVI ARRIVI GIACCHE 99,00 €

SPORT

Pussetto show, vittoria che vale doppio

Adesso il Bologna è a meno 7. **OLEOTTO, PIZZUL, MEROI, MARTORANO E D'ESTE** / PAGINE 28, 29, 30, 31, 32

IL NUOVO IDOLO

/ PAG. 29

GRAZIE NACHO MA LA STRADA È ANCORA LUNGA

ANTONIO SIMEOLI

Non lo si vedeva da anni. Forse dai tempi di Totò. Non si vedeva da anni uscire un giocatore accompagnato dall'ovazione di tutto lo stadio Friuli. È accaduto ieri a Nacho Pussetto, argentino di 23 anni. Uno vero, che lotta, corre, che darebbe qualsiasi cosa per la maglia che indossa. Uno, insomma, che non può non piacere alla gente.

PORDENONE

Picchiata perché è straniera

Aggredita una thailandese cittadina italiana
Un uomo la insulta: «Ha ragione Salvini devi tornare a casa tua». Poi la schiaffeggia

«Vivo in Italia da quarant'anni, ma una cosa del genere non mi era mai capitata. E non intendo lasciarla passare». Thananon Srichompoo ha lo sguardo dolce e la corporatura minuta, la pelle liscia di chi sembra impermeabile ai segni del tempo. Natali thailandesi, cittadina italiana dalla fine degli anni 80, in seguito a matrimonio con un italiano, ha dovuto superare i 60 anni per vedersi aggredita, prima verbalmente e poi fisicamente, schiaffeggiata e spinta a terra da un uomo che in Italia è nato. **MILIA** / PAG. 10

LA CORSA PER LA SEGRETERIA

Primarie Dem, Zingaretti stravince anche in Fvg

Un trionfo, superiore alle aspettative, ai dati del "primo turno" al termine di una giornata in cui l'affluenza ai seggi è stata – particolare non banale – in linea con quella di due anni fa quando trionfò Matteo Renzi. Nicola Zingaretti domina la contesa delle primarie in Fvg e conquista la regione (per la parte che fa riferimento o ruota attorno al mondo dem).

Ma al di là dei risultati, che pesano e certamente ridisegneranno almeno una parte dei rapporti di forza interni, quella andata in archivio ieri è stata una giornata – finalmente direbbero i dem – completamente positiva per il Pd locale. Le code ai seggi, specialmente nelle città, dimostrano che c'è vita a sinistra, anche in Fvg. I numeri dell'affluenza sono da pollice alto. **PERTOLDI** / PAG. 6

LA NUOVA FASE DEL PD

/ PAG. 6

RECUPERARE IL POPOLO DEGLI SFIDUCIATI

FRANCESCO JORI

Nonostante tutto. Andando ai seggi ben oltre le previsioni funeree dei vertici, il popolo riformista ha firmato un'ennesima cambiale di fede al Partito Democratico: cui spetta ora il dovere di onorarla, non ricadendo nei vecchi vizi. In una dozzina d'anni, il Pd è riuscito a dilapidare un investimento fiduciario senza precedenti: ha dimezzato i consensi, ha subìto un'emorragia di iscritti, ha bruciato sei segretari.

UDINE

I carabinieri trovano parassiti nei cibi: chiuso il negozio cinese

Attività sospesa per un negozio cinese di Borgo stazione : i carabinieri hanno trovato parassiti nei cibi. **ROSSO** / PAG. 13

TELEFONINO AL VOLANTE TOLLERANZA ZERO: RITIRATE 2.000 PATENTI

ZAMARIAN / PAG. 2

SOS ALLA REGIONE

Boschi abbattuti dal maltempo «Il legname resti in Carnia»

La Carnia dove un tempo c'erano decine di segherie rischia di perdere il legname abbattuto dal maltempo. **PELLIZZARI** / PAGINE 18 E 19

PARLA IL SINDACO FONTANINI

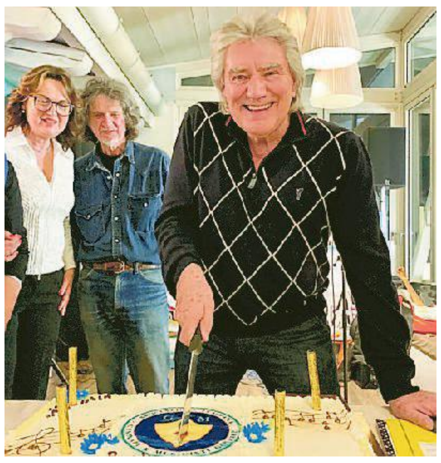
Mercatovecchio pronta per Natale: né auto né bus

In campagna elettorale Pietro Fontanini è stato il primo a chiedere il referendum per risolvere il nodo di Mercatovecchio e adesso assicura che non ce n'è più bisogno. Perché il futuro della storica via del centro sarà pedonale, senza auto né mezzi pubblici. L'istanza dei 3.480 udinesi che hanno chiesto il referendum per la pedonalizzazione quindi sarà pienamente rispettata. **RIGO** / PAG. 11

IL PERSONAGGIO

Mal, il gallese che ha scelto il Friuli: 75 anni a tempo di musica

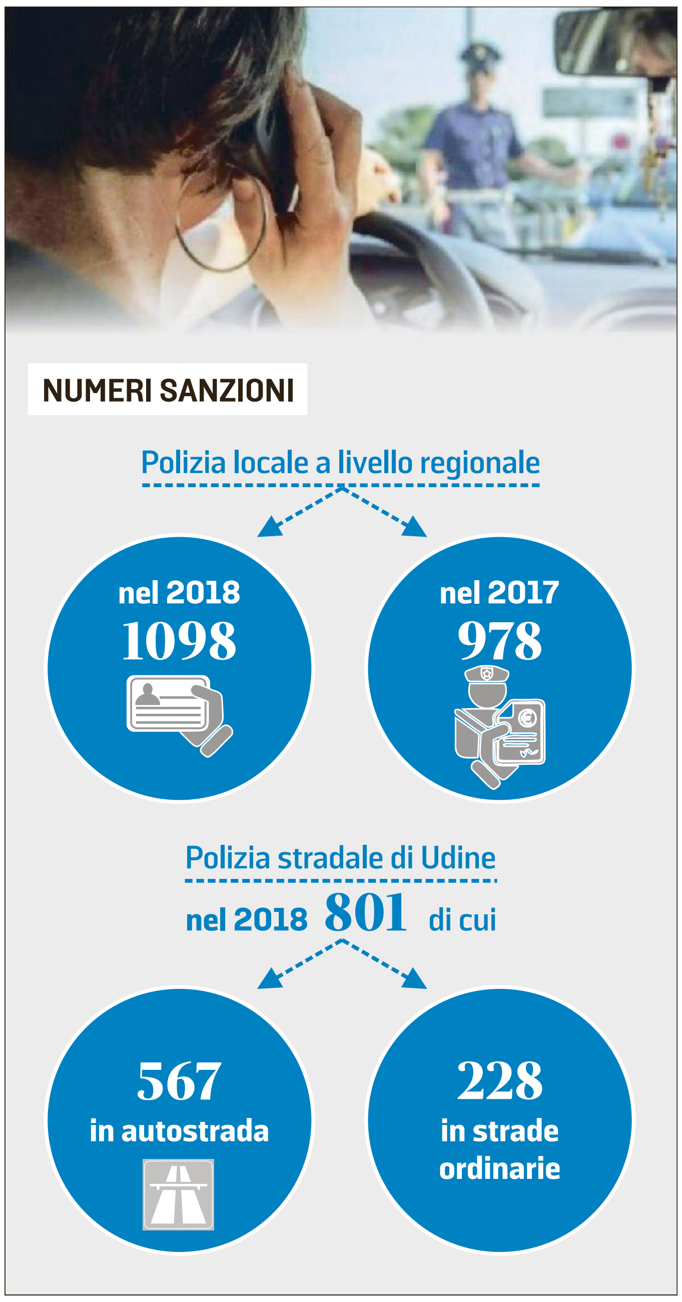
Mal si trova in uno splendido stato di grazia, in un momento molto luminoso della sua carriera. Alla "Vita in diretta" e a "Porta a Porta", Paul Bradley Couling (questo il suo vero nome) ha presentato il nuovissimo singolo. **ZEPPIERI** / PAG. 27

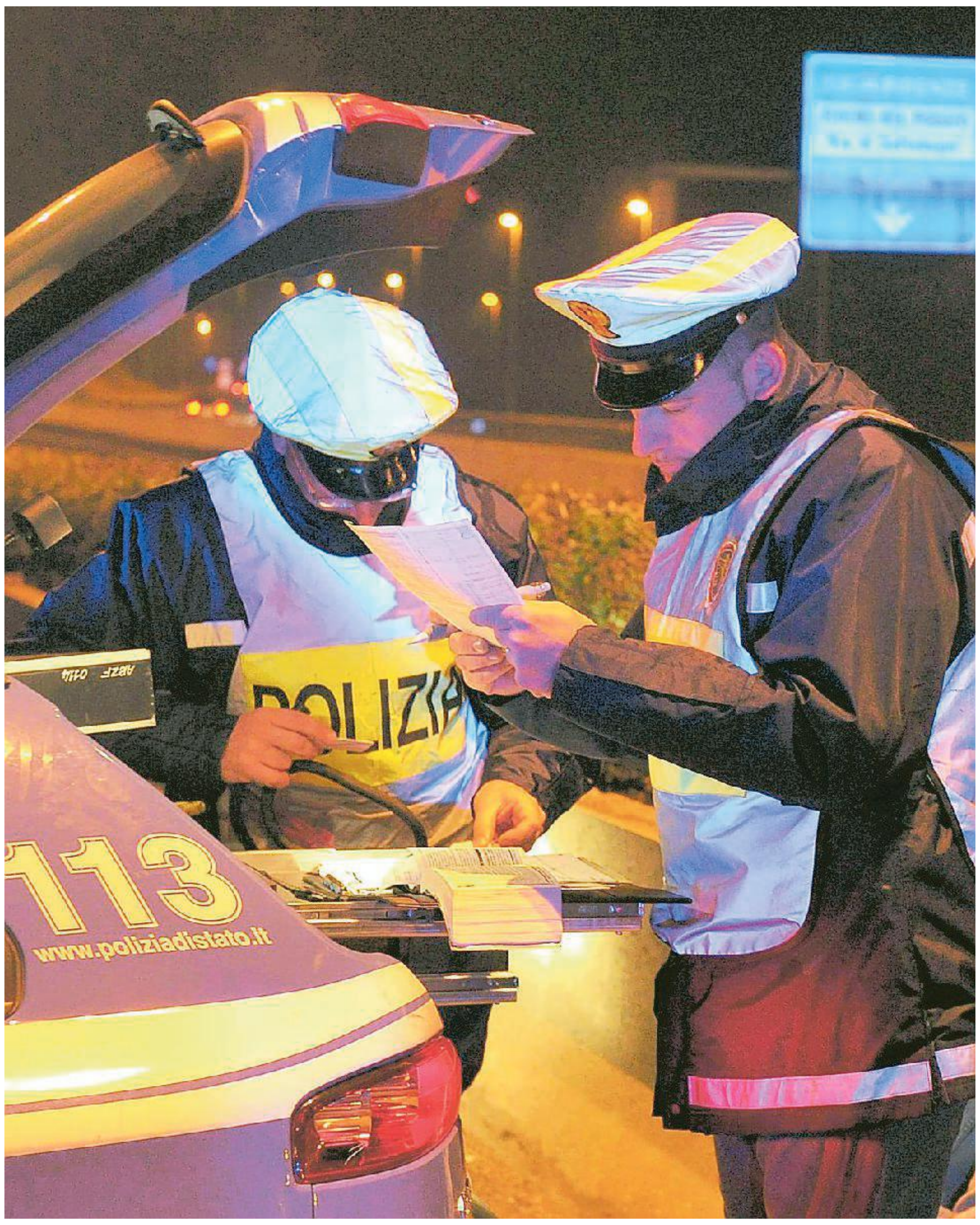


Festa di compleanno per Mal a Pordenone

10ª Fiera BioSalute
Prodotti Biologici e Benessere Naturale
Santa Lucia di Piave 8-10 Marzo
Venerdì: 15:00 - 20:00 Sabato: 9:00 - 20:00 Domenica: 9:00 - 19:00
www.biosalute.eu

Sicurezza sulle strade





Telefonino al volante oltre duemila multe «Subito via la patente»

Dalla Polizia stradale la proposta di ritiro del documento alla prima violazione
Sanzioni e controlli in aumento ma non basta. «Necessarie norme più efficaci»

Viviana Zamarian

UDINE. Per scrivere un messaggio ci vogliono circa 10 secondi, quattro in più per scattarsi una foto. Il doppio, in media, per consultare un social network. Un lasso di tempo che, quando si è alla guida, può essere fatale. Perché ci si sente sicuri e così lo sguardo dalla strada passa allo schermo. Ci si distrae, consultando la rubrica, cercando un numero, inviando una mail di lavoro. «Ed è come procedere bendati per decine di metri» dicono le forze dell'ordine.

È un pericolo il cellulare alla guida eppure gli automobilisti che continuano a utilizzarlo sono tanti, troppi. Lo confermano le due mila sanzioni elevate nel 2018 da polizia locale (1.098 a livello regionale) e dalla Polstrada di Udine - che ha sanzionato 567 trasgressori in autostrada e 228 sulle strade ordinarie - a cui si sommano quelle dei carabinieri.

E proprio dalla Polizia stradale è stata presentata la proposta di modificare il Codice della strada prevedendo la sospensione e il ritiro della patente alla prima violazione e non in caso di recidiva come è attualmente previsto. Una misura, quest'ultima, che si è dimostrata poco incisiva. L'ha ribadito il primo dirigente Santo Puccia, in audizione i giorni scorsi davanti alla Commissione trasporti della Camera che sta vagliando le varie proposte di legge di modifica della normativa in vigore.

Nella stessa direzione il Movimento 5 stelle: «Servono pene severe per i trasgressori»

Servono dunque strumenti più efficaci per contrastare un fenomeno così diffuso. Perché lo sforzo messo in campo dalle forze dell'ordine - in termini di controlli, di attività di prevenzione e di campagne di sensibilizzazione - è ingente ma al momento non basta. Lo confermano i dati Istat: nel 2017 la prima causa degli incidenti in Italia è stata la distrazione (35.761 i casi registrati pari al 16 per cento) dovuta all'utilizzo del cellulare e di altri dispositivi.

La direzione che si vuole intraprendere, dunque, è quella di modificare la normativa che ora prevede - per chi viene sorpreso con lo smartphone alla guida - una penalità di 5 punti sulla patente e una contravvenzione dai 161 ai 647 euro con ritiro solo in caso di analoga violazione entro i due anni successivi alla prima. «Il ritiro della patente alla prima violazione potrebbe funzionare come deterrente, e ingenerare quell'effetto virtuoso ottenuto a suo tempo con la patente a punti» ha infatti affermato il dirigente Puccia in commissione.

Ora la sospensione è prevista solo in caso di recidiva con decurtazione di 5 punti

Una proposta, quella presentata dalla Polstrada, ben accolta da Diego De Lorenzis ed Emanuele Scagliusi, rispettivamente vicepresidente e capogruppo del Movimento 5 Stelle in Commissione trasporti alla Camera dei deputati e firmatari delle proposte di legge di modifica del Codice della strada attualmente in discussione: «La nostra proposta di legge prevede sanzioni amministrative molto pesanti per chi utilizza dispositivi mobili mentre si trova alla guida. Con decurtazione dei punti e sospensione della patente fino a tre mesi già alla prima violazione e sei se recidivi» hanno affermato.

Sanzioni in aumento (oltre 100 in più quelle elevate dalla polizia locale a livello regionale nel 2018 rispetto all'anno precedente), controlli potenziati, campagne di sensibilizzazione. Eppure sembra davvero difficile riuscire a contrastare l'uso scorretto dello smartphone al volante e far comprendere quanto questo costituisca un pericolo per la propria incolumità e per quella degli altri.

Anche se ormai si trovano a buon mercato auricolari e dispositivi con funzione di viva voce. Per effettuare o ricevere chiamate si può collegare il telefonino con l'impianto stereo con funzionalità Bluetooth, acquistare un dispositivo dotato di altoparlante (lo speakerphone) o degli auricolari Bluetooth.

Insomma, le alternative ci sono e sono tante per evitare che quei 10 secondi utilizzati per rispondere a un messaggio o per scattarsi un selfie provochino un incidente stradale. Visto che queste non bastano, però, ora si punta a far cambiare "abitudini" con una nuova normativa che possa risultare più efficace. —

ACI UDINE

Valli: una misura indispensabile, siamo favorevoli

Anche l'Aci supporta la proposta della Polstrada che prevede il ritiro immediato della patente a chi viene sorpreso alla guida con il telefonino. «La distrazione è la causa principale di incidenti – riferisce Maddalena Valli, direttore dell'Automobile Club Udine –, prima ancora del mancato rispetto della segnaletica o dell'eccesso di velocità. Nonostante i controlli, l'attività di prevenzione e le varie campagne di sensibilizzazione avviate anche dall'Aci, continuano a essere tantissimi coloro che mentre guidano usano il telefonino, per questo credo che sia necessaria una maggiore severità». «L'intervento sanzionatorio repressivo fine a se stesso non va bene – continua poi Valli –, ma quando una misura viene supportata, come nel caso dell'attività svolta dalla Polstrada, da azioni per fare cultura della prevenzione e mirate alla formazione allora va sostenuta. E lo confermano anche i dati statistici che indicano come nel 2017 la distrazione sia stata la causa del 43 per cento degli incidenti mortali in Italia».

Sicurezza sulle strade

Si possono utilizzare apparecchi con la funzione
di viva voce o dotati di auricolare
che consentono di tenere le mani salde sul volante
e concentrare l'attenzione sulla strada

Per **effettuare e ricevere chiamate**
si può collegare il cellulare all'impianto stereo
con funzionalità **Bluetooth** installato in auto

Se la vettura non dispone di un impianto
Bluetooth ci si può dotare di uno
speakerphone:
dispositivo dotato di altoparlante e installabile
sul cruscotto

Si possono adoperare auricolari Bluetooth

Se non si possiedono questi dispositivi
e si deve necessariamente rispondere al telefono, prima
bisogna fermarsi in un'area in cui la sosta è consentita
senza intralciare la circolazione del traffico

Il vicequestore della Polstrada di Udine: distrarsi costituisce un pericolo «La guida è un'azione complessa, richiede tutta la nostra attenzione»

Palladino: quei 10 secondi per inviare un messaggio possono diventare fatali

Il vicequestore Rita Palladino dirigente della Polstrada di Udine

L'INTERVISTA

VIVIANA ZAMARIAN

«Se una persona si distrae anche a velocità moderata mette in pericolo la propria vita e quella degli altri». Ad affermarlo è il vicequestore Rita Palladino, dirigente della Polstrada di Udine. Sono tante le campagne di sensibilizzazione e le attività di prevenzione, avviate anche nelle scuole, per far comprendere quanto sia pericoloso utilizzare il telefono alla guida, ma ancora non basta.

Vicequestore, perché è tanto diffuso l'utilizzo dello smartphone al volante?

«Perché si tende a considerare la guida un'attività ripetitiva, di routine, che siamo sicuri di saper fare e per questo si ritiene di poter far altro. La guida, invece, è una attività complessa e l'utilizzo del cellulare, che ormai fa parte della nostra esistenza, per inviare messaggi o mail o per telefonare abbassa il livello di attenzione e moltiplica quello del pericolo minacciando la sicurezza nostra e degli altri. Purtroppo la consapevolezza di questo non è ancora diffusa. La distrazione è la principale causa di incidenti e questo lo verifichiamo costantemente perché tanti incidenti non presentano tracce di frenata a dimostrazione che il conducente non aveva consapevolezza del pericolo e non ha provato a frenare».

Quanto distrae l'utilizzo del telefonino mentre si guida?

«In media l'utilizzo dello smartphone per consultare la rubrica, digitare dei numeri, scrivere un messaggio, determina una distrazione di 10 secondi, tempo in cui, a una velocità di 100 km orari si percorrono circa 280 metri, a 50 km orari, in ambito cittadino, 140 metri che è uno spazio enorme perché ne bastano molti di meno per tamponare una macchina o investire un pedone. Pensiamo di percorrerlo bendati, una persona si rifiuta per evitare pericoli ma c'è chi lo fa quotidianamente spostando lo sguardo dalla strada al telefonino».

Quali sono i comportamenti consentiti dal Codice della strada?

«Il Codice prevede l'utilizzo dei dispositivi con il vivavoce e dotati di auricolare che deve occupare solo un orecchio. In mancanza di questi, per rispondere al telefono bisogna cercare uno spazio in cui la sosta è consentita senza creare intralcio alla circolazione delle macchine, di certo non sulla corsia di emergenza in autostrada».

Oltre ai controlli in strada che tipo di azioni svolgete per contrastare questa violazione?

«Abbiamo messo in campo dei controlli massicci e stiamo portando avanti una attività di prevenzione attraverso campagne di sensibilizzazione e incontri nelle scuole per rendere consapevoli i ragazzi della pericolosità di usare il cellulare alla guida e anche della bellezza di potersi godere un viaggio in sicurezza. Purtroppo non disponiamo ancora di una tecnologia per contrastare l'utilizzo del telefono, come avviene per il controllo della velocità o dell'eccesso di alcol».

> Oltre ai controlli viene svolta l'attività di prevenzione nelle scuole

Il ritiro della patente alla prima violazione può arginare questo fenomeno?

«Certamente, condivido la posizione già espressa dal primo dirigente della Polizia stradale, Santo Puccia». —

L'INTERVISTA

POLIZIA LOCALE DI PORDENONE

Le contromisure: «Effetto sorpresa coi vigili in moto»

Ilaria Purassanta

PORDENONE. Controlli dei vigili urbani in moto e auto civetta per stanare i dipendenti da notifica social al volante. Sono le contromisure messe in campo dal comandante della polizia locale di Pordenone e Cordenons Stefano Rossi.

Qual è il trend in città?

«Stabile, nel 2018 abbiamo inflitto 100 multe per uso di smartphone alla guida decurtando dalle patenti 3.623 punti, nel 2017 le sanzioni sono state 112. I recidivi, ovvero quelli multati per il telefonino al volante già in precedenza, rappresentano il 20 per cento. Il dato da sottolineare, però, è l'aumento degli incidenti dal 2016 a oggi: +30 per cento. Molti dei quali sono causati dalla distrazione».

Quanto è pericolosa?

«Usare un iPad o un telefonino espone a un rischio di incidenti quattro volte maggiore. Nonostante le campagne di sensibilizzazione, assistiamo a una continua escalation».

Il comandante Stefano Rossi

Come mai?

«Da un lato c'è disinteresse, dall'altro questa smania di essere sempre connessi. Io stesso, quando giro in auto non in servizio vedo i conducenti scrivere messaggi, accostare il telefonino alla bocca per inviare un messaggio vocale o conversare, come se questo li mettesse al riparo da una multa. Va ricordato, invece, che sono ammessi solo i dispositivi collegati all'auto o al volante, auricolari e blutooth».

Il fenomeno dilaga...

«Da un sondaggio della Doxa è emerso che un italiano su due non rinuncia al cellulare mentre guida. Otto persone su dieci sanno che è pericoloso, ma chattano, telefonano e scrivono mail ugualmente. Se si scrive un messaggio, si distoglie lo sguardo dalla strada per 78 secondi. A 100 all'ora sono 300 metri di strada percorsa senza guardare: lo scontro diventa inevitabile o si finisce fuori strada. Ogni giorno le nostre pattuglie constatano piccoli o grossi danni alla segnaletica stradale, paletti spostati e così via: credo sia da addebitare alla distrazione. Il conducente perde il controllo e va a sbattere».

Le contromisure?

«L'accertamento delle violazioni deve essere specifico. Ecco perché dallo scorso anno abbiamo impiegato in servizi mirati i vigili urbani in motocicletta. I risultati sono stati buoni: in una sola mattinata abbiamo sanzionato 7-8 conducenti».

Qual è il vantaggio delle pattuglie in moto?

«Consentono di cogliere sul fatto gli automobilisti. Una moto è meno visibile di un'auto della polizia locale. I nostri vigili poi dopo aver avvistato il conducente con il telefonino alla guida lo seguono per qualche minuto prima di fermarlo. Così, quando l'automobilista tira fuori la solita scusa: "L'ho preso in mano solo adesso", l'agente può contestare invece l'uso prolungato. Fra l'altro rischiano la multa anche i ciclisti e chi viaggia in moto o in scooter».

Le scuse più frequenti?

«Dicono di aver avuto un'emergenza, oppure che hanno preso in mano il cellulare soltanto per rifiutare la chiamata. Pensano che non sia sanzionabile schiacciare il tasto rosso: invece lo è. Come è sanzionabile anche chi prende in mano il telefonino quando è in coda, fermo al semaforo. Un'altra specialità che potrebbe diventare olimpica – ironizza il comandante – è quella del lancio del cellulare. Il conducente, appena avvista la pattuglia, getta il telefonino sul tappetino o in borsa per non farsi sorprendere».

È d'accordo sull'inasprimento delle sanzioni per chi usa il cellulare guidando?

«Penso che le nuove norme del codice della strada possano avere ricadute positive. In Italia manca quella sensibilità e cultura della sicurezza alla guida, c'è bisogno che qualcuno controlli per ottenere il rispetto delle regole. La filosofia sottesa è quella di colpire con più severità quella che sta diventando la principale causa di incidenti stradali». —

Primarie boom

Folla ai gazebo per cambiare il Pd Zingaretti stravince: è lui segretario

Quasi due milioni di elettori in coda per scegliere il nuovo leader. Al governatore del Lazio oltre il 60% dei consensi

ROMA. Nicola Zingaretti è incoronato nuovo segretario del Partito Democratico con un bagno di consensi nel voto popolare delle primarie: con un'affluenza oltre il milione e settecentomila votanti, il governatore del Lazio avrebbe ottenuto ben più del 60 per cento, secondo il suo comitato, largamente al di sopra della maggioranza necessaria del 50 per cento più uno.

La sua leadership viene riconosciuta da tutti i big del partito, a partire dagli altri candidati. «Ho chiamato Nicola Zingaretti, che sarà il prossimo segretario del Pd – twitta Giachetti, terzo nella fase del congresso nei circoli – per complimentarmi per il suo risultato ed anche per il risultato della partecipazione alla quale abbiamo contribuito tutti. #altrochemacerie».

Ma c'è anche la concessione della vittoria di Maurizio Martina, che al "primo turno" aveva chiuso a 12 punti da Zingaretti: «Buon lavoro, buon lavoro Segretario! – twitta l'ex reggente –. Contento di avere contribuito a questa bellissima giornata. Da oggi sempre più #fiancoafianco nel Pd per l'Italia».

«Quella di Nicola Zingaretti è una vittoria bella e netta. Adesso basta col fuoco amico – lo saluta Matteo Renzi – gli avversari politici non sono in casa, ma al Governo. Al segretario Zingaretti un grande in bocca al lupo. A Maurizio, Bobo e a tutti i volontari grazie. Viva la democrazia».

Dall'ex Rottamatore in giornata anche la promessa di evitare il «fuoco amico» del quale si è sentito a lungo vittima lui stesso. Nel pomeriggio, parlando già quasi da segretario in pectore, Zingaretti aveva detto: «Sono contento di queste lunghe file in tutti i Comuni italiani, avevo chiesto fiducia e passione come i grandi punti di ripartenza. Ora sta a noi non tradire questa fiducia, e se tocca a me giuro che non la tradirò mai». E a lui toccherà tentare di risollevare il Partito Democratico già in vista della difficile sfida delle Europee. In attesa dei dati ufficiali (che erano attesi ieri sera dopo le 23 dalla Commissione Congresso) al comitato di Zingaretti – vicino al Circo Massimo – c'era aria di festa per l'ulteriore tappa.

Dal consiglio comunale di Roma all'Europarlamento, dalla presidenza della Provincia di Roma a quella della Regione Lazio, dove è stato rieletto a marzo scorso mentre il Partio Democratico si inabissava, fino alla segreteria.

Il vincitore: «E ora non tradiamo la fiducia» Il tweet di Martina: «Buon lavoro!»

Scattano le operazioni per formare una segreteria unitaria e le liste per le europee

In via dei Cerchi militanti e volontari si mischiano ai parlamentari che hanno sostenuto il candidato, tra loro la coordinatrice della mozione Paola De Micheli e il deputato Roberto Morassut. C'è anche il "grande elettore" Dario Franceschini, che con la sua AreaDem ha spostato parecchi voti.

Zingaretti diventa segretario di un partito, il principale di opposizione nonostante tutto, che a un anno meno un giorno dal tracollo delle politiche del 4 marzo sembra dare un segno di vitalità e alle primarie porta al voto un milione e mezzo di persone, secondo i dati ufficiali, ma quasi un milione e ottocentomila secondo quelli ufficiosi.

Fin dalla mattina di ieri si sono viste file in molti dei circa 7.500 seggi allestiti in circoli e gazebo, tanto che in molti casi si è dovuto tenere aperta la "sezione" oltre le 20 per permettere a tutti di votare. L'ultima volta, per la rielezione di Matteo Renzi, avevano partecipato alle primarie circa 1,8 milioni di persone, ma era un altro Partito Democratico e l'affluenza di ieri non era scontata.

I maggiorenti del partito hanno votato nelle rispettive città: tra i candidati, Zingaretti e Giachetti a Roma, Martina a Bergamo. Renzi, ultimo a essere eletto, ha votato a Firenze andando al seggio in vespa. A Roma ha votato Paolo Gentiloni, che con Zingaretti potrebbe diventare presidente del Pd e forse anche candidato premier.

Ora, l'elevato numero di elettori alle primarie dà al nuovo segretario Dem quella legittimazione sperata per affrontare i nodi da sciogliere subito: gli assetti interni al partito, a cominciare da una possibile segreteria unitaria, le liste per le elezioni europee, l'atteggiamento da tenere in Parlamento sull'Autonomia.

Il primo appuntamento è l'Assemblea nazionale del 17 marzo, chiamata ad eleggere la Direzione. Questa è composta sulla base dei risultati delle primarie; Zingaretti dovrà indicare i componenti della sua quota scegliendoli tra le varie aree che lo hanno sostenuto. Il 17 marzo dovrà anche indicare il nome del Tesoriere e quelli della Commissione di garanzia. —

PRIMARIE PD 2019 3 MARZO
LA PAROLA AI LA DEMOCRAZIA
02 PD
zerodue pd. a milano piace democratico
SI VOTA DOMENICA 3 MARZO

Elettori del Pd in coda per votare alle Primarie a Roma (in alto) e a Milano (in basso)

L'ex presidente del Consiglio si complimenta con i tre sfidanti «È stata una festa della democrazia. I nemici? Sono al governo»

Renzi: «Una vittoria bella e netta Ora basta con il fuoco amico»

IL RETROSCENA

dall'inviata a Firenze
Francesca Schianchi

«Da parte mia, Zingaretti non ha nulla da temere. Io non chiedo niente, siamo pronti a dare una mano. Io le scissioni non le ho mai fatte: le ho subite».

All'ora di pranzo, Matteo Renzi si confonde con le frotte di turisti che affollano Ponte Vecchio. A pochi metri da lì, con lo stesso completo scuro con cui è andato a votare di buon mattino al seggio, esce di casa e sale sull'auto che deve portarlo fuori a pranzo con la famiglia, tutti presenti tranne Francesco, il figlio sedicenne traslocato in Friuli per giocare nella Primavera dell'Udinese.

A un anno esatto dalla bruciante sconfitta delle Politiche, per il Pd si apre ufficialmente il post-Renzi. Lui gira l'Italia a presentare il suo libro, si compiace dei teatri affollati e delle buone vendite, si dice convinto che la sua influenza sul partito sia finita già da tempo, diciamo dalla fine di aprile dell'anno scorso, da quella intervista a Fabio Fazio con cui, già dimesso, bloccò ogni tentativo di dialogo con il M5S tentato dal suo successore, Maurizio Martina. Ma, in realtà, è da oggi che il Pd fa veramente un passo avanti, «volta pagina», come da slogan del neo-segretario eletto, a cui in serata Renzi fa le congratulazioni pubbliche con un tweet e quelle private con un sms.

Volta pagina con una nuova leadership dai tratti, sulla carta, opposti ai suoi: tanto uno è diretto e aggressivo, tanto l'altro è felpato e diplomatico; uno è stato protagonista di un'ascesa fulminante, l'altro si prepara da anni a un ruolo nazionale; uno ha spostato il partito su una linea così liberal da essere accusata di frequenti sconfinamenti a destra, l'altro è l'ultimo erede dell'antica Federazione dei giovani comunisti. «Come segretario, lo vedremo alla prova dei fatti – commenta Renzi – in Regione Lazio, Nicola è abile a tenere insieme un fronte ampio che va dai moderati agli estremisti di sinistra», descrive Zingaretti con un pizzico di malizia nella scelta delle parole.

Ma non di più: nel giorno dell'incoronazione del nuovo inquilino di Largo del Nazareno, Renzi vuole mostrarsi dialogante e distensivo. Messa alla chiesa dei Santi Apostoli e voto in centro a Firenze: con i cronisti che lo aspettano, elogia la «festa della democrazia» che sono le primarie, le

Dedica alle donne, ai poveri, alla ragazza svedese che lotta per il clima e alle imprese vessate
Due settimane fa l'incontro al Colle col presidente Mattarella: «È il garante della democrazia»

La linea: con una crisi di governo subito pronti a elezioni anticipate

IL PERSONAGGIO

Fabio Martini

Per 25 anni ha lentamente incrementato il suo cursus honorum post-comunista senza urtare nessuno e con un linguaggio impersonale. E invece nel giorno del suo trionfo Nicola Zingaretti ha scartato bruscamente, dimostrando che il successo potrebbe averlo cambiato. Alle 11 del mattino, nel gazebo di piazza Mazzini a Roma dove è andato a votare, quasi sotto casa, quando ancora si ignoravano i dati finali, il Governatore del Lazio non ancora segretario, si è slacciato: «Con la fiducia, la passione si può ricostruire una bellissima rivoluzione democratica al servizio dell'Italia».

Il governatore del Lazio Nicola Zingaretti al voto per le primarie in un circolo di Roma

Uno Zingaretti "rivoluzionario" che a sera, quando i risultati si erano assestati è comparso nella sede del suo Comitato e ha pronunciato un discorso fiammeggiante. Certo, di sinistra, dedicato ai poveri, alle donne, agli sfruttati, a Greta Thumberg, la ragazza svedese che lotta per la salvezza del pianeta, ma anche - ecco la sorpresa - dedicato anche alle «milioni di imprese» vessate dalla politica economica del governo.

Uno Zingaretti che vuole assegnare al Pd un ruolo da partito "nazionale": «Non vogliamo solo contestare questo governo, ma vogliamo mettere idee migliori di quelle del governo». Il profilo di un Pd nettamente alternativo al governo e dunque anche ai Cinque Stelle, un Pd che guarda agli elettori del Movimento, ma che è pronto a combattere senza tregua i vertici pentastellati. Un Pd che intende presentarsi con questo piglio combattivo alla battaglia delle elezioni Europee del 26 maggio. Zingaretti non lo ha detto, ma in quella occasione il nuovo segretario punta a conquistare il secondo posto in termini percentuali, dietro la Lega, sorpassando i Cinque stelle.

Ma anche un Pd che, da partito morente, ora è pronto a lanciare la sfida per le prossime elezioni Politiche. Anche questo Nicola Zingaretti non lo ha detto, ma in termini di posizionamento politico il nuovo leader sta preparando la novità più grossa. Nel caso di una crisi di governo che dovesse manifestarsi dopo le Europee di maggio, il Pd sarà indisponibile per qualsiasi governo, sia politico che d'emergenza, e in caso di incertezza, chiederà elezioni anticipate, perché a quel punto sarebbero «l'atto più responsabile. Una scelta per nulla scontata perché l'indisponibilità del Pd a farsi coinvolgere, equivale a un no secco a due ipotesi sotto traccia, che tanti ambienti considerano con favore.

Prima ipotesi: un governo Pd-Cinque stelle. Scenario rispetto al quale Zingaretti ha le idee chiare: «Guai a dare la stampella a Di Maio. Semmai bisogna dare un'ancora di salvezza a chi scappa da lui», aveva detto nei giorni scorsi. Ma no anche all'ipotesi più insidiosa: un "governo per il Pil", un esecutivo di emergenza con Salvini e Berlusconi per fare la Finanziaria e poi votare nei primi mesi del 2020.

Due settimane fa Zingaretti ha avuto un colloquio col Capo dello Stato, uno dei tanti incontri informali che si svolgono al Quirinale. Non si è parlato di scenari futuri e comunque Zingaretti ci tiene a dire pubblicamente che, in caso di crisi di governo «spetta decidere al presidente Mattarella, il vero punto di sicurezza rimasto nella democrazia italiana». Dunque, il Pd non si metterà mai in collisione con Sergio Mattarella, ma nel suo futuro Nicola Zingaretti non vede un ritorno a breve al governo.

Arrivano gli auguri anche dal presidente grillino della Camera Roberto Fico

Romano, romanissimo, Zingaretti da questa mattina si trasferisce dalla periferia anonima della via Cristoforo Colombo, dove ha sede la Regione Lazio, al centro storico, dove si trova la Direzione del Pd.

Ma lui lo sa bene: ora dovrà uscire dalla "cuccia" romana, nella quale è restato da quando fa politica. E sarà costretto ad aggiornare un profilo che gli ha portato fortuna dentro il Raccordo anulare e nel mondo antico del post-Pci. Portandosi dietro il "know how "del vincente: grazie ad alla sua capacità di federare coalizioni, Zingaretti ha vinto tutte le elezioni alle quali si è presentato: le Provinciali di Roma (nel 2008) e due volte (nel 2013 e nel 2018) la Regione Lazio. E ora le Primarie. —

IL CASO

Il padre di Di Battista: «Ho votato tre volte» Ma ai seggi non è andato

Il padre di Alessandro Di Battista, Vittorio, sfotte le primarie Pd su Facebook: ho votato in tre seggi, per tutti e tre i candidati. «Mi sono docciato, ho preso il caffè, accesa la prima sigaretta e sono pronto». Ma il post è delle 7,38, e i seggi aprono alle 8. Il Pd Lazio dice ufficialmente: «Il signor Di Battista non risulta tra i votanti in quei seggi».

MAURIZIO MARTINA
SEGRETARIO USCENTE DEL PD
EX MINISTRO DELL'AGRICOLTURA

ROBERTO GIACHETTI
DEPUTATO
DEL PARTITO DEMOCRATICO

CARLO CALENDA
EX MINISTRO DELLO SVILUPPO
IERI SCRUTATORE A ROMA

«straordinarie energie» che sanno mobilitare, «mi piacerebbe che lo facessero anche altri»; fa il suo «in bocca al lupo ai tre candidati per la sfida molto leale che hanno fatto». Quando ancora non si conoscono i risultati, e nemmeno l'affluenza, insiste «che chiunque vinca le primarie, il giorno dopo non subisca il trattamento che abbiamo subìto noi».

Nel giorno in cui un milione e mezzo di persone sceglie Zingaretti alla guida del partito, quando ancora non dichiara chi era il suo candidato («dirò chi ho votato solo dopo», aveva promesso), giura che non farà la stessa cosa. «È una vittoria bella e netta. Adesso basta col fuoco amico – ribadisce in serata in un tweet – gli avversari politici non sono in casa ma al governo». Rimarrà nel partito; farà, dice, «battaglia educativa e culturale», non cercherà strappi. Accantona la suggestione di un suo partito, che pure nei mesi scorsi lo aveva più che sfiorato. L'uscita del libro, poche settimane fa, dall'evocativo titolo «Un'altra strada», avrebbe potuto essere l'occasione per lanciare qualcosa di nuovo. Ma l'ex premier sembra averci ripensato e spiega anche perché: «La discussione sul congresso del Pd è cambiata da quando tutti e tre i candidati hanno tolto di mezzo l'ipotesi di un accordo con i Cinque stelle». Il discrimine da cui lo stesso sfidante Roberto Giachetti fa dipendere la sua permanenza nel Pd. «Io le scissioni non le ho mai fatte: le ho subite», insiste Renzi. Convinto anche che «il grillismo si sta sgonfiando»: anche per questo, ragiona con alcuni amici al seggio, per la crisi del Movimento 5 Stelle e per i numeri che si stanno riducendo, quell'ipotesi di dialogo gli sembra più improbabile.

Si allontana una ragione per separare le strade. Almeno per ora. In attesa di capire dove andrà il nuovo Pd. —

LA GIORNATA

Cittadini e big tutti in fila E Calenda fa lo scrutatore

ROMA. Le ciambelle inviate da un seggio all'altro da Calenda a Gentiloni e l'ultracentenaria ligure in coda coi militanti, la maglietta con il motto di un supereroe di Zingaretti e i giovanissimi al primo voto, ma anche le svastiche sulla sede di un circolo del Veneziano. Istantanee di una domenica di Primarie che lascia più che soddisfatti i vertici Pd. Si cercava la mobilitazione popolare ed è arrivata: da nord a sud la base del centrosinistra ha risposto all'appello affollando circoli e gazebo – 7.000 seggi, 35 mila volontari – tanto da spingere già la commissione nazionale per il Congresso ad autorizzare le fotocopie delle schede. «Una bella giornata», dicono i protagonisti, ma anche un segnale verso Palazzo Chigi. «Non è un voto contro il governo – ammonisce dal suo seggio di Bologna il "padre" del Pd, Romano Prodi – ma per il cambiamento». Matteo Salvini si sente chiamato in causa: «Rispetto le idee di tutti – minimizza – ma hanno già governato male per anni: il presente e il futuro siamo noi». Per tutta la giornata, i social si riempiono di foto di code, ovunque, a partire da Roma, dove hanno votato anche Roberto Benigni, a Testaccio, e Gigi Proietti, sulla Cassia. Nella capitale al seggio anche Nanni Moretti, Paolo Virzì, Renzo Arbore e Stefania Sandrelli. Mentre il cantautore Francesco Guccini si è presentato in un circolo degli Appennini, al confine tra Toscana ed Emilia Romagna. In Piemonte, a Bardonecchia, si vota anche con gli sci in spalla.

Ci sono gli under 18 e perfino gli over 100 come la signora Teresa, 104 anni, che non rinuncia a votare al suo seggio nel Savonese: «Sono di nuovo qui» saluta. Fila ai gazebo anche in Calabria, Puglia, in Friuli-Venezia Giulia e Umbria, dove si è votato anche nelle aree colpite dal terremoto.

A macchiare la giornata però le svastiche e le frasi inneggianti a Mussolini trovate stamattina a Campalto (Venezia) sui muri del circolo dem, e qualche polemica a livello locale: a Striano (Napoli) un presidente si è rifiutato di aprire un seggio accusando i dirigenti di non aver condiviso le liste dei candidati; proteste invece a Mestre per un'ora di stop al seggio a causa delle chiusure stradali dovute al Carnevale.

Il primo "big" a votare è l'altro "papà" dei dem Walter Veltroni, che alle 8 in punto è già in uno degli oltre 170 gazebo di Roma. Altrettanto mattiniero l'ex ministro Carlo Calenda a Piazza del Popolo, ma nella veste insolita di "scrutatore" Intanto, sempre a Roma, Nicola Zingaretti si mette in coda al gazebo di piazza Mazzini. L'altro contendente Maurizio Martina vota a Bergamo, preannunciato da un "vocale" in chat con i suoi in cui cita Totò («Vota Antonio, ah no, vota Martina! »). —

Primarie boom / In Fvg

Dominio di Zingaretti, tanta gente ai seggi

In regione affluenza a quota 25 mila, in linea con quella di due anni fa. Il governatore laziale ottiene il 71% delle preferenze

Mattia Pertoldi

UDINE. Un trionfo, superiore alle aspettative e ai dati del "primo turno" al termine di una giornata in cui l'affluenza ai seggi è stata in linea con quella di due anni fa (24 mila 691 contro 25 mila 714) quando vinse Matteo Renzi. Nicola Zingaretti domina la contesa delle primarie in Fvg e conquista la regione – con una contemporanea sonora bocciatura della "vecchia" classe dirigente del partito schierata nella quasi totalità con Maurizio Martina – con il 71,4% dei voti, abbondantemente davanti allo stesso Martina (18,4%) e Roberto Giachetti (10,2%).

Ma al di là dei risultati, che pesano e certamente ridisegneranno i rapporti di forza interni, quella andata in archivio ieri è stata una giornata completamente positiva per il Pd locale. Le code ai seggi, specialmente nelle città, dimostrano che c'è vita a sinistra, anche in Fvg. I numeri dell'affluenza sono da pollice alto e per certi versi, probabilmente, pure inattesi ai piani alti del partito. Perché in regione, da un paio d'anni a questa parte, il Pd non se la sta passando bene. Per nulla.

Il tracollo alle Politiche e poi alle Regionali ha aperto ferite ancora vive, così come la sconfitta di Udine che ha portato i dem a lasciare in mano alla destra anche l'ultimo capoluogo dopo aver abbandonato Pordenone e Trieste e aver perso a Gorizia senza colpo ferire. Certo, l'elezione unitaria di Cristiano Shaurli alla segreteria Fvg è stato un primo segnale lanciato alla base, e pure in discontinuità rispetto al livello nazionale, ma è innegabile, e chi frequenta piazza Oberdan o i principali Consigli comunali lo sa bene, aver visto un Pd, in questi lunghi mesi, smarrito e spesso senza bussola.

Le piazze e le sedi di ieri, però, dicono che anche alle nostre latitudini esiste un popolo che si mette in coda in un giorno festivo di (quasi) primavera. Un popolo che esce di casa e arriva ai seggi, siano essi nelle sedi di partito, delle circoscrizioni o nei gazebo allestiti dai volontari, per scegliere il suo futuro segretario. Nonostante un congresso a dir poco "fiappo", poco pubblicizzato e che anche a Nordest si è svegliato dal torpore, con i confronti, esclusivamente nel finale.

Scelte e numero di persone al voto hanno dimostrato la fine del renzismo locale

No, il Pd non è morto. Nemmeno in Fvg. Certo non sta benissimo, sicuramente ha bisogno di rimettersi completamente in carreggiata e di fronte a sé ha una scalata che non si preannuncia né semplice né breve, visto il vento leghista che pare spirare con forza e ancora immutata intensità, ma qualcosa si muove, anzi si è già mosso. E chi è seduto in cabina di regia, in segreteria ma pure in Regione, farà bene a tenere conto di chi sta fuori e chiede di essere ascoltato, vuole condivisione delle scelte e un rapporto più diretto tra vertici e base. Pretende, insomma, di avere a che fare con un partito progressista che torni a fare quello che faceva la sinistra. Dimenticando, cioè, quell'atteggiamento verticistico e muscolare visto negli ultimi anni. Tipico, e anzi quasi automatico, di altri movimenti, non di chi ha fatto della partecipazione e dell'allargamento uno dei suoi pilastri fin dalla sua fondazione. Con la speranza che, finalmente e almeno nel prossimo futuro, il nuovo segretario non venga impallinato più dal fuoco amico che da quello degli avversari. Questa però, almeno per oggi, è tutta un'altra storia. E il riferimento è puramente voluto. —

NEI GAZEBO

Big e code in tutto il Friuli

Big del partito, da Debora Serracchiani a Cristiano Shaurli passando per Salvatore Spitaleri e Marco Cavallaro, ma soprattutto tanta gente comune ai gazebo del Pd per le primarie di ieri. In alcuni seggi, specialmente quelli delle città, si sono anche registrate lunghe code per votare. —

QUI PORDENONE

Tornano bersaniani ed ex C'è chi lascia anche la mancia

PORDENONE. La democrazia si paga? E allora nessun problema. Né per lasciare i due euro richiesti ai non iscritti, nè per lasciare anche la mancia: cinque euro in due, qualcuno dieci euro. Di questi tempi, dove anche pagare l'affitto della sede è un problema, tutto fa comodo. A Pordenone, dove l'affluenza è stata costante dalla mattina alla chiusura del seggio – «alle 7.50 c'era già chi voleva votare» racconta il consigliere comunale Fausto Tomasello, presidente della sezione centro – il Pd respira un ritrovato ottimismo.

«La gente ha voglia di partecipare – confermava nel primo pomeriggio il segretario cittadino Marco Cavallaro – e non sono mancati anche diversi "ritorni"». Quello più significativo è stato quello degli ex appartenenti all'area bersaniana, molti fuoriusciti dal partito accusando lo strapotere della gestione renziana. Che sia il primo passo per un possibile ritorno in caso di condizione Zingaretti? La cosa certa è che gli ex sono andati a votare per il presidente della Regione Lazio.

In provincia a sostenere la lista di Zingaretti c'erano il consigliere regionale Nicola Conficoni e l'ex Renata Bagatin, mentre Roberto Giachetti aveva come capolista Chiara Da Giau e Maurizio Martina la vicesegretaria Annamaria Poggioli e soprattutto il capogruppo in regione Sergio Bolzonello.

A San Vito al Tagliamento, feudo del sindaco Antonio Di Bisceglie, su 616 voti validi, 493 sono stati per Zingaretti. Certo il voto era per il segretario nazionale, non per i rappresentanti locali, ma è chiaro che qualche pressione sul gruppo dirigente locale arriverà. Nei seggi pordenonesi, ieri anche l'iniziativa "adotta la bandiera d'Europa" promossa dal segretario provinciale Giorgio Zanin. «Un messaggio silenzioso – ha scritto nella lettera inviata ai circoli – per ribadire che l'Europa è la nostra casa». E, soprattutto, una casa in cui i dem dovranno cercare di accomodarsi al meglio con il voto del 26 maggio. —

M.Mi.

L'OPINIONE

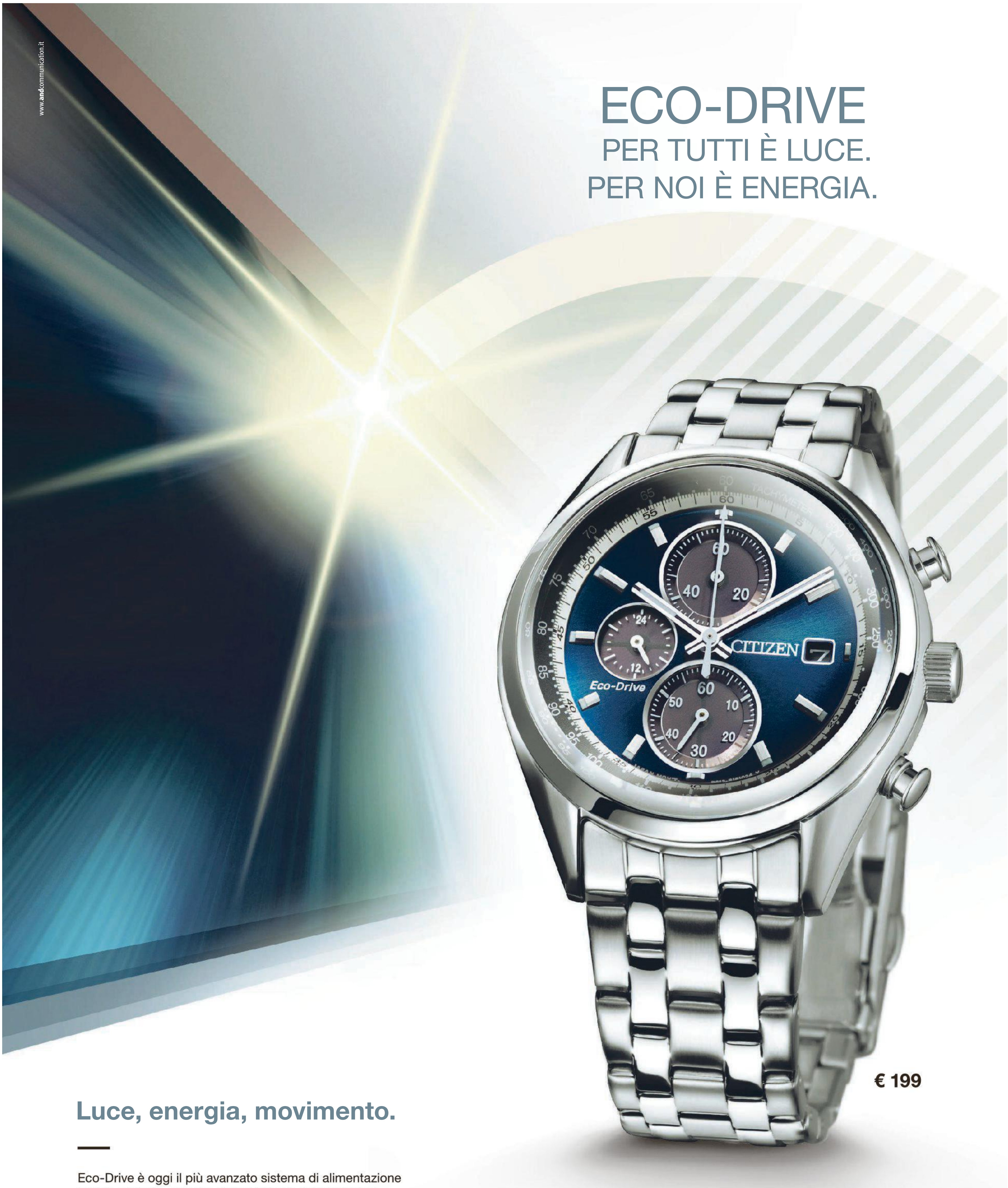
FRANCESCO JORI

Primo obiettivo: recuperare il popolo degli sfiduciati

Nonostante tutto. Andando ai seggi ben oltre le previsioni funeree dei vertici, il popolo riformista ha firmato un'ennesima cambiale di fede al Partito democratico: cui spetta ora il dovere di onorarla, non ricadendo nei vecchi vizi. In una dozzina d'anni, il Pd è riuscito a dilapidare un investimento fiduciario senza precedenti: ha dimezzato i consensi elettorali, ha subìto un'emorragia di iscritti, ha bruciato sei segretari, ha scontato cinque scissioni. «Non vogliamo essere un nuovo partito, ma un partito nuovo», era stato lo slogan originario. Ha prevalso invece la logica delle vecchie "ditte", malgrado a sostenere l'idea ci fossero moltissimi aderenti che non avevano mai avuto in tasca le tessere dei partiti fondatori.

È un fallimento che grava sulla classe dirigente di ieri e di oggi, dovuto a due vistosi limiti, uno interno e l'altro esterno: essersi impegnata a fondo non per designare un vero vincitore cui affidare la leadership, ma per impedire che qualcuno potesse vincere a prescindere da chi fosse; aver fondato la strategia politica non sui contenuti e i metodi di una proposta alternativa, ma sull'andare a rimorchio dell'avversario (ieri Berlusconi, oggi il tandem Salvini-Di Maio) facendogli le pulci, e finendo per rafforzarlo. Il tutto senza mai una vera riflessione sulla lunga sequenza di sconfitte, cavandosela con lo scaricabarile sul segretario di turno. Una deleteria prassi che ha accomunato, e accomuna, chi è rimasto nel Pd per rimanere comunque marginale, e chi se ne è andato per rivelarsi comunque inconcludente.

Non bastano certo le primarie di ieri per invertire la tendenza; perché si è arrivati ai gazebo con la consueta trita&triste sequenza di litigi e polemiche, ma soprattutto perché rimangono sul tavolo i contrasti sulle scadenze prossime venture, a cominciare dalle ormai incombenti elezioni Europee. Come dire che il vistoso e tragicomico arrancare del Governo in carica, e dal fiato sempre più corto, lungi dall'indurre il Pd a girare pagina, lo spinge semmai sulla strada del "perseverare diabolico". Con una ricaduta politica significativa anche sul futuro a medio termine: mentre a destra la Lega di Salvini sta fagocitando le altre forze d'area e incrementando i consensi, a sinistra il Pd dei segretari seriali non solo non riesce a fare altrettanto, ma rimane inchiodato a una quota di consensi pari alla metà del Carroccio. Ad appesantire il tutto, c'è un input che arriva dai sondaggi: continua a crescere l'area grigia degli indecisi che non sanno per chi votare o non votano del tutto, giunti ormai al 45 per cento. Da oggi, al nuovo segretario, spetta il compito primario di onorare il mandato fiduciario ricevuto da chi ancora vota Pd, su cui quasi nessuno contava. E già che c'è, di provare a recuperare pure quello del vasto popolo degli sfiduciati. —



Luce, energia, movimento.

Eco-Drive è oggi il più avanzato sistema di alimentazione per un orologio, capace di trasformare in movimento l'energia della luce, garantendo così una carica infinita senza più necessità di sostituire periodicamente la pila. È una tecnologia esclusiva, creata e portata a livello di perfezione da Citizen.

Sistema Eco-Drive
A carica luce, naturale o artificiale.

Acquista Citizen Eco-Drive nei migliori negozi della tua città: beneficerai dei consigli e dell'assistenza di un professionista scelto per te da Citizen.

Scopri l'intera collezione a partire da € 119
www.citizen.it

CITIZEN®

BETTER STARTS NOW

I nodi del governo

Macron: «Con gli italiani oltre l'ostacolo»

Il presidente francese intervistato da Fazio su Rai1. «La risposta alla paura non sia l'Europa dei nazionalismi»

ROMA. Amore, fascino, rispetto reciproco: per Emmanuel Macron, le «peripezie» diplomatiche fra Italia e Francia «non sono state gravi»: «il cuore oltre l'ostacolo» ha detto il presidente francese agli italiani, guardando diritto nella telecamera. Un'intervista, quella attesissima da Fabio Fazio, per ricucire, per rilanciare il rapporto con l'Italia dopo la crisi diplomatica: «Quello che noi dobbiamo alla nostra Europa, ai nostri popoli, è andare oltre».

Un'intervista nell'ingresso dell'Eliseo, non nell'ufficio di Macron. Registrata tre giorni fa e che Fazio aveva chiesto al presidente fin dai giorni più difficili della crisi tra Italia e Francia. Mezz'ora «intensa», come aveva fatto trapelare l'Eliseo, culminata nell'annuncio del vertice con Sergio Mattarella: «Saremo insieme con la gioventù francese e italiana, per il cinquecentesimo anniversario della morte di Leonardo, il 2 maggio». Macron è stato attento al tema dei «popoli» che possono pensare in modo «diverso». Ma ha puntato diritto alla ricucitura istituzionale, citando Mattarella e il suo predecessore, Giorgio Napolitano, senza mai nominare né il presidente del Consiglio né altri membri del governo o della maggioranza italiana. Un Macron sempre cordiale, sorridente e addirittura intento più del solito a gesticolare con le mani, quasi ad adattarsi a un'abitudine tutta italiana.

Partenza dedicata all'amore per il nostro Paese, un amore che ha provato «da bambino scoprendo l'Italia», poi da adolescente «in Toscana», poi più da adulto recitando una commedia di Eduardo e conoscendo in quell'occasione la donna che sarebbe diventata sua moglie. «Viaggiare in Italia ci ha fatto capire la civiltà», ha sottolineato il presidente francese, attento a non sottovalutare il malessere dei popoli, le incomprensioni con i governi di Paesi amici come l'Italia, la protesta interna alla Francia dei gilet gialli. Tema immigrazione al primo posto: «La paura dell'apertura può portare alla chiusura», ha detto il capo dell'Eliseo. Ma «la risposta non sia l'Europa dei nazionalismi: nessun Paese, né l'Italia né la Francia, potrà risolvere i propri problemi ripiegandosi su se stesso, ma insieme agli altri». Se c'è «paura anche in Italia, che è sempre stata un Paese aperto», è «perché gli arrivi dei migranti sono stati troppo consistenti ed è mancata la solidarietà dell'Europa. C'è la stessa paura in Francia, e siamo stretti tra apertura e chiusura – ha ammesso – La soluzione è ripensare la nostra sovranità nel mondo, il nostro rapporto con l'Africa: i nostri destini sono legati, noi europei dobbiamo avere politiche comuni di stabilizzazione».

Il presidente francese affronta anche il tema della Tav: «È importante, ci siamo impegnati a farla – ha detto sottolineando che – sono stati fatti molti lavori, molte analisi, è una cosa molto importante per le regioni transfrontaliere, è stata la scelta dei nostri predecessori e noi l'abbiamo confermata».

Italia messa da parte da una coppia Francia-Germania troppo esclusiva in Europa: «Tra Francia e Germania – ha detto Macron sorridendo – quando c'è un malinteso il peggio diventa possibile, l'Europa non ne guadagna. Quindi devo garantire un minimo, anzi un massimo di concordia con i tedeschi». Ma al tempo stesso, «il dialogo con l'Italia è essenziale, l'Europa non può andare avanti senza l'Italia».

Fra i temi, la piaga dell'antisemitismo, che insieme al razzismo «è sintomo di malessere». Finale con l'occhio verso la telecamera: «Non parlo bene l'italiano, ma c'è una vostra espressione che mi piace: "Il cuore oltre l'ostacolo"», ha detto in italiano Macron. «Ci sono peripezie nella vita dei nostri Paesi, anche malintesi. Ma ci sono cose più forti: sono la nostra storia, la nostra amicizia. E c'è la storia da fare insieme. Vedo ostacoli quotidiani, ma poi tra i nostri Paesi c'è cuore, amicizia, amore». —

Chiamparino e Fontana vogliono il referendum, il sì di Toti e Zaia
Il capo dell'Interno, dopo le polemiche, ribadisce il sostegno al premier

Governatori allineati pro Tav Salvini rilancia: fiducia a Conte

IL CASO

Asse dei governatori del Nord per portare il nodo della Tav a una consultazione popolare e provare a superare così l'impasse del governo sulla Torino – Lione. Nell'esecutivo le posizioni sull'opera continuano ad essere contrapposte con i 5S che ribadiscono la contrarietà dei loro elettori e la Lega che spinge per farla.

Matteo Salvini torna però ad affidare il bandolo della matassa al premier Giuseppe Conte dopo l'irritazione per la sua presa di posizione contro il progetto di mini-Tav. «Piena fiducia in Conte sulla Tav. Sono certo che troveremo una soluzione insieme. È un'opera importante, per noi va fatta come chiedono cittadini e imprese», afferma il vicepremier e ministro dell'Interno, dopo il gelo mostrato nei giorni scorsi verso l'inquilino di palazzo Chigi.

Intanto, il confronto in casa 5 Stelle si sposta proprio a Torino, dove oggi il vicepremier Luigi Di Maio e il responsabile di Rousseau, Davide Casaleggio, si vedranno a un'iniziativa con la sindaca Chiara Appendino. «Non si tratta di un vertice», si affrettano a precisare dagli staff della comunicazione romana e torinese. Tra Roma e Torino i rapporti ai vertici non sono infatti in un momento di grande sintonia: dopo la vicenda delle Olimpiadi e ancora di più dopo le tensioni sulle Finali Atp di tennis, il feeling del governo con la sindaca di Torino si è un po' smorzato. Tanto più ora con la vicenda Tav, su cui la sindaca non sembra mostrare di riuscire a tenere troppo a bada le intemperanze dei pentastellati locali. I quali sono molto combattivi e si dicono contrari a tutto: «alla grande opera. E non faremo nessun passo indietro», ma anche alla messa a bando dei lavori che potrebbe partire in questi giorni. «Lo abbiamo detto in tutti i modi agli esponenti del governo e ci teniamo a dirlo pubblicamente, così come vogliamo dire no a qualsiasi ipotesi di progetto low cost» scrivono su Fb. Contraria all'avio dei bandi Telt anche la consigliera regionale M5S Francesca Frediani, valsusina e No Tav della prima ora: «Non solo i bandi non devono partire, ma nemmeno possono farlo. Dare avvio ai lavori definitivi ora significa violare gli accordi italo-francesi».

Mentre l'esecutivo promette che chiarirà la sua posizione nei prossimi giorni, si compatta invece il fronte del Nord. I governatori del Piemonte e della Lombardia si dicono entrambi favorevoli all'indizione di un referendum su cui si era espresso positivamente anche il presidente del Veneto, Luca Zaia. «C'è una dead line ed è quella dell'11 marzo: se la società di gestione avrà il via libera per fare i bandi, e proseguire i lavori, tutto bene; se dovessero rinviare ulteriormente, ho già il quesito pronto: chiederò al ministro Salvini di celebrare una consultazione popolare con le elezioni Regionali ed Europee» ribadisce il presidente del Piemonte, Sergio Chiamparino. «Se l'unico mezzo per far sentire la nostra voce è il referendum, sono disponibile a seguire l'esempio di Sergio» gli fa eco il governatore della Lombardia Attilio Fontana. E favorevoli alla Tav sono anche i governatori della Liguria e del Veneto, Giovanni Toti e Zaia. Intanto Mino Giachino, promotore della petizione sì Tav, ha ottenuto 112mila adesioni. —

IL VERO PECCATO È NON ESSERCI
COGLI LE OPPORTUNITÀ E LE NOVITÀ
madeexpo.it
13/16 MARZO 2019
FIERA INTERNAZIONALE DELL'ARCHITETTURA E DELLE COSTRUZIONI
FIERA MILANO RHO
MADE EXPO
MILANO ARCHITETTURA DESIGN EDILIZIA
QUATTRO SALONI SPECIALIZZATI / OTTO PADIGLIONI
ITA ITALIAN TRADE AGENCY
Ministero dello Sviluppo Economico
Promossa da
FLA FEDERLEGNOARREDO
UNICMI
PVC
Con il patrocinio di
inLOMBARDIA
Regione Lombardia
Comune di Milano
Partner
FIERA MILANO

TRAGEDIA NELLE MARCHE

Travolti e uccisi mentre tornano in auto dalla festa di Carnevale

Frontale con vettura che invade la corsia: è omicidio stradale
Gravi i due bambini di 8 e 10 anni in viaggio con la coppia

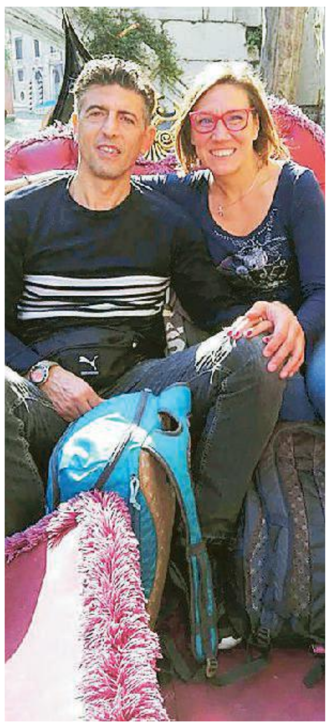
PORTO RECANATI. È finito in tragedia il ritorno a casa dopo una festa di Carnevale di Gianluca Carotti, 47 anni, ed Elisa Del Vicario, 40 anni, di Castelfidardo: nella notte tra sabato e ieri, attorno all'una, la loro Peugeot si è scontrata frontalmente con un'Audi 6 che ha invaso la corsia opposta lungo la SS16 a Porto Recanati.

La Peugeot si è ribaltata e la coppia è morta sul colpo, i vigili del fuoco hanno estratto i loro corpi dalle lamiere e i loro figli, avuti da precedenti unioni: una bambina di 10 anni, figlia di lui, in gravi condizioni, e un maschietto di 8, figlio di lei, in condizioni gravi ma stabili, entrambi ricoverati in Rianimazione Pediatrica ad Ancona. Feriti lievemente i tre occupanti dell'Audi, il cui conducente Farah Marouane, 34 anni, da anni residente a Monte San Giusto (Macerata), è stato arrestato dalla polizia stradale per omicidio stradale. Tutti e tre sono stati sottoposti ad alcoltest e a narcotest con esito positivo: sono ricoverati all'ospedale di Civitanova Marche, Farah Marouane è piantonato in attesa dell'udienza di convalida. L'uomo ha precedenti per reati legati alla droga.

Il gravissimo incidente è stato commentato dal ministro dell'Interno Matteo Salvini, che ha chiesto «una preghiera per questa mamma e questo papà, un pensiero ai loro bimbi. Solo schifo – ha poi aggiunto parlando del conducente dell'Audi che ha provocato la tragedia – per l'assassino». Nel 2018 Marouane era stato arrestato in un blitz dei carabinieri per una partita di oltre 220 kg di hascisc, con altre persone, tra cui il fratello. Era sottoposto all'obbligo di firma, ma questo non gli ha impedito di essere alla guida dell'Audi, sprovvista di assicurazione, la scorsa notte.

Le indagini della polizia stradale proseguono per accertare se ci sono gli estremi di altri reati: inizialmente si era pensato che i tre fossero in fuga dopo un altro incidente. Ipotesi non confermata dai successivi accertamenti. Nessun riscontro neppure per l'ipotesi che avessero messo a segno un furto denunciato a Porto Recanati: sull'automobile sono stati trovati oggetti che non corrispondono alla refurtiva.

L'inchiesta condotta dal sostituto procuratore Enrico Riccioni prosegue senza trascurare alcuna eventualità. Il sindaco di Castelfidardo ha dichiarato il lutto cittadino «in segno di vicinanza ai familiari e ai tanti amici coinvolti». Gianluca e Elisa erano molto noti nella cittadina: lui dipendente di un'azienda di componenti elettrici ed elettronici, volontario della Croce Verde e in passato capitano della Castelfidardo Calcio: si dedicava ai baby calciatori ed era atteso ieri per una partita. Impiegata in un'azienda della zona, Elisa era molto attiva nel volontariato, da tempo era impegnata nei campi estivi per ragazzi disabili. Una coppia affiatata, con molti amici. Alcuni erano andati con loro a quella festa di Carnevale e stavano tornando indietro insieme. —


La coppia morta nell'incidente

SUCCESSO PER LA NASA

Crew Dragon aggancia la stazione spaziale

ROMA. Per la prima volta dall'uscita di scena dello Shuttle, nel luglio 2011, per la Nasa diventa di nuovo concreta la capacità di portare astronauti nello spazio. Ad aprire la nuova strada è stato l'aggancio alla stazione spaziale internazionale della Crew Dragon, la capsula in grado di trasportare astronauti costruita dalla SpaceX di Elon Musk nell'ambito del programma per i voli commerciali dell'agenzia spaziale americana. Lanciata sabato mattina dalla piattaforma 39A di Cape Canaveral, la stessa da cui sono partite le missioni Apollo e dello Space Shuttle, la capsula Crew Dragon ha affrontato senza equipaggio la sua prima missione di prova, chiamata Demo-1. Dopo aver percorso 18 orbite, si è agganciata alla stazione spaziale in modo autonomo, portando a destinazione oltre 180 chili di materiali e rifornimenti. —

IN BREVE

Nanga Parbat
I due alpinisti dispersi «Non c'è più speranza»

Il maltempo ha interrotto ancora le operazioni di recupero dell'italiano Daniele Nardi e del britannico Tom Ballard dispersi da domenica scorsa sul Nanga Parbat. Le speranze di ritrovare ancora in vita i due alpinisti sono ormai pressoché nulle, anche in considerazione delle difficili condizioni meteo. La fidanzata di Ballard si è arresa al tragico epilogo e ha dichiarato che «non c'è più speranza».

Algeria
Bouteflika si candida e promette nuovo voto

È ufficiale, Abdelaziz Bouteflika è candidato alle elezioni presidenziali in Algeria previste il 18 aprile, e correrà per il suo quinto mandato. L'annuncio mentre non si placa la protesta di piazza. In una «lettera agli algerini» depositata alla Corte costituzionale, Bouteflika ha promesso, in caso vittoria, di «organizzare elezioni anticipate» alle quali non si presenterà, e una riforma costituzionale da approvare con un referendum.

Y&R

La salute della donna.
Fate crescere il vostro benessere.

Opera composta da 6 volumi. Prezzo di ogni uscita a 6,90 € in più oltre al prezzo di una delle testate di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

TUTTE LE INFORMAZIONI E I CONSIGLI CHE OGNI DONNA DOVREBBE CONOSCERE PER PRENDERSI CURA DI SÉ.

In collaborazione con SIGO, Società Italiana di Ginecologia e Ostetricia, questa collana inedita affronta i temi centrali legati alla salute fisica e psichica delle donne, dall'adolescenza alla menopausa. Un prezioso strumento di facile consultazione curato da medici esperti che ne garantiscono l'assoluta correttezza scientifica. La salute della donna: prendersi cura di sé in ogni stagione della vita.

1. VITA DA TEEN 2. TEMPO DI MATURITÀ 3. IN CERCA DI UN FIGLIO
4. A CASA CON IL BEBÈ 5. L'ORMONE NON C'È PIÙ 6. UNA VITA IN EQUILIBRIO

Quest'opera e l'assegnazione di borse di studio per la ricerca scientifica promosse dalla SIGO sono state possibili grazie al contributo di:
BAYER FARMITALIA LABOREST Medtronic

IN EDICOLA DALL'**8 MARZO** IL PRIMO VOLUME Messaggero Veneto SIGO SOCIETÀ ITALIANA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA

A Pordenone

«Torna al tuo Paese», poi lo schiaffo Aggredita donna di origine asiatica

Discussione in un bar, lui grida: «Ha ragione Salvini». Lei, italiana da 30 anni, medicata in ospedale

Martina Milia

PORDENONE. «Vivo in Italia da quarant'anni, ma una cosa del genere non mi era mai capitata. E non intendo lasciarla passare». Thananon Srichompoo ha lo sguardo dolce e la corporatura minuta, la pelle liscia di chi sembra impermeabile ai segni del tempo. Natali thailandesi, cittadina italiana dalla fine degli anni 80, in seguito a matrimonio con un italiano, ha dovuto superare i 60 anni per vedersi aggredita, prima verbalmente – «tornatene al tuo paese» – e poi fisicamente – schiaffeggiata e spinta a terra – da un uomo che in Italia è nato. «E che era grande e grosso – tiene a precisare –. È stato un atto di vigliaccheria».

I fatti risalgono a sabato sera e sono avvenuti nel quartiere di Borgomeduna a Pordenone. Thananon racconta di aver fatto la spesa e poi, verso le 20, di essere andata in un bar vicino a casa a bere un aperitivo. «I titolari sono miei amici per cui ogni tanto ci vado. Quando sono arrivata c'erano altre persone che conosco e che mi hanno invitato a sedermi con loro». Nel gruppo anche un uomo «che avevo già visto nel bar, ma che non conoscevo personalmente». Il gruppo inizia a parlare di politica e qui in breve tempo il clima cambia.

Lo sconosciuto si rivolge a Thananon in modo provocatorio e sprezzante. «Mi ha detto: "Cosa vuoi sapere tu di politica italiana che non sai neanche parlare bene la nostra lingua". Poi ha continuato: "Se ti rivolgi a me impara a parlare prima in italiano"». La donna sostiene che le parole non fossero dettate da una alterazione da alcol, ma a un pregiudizio nei suoi confronti.

Dulcis in fundo: «Ha proseguito sempre più aggressivo con frasi tipo "Tu sputi nel piatto dove mangi, ha ragione Salvini, devi tornartene a casa tua"». A quel punto, sentendosi fortemente a disagio, «e anche arrabbiata» ammette, la donna si è alzata «e gli ho fatto segno con la mano di tacere. Lui mi ha tirato uno schiaffo sul lato sinistro della faccia e per la spinta sono caduta a terra battendo l'anca contro una sedia». Gli altri avventori «sono subito intervenuti per fermarlo – continua Srichompoo – sennò probabilmente mi avrebbe pestato. Io nel frattempo ho chiamato i carabinieri che sono arrivati immediatamente. Sono stati loro a richiedere l'ambulanza». Al bar, c'è stata la collaborazione degli avventori: «Chi mi ha soccorso e chi ha dato le generalità dell'uomo ai carabinieri. So che è stato identificato, ma io intendo denunciarlo».

Uno dei cartelli esposti alla marcia antirazzista sabato a Milano

In ospedale la donna è stata visitata e le è stato accertato un trauma cranico minore guaribile con due giorni di prognosi, come da referto che mostra.

Ma non sono le ferite al corpo a fare più male. Thananon, che lavora come aiuto cuoca alla base di Aviano e che ha una grande passione per i gatti che la impegna anche come volontaria nelle colonie feline della città, non si rassegna a un episodio che non manca di definire come «un atto di razzismo». Nella comunità statunitense «mi trovo benissimo, in base ci sono persone che arrivano da tutto il mondo, c'è una grande apertura». Anche a Pordenone «sono sempre stata bene, non ho mai avuto problemi. Ero convinta che alcune cose potessero accadere solo nelle grandi città. Io non sono una che va molto in giro, tanto meno la sera. Ora lo farò ancora meno perché c'è un clima che non mi piace, in tanti anni non sono mai stata trattata così e non intendo farla passare sotto silenzio». La solidarietà degli altri avventori le ha fatto piacere «e anche del titolare del bar – precisa –, perché ha detto a quell'uomo: "Non farti più vedere nel mio locale"». Thananon, invece, è probabile che dovrà rivederlo. In tribunale. —

DELITTO D'ONORE

Cgil, Cisl e Uil contro il verdetto «Aberrante scusare l'omicida»

Luana de Francisco

UDINE. Et voilà, il delitto d'onore è servito. Le motivazioni della sentenza con cui, lo scorso novembre, la Corte d'appello di Bologna decise di dimezzare la condanna che era stata inflitta in primo grado a Michele Castaldo, il 57enne di Cesena che, nel 2016, uccise la fidanzata 46enne Olga Matei, strangolandola a mani nude, a Riccione, al culmine di una scenata di gelosia, hanno scatenato un'onda lunga di reazioni che non ha tardato a raggiungere anche il Friuli Venezia Giulia. E non soltanto perchè il prossimo 12 aprile anche la Corte d'assise d'appello di Trieste sarà chiamata a pronunciarsi sul caso, per molti versi simile, di Francesco Mazzega, il 37enne di Muzzana del Turgnano reo confesso dell'omicidio della fidanzata Nadia Orlando, soffocata a soli 21 anni a due passi da casa, a Dignano, perchè aveva deciso di lasciarlo.

All'orizzonte, infatti, c'è la Giornata internazionale della donna e i sindacati della Triplice stanno lavorando alla predisposizione dell'iniziativa unitaria che sarà celebrata l'8 marzo, appunto, a Roma. Una manifestazione – spiegano – finalizzata a «tenere alta l'attenzione sul divario di genere e rilanciare assieme soluzioni sulla contrattazione». E così, i titoli dei giornali e dei telegiornali di ieri sono parsi «una beffa», in particolare, alle segretarie regionali di Cgil, Cisl e Uil del Friuli Venezia Giulia con delega alle pari opportunità.

«È la motivazione che ha portato alla riduzione della pena (dai 30 inflitti con rito abbreviato a 16 anni, *ndr*) a essere aberrante – afferma Claudia Sacilotto, segretaria regionale Cisl –. In pratica, una "tempesta emotiva" scatenata dalla gelosia basta a fare riconoscere all'assassino reo confesso le attenuanti generiche. Assurdo». A dichiararsi basito è anche il Coordinamento Donne Cisl del Fvg, impegnato in più ambiti nella sensibilizzazione delle vittime di molestie, soprusi e violenze a uscire dal cono della paura, parlando e denunciando. «Invece di essere "esemplari" nei confronti di chi usa violenze e contrastare così i femminicidi – affermano –, certe sentenze trovano "giustificazioni" che fanno ritornare indietro, alla velocità della luce, le conquiste ottenute con anni di battaglie. Il concetto che deve passare è che chi ama non uccide, per nessun motivo».

Manifesta «sconcerto» anche Rossana Giacaz, segretaria regionale Cgil. «Si conferma ancora una volta – osserva – il drammatico problema culturale che porta all'uccisione di così tante donne, viste come oggetti e proprietà di uomini che non accettano la libertà di altri esseri umani. Il cambiamento – continua – può avvenire soltanto decostruendo questi schemi patriarcali violenti. E rimanendo vicine alla famiglia e a tutte le donne che, ogni giorno, si battono per la propria autodeterminazione».

Il possibile parallelo tra il caso di Rimini e quello di Mazzega "scatena" i sindacati

Tutti argomenti che saranno ribaditi venerdì, a Roma. «È profondamente sbagliato minimizzare la violenza all'interno di un rapporto affettivo – insiste Sacilotto –, non soltanto perché così si rischia di pregiudicare la richiesta di giustizia da parte delle vittime, ma anche perché se non sono le aule dei tribunali a garantirla, allora ci si chiede a chi mai bisognerà rivolgersi per ottenerla». Da qui, l'impegno a continuare nella battaglia, prima di tutto culturale. «Cgil, Cisl e Uil non intendono arrendersi – affermano a una voce sola le segretarie – e valuteranno assieme le azioni da portare avanti. Convinte – aggiungono – che nei palazzi di giustizia vadano tutelate le vittime e non certo i criminali e gli assassini». —

DA DOMANI

Via alle richieste online per l'aiuto tra famiglie

UDINE. Uno stanziamento complessivo di 970 mila euro a sostegno di progetti per promuovere il benessere familiare. È quanto la giunta ha stabilito di garantire attraverso il bando aperto a famiglie organizzate in associazioni riconosciute e non riconosciute e cooperative iscritte nel registro regionale. Le domande potranno essere presentate online da domani a martedì 9 aprile 2019 tramite il link dedicato che verrà pubblicato sul sito famiglia.welfare.fvg.it

Sono stati individuati come ambiti di priorità degli interventi: le buone prassi e l'auto-organizzazione, da realizzarsi anche in collaborazione con gli istituti scolastici, con associazioni culturali o sportive o con le aziende del territorio (contributo massimo 10 mila euro); i servizi di raccordo con i servizi pubblici, educativi e sociali, e con i consultori (contributo massimo 10 mila euro); il mutuo aiuto tra singoli cittadini e cittadine, famiglie, gruppi informali e gruppi intermedi, quali banche del tempo, gruppi di acquisto e altre forme di scambio solidale tra le famiglie (contributo massimo 7 mila euro). Le proposte progettuali potranno quindi avere per obiettivo la conciliazione dei tempi di lavoro con quelli di cura della famiglia; la creazione di spazi di intrattenimento e la promozione di contesti sociali "family friendly"; la diffusione di reti di solidarietà tra nuclei familiari. La preferenza è per progetti dal contenuto innovativo in termini di risposte a nuovi bisogni, in grado di promuovere tra tutti i settori – pubblico, privato, privato sociale – una nuova cultura di attenzione alla famiglia. L'amministrazione regionale, inoltre, organizza tre appuntamenti per illustrare i contenuti e le modalità di partecipazione al bando: a Pordenone, giovedì 7 marzo, alle 14.30, nell'auditorium in via Roma 2; a Tolmezzo, venerdì 8 marzo, alle 10, nella sala convegni Uti della Carnia, in via Carnia Libera 1944; a Trieste, lunedì 11 marzo, alle 14, nella sala riunioni del palazzo della Regione in via Cavour 1. Per partecipare agli incontri informativi è richiesta l'iscrizione (fino a esaurimento dei posti) al sito www.regione.fvg.it alla sezione famiglia e casa. —

LA PUBBLICITÀ LEGALE CON **MANZONI.**

SEMPLICEMENTE EFFICACE.

V.le Palmanova, 290
UDINE
legaletrieste@manzoni.it

Via Mazzini, 12
TRIESTE
legaletrieste@manzoni.it

Via Molinari, 41
PORDENONE
legalepordenone@manzoni.it

I.N.A.I.L.
DIREZIONE REGIONALE F.V.G.
AVVISO
PROCEDURA DI LOCAZIONE

Si rende noto che l'Inail ha indetto un bando per la scelta del locatario di un ufficio sito in Pordenone, via dei Giardini Cattaneo n. 5, avente una superficie di mq. 595 al pian terreno e di mq. 121 al piano seminterrato del medesimo stabile. Gli interessati possono presentare un'offerta entro l'8 aprile 2019. Per partecipare al bando consultare il sito internet: www.inail.it. Per informazioni rivolgersi ai numeri 0406729441 o 0406729326.

A. Manzoni & C.

E-Mail cronaca@messaggeroveneto.it
Udine Viale Palmanova 290
Telefono 0432 - 5271

Il Sole Sorge alle 6.44
e tramonta alle 17.57
La Luna Sorge alle 5.57
e tramonta alle 15.46
Il Santo San Casimiro
Il Proverbio
Ancje il just si inçopede siet voltis al dì
Anche il giusto inciampa sette volte al giorno

BLINDO HOUSE.it
-50% bonus fiscale
PORTE e FINESTRE
pvc - alluminio - blindate
FINSTRAL
Udine, v. T. Ciconi, 12 Tel. 0432.513383 TRIESTE v.le D'Annunzio, 14

Centro pedonale

«La mia Mercatovecchio pronta a Natale Sarà senza auto né bus e con i gazebi fissi»

Il sindaco Fontanini spiega il progetto. Entrò metà mese sarà preso in esame dalla giunta. Saranno 210 giorni di lavori

Cristian Rigo

Il Comune studierà assieme alla Saf il modo per garantire la miglior alternativa possibile per raggiungere via Mercatovecchio e il cuore della città (FOTO PETRUSSI)

In campagna elettorale è stato il primo a chiedere il referendum per dare la parola ai cittadini e risolvere il nodo di Mercatovecchio, adesso assicura che non ce n'è più bisogno. Perché il futuro della storica via del centro sarà pedonale, senza auto né mezzi pubblici. L'istanza dei 3.480 udinesi che hanno chiesto il referendum per la pedonalizzazione quindi sarà pienamente rispettata.

Ecco perché il sindaco Pietro Fontanini respinge al mittente tutte le critiche dell'opposizione che nell'ultimo consiglio ha accusato lui e la maggioranza di avere cambiato idea più volte e di non avere un progetto chiaro.

«Il progetto invece – assicura il primo cittadino – è chiarissimo e nell'arco di 15 giorni la giunta prenderà in esame una delibera per definire il futuro assetto di Mercatovecchio che sarà completamente pedonale». La Soprintendenza ha approvato il nuovo disegno della via che prevede di mantenere una corsia centrale in porfido accanto alla pietra piasentina che sarà posata ai lati a spina di pesce, con un'inclinazione di 45 gradi che richiama la disposizione storica dei binderi presenti nella antica pavimentazione del centro storico, ma non in via Mercatovecchio che era in acciottolato.

«Adesso aspettiamo di incontrare le due ditte coinvolte nel cantiere per stabilire l'inizio dei lavori che dovrebbero comunque concludersi prima del prossimo Natale», dice ancora Fontanini. Da contratto sono previsti 210 giorni di cantiere e oltre al manto stradale saranno rifatte anche tutte le fognature.

Rispetto al progetto della passata amministrazione, che prevedeva solo la pietra piasentina e che è stato poi bocciato dal Tar per la mancanza di dati aggiornati sulla piovosità nella relazione idrogeologica (l'operazione di adeguamento vede impegnato il vicesindaco Loris Michelini assieme agli uffici comunali) quello attuale, nelle intenzioni di palazzo D'Aronco sarà quindi più flessibile e consentirà di posizionare dehors fissi ai lati mantenendo la corsia centrale libera per l'eventuale passaggio dei mezzi di soccorso, dei residenti e dei furgoni per il carico e scarico. Niente più auto invece e nemmeno autobus tanto che il Comune ha avviato un confronto con la Saf per individuare la miglior alternativa possibile al transito in via Mercatovecchio con l'obiettivo di garantire comunque un servizio frequente anche nel cuore del centro.

> «La Soprintendenza ha approvato il disegno con una corsia in porfido al centro»

Il sindaco Pietro Fontanini

La soluzione andrà trovata prima della fine dei lavori così come dovrà essere ridefinita l'area pedonale e il regolamento della Zona a traffico limitato che, sostiene Michelini, «non dovrà permettere di passare a tutti come accadeva in precedenza».

I punti di divergenza rispetto al piano del centrosinistra quindi sono tanti anche se alla fine Fontanini ha deciso di proseguire con la pedonalizzazione. «Ma – precisa il primo cittadino – lo abbiamo fatto dopo aver ascoltato la gente e dopo aver sperimentato la riapertura al traffico». Una decisione che ha scatenato le proteste dell'opposizione e che invece viene rivendicata con orgoglio dal sindaco leghista anche se l'esito non è stato quello sperato da molti commercianti che speravano di poter rilanciare le loro attività con qualche posto auto in più.

«Noi – sottolinea Fontanini – non abbiamo imposto una decisione calata dall'alto, ma abbiamo ascoltato le richieste degli udinesi. Dovevamo mettere un freno al boom di multe registrato nella Ztl con l'utilizzo delle telecamere intelligenti (circa 35 mila in quattro mesi di funzionamento dei varchi elettronici, ndr) e così ne abbiamo approfittato per riaprire il passaggio alle auto come chiedeva una parte dei commercianti per verificare se la zona ne avrebbe tratto beneficio. Così, però, non è stato, il passaggio delle auto non ha contribuito a invertire il trend e di conseguenza abbiamo deciso di chiudere al traffico, ma non ci limiteremo a mettere un cartello. Lavoreremo a un progetto complessivo e, grazie anche al contributo della Camera di commercio, pensiamo di realizzare dei gazebo fissi».

Tutto nella massima trasparenza e coerenza quindi dal punto di vista del sindaco che spiega anche «l'inutilità» del referendum: «Per quanto mi riguarda è uno strumento importante e infatti avevo invitato il centrosinistra a proporne uno su via Mercatovecchio contestualmente alle elezioni amministrative, ma la mia proposta è stata respinta. Poi di recente abbiamo modificato il regolamento per consentire di svolvere la consultazione popolare insieme alle elezioni però la legge prevede che il Comune si faccia comunque carico del 50% delle spese. Anche accorpando il quesito alle Europee (cosa che adesso è possibile) ci sarebbe un costo di circa 100 mila euro che sarebbe assurdo sostenere in virtù del fatto che le richieste dei promotori saranno accolte».–

REP Ronutti
Sopralluoghi Tecnici •
Progettazione •
Esecuzioni chiavi in mano •
Finanziamenti tasso zero •
Recupero fiscale •
Il tuo bagno ha fatto storia?...
E' ora di cambiarla!!!
S.S. Napoleonica 3/A
CASTIONS DI STRADA (UD)
Tel. 0432.768082
Fax 0432.769970
repdironutti.snc@libero.it
www.ronutti.it

LA POLEMICA

Manca il gonfalone di Udine alla cerimonia per i partigiani

Pirone (Progetto Innovare): è stato uno sgarbo istituzionale molto grave
Sono stati ricordati i componenti di "Montes" e dei Gap fucilati nel 1945

La cerimonia che si è svolta ieri a Ruda in ricordo dei partigiani fucilati

Alessandro Cesare

Medaglia d'oro al valor militare "al Friuli e, per esso, alla città di Udine". Così recita il decreto datato 1947 con cui l'allora presidente del Consiglio Alcide De Gasperi conferì al capoluogo friulano l'onorificenza per la lotta contro l'oppressione nazi-fascista. D'obbligo quindi, per il Comune di Udine, essere presente, non solo con i suoi rappresentanti, ma anche con il gonfalone della città, alle più importanti cerimonie in ricordo della Resistenza. Così non è accaduto ieri, a Saciletto di Ruda, dove più di qualcuno ha notato l'assenza di Udine sul palco allestito in piazza La Spessa. «È stato uno sgarbo istituzionale grave – tuona Federico Pirone, consigliere comunale di Progetto Innovare – un gesto incomprensibile e preoccupante. Udine è medaglia d'oro per tutto il Friuli, e non essere protagonisti di una commemorazione importante come quella di Ruda è certamente una scortesia da evitare. Le maggioranze cambiano, ma tutti dobbiamo riconoscerci nei valori della Resistenza e della lotta alle forze nazi-fasciste».

Senza gonfalone, il Comune di Udine ha inviato a Saciletto di Ruda il vicesindaco Loris Michelini, il quale non è salito sul palco insieme agli altri amministratori, ma è rimasto in disparte con la fascia tricolore tra le mani. Probabilmente perché, essendo arrivato in ritardo, non se l'è sentita attirare l'attenzione a cerimonia iniziata. «Partecipare a eventi di questo tipo – aggiunge Pirone – deve essere un orgoglio prima che un dovere. Non vedere la città di Udine protagonista, come avvenuto negli ultimi decenni, non è stato piacevole».

Durante la cerimonia di ieri, iniziata alla caserma Piave di Palmanova e poi proseguita al cimitero di Privano, sono stati ricordati i combattenti dell'intendenza "Montes" e i Gruppi di azione patriottica (Gap) fucilati dai fascisti nel febbraio 1945: Mario Mainer "Franco", Gentile Valeri "Pedro", Ferruccio Cidin "Giordano", Vitalino Franzot "Diavolo", Ugo Zozenon "Carlo B", Arrigo Dozzo, Bruno Montina "Riccio" e Secondo Bertossi "Dino". Tra le personalità presenti, oltre a molti sindaci, anche la presidente nazionale dell'Anpi Carla Federica Nespolo. —

LA CERIMONIA

Oggi alle 15.30 in piazzale XXVI Luglio i funerali di Ruffino

Saranno celebrati oggi alle 15.30, all'interno del monumento alla Resistenza di piazzale XXVI Luglio, i funerali di Elvio Ruffino. L'ex parlamentare di Pds e Ds, scomparso giovedì scorso, aveva 67 anni. Alla cerimonia è prevista anche la presenza del coro della Resistenza che intonerà «Bella ciao».

IL COMMENTO

MARCO ORIOLES

Musulmani discriminati

Il Comune di Udine discrimina i musulmani? È quando dobbiamo desumere dal comportamento del consiglio comunale, reo di aver approvato una modifica del regolamento per l'applicazione dell'imposta unica comunale (Tari – Imu – Tasi) che introduce, tra le altre cose, un regime di esenzioni per alcune categorie di soggetti.

In particolare, l'articolo 28 stabilisce che sono esclusi dal tributo i "locali" che sono "adibiti in via permanente al culto di confessioni religiose che, oltre a quella cattolica, sia (no) ammess(e) dallo Stato italiano sulla base di intese". Tradotto in pratica, non pagheranno la Tari i luoghi di culto di quelle religioni che, come prevede l'articolo 8 della Costituzione, hanno stipulato un'intesa con lo Stato. Chi non possiede questo requisito, invece, pagherà la somma dovuta nella sua interezza. E siccome a non vantare un'intesa con lo Stato sono, anzitutto, i musulmani, ecco che quel regolamento introduce di fatto una discriminazione, mirata quanto astuta, contro le tre moschee presenti nel territorio comunale.

Un'operazione che però confligge patentemente con la nostra Carta fondamentale, di cui vengono violati più articoli: l'articolo 3, che sancisce il principio di uguaglianza di tutti di fronte alla legge "senza distinzione di religione", l'articolo 8, comma 1, secondo cui "tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge", e l'articolo 20, che stabilisce che "il carattere ecclesiastico e il fine di religione o di culto d'una associazione od istituzione non possono essere causa di speciali limitazioni legislative, né di speciali gravami per la sua costituzione, capacità giuridica e ogni forma di attività".

Il Comune di Udine si aggrappa insomma ad una scusa grossolana – i musulmani non hanno un'intesa con lo Stato – per commettere una clamorosa sopraffazione. Che denota la volontà di penalizzare una minoranza verso cui non si nutre particolare simpatia. Colpevole di che, poi? Se lo Stato e i musulmani italiani non hanno, come auspica la Costituzione, regolamentato i loro rapporti con un'intesa, non lo si deve al rifiuto da parte dei seguaci di Maometto di sottomettersi alle nostre leggi, ma a fattori oggettivi ed intrinseci.

Il regolamento sulla Tari introduce di fatto una penalizzazione mirata quanto astuta

Come dappertutto, l'Islam in Italia non è una realtà compatta ed omogenea, capace dunque di interloquire con lo Stato con una voce sola. È, invece, un arcipelago di comunità che, al di là del condividere una serie di riferimenti e pratiche (la fede in Allah, l'obbedienza al Corano, la preghiera cinque volte al giorno, ecc.), sono divise dall'adesione a specifiche tradizioni culturali, lealtà nazionali e autorità.

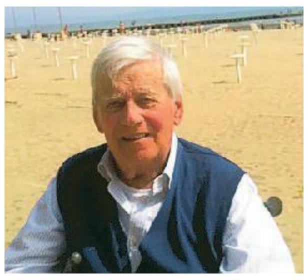
Una strutturale pluralità che ha impedito ai musulmani italiani, almeno finora, di negoziare collegialmente con lo Stato. Può questo essere un motivo per colpirli, facendo speciose distinzioni tra comunità e aggiudicando privilegi alle une e negandoli alle altre? La Costituzione dice, chiaramente, di no. Il sindaco Fontanini che ne pensa? —

IL LUTTO

Addio all'imprenditore Franco Marco Pellizzari

Una vita divisa fra lavoro, casa e famiglia quella di Franco Marco Pellizzari, morto all'età di 84 anni sabato nella propria abitazione a causa di problemi cardiaci. Già titolare di una ditta di trasporti, padre del cantante e intrattenitore Enrico e del conduttore televisivo e Dj Andrea, era nato il 6 gennaio 1935 a Pavia di Udine.

La sua vita professionale iniziò presto: aveva 16 anni quando fu assunto dall'azienda di trasporti Triveneta dove ha lavorato fino agli anni Sessanta, quando con un paio di soci fondò la Italsped in via Micesio.



Franco Marco Pellizzari

Azienda all'interno della quale ha lavorato fino al 1985 per poi proseguire con l'attività di spedizioniere fino al momento della quiescenza.

Sportivo, appassionato di tennis, di marce e dedito al giardinaggio, da qualche anno Pellizzari aveva manifestato alcuni problemi di salute che lo avevano fortemente limitato nella sua capacità di deambulare. Accudito amorevolmente dalla moglie Luciana, Pellizzari, malgrado fosse costretto su una sedia a rotelle, manteneva una grande lucidità che gli permetteva di dedicarsi per esempio alla lettura e alle parole crociate. Colto da un malore nella tarda mattinata di sabato è stato subito soccorso dai familiari e in particolare.

«Mio padre era un uomo di saldi principi – ricorda il figlio Enrico – un vero friulano che dava importanza alla sostanza, ai valori, un grande lavoratore che nella vita ha fatto molti sacrifici. Quando colse in me e in mio fratello una vena artistica, diffusa nella nostra famiglia, che però non faceva parte del suo modo di essere, non esitò a sostenerci e a incoraggiarci in ogni modo».

I funerali saranno celebrati domani alle 14 nella parrocchia di San Marco. Chi vorrà rendere un estremo saluto alla salma potrà farlo nella cella mortuaria del cimitero di San Vito. —

autocar
nuovo e usato di prima scelta
Via Nazionale, 19 • Moimacco • Ud
T.0432722161•www.autocarfvg.it
SELEZIONE AUTO SECONDA MANO

LEXUS CT 200H EXECUTIVE
km 70.200, 10/2014
€ ~~17.200~~ € 6.400*

HYUNDAI I20 1.4 CRDI 90CV COMFORT
km 78.900, 06/2016
€ ~~9.750~~ € 9.350*

HYUNDAI I10 COMFORT GPL
km 69.500, 11/2014
€ ~~8.150~~ € 7.650*

HYUNDAI I20 1.2 84CV BLACKLINE km 4.950, 11/2017
€ ~~10.650~~ € 9.950*

TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING ACTIVE
km 29.900, 12/2015
€ ~~14.200~~ € 13.700*

HYUNDAI I10 1.0 LOGIN
km 20.200, 07/2017
€ ~~9.150~~ € 8.800*

JEEP REGEGADE 1.6 MJT 120 CV LONGITUTE km 56.040, 04/2015
€ 16.900

JEEP COMPASS 1.6 MJT 120 CV LIMITED
km 0, 11/2018
€ ~~27.000~~ € 25.700*

JEEP COMPASS 2.0 MJT 170 CV TRAILHAWK AUT. 4WD km 0, 11/2018
€ ~~33.950~~ € 31.500*

*Promozione valida fino al 10.03.2019 acquistando la vettura con la formula **Autocar 4 you**,
che prevede l'acquisto con una parte di finanziamento e copertura assicurativa contro i danni al veicolo.

BORGO STAZIONE

Blitz dei carabinieri: negozio cinese chiuso per sporcizia e parassiti nel cibo

Identificate 400 persone, sequestrati involucri con hascisc
Cinquanta gli uomini impegnati nel servizio straordinario

Anna Rosso

Attività sospesa per un negozio cinese di Borgo stazione in cui le condizioni igienico-strutturali, durante un controllo effettuato dai carabinieri, sono state ritenute carenti. Sugli scaffali, inoltre, sono stati trovati prodotti non tracciabili (dei quali non era possibile stabilire la provenienza) o invasi da parassiti, in particolare datteri. Le verifiche sono state effettuate insieme a personale dell'Azienda sanitaria che poi ha emesso il provvedimento di sospensione. Per il titolare ci sono state sanzioni per 4.500 euro.

Il quartiere delle Magnolie, tra il pomeriggio e serata di sabato, è stato "invaso" da circa 50 carabinieri che hanno effettuato un servizio straordinario. Parte dei militari (in azione, oltre al personale del Comando provinciale, anche il Nas, il Nucleo antisofisticazioni e sanità, il Nil, il Nucleo ispettorato del lavoro e un cane specializzato nella ricerca di stupefacenti) erano in divisa e altri indossavano abiti civili. Presente anche il capitano Ilaria Genoni, responsabile del Nucleo operativo e radiomobile di Udine. Gli accertamenti si sono protratti per ore in particolare in via Roma (che è stata anche chiusa al traffico), viale Europa Unita, via Battistig e viale Leopardi. Blitz anche nelle stazioni di treni e corriere. Complessivamente sono state identificate oltre 400 persone (di cui un centinaio straniere) e sono state controllate più di cento auto. Ispezioni, poi, anche in sedici esercizi pubblici. Il fiuto del cane antidroga ha permesso ai carabinieri di trovare alcuni involucri di droga: uno era stato gettato all'esterno di un locale di viale Europa Unita, un altro su un bus che era appena arrivato in stazione e un ulteriore quantitativo era ben nascosto dietro un termosifone nei bagni dell'autostazione. In tutto sono stati sequestrati 14 grammi di hascisc. I militari hanno avuto la collaborazione dei commercianti (un ristoratore straniero, tanto per citare un caso, si è prestato a fare da interprete tra gli investigatori e un gruppo di suoi clienti) e hanno ricevuto apprezzamenti da parte dei residenti. Un "nonnino", per esempio, si è avvicinato a un carabiniere dicendo: «Io ho più di novant'anni e abito ancora qui. E quando vi vedo mi sento più tranquillo».

In serata alcune pattuglie si sono spostate verso Martignacco dove sono stati effettuati controlli stradali all'altezza delle rotonde che ci sono vicino al Centro commerciale Città Fiera. Questo tipo di attività, come sottolinea il Comando provinciale in una nota, «ha lo scopo di elevare il livello di sicurezza percepita dalla popolazione delle zone ritenute maggiormente sensibili».

Pattuglie anche al Città Fiera

Un novantenne ai militari: «Quando vi vedo mi sento più tranquillo»

Alcune immagini scattate sabato in Borgo stazione durante i controlli dei carabinieri FOTO PETRUSSI

Il Cafc avvisa i cittadini «Attenti alle truffe»

«Nessun rappresentante, né intermediario, di Cafc – il Consorzio acquedotto Friuli centrale – viene inviato nelle case per domandare la sottoscrizione di contratti». Lo ribadisce la società friulana che mette in allerta tutti i cittadini anche a seguito di alcune segnalazioni ricevute in queste ultime settimane. Recentemente in una frazione del comune di Talmassons un cittadino si è trovato di fronte ad un falso rappresentante Cafc che domandava, a nome della società, l'attivazione di una fornitura idrica.

Cafc ricorda a tutti i cittadini che, in caso di situazioni simili, oltre ad avvisare la società, vanno avvisate le forze dell'ordine. È comunque sempre buona prassi verificare chi si presenta alla porta di casa.

VIALE VENEZIA

Bloccata con uno zaino pieno di abiti rubati

Un donna di origini moldave ieri è finita nei guai dopo essere stata sorpresa al supermercato Panorama di viale Venezia con uno zainetto contenente merce non pagata: in particolare abbigliamento da bambino e cosmetici. È stata una guardia dell'istituto di vigilanza Italpol ad accorgersi degli strani movimenti della cliente. Quest'ultima è stata quindi bloccata e, quando dallo zaino sono saltati fuori i vari capi e gli altri prodotti (per un valore di circa cento euro), allora è stato richiesto anche l'intervento dei carabinieri. Successivamente la donna è stata accompagnata in caserma per ulteriori accertamenti.

IL TRIBUNALE

Forniture di arredi, udinese a giudizio per bancarotta

Laura Borsani

Bancarotta fraudolenta patrimoniale, preferenziale e documentale. Sono le ipotesi di accusa contestate a tre imputati che compariranno a processo, il 30 maggio. Il rinvio a giudizio è stato disposto, martedì al Tribunale di Gorizia, dal gup Isidoro Colombo. Si tratta di Paolo Limoncelli, 56 anni di Udine, Maria Tarsia in Curia, 51, residente in Austria, Elio Ragusa, 60, siciliano residente in Slovenia, i primi due difesi dall'avvocato Maurizio Rizzatto, il terzo dal legale Massimo Macor.

Coinvolto anche un 50enne di origine rumena, Ionel Dediu, risultato irreperibile. La sua posizione è stata stralciata, in attesa dell'individuazione dell'uomo e della relativa evoluzione giudiziaria. Al centro della vicenda c'è un'impresa dell'indotto di Fincantieri, operante all'epoca nella fornitura di arredi per le navi passeggeri, la Project Managment & Contract, di Staranzano, finita nelle more del fallimento, dichiarato il 27 gennaio 2015. I fatti contestati dalla Procura, a diverso titolo, risalgono al periodo tra l'inizio del 2014 e fine marzo 2015.

Limoncelli era il project manager della società staranzanese, mentre Tarsia in Curia avevano ricoperto l'incarico di amministratore fino all'aprile 2014, quando era subentrato il rumeno Dediu.

Ragusa, invece, all'epoca era amministratore di diritto di un'impresa slovena. La Procura contesta in particolare due aspetti che mette in relazione: la società slovena avrebbe "incamerato" alcuni beni strumentali, oltre a due vetture, in cessione da parte della Pmc poco prima del fallimento della ditta staranzanese, per poi beneficiare di un pagamento di 25 mila euro, dovuto in relazione ad una serie di prestazioni d'opera, a crac conclamato.

Durante l'udienza preliminare s'è costituita parte civile la curatela fallimentale in ordine alla Project Managment & Contract, rappresentata dall'avvocato Damian Terpin, ma anche la società Ed Arredamenti, all'epoca operante nell'appalto Fincantieri. —

IL CASO

In ritardo gli aiuti alle persone non autosufficienti

Pagamenti dopo due mesi e scoppia la polemica politica. Per l'assessore di Fi è colpa dell'Uti per il Pd del Comune

Alessandro Cesare

Ci sono voluti due mesi più del previsto per liquidare i beneficiari del Fondo per l'autonomia possibile (Fap), istituito per consentire alle persone non autosufficienti di restare a vivere nella propria casa. Risorse indispensabili per pagare infermieri o addetti all'assistenza, rimaste bloccate a causa delle lungaggini burocratiche. A stanziare i soldi è la Regione Fvg, che li gira agli ambiti sanitari. Per l'area di Udine, la responsabilità è degli uffici di via Gorghi, dove ha sede il Sistema locale dei servizi sociali, rimasto in capo all'Uti del Friuli Centrale. I ritardi hanno riguardato circa 500 persone in tutto l'ambito (che comprende i comuni di Martignacco, Pasian di Prato, Pagnacco, Campoformido, Pradamano, Pozzuolo del Friuli, Pavia di Udine e Tavagnacco), 117 nella città di Udine. Molte le proteste arrivate in via Gorghi, con gli uffici che si sono giustificati chiamando in causa l'entrata in vigore del nuovo sistema per gli incassi e i pagamenti denominato "Siope+". Ma c'è chi tenta di dare una spiegazione politica all'accaduto, con l'assessore comunale Giovanni Barillari che se la prende con le Uti, bollandole come inadatte a gestire i servizi sociali, e con il consigliere di opposizione Eleonora Meloni che punta il dito contro la giunta Fontanini, incapace, a suo dire, «di far funzionare al meglio gli uffici». Al di là dei battibecchi politici, i disabili che si sono visti accreditare quanto dovuto con mesi di ritardo, si augurano che il problema, di qualunque natura sia, venga risolto al più presto.

«Quanto accaduto – afferma Barillari – dimostra che la gestione dei servizi sociali tramite le Uti non è ottimale ed è certamente meritevole di ripensamento. Auspico che la distanza tra amministrazioni comunali e servizi sociali si accorci, in modo da poter essere più efficace garantendo ai cittadini l'accesso a servizi e sostegni di cui hanno bisogno e diritto».

Molto critico il consigliere Pd Meloni: «Bene che i soldi siano arrivati, ma il ritardo nei pagamenti non è accettabile. Com'è possibile che la politica non se ne sia accorta e non sia intervenuta? Così facendo si lasciano senza sostegno proprio quegli udinesi più in difficoltà, che si trovano costretti a concludere contratti di collaborazione con badanti o colf a causa dei ritardi. Senza parlare della mortificazione personale nel dover sollecitare gli uffici per il pagamento». —

L'assessore Giovanni Barillari

SCUOLA

Sono aperte le domande per i nidi d'infanzia

Le domande di ammissione per gli asili nido d'infanzia per l'anno educativo 2019/2020 vanno presentate dal 1° febbraio al 2 aprile. Per presentare la domanda le famiglie dovranno prenotare un appuntamento negli uffici comunali di viale Ungheria 15, accedendo direttamente al calendario prenotazioni sul sito del Comune.

L'EVENTO

È iniziata la settimana del design, coinvolti oltre settanta negozi

È iniziato sabato scorso e proseguirà fino al prossimo sabato la "Udine Design Week", la settimana dedicata al "bello", un evento ormai diventato un appuntamento da non perdere. Ideato da MuDeFri (il Museo del design del Friuli Venezia Giulia) è stato concepito con l'obiettivo di aprire l'affascinante mondo del design al maggior numero di persone possibile.

In pratica, è una mostra diffusa in tutta la città che fino a sabato 9 marzo trasformerà la città in un museo di design sempre aperto. Oltre settanta i negozi che diventano altrettanti luoghi di cultura. In ognuno un evento, un incontro, una mostra, un oggetto: le "vetrine" sono le teche di un museo fruibile a tutte le ore. Marcano un percorso lungo il quale il "viaggiatore" è guidato da didascalie ragionate, proprio come in una mostra. C'è anche un concorso "Window shopping contest", per organizzare il quale dieci designer hanno lavorato insieme a trenta studenti del Malignani, altrettanti progetti per Arte Poli, Civico 87, Gill gioie, Grosmi, Impronta creativa, K2 Sport, La Tarantola, Spazio Querini, SpazioTre, Tendaggisti Barison.

I progetti saranno visibili nelle centralissime vetrine dell'Hotel Astoria. A una giuria di esperti il compito – decisamente arduo – visto il livello delle proposte – di scegliere i migliori.

Tutto il programma di Udine Design week – prodotta da MuDeFri, curata da Anna Lombardi e Daniela Sacher e patrocinata dal Comune di Udine, Confcommercio, Venice Design Week – è consultabile si sito www.mudefri.it. —

LA NOVITÀ

Al Cafc due distributori di "acqua del sindaco"

L'acqua migliore è quella del nostro rubinetto. Per questo anche la sede di Cafc, in viale Palmanova a Udine, ha voluto dotarsi dei primi distributori d'acqua a presa diretta, collegati direttamente alla rete idrica. Queste colonnine, alimentate dalla rete del nostro acquedotto, possono erogare acqua a temperatura ambiente, refrigerata, liscia o gassata.

Due dispenser, dotati anche di filtrazione in grado di limitare al minimo la parte non clorata, sono stati posizionati accanto ai distributori di caffè: uno al piano terra, e un altro al secondo piano.

«Si tratta di una novità che è stata accolta con entusiasmo dal nostro personale – dichiara il presidente Salvatore Benigno – ed è in linea con il nostro programma plastic freee salva-ambiente».

ANIMALI E AMBIENTE

Una roggia in secca con alcune anatre: molti cittadini si sono attivati per aiutarle

Fdi chiede di tutelare anche le anatre delle rogge Il Comune: piano da rifare

Margherita Terasso

Un tavolo tecnico per affrontare il tema della salvaguardia e del benessere degli animali che popolano le rogge. Lo chiede il consigliere comunale Luca Onorio Vidoni (Fratelli d'Italia) con una mozione, dopo le numerose segnalazioni ricevute sulla difficile situazione di anatre (ma anche pesci) che vivono nei corsi d'acqua della città.

E l'amministrazione comunale risponde presente. La consigliera Claudia Basaldella (Lega), dopo aver attivato Uffici, Polizia locale e Corpo forestale e verificato che «le anatre germanate versavano in condizioni di benessere, ad eccezione di un esemplare deceduto, le cui cause non sono da imputare alla mancanza di acqua nel canale», annuncia l'impegno, con il Consorzio di bonifica pianura friulana, a «discutere del tema degli anatidi, al fine di evitare tali disagi e problematiche che si ripetono negli anni». Elementi che finiranno nella prossima convenzione.

Ciò che accade è noto. Da un paio di mesi le rogge della città sono state poste in asciutta al fine di consentire al Consorzio di bonifica interventi di pulizia e di manutenzione. «Per questo motivo si sono verificate numerose morie di pesci e, lungo i tratti delle rogge, sono stati trovati morti anche alcuni anatidi» spiega Vidoni, che insieme al consigliere di quartiere Udine centro Marco Belviso ha svolto alcuni sopralluoghi nei punti più critici, tra cui via Ciconi.

Molti cittadini hanno contattato l'ufficio per la Tutela e il benessere degli animali del Comune. «Ma una cosa del genere, che si ripete ogni anno, deve essere risolta – aggiunge il consigliere –. Con la mia mozione impegno il sindaco e la giunta a convocare un tavolo tecnico con rappresentanti del Comune, del Consorzio di bonifica, del Corpo forestale e delle associazioni animaliste affinché, nell'ambito della convenzione sottoscritta tra Comune e Consorzio, venga inserito un apposito protocollo operativo per la gestione degli animali che vivono nelle rogge».

E proprio in quella direzione intende andare la consigliera comunale Claudia Basaldella, che in queste settimane di segnalazioni ha attivato i soggetti competenti. È stata coinvolta la Polizia locale, che ha effettuato un sopralluogo con l'Azienda sanitaria e stabilito che le anatre versavano in "condizioni di benessere" (nei giorni scorsi in via Marangoni sono nati anche una decina di anatroccoli). Al Corpo forestale è stato richiesto di valutare la possibilità di un recupero degli anatidi per spostarli in un luogo più adatto. «Gli operatori hanno evidenziato la difficoltà di un'eventuale cattura in quanto atti al volo ed evidenziato l'assenza di stati di criticità – aggiunge la consigliera –. Dagli interventi è emerso che gli animali si trovano in buone condizioni: ciò non toglie che dal punto di vista ambientale e guardando al loro benessere, questa non è una soluzione ottimale». Per questo motivo nasce l'impegno, preso con il Consorzio di bonifica della pianura friulana, in previsione della stipula della prossima convenzione che regola la manutenzione delle rogge e dei canali (in scadenza il 31 dicembre 2019), di discutere nello specifico del tema. —

CAF CISL Union Teleo
Servizio
COLF & BADANTI

INIZIATIVE SOCIALI

Gli anziani si aiutano con il baratto grazie ai soci della Banca del tempo

Il servizio si basa sullo scambio di favori. L'associazione ha già dialogato con 20 mila persone

Marco Tempo

UDINE. Ci sono meccanici, idraulici, giardinieri, infermieri, sarte e cuoche. E altro ancora. Fanno piccoli lavoretti o insegnano le corrette procedure, ma il loro vero obiettivo è contrastare la solitudine, in particolare quella che colpisce gli anziani.

Sono i volontari della Banca del tempo di Udine, associazione di persone che scambiano tra loro servizi e saperi con il meccanismo del baratto: io ti do due ore e ti insegno a preparare il pasticcio di verze e tu mi accompagni in ospedale per i prelievi, tanto per fare un esempio.

Il meccanismo di funzionamento è simile a quello delle banche: ci sono conti correnti, libretti di assegni, fidi, conti in rosso, solo che l'unità di riferimento è la disponibilità di tempo e non il denaro. Chi sa fare qualcosa si mette a disposizione e ottiene un credito: quando ne avrà bisogno di qualcosa un altro socio si metterà al suo servizio.

La Banca del tempo di Udine conta attualmente 62 soci e in poco più di 20 anni ha dialogato con circa 20 mila persone. La sede, dove incontriamo il direttivo, è nei locali comunali di via Pradamano 21: l'ufficio è aperto al pubblico il lunedì dalle 10 alle 11.30 e il giovedì pomeriggio dalle 17 alle 18, ma esiste una reperibilità al numero 3476811032.

In 20 anni di attività il sodalizio udinese ha contato 36 mila ore di impegno, con una media di 180-200 ore l'anno per volontario: «Dalla rete "No alla solit'Udine" ci arrivano circa il 20 per cento delle richieste, perché la gente non si rivolge allo sportello di prossimità, perché è visto come ultima ratio di richiesta. Le persone hanno pudore a rivolgersi ai servizi, ritengono di non avere bisogno anche se in realtà il bisogno c'è. La maggior parte delle richieste viene da un passaparola.

Il coordinamento dei volontari è affidato alla presidente: «Preferiamo avere un solo referente per evitare confusione», racconta Pierangelo Braidotti, infermiere in pensione, che fa da portavoce durante l'incontro. Le persone incontrate dai volontari sono nella grande maggioranza donne anziane sole (circa il 90 per cento delle situazioni) e poi artigiani e commercianti che non arrivano a fine mese: «Hanno investito tutto quello che avevano nella propria attività. Chi sperava di vendere la licenza si è trovato senza niente perché le leggi sono cambiate e adesso fanno la fame – spiega Braidotti –. La richiesta più frequente è quella di sentirsi vivi: «Sono anni che non vado al cinema, sono giorni che non vado al cimitero a trovare i miei cari, sei la prima persona con cui parlo oggi: frasi che sentiamo spessissimo».

Chi sa fare qualcosa si mette a disposizione della collettività e ottiene un credito

Gli interventi della Banca del tempo hanno sempre dimensioni limitate per non sostituirsi ai professionisti: si cambiano lampadine, si sturano lavandini, si cura il giardino oppure si accompagnano le persone all'ospedale, a fare la spesa, al cinema, dal parrucchiere. In più l'associazione si occupa della distribuzione dei sacchetti della Net e svolge un attività di presidio del vicinato. I soci vigilano sulle persone che vivono da sole nella loro zona, controllano che non ci siano malintenzionati e verificano da alcuni segnali, come le finestre aperte, lo stato di buona salute degli anziani.

Da sinistra Giancarla Venturi e Mirella Del Fabbro, dietro (da sinistra) Gianmarco Braidotti e Adriano Del Fabbro

La Banca del tempo organizza anche molte attività di socializzazione: si fanno corsi sull'uso di smartphone e pc, ogni anno viene allestito uno spettacolo teatrale (coordinato da Giancarla Venturi) che di solito viene rappresentato in occasione degli auguri natalizi. Il direttivo è molto soddisfatto della scuola di cucina, realizzata in una sala adiacente alla Coop di via Pradamano, dove ciascuno propone una ricetta e la insegna agli altri («E poi si mangia», raccontano i soci). Il sodalizio si occupa anche di ricerche e una delle più interessanti riguarda la situazione in cui un figlio torna a vivere con i genitori perché ha perso il lavoro. «Abbiamo fatto questo lavoro con il supporto di alcuni psicologi e abbiamo scoperto che si tratta di situazioni che destabilizzano i rapporti ancor più dei casi in cui il figlio/a torna a casa dopo un divorzio», conclude Braidotti. —

OSTACOLI BUROCRATICI

I contributi sono congelati ma le spese non calano

Il mondo del volontariato è impegnato anche in Friuli nella complessa trasformazione in enti del Terzo Settore: un passaggio che apre notevoli prospettive di collaborazione con gli enti pubblici per un'azione più incisiva nella società, ma dall'altra impone anche alle realtà più piccole egli obblighi relativi al bilancio, al sito internet, allo statuto. «Per quanto ci riguarda questa trasformazione, in questo momento, ha portato a un congelamento dei contributi comunali e regionali e per noi che ci paghiamo telefono, affitto della sede e altre spese di gestione è un aggravio importante», spiega Braidotti.

Ma la Banca del tempo di Udine ringrazia l'amministrazione comunale per il supporto che fornisce, mentre con la Regione i rapporti sono più difficili: «Ad esempio la Regione ci dà un contributo per le spese postali, ma non per il telefono, perché, ci hanno detto che noi potremmo usare il telefono per comunicazioni private». Insomma, è una questione di fiducia, merce rara nei rapporti pubblico–privato.

La Banca del tempo di Udine è nata poco più di 20 anni fa per iniziativa di alcuni volenterosi come Mirella Del Fabbro, che è ancora presidente dell'associazione: si occupa di coordinare i volontari e di tenere i rapporti con le altre Banche (in Regione ce ne sono a Buja, Basiliano, Fiume Veneto, Gorizia, Trieste e Aurisina). Del Fabbro fa anche parte del direttivo nazionale delle Banche del tempo, impegnato nel fondare l'associazione anche in Guatemala. —

M.T.

CAF CISL Union Teleo
Servizio
COLF & BADANTI
CONTRATTO DI ASSUNZIONE
BUSTA PAGA
TREDICESIMA. TFR e CUD
CONTRIBUTI INPS
CESSAZIONE CONTRATTO

Presso lo sportello Colf e Badanti del Caf Cisl puoi trovare l'assistenza e la consulenza necessaria per la gestione del rapporto di lavoro di colf, badanti, baby-sitter, governanti. Seguiamo ogni aspetto della regolarizzazione e dell'amministrazione del rapporto di lavoro garantendo al datore di lavoro, nel rispetto della norma, correttezza, precisione e professionalità e al lavoratore domestico tutti i diritti e le tutele riconosciuti dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Domestico

LE NOSTRE SEDI

UDINE SEDE 1
Via C. Percoto, 7 - tel. 0432/246511 -tel. 0432/246512
UDINE 2 - Via Martignacco, 161 - tel. 0432/44095
CERVIGNANO - Via Marcuzzi, 13 - tel. 0431/370167
CIVIDALE - Viale Libertà, 20/3 - tel. 0432/700686
CODROIPO - Via Monte Nero, 12 - tel. 0432/905262
LATISANA - Piazza Matteotti, 12 - tel. 0431/521596
MARTIGNACCO - Via Libertà, 1 - tel. 0432/638413
MANZANO - Via Alcide De Gasperi, 28
tel. 0432/755466
MORTEGLIANO - Via M. D'Aviano, 16 (ang. Via Cavour)
- tel. 0432/762265
PALAZZOLO DELLO STELLA - Via Garibaldi, 6/1
tel. 0431/586414
PALMANOVA - Contrada Grimaldi, 1 - tel. 0432/923767
SAN GIORGIO DI NOGARO - Piazza della Chiesa 16
tel. 0431-621766
TORVISCOSA - Piazza del Popolo, 3/B - tel. 0431/92424
TRICESIMO - Via Roma, 220 - tel. 0432/884019

www.unionteleo.it • info@unionteleo.it

INCONTRI LETTERARI

Dialogo su (s)Badanti sabato al Vecchio Tram

Appuntamenti con la buona musica e la letteratura nel cuore di Udine. Al Caffè Caucigh, venerdì 8 marzo alle 21.30 si terrà in fatti il concerto “Blues in the pocket”con Daniele D’Agaro al sax, Denis Biason alla chitarra, Marzio Tomada al contrabbasso e Alessandro Mansutti alla batteria.

E alla caffetteria da Romi (Al Vecchio Tram) piazza Garibaldi (04321505543) sabato 9 marzo alle 20 il giornalista Paolo Mosanghini, vicedirettore del Messaggero Veneto, presenterà il suo libro “sBadanti” in dialogo con Giovanni Tomai, il magico libraio titolare di Tarantola. Una serata all’insegna dell’ironia. Il libro, capitolo dopo capitolo, snocciola episodi di vita familiare simpatici, curiosi, veri, caricaturali, sorprendenti, che delineano i contorni di un mondo che prima o poi, suggerisce l'autore con il sorriso sulle labbra, dovremo praticare. Sorelle esigenti, nonne anziane per nulla sprovvedute, badanti. —

Paolo Mosanghini
(s)Badanti
Le peripezie di Ludmilla e nonna Rosa Cosa succede quando in casa serve un aiuto

La copertina del libro

DOMENICA PRIMA DELLA PARTITA GSA-TERMOFORGIA JESI

Il PalaCarnera ospiterà i premi Friul Tomorrow

Il palasport Carnera ospiterà anche quest’anno la cerimonia di assegnazione dei premi Friul Tomorrow che sono stati istituiti per valorizzare la lealtà nello sport e nella vita, il ben noto fair play.

Quest’anno i premi saranno assegnati domenica 10 marzo alle 17.45 prima che sia disputata la partita di basket di A2 tra l’Apu-Gsa di Udine e la Termoforgia di Jesi.Interverranno Daniele Damele, il professor Flavio Pressacco e don Davide Larice. La cerimonia è promossa dal Comitato Friul Tomorrow. Le motivazioni che hanno spinto gli organizzatori a scegliere i rappresentanti del mondo dello sport e del sociale come destinatari del riconoscimento riguardano «il fatto di pensare e agire per il Friuli del domani senza scordare le proprie origini all’insegna del fair play». L’evento ha il patrocinio di associazione don Gilberto Pressacco, Euretica e Aido (Associazione italiana per la donazione di organi, tessuti e cellule). —

Damele e il prof. Pressacco

DA OGGI AL VISIONARIO

Jack lo squartatore: il film di Von Trier

Il geniale e controverso Lars Von Trier torna al cinema con La Casa di Jack, film che rivisita una delle storie più affascinati e macabre dei nostri tempi, quella di Jack Lo Squartatore. Per i personaggi principali Von Trier ha raccolto un impressionante cast internazionale, con Matt Dillon, Uma Thurman e Bruno Ganz in una delle sue ultime interpretazioni.

Il film – vietato ai minori di 18 anni – sarà in programma al cinema Centrale in versione integrale e in lingua originale da oggi, lunedì 4 a mercoledì 6 marzo alle 20.30. La proiezione è parte di Sounds Good!, il ciclo di proiezioni in versione originale con sottotitoli in italiano, organizzato in collaborazione con Wall Street English. Disponibile presso la cassa dei cinema una scheda per la comprensione del testo. Per maggiori informazioni sul programma consultare il sito www.visionario.movie. —

La Casa di Jack

IL PROGETTO

Sarà “In utile” ma si può riusare: cultura antispreco con Floreani

Furclap e Fare protagoniste a Udine design
La pratica del recupero e la sfida al Malignani

Giovanni Floreani anima dell'associazione culturale Furclap guida ora un progetto sul riuso nell'ambito di Udine design

Le associazioni culturali Fare e Furclap, in collaborazione con Tommaso Piani, danno vita al progetto che abbraccia temi di estrema attualità quali: il “riuso”, la “trasformazione”, la ricerca del valore intrinseco dei materiali e delle loro forme. Un argomento complesso – spiega Giovanni Floreani presidente di Furclap, ma altamente formativo, soprattutto se trattati in un complesso scolastico, centro fondamentale di approfondimento della conoscenza, per le giovani generazioni. Con la scritta “In utile” che campeggia nell’atrio dell’Istituto A. Malignani di Udine offriamo, insieme a un’ironica provocazione, una sintesi istantanea del percorso che ha coinvolto un appassionato gruppo di studenti, i quali si sono impegnati nella progettazione e creazione di una installazione visitabile durante le giornate di Udine Design Week, dal 7 al 9 marzo”. Il progetto parte dalla lettura di un libro del professor Nuccio Ordine intitolato “L’utilità dell’inutile”, presentato agli studenti dell’istituto Malignani nell’ottobre dello scorso anno. L’approfondimento di alcune tematiche trattate nel libro, insieme a considerazioni degli studenti, ha costituito l’inizio di un percorso collettivo di riflessione che ha offerto l’occasione di acquisire una maggior consapevolezza sui temi del cambiamento e del ripensamento di un sistema sociale, culturale ed economico che, in un mondo sempre più moderno e tecnologico, mostra i suoi limiti e anticipa un futuro sempre più incerto.

“In utile- conclude Ofelia Croatto presidente di Fare - si inserisce pienamente nel contesto di Udine Design Week, la cui parola chiave è “riflessi”. Questo tema pone l’attenzione sulla dualità della nostra esistenza. Le semplici dicotomie su cui si basa la nostra percezione – come per esempio l’opposizione bello/non bello, o utile/inutile – possono assumere significati diversi in base ai contesti in cui si collocano. I riflessi e gli scambi reciproci di valore tra queste coppie portano alla luce aspetti nascosti, e ciò che prima era inutile può acquisire una nuova utilità, un valore nuovo in un contesto diverso”. La visita è libera ma, per ragioni organizzative, è preferibile la prenotazione. Tutte le necessarie informazioni potranno essere richieste inviando una mail a info@furclap.it —

LE FARMACIE

Di turno con orario continuato (8.30-19.30)

Aiello via Pozzuolo 155	0432 232324
Zambotto via Gemona 78	0432 502528

<E5>**Servizio notturno:**

Beltrame piazza Libertà 9	0432 502877

Servizio a battenti: 19.30-23.00. A chiamata e con obbligo di ricetta medica urgente 23-8 (festivo 23-8.30)

Di turno con servizio normale (mattina e pomeriggio)

Ariis via Pracchiuso 46	0432 501301
Asquini via Lombardia 198/A	0432 403600
Aurora viale F. Armate 4/10	0432 580492
Beivars via Bariglaria 230	0432 565330
Beltrame p.zza della Libertà 9	0432 502877
Cadamuro via Mercatovecchio 22	0432 504194
Colutta A. p.zza G. Garibaldi 10	0432 501191
Colutta G.P. via G. Mazzini 13	0432 510724
Degrassi via Monte Grappa 79	0432 480885
Del Monte via del Monte 6	0432 504170
Del Sole via Martignacco 227	0432 401696
Del Torre viale Venezia 178	0432 234339
Fattor via Grazzano 50	0432 501676
Favero via Tullio 9	0432 502882
Fresco via Buttrio 14	0432 26983
Londero viale Leonardo da Vinci 99	0432 403824
Manganotti via Poscolle 10	0432 501937
Montoro via Lea d'Orlandi 1	0432 601425
Nobile piazzetta del Pozzo 1	0432 501786
Palmanova 284 viale Palmanova 284	0432 521641
Pasini viale Palmanova 93	0432 602670
Pelizzo via Cividale 294	0432 282891
San Marco Benessere viale Volontari della L. 42/A	0432 470304
Sartogo via Cavour 15	0432 501969
Simone via Cotonificio 129	0432 43873
Turco viale Tricesimo 103	0432 470218

ZONA AAS N. 2

Latisana Spagnolo calle dell'Annunziata 67	0431 521600
Palmanova Morandini piazza Grande 3	0432 928332
Ruda Moneghini via Roma 15/A	0431 99061
San Giorgio di Nogaro Toldi piazza II Maggio 1945 3	0431 65142

ZONA AAS N. 3

Arta Terme Somma via Roma 6	0433 92028
Codroipo Forgiarini (turno diurno) via dei Carpini 23	0432 900741
Flaibano Pressacco via Indipendenza 21	0432 869333
Gemona del Friuli Bissaldi piazza Garibaldi 3	0432 981053
Malborghetto Valbruna Guarasci fraz. Ugovizza v. Pontebbana 14	0428 60404
Osoppo Antica farmacia Fabris via Fabris 5	0432 975012
Ovaro Soravito via Caduti II Maggio 121	0433 67035
Raveo Italia fraz. Esemon di Sopra 30/1	0433 759025
San Daniele del Friuli Peressoni viale Trento e Trieste 105/D	0432 957150
Talmassons Palma v. Tomadini 8	0432 766016
Tolmezzo Città Alpina piazzale Vittorio Veneto 6	0433 40591

ZONA ASUIUD

Campoformido Comunale di Basaldella piazza IV Novembre 22	0432 560484
Cividale del Friuli Fornasaro corso Giuseppe Mazzini 24	0432 731264
Magnano in Riviera Giordani piazza Ferdinando Urli 42	0432 785316
Moimacco Terpin via Roma 25	0432 722381
Pavia di Pancino fraz. Percoto via Villa 2	0432 686712
Tricesimo Giordani piazza Verdi 6	0432 851190

CINEMA

UDINE

CENTRALE via Poscolle 8 - tel. 0432 227798

Sounds Good: **La casa di Jack** v.m. 18 anni, v.o. con sottotitoli italiani	20.30
La casa di Jack v. m. 18 anni	15.10
Green book	18.00, 20.30
Copia originale	16.00, 18.20

VISIONARIO
via Asquini 33 - tel. 0432 227798

Evento: **Le stanze della meraviglia** Biglietto intero 10 euro, ridotto 8 euro	16.00, 19.00
Domani è un altro giorno	15.50, 18.30, 20.30
Parlami di te	16.00
Roma	17.55, 21.05
Free solo Biglietto unico 14 euro	20.30

CINE CITTÀ FIERA
via A. Bardelli 4, Torreano di Martignacco - Udine (Multiplex 11 sale)
Info-line tel. 899030

CineDays: **Modalità aereo** Ingresso 3 euro	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Lost in Translation: **Ancora auguri per la tua morte** Film in lingua originale sottotitolato in italiano - Ingresso 5 euro	20.00
Evento Speciale: Ingresso 8 euro **Wunderkammer - Le stanze della meraviglia**	15.00, 19.00
10 giorni senza mamma	15.00, 17.00, 20.00, 22.30
Alita - Angelo della battaglia	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Ancora auguri per la tua morte	15.00, 17.30, 22.30
Bohemian Rhapsody	21.00
C'era una volta il Principe azzurro	15.00, 17.00
Croce e Delizia	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Domani è un altro giorno	15.00, 17.30, 20.00, 22.30
Dragon Ball Super: Broly - Il Film	17.30, 20.00
Dragon Trainer - Il Mondo Nascosto	15.00, 17.30
Green Book	21.30
Il Corriere - The Mule	22.30
The Lego Movie 2: Una Nuova Avventura	15.00, 17.30, 19.00
The Vanishing - Il Mistero del Faro	17.30, 20.00, 22.30
Un uomo tranquillo	15.00, 20.00, 22.30

THE SPACE CINEMA - CINECITY
statale 56 Udine - Gorizia Pradamano
Informazioni e prevendita con carta di credito 892111 **www.cinecity.it**
Tutti gli spettacoli a 4,90 euro sempre anche sabato e domenica (esclusi Eventi extra e Happy days). Domenica spettacoli dalle 10.30 del mattino.

Happy Days: **Creed 2**	16.05, 19.00, 21.30
The Space Extra: **Wunderkammer - Le stanze della meraviglia**	17.50
Ancora auguri per la tua morte	17.50, 20.10, 22.30
The vanishing - Il mistero del faro	18.20, 20.00, 21.15
Alita - Angelo della battaglia	22.25
10 giorni senza mamma	16.05, 18.15, 20.30, 21.35, 22.40
Croce e delizia	16.30, 18.50, 21.10
C'era una volta il principe azzurro	16.15
Green Book	16.20, 18.30, 21.30
Domani è un altro giorno	16.10, 19.10, 21.25
Dragon Ball super broly	17.30, 20.00, 22.20
The Lego Movie 2	16.40
Dragon Trainer - Il mondo nascosto	16.35
Il corriere - The Mule	16.30, 19.00, 21.30
Un uomo tranquillo	18.45, 21.25
Modalità aereo	19.05, 21.20

DIANA via Cividale 81 - tel. 0432 282979.

Film per adulti Prima visione solo per adulti (rig. vietato ai minori 18 anni) Ingresso 5,50 euro	15.30, 17.00, 18.30, 20.00, 21.30

GEMONA

SOCIALE via XX Settembre 5, **www.cinemateatrosociale.it**
Cassa 0432 970520. Cell. 348-8525373

Mia e il Leone Bianco	16.45
Capri-Revolution	18.45
Green book	21.00

GORIZIA

KINEMAX tel. 0481 530263

Kinemax d'Autore: **Fiore del deserto** Ingresso unico 4,50 euro	17.00, 20.45
Domani è un altro giorno	17.20, 19.50
Croce e Delizia	17.50, 21.45
Wonderful losers	20.30
Parlami di te	19.00

MONFALCONE

KINEMAX tel. 0481 712020

Kinemax d'Autore: **Ride** Ingresso unico 4,50 euro	16.45, 20.00
Bohemian Rhapsody Ingresso unico 5.50 euro	18.15
The Lego Movie 2 - Una nuova avventura	17.30
Green Book	19.50, 22.10
Domani è un altro giorno	17.15, 20.15, 22.10
Un uomo tranquillo	22.00
Dragon Ball Super: Broly	16.40
Ancora auguri per la tua morte	18.30, 20.30, 22.20
Croce e Delizia	16.30, 20.30, 22.20
10 giorni senza mamma	18.30

TOLMEZZO

C'è l'accordo nel centrodestra D'Orlando candidata sindaco

La coalizione ha deciso: è la prima donna che aspira alla carica di primo cittadino «Si deve recuperare la centralità della capitale della Carnia e pensare alla sanità»

TOLMEZZO. Tutti gli esponenti del centrodestra tolmezzino hanno raggiunto un accordo sul candidato sindaco: sarà Laura D'Orlando, espressione del contesto civico locale.

Avvocato, presidente dell'Azienda per i servizi alla persona di Villa Santina, prima donna candidata alla carica di sindaco di Tolmezzo, è figlia dell'avvocato Sergio D'Orlando, noto politico carnico.

Alla riunione che si è tenuta per chiudere definitivamente la fase delle consultazioni erano presenti Luigi Cacitti e Dario Zearo per Forza Italia, Cristiana Gallizia per Progetto Fvg Laura Tosoni per Fratelli d'Italia e Renzo Tondo per Autonomia responsabile, oltre all'onorevole Aurelia Bubisutti per la Lega.

Laura D'Orlando, candidata sindaco del centrodestra a Tolmezzo

«I rappresentanti locali delle forze politiche hanno responsabilmente trovato – si legge in una nota – un accordo in maniera autonoma dalle rispettive dirigenze regionali, concordando sull'obiettivo prioritario di riportare alla guida del Capoluogo della Carnia la coalizione di centro-destra».

«Sul piano programmatico – ha detto l'avvocato Laura D'Orlando – è assolutamente necessario recuperare la centralità di Tolmezzo come capitale della Carnia e, più in generale, come riferimento politico dell'intera montagna friulana, per la quale vanno attuate politiche specifiche che sta a noi per primi far comprendere e proporre alla Regione. Pensiamo alla sanità e alla necessità di recuperare il ruolo del nostro ospedale, a riprendere la battaglia per un serio presidio di giustizia a Tolmezzo e, più in generale, a garantire a chi vive qui diritti non di serie B. Pensiamo alle attività economiche, artigianali, commerciali, industriali, professionali: chi le svolge in montagna va aiutato, perché opera in oggettive condizioni di svantaggio. Da parte mia garantisco sin da ora il più ampio e profondo ascolto delle esigenze di tutti, per poi farmene carico per trovare le soluzioni più adeguate». —

TARVISIO

Parapendista cade nel Pordenonese: ferito alla schiena

Giornata decisamente movimentata, quella di ieri, nella zona attorno al monte Valinism nel Pordenonese. Per due volte è scattato l'allarme per altrettanti incidenti a parapendisti.

Il primo in mattinata per un 57enne residente a Tarvisio, precipitato nei pressi della cima del Valinis e poi, dopo i primi soccorsi, trasportato con l'elicottero all'ospedale di Udine.

Sono stati tre vigili del fuoco del Comando di Pordenone, liberi dal servizio, poco dopo le 11, ad assistere alla caduta del parapendio, precipitato proprio davanti a loro da un'altezza di circa 8 metri. I tre colleghi stavano percorrendo il sentiero Cai 819 quando arrivati in cima al Valinis hanno visto cadere il parapendista. Subito hanno dato l'allarme chiamando il 112 e hanno prestato le prime cure applicando le tecniche di primo soccorso sanitario apprese nell'ambito della loro professione. All'arrivo dell'ambulanza e dell'elicottero, hanno aiutato i sanitari a collocare il ferito sulla barella spinale per il trasporto. Il 57enne tarvisiano nel pomeriggio è stato sottoposto a intervento chirurgico per un trauma dorsale. —

ZONCOLAN

Incidente sugli sci: una ventisettenne finisce all'ospedale

Intervento ieri pomeriggio sullo Zoncolan per soccorrere una donna che si era ferita mentre sciava: si tratta di una giovane di 27 anni di Motta Di Livenza che si era recata sulle piste dello Zoncolan assieme al fidanzato. Verso le 14, la coppia aveva intrapreso la discesa sulla Pista 4 quando improvvisamente la giovane ha perso l'equilibrio. Nella caduta la donna, che non indossava il casco, ha battuto violentemente la testa al suolo. Ad intervenire su richiesta del 112 allertato da alcuni sciatori, sono stati gli agenti della polizia in servizio nel polo della Carnia centrale. La donna era cosciente ma non ricordava quanto accadutole. Dopo averla accomodata su una barella spinale, i poliziotti hanno accompagnato la ferita a fondo pista dove ad attenderla c'erano i medici giunti con l'elicottero sanitario dalla base operativa friulana

Una volta che le sue condizioni di salute sono state stabilizzate, la donna è stata trasportata al pronto soccorso dell'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine, dove le sono state prestate le cure. —

G.G.

TARVISIO

Bilancio all'esame del consiglio Le tasse non aumenteranno

Giancarlo Martina

TARVISIO. Nonostante il via libera agli aumenti di imposte e tasse locali per il 2019 deciso dal Governo in materia di tributi locali, il Comune di Tarvisio manterrà inalterata la pressione fiscale.

L'importante decisione è annunciata dal sindaco Renzo Zanette, che detiene anche la delega al bilancio e alla programmazione. «L'amministrazione comunale –spiega il primo cittadino – ha come obiettivo principale quello di non chiedere ai cittadini contribuenti ulteriori sacrifici. L'imposta municipale propria (Imu), l'addizionale Irpef, l'imposta comunale sulla pubblicità e il canone di occupazione suolo e aree pubbliche non subiranno modifiche, nonostante che la nuova normativa da quest'anno preveda che i comuni possono aumentare aliquote e tariffe rispetto a quelle deliberate nel 2015, dando l'opportunità agli enti di istituire nuovi tributi e ridurre le agevolazioni già concesse ai contribuenti, non riproponendo più lo stop agli aumenti che era stato già adottato nel 2016, nel 2017 e nel 2018». Da sottolineare che l'amministrazione comunale di Tarvisio non ha mai applicato il tributo per i servizi indivisibili (Tasi), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile. Invece, come informa il sindaco, la tassa sui rifiuti (Tari) subirà un leggero aumento considerato che la stessa è calcolata per assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati avviati allo smaltimento, che nel 2018 hanno avuto un lieve aumento a causa della maggiore produzione di rifiuti e del lievitare del costo del trattamento in discarica.

Il sindaco di Tarvisio Renzo Zanette

Ed il sindaco annuncia infine che «anche le tariffe dei servizi a domanda individuale non subiranno aumenti sia per i servizi della mensa scolastica, dell'asilo nido, del centro estivo comunale, della domiciliazione pasti che per l'utilizzo degli impianti sportivi».

La spesa corrente del comune di Tarvisio supera nel bilancio di previsione 2019 (documento in approvazione al consiglio comunale di questa sera i 10 milioni di euro. «Oltre alle spese obbligatorie l'amministrazione – conclude il primo cittadino – ha dato priorità a quelle a favore delle politiche sociali con stanziamenti per i servizi per le persone diversamenti abili, per gli anziani, per i bambini e per i cittadini con maggiori difficoltà». —

PONTEBBA

Palaghiaccio rimesso a nuovo Ora c'è anche l'area fitness

Luciano Patat

PONTEBBA. Domenica di festa per Pontebba. Sono stati inaugurati i lavori di ammodernamento del Palaghiaccio "Claudio Vuerich" e, contestualmente, c'è stata l'apertura della rinnovata area fitness ospitata nella struttura. Grazie a investimenti per mezzo milione di euro (360.000 da fondi della Regione, la restante parte da cassa del Comune) la struttura è stata oggetto di efficientamento energetico: l'impianto di riscaldamento è stato rifatto e ora utilizzerà il calore che deriva dalle tecnologie di refrigerazione della pista di ghiaccio, con ulteriore abbattimento dei costi. In più, è stata cambiata la centrale termica. Le opere hanno poi previsto il rinnovamento degli spogliatoi del blocco "storico" principale, con il rifacimento dei bagni e l'adozione del riscaldamento a pavimento. Nuova veste anche per lo spogliatoio degli arbitri, così come attenzione è stata data anche alle esigenze della Ssd Pontebbana che milita nel campionato Carnico: alla società, nell'area esterna, sono stati messi a disposizione un magazzino e un chiosco. Fra gli interventi più significativi, però, c'è quello che riguarda l'area fitness, gestita dal Consorzio Palaghiaccio. Sono stati realizzati, ottimizzando gli spazi finora inutilizzati sotto la gradinata centrale, nuovi locali e spogliatoi a disposizione di chi vuole usufruire della palestra, aperta dalle 8 alle 20. Raddoppiata la superficie disponibile, pari ora a 200 metri quadrati. E c'è un'altra interessante novità: «Per rilanciare il servizio e attirare nuovi appassionati – sottolinea il sindaco Ivan Buzzi – ci sarà a disposizione tutti i giorni, dalle 14 alle 18, un istruttore qualificato». Per potenziare l'area sono state acquistate nuove attrezzature cardio, con un investimento di 30.000 euro, anche al fine di rendere la struttura appetibile, per esempio, alle società sportive che scelgono la zona per il ritiro. «Il "Claudio Vuerich" – conclude Buzzi – ha maturato anche durante questo inverno un bel successo di pubblico: sono venute qui a pattinare tante persone in settimana bianca in Valcanale. Vogliamo che il palazzetto diventi sempre più complementare al turismo e, nel 2019, confidiamo di completare gli interventi sull'area wellness». —

L'inaugurazione del "nuovo" Palaghiaccio a Tarvisio

I danni del maltempo

«Il legname deve restare in Carnia la Regione aiuti le segherie»

Legnoservizi chiede di bloccare il trasferimento in Austria De Santa: «Il materiale va stoccato e lavorato in due anni»

900.000 i metri cubi di legname a terra

Giacomina Pellizzari

UDINE. Nella Carnia dove un tempo decine di segherie tagliavano i tronchi portati a valle dalle teleferiche, si rischia di perdere il valore aggiunto del legname abbattuto dal maltempo. Stiamo parlando di circa un milione di metri cubi di materiale da recuperare prima dell'estate in condizioni non certo facili. Quella che hanno davanti le imprese boschive è una corsa contro il tempo che rischia di dover cedere il passo alla concorrenza austriaca per mancanza di uomini e mezzi.

> L'Aibo chiede ai Comuni di invitare alle gare per i lavori solo ditte locali

Marino De Santa, il vice presidente del consorzio Legno servizi parla di «emergenza imprevedibile», che può essere risolta solo se si riesce a stoccare il legname e a dare la possibilità alle poche segherie rimaste di lavorarlo nel tempo. De Santa, nell'elencare le questioni aperte invita la Regione ad accogliere il suggerimento. «Il numero di boscaioli presente in regione non basta per riuscire a disboscare nei tempi previsti l'area colpita dal maltempo», spiega De Santa non senza ricordare che in provincia di Udine si contano 150 imprese boschive attive. «Un numero insufficiente – ripete – per affrontare una mole di lavoro come quella che si sta presentando. Presumibilmente molto materiale resterà nei boschi soprattutto nelle zone prive di viabilità. Il valore aggiunto se ne andrà da altre parti».

Il quadro è reale e fa male sottolinearlo. In questo contesto si evidenziano anche le quotazioni di mercato che per la legge della domanda e offerta sono in calo. Neppure l'aumento del contributo regionale a fondo perduto da 1.500 a 2 mila euro per ogni ettaro di superficie distrutta riescirà a invertire la tendenza. «A monte resta la debolezza del comparto, le segherie non sono in grado di trasformare tutti i tronchi in tavole». De Santa lo afferma a ragion veduta soffermandosi su un dato: «In condizioni normali sono in grado di lavorare 50/60 mila metri cubi all'anno». Numeri che diventano infinitesimali se si pensa che, in questo momento, «abbiamo 700 mila metri cubi abbattuti e da recuperare». E anche se il 30 per cento del materiale finirà per essere triturato nelle cartiere e destinato alla produzione di pannelli (le industrie Fantoni hanno già manifestato interesse) il problema resta. Da qui la proposta indirizzata alla Regione di «usare i fondi a disposizione per mettere in condizione le segherie di acquisire più materiale, stoccarlo e lavorarlo nei due anni successivi».

De Santa non ha dubbi: «Se i tronchi vengono trasformati in segati, il legname si può stoccare. In questo modo – aggiunge – si crea la filiera foresta-legno». Una filiera che trova consensi anche in Federlegno, Assolegno, Assoimballaggi e nel claster Casa Fvg. «Il patrimonio forestale crea opportunità di lavoro», insiste il vice presidente di Legno servizi, nel ricordare che se in tempi brevi non si riescirà a far incontrare domanda e offerta assisteremo all'esportazione dei tronchi.

Un rischio che pure il presidente dell'Associazione imprenditori boschivi (Aibo), Agostino Michelin, vuole evitare non a caso fa notare che «nelle assegnazioni effettuate a Sappada alcuni lotti sono andati alle imprese austriache che sono arrivate a pagare oltre 30 euro a metro cubo». Un prezzo che le imprese italiane non riescono a proporre. «Gli austriaci – continua Michelin – utilizzano il loro gasolio il cui costo è di gran lunga inferiore rispetto al prezzo che paghiamo in Italia e impiegano manodopera proveniente dai paesi dell'est Europa che costa la metà della nostra». Non a caso l'Aibo sollecita la Regione a far pressing sui Comuni affinché invitino solo ditte locali alle gare per l'assegnazione dei lotti da disboscare. «Imprese – conclude Michelin – con personale che pranza nelle trattorie dei paesi dove lavorano e che lascia qualche soldo sul territorio».

La questione è aperta. Assolegno concorda sul fatto che «dare alle imprese più tempo per utilizzare il materiale – spiega il presidente Marco Vidoni – significa mantenere alto il valore del legname ed essere in grado di eguagliare i nostri concorrenti». E se la sinergia tra i vari soggetti è diventata un'urgenza, gli operatori sanno che senza l'aiuto della Regione ogni sforzo rischia di diventare vano. Ecco perché Assolegno estende gli appelli degli operatori non solo all'assessorato alle Foreste ma anche all'assessorato alle Attività produttive: «Servono aiuti concreti – sottolinea Vidoni – per sostenere l'accumulo del materiale e la svalutazione del magazzino per chi ce l'aveva prima del maltempo». —

I PASSAGGI

↓

Emergenza Vaia

È iniziata la corsa contro il tempo per recuperare, entro l'estate, quasi un milione di metri cubi di legname abbattuto dal maltempo lo scorso autunno.

↓

Il progetto

I protagonisti del settore sono pronti a fare squadra per creare la filiera foresta-legno ed evitare così di perdere il valore aggiunto del prodotto.

↓

I problemi

Le imprese boschive sono insufficienti per affrontare la mole di lavoro. Le quotazioni del legname calano e i concorrenti austriaci acquistano i tronchi, li lavorano e rivendono il legname in Friuli.

↓

Il vertice

Ne hanno discusso i vertici di Assolegno, Assoimballaggi, Federlegno, del Clauster arredo casa, Legno servizi, Consorzio boschi carnici, Aibo, Filiera legno e gruppo legno di Confindustria Udine.

IL CONSORZIO BOSCHI CARNICI

Già affidato il recupero di 20 mila cubi a 10 aziende

TOLMEZZO. Il Consorzio boschi carnici ha già affidato il recupero di 20 mila metri cubi di legname schiantato nelle sue proprietà nei comuni di Forni Avoltri, Rigolato, Ampezzo e Paluzza. Sul terreno restano altri 8 mila cubi al momento irraggiungibili. «Abbiamo chiesto alla Regione di ripristinare la viabilità per affidare prima possibile anche queste gare». Il presidente del Consorzio boschi carnici, Luigi Cacitti, è certo che entro marzo saranno affidati anche questi ultimi lotti.

Il Consorzio ha accelerato i tempi per recuperare, in prima battuti, il legname nei boschi di proprietà distribuiti nei 17 comuni consorziati, per poi affiancare i Comuni che da soli non ce la fanno a gestire l'emergenza. Si tratta di altri 30 mila metri cubi da recuperare.

«Siamo riusciti ad affidare a una decina di ditte il recupero di più di 20 mila metri cubi privilegiando le aziende locali», spiega il presidente precisando però che per aziende locali si intendono anche le aziende non friulane con ragione sociale in regione. «In questo momento è indispensabile coinvolgere aziende attrezzate perché in alcuni contesti senza i macchinari adatti non è possibile accedere. E in ogni caso alle gare possono partecipare tutte le aziende che hanno i requisiti». Accelerando i tempi il Consorzio è riuscito a spuntare prezzi accettabili: «La velocità e la rapidità con cui abbiamo operato ci ha consentito di ottenere da 10 fino a 22 e 23 euro al metro cubo».

Cacitti fa un plauso alla struttura tecnica del Consorzio senza la quale non avrebbe raggiunto questi risultati. «Carnia ambiente, la società partecipata dal Consorzio al 100 per cento, recuperava circa 6 mila metri cubi l'anno. Ora con il coinvolgimento delle aziende locali abbiamo affidato il recupero di circa 20 mila euro». Il presidente lo sottolinea per ricordare che «attivando le aziende locali, il bosco può diventare un elemento da utilizzare per l'economia boschiva». Non a caso il Consorzio ha deciso di mettere sul mercato, a disposizione delle aziende, il macchinario costato circa 300 mila euro, inutilizzato da un anno a seguito di un guasto. «È un macchinario – sottolinea Cacitti – che dovrebbe lavorare 24 ore su 24».

> Ok alla filiera del legno per valorizzare una delle poche risorse che abbiamo

Una volta completato il recupero, il legname va lavorato. «Il valore è dato dalle lavorazioni successive al recupero – puntualizza il presidente – ecco perché è necessario far decollare una vera filiera del legno dove ognuno fa la sua parte». Cacitti ricorda che da queste parti se ne parla da anni, senza mai arrivare al dunque. E mancato il gioco di squadra, una condivisione di obiettivi che ora, «di fronte all'emergenza potrebbe decollare». Il presidente del Consorzio boschi approva l'idea di Legno servizi ed auspica che la filiera si concretizzi anche con la collaborazione del comparto dell'arredo e non solo. «Il bosco – insiste – è una delle poche risorse che abbiamo sul territorio e non la sfruttiamo come dovremmo». —

20 € il prezzo di assegnazione a mc del legname

150 le imprese boschive attive in Friuli

CONFINDUSTRIA UDINE

L'appello delle categorie: dobbiamo affrontare i competitor internazionali

UDINE. Superare l'emergenza e la contingenza del ciclone Vaia e attivare un'economia del bosco-legno in grado di programmare il presente e il futuro del comparto. I vertici nazionali di Assoimballaggi, Assolegno e Fedecomlegno si sono riuniti a palazzo Torriani per proporre progetti pilota di sviluppo e valorizzazione del legno locale.

La parola d'ordine è stata quella di fare sistema, a tutti i livelli, ferma restando la consapevolezza unanime della necessità «di incrementare l'utilizzo della risorsa boschiva per preservarla». L'obiettivo è eliminare i colli di bottiglia che limitano il sistema della macrofiliera del legno, che va dal bosco ai mercati, e di favorire la realizzazione di progetti imprenditoriali e pubblici che possano rendere efficiente l'economia del legno in regione. Si tratta di sviluppare, coinvolgendo la Regione, i proprietari forestali pubblici e le imprese di prima lavorazione in un dialogo attivo e costante per favorire gli investimenti che dipendono da concessioni a lungo termine, dall'altra, interessando imprenditori boschivi, segherie e aziende di imballaggi regionali e non solo, valorizzare la "Filiera dell'imballaggio con legno Fvg" in un'ottica di economia di mercato per garantire una crescita duratura e in grado di affrontare i competitor internazionali. Fondamentale sarà la disponibilità del sistema economico nel rendersi disponibile verso la Regione per confrontarsi sul tema del Piano forestale regionale anche nell'ambito del tavolo di coordinamento della macrofiliera Legno Fvg. È stata ribadita la necessità di una ricognizione normativa sul settore bosco-legno in quanto taluni vincoli, tra cui i paesaggistici, rischiano di compromettere la velocità di risposta di un comparto che, mai come oggi, ha necessità di velocizzarsi per stare al passo con i competitor d'oltralpe. —

L'UNIVERSITÀ

L'ateneo di Udine studia come fare rinascere i boschi distrutti

Giacomina Pellizzari

Un bosco dopo il maltempo

Il professor Alberti: in alcune zone sono preferibili composizioni miste

UDINE. Oltre 900 mila metri cubi di legname a terra. Migliaia di alberi spazzati via dalla furia del vento. All'indomani dell'alluvione che lo scorso autunno ha colpito la Carnia e il pordenonese, i boschi delle nostre montagne hanno cambiato volto. Un fatto eccezionale ha snaturato il patrimonio boschivo del Friuli Venezia Giulia. Le università di Udine, Padova, Firenze, Torino e Bolzano assieme alle Regioni interessate e la forestale hanno unito le forze e creato un network per studiare come ricostituire il bosco a seconda se il legname sarà o meno asportato. Gli studiosi sono partiti dal monitoraggio dei danni per studiare le conseguenze che possono provocare gli schianti e come ricreare i boschi perduti.

«In Svizzera hanno già fatto studi di questo genere mettendo in evidenza le differenze dei diversi interventi», spiega il professor Giorgio Alberti, docente di Assestamento forestale e selvicoltura all'ateneo friulano, nel far notare che ogni evento è un caso a sé. «Ci sono zone non servite dalla viabilità, altre servite da viabilità danneggiate dall'alluvione che vanno rimesse a posto per accedere ai boschi». Alberti lo sottolinea sapendo che l'assessore alle Foreste, Stefano Zannier, ha già detto che in alcune aree non sarà possibile recuperare il legname a terra anche se favorisce la proliferazione di parassiti che può danneggiare pure le piante sane. In alcune zone non è proprio possibile fare altrimenti. Ecco perché la stesura di una mappa diventa fondamentale per capire come e dove intervenire prima possibile. «Costituiremo un netwoork - precisa Alberti – per iniziare a fare misure e stipulare protocolli condivisi».

La maggior parte delle proprietà interessate dagli schianti è pubblica. Si tratta di boschi di abete rosso e di conifere. Il network delle università dovrà decidere se ripiantare le stesse specie o se introdurne di altre anche in virtù dei cambiamenti climatici in corso. «In alcune zone è preferibile favorire i boschi a composizione mista, in altre invece sarà gioco forza mantenere la specie predominante che è l'abete rosso. «Sarà difficile forzare verso altre composizioni», aggiunge il professore ricordando «che il vento e un elemento di disturbo che in tutta Europa fa danni ogni anno». Peccato che il bosco danneggiato ha tempi di ritorno molto lunghi considerato che una pianta per diventare adulta non impiega pochi anni.

Al momento la Regione non dispone di una carta riassuntiva dei danni provocati in precedenza dal vento e questo sarà motivo per il network delle università di iniziare a monitorare la vita del bosco in tutti i suoi aspetti.

L'UTI DELLA CARNIA

«Vanno ripristinati gli accessi anche a malghe e acquedotti»

TOLMEZZO. Gli accessi ai boschi gravemente danneggiati, alle malghe, agli acquedotti e la viabilità che funge da via di fuga in caso di incendio. Ecco la lista delle priorità per gli interventi di sgombero sulle strade forestali rese inaccessibili dalla presenza di piante sradicate o schiantate in seguito al maltempo di fine ottobre.

Su questa linea d'azione, infatti, hanno trovato sintesi i rappresentanti dei Comuni colpiti dall'alluvione che hanno partecipato al recente incontro indetto dall'Uti della Carnia e coordinato dal sindaco delegato Verio Solari. Alla riunione è intervenuto l'Ispettorato forestale di Tolmezzo rappresentato dal direttore Livio Silverio affiancato da Rinaldo Comino per il servizio foreste della Regione Fvg.

A giorni sarà completata la mappatura dei danni sulla viabilità forestale. Il quadro complessivo sarà il frutto del confronto tra i sopralluoghi eseguiti dalle Stazioni forestali e dal monitoraggio svolto dai Comuni e raccolto dall'Uti della Carnia che ha ruolo di coordinatore. Dai Comuni, in particolare, è emersa l'urgenza di ripristinare la viabilità per consentire le successive attività di esbosco e favorire l'accesso dei mezzi in caso di incendi. Le attività di sgombero sono funzionali anche a evitare il depauperamento forestale: è stato posto l'accento sul danno patrimoniale ed economico per i Comuni in relazione alla preoccupante situazione del prezzo di macchiatico ovvero del prezzo del legname in piedi nel bosco, l'equivalente cioè del prezzo di mercato diminuito di tutte le spese di produzione e a esse afferenti (taglio, allestimento, esbosco, trasporto, rischio d'impresa).

Per questi interventi, hanno ricordato i tecnici della Regione, ci sono già risorse stanziate: 6,5 milioni di euro dallo Stato alla Protezione civile per diverse tipologie di interventi ai quali si aggiungono 3,2 milioni di euro stanziati dalla Regione per la viabilità forestale. Saranno messe a disposizione ulteriori risorse finanziarie dal Programma di sviluppo rurale (Psr) per circa 3 milioni di euro che l'assessore regionale Zannier ha destinato al bando attuativo. Non è escluso che la cifra possa essere aumentata.

Gli interventi che i Comuni saranno chiamati a indicare, raccomandano i funzionari della Regione, dovranno tener conto della sistemazione post maltempo ma non solo. L'invito è quello di formulare proposte che incidano sulla viabilità in modo qualitativo e in prospettiva.

Forni Avoltri: ci servono le strade per recuperare 80 mila metri cubi in alta quota

Il Comune di Forni Avoltri, uno dei più colpiti dall'alluvione, ha già elaborato nove progetti di taglio per un totale di 12.800 metri cubi che a brevissimo saranno assegnati alle ditte locali. Il valore oscilla tra 10 e 15 euro a metro cubo. «Nel piazzale del centro biathlon sono accatastati altri 500 metri cubi, mentre da una prima valutazione ne stimiamo 80 mila nelle parti alte irraggiungibili fino a quando non vengono aperte le strade, sarebbe un peccato non recuperarli», spiega il vicesindaco, Manuele Ferrari, nel ringraziare i dipendenti comunali, l'assessore Ceconi e il Consorzio boschi carnici per il lavoro che stanno facendo su questo fronte. —

FAGAGNA

Alcune immagini relative al Giorno della cicogna che ieri ha radunato circa tremila persone all'Oasi dei Quadris di Fagagna. In alto i momenti in cui gli esemplari che hanno raggiunto la maturità sono stati liberati e hanno preso il volo sotto gli sguardi ammirati di tanti bambini chiamati a proporre un nome per ciascuno dei pennuti (FOTOSERVIZIO PETRUSSI)

Tremila curiosi all'Oasi al primo volo delle cicogne

Liberati sei esemplari che hanno raggiunto la maturità dopo tre anni in voliera
Hanno spiegato le ali anche dodici volatili curati dal centro recupero fauna

Alessandra Ceschia

FAGAGNA. Libera, Zaki, Andrea, Niki, Pierino e Bianchina, uno dopo l'altra, hanno spiegato le ali solcando i cieli dell'Oasi dei Quadris, pronti a cercarsi un compagno per la vita e un comignolo, un palo della luce o un campanile sul quale fabbricare il proprio nido. Intorno alle sei cicogne che ieri hanno conquistato la libertà dopo aver trascorso i primi tre anni di vita chiuse nelle voliere a Fagagna c'era una folla di bambini, per un giorno sottratti ai monitor, ai videogiochi o ai centri commerciali, con la prospettiva di assistere a uno spettacolo diverso, sceneggiato e diretto dalla natura. E non sono rimasti delusi.

Sono stati loro a proporre i nomi per le giovani cicogne, munite di anello di riconoscimento, che per un anno saranno monitorate mentre – questo è l'auspicio – troveranno "casa", nell'Oasi dalla quale se ne andranno solo per le periodiche migrazioni verso Sud.

Oltre tremila persone si sono date appuntamento fra sentieri, torbiere, boschi e specchi d'acqua della bassura intermorenica. Un centinaio di ettari che sono diventati l'habitat non solo delle cicogne, ma anche di ibis, oche, germani, alzavole, anatre, codoni, fischioni, cigni. Quasi un migliaio di animali accuditi da una decina di volontari all'Oasi sorta nel 1989, anno in cui il Comune di Fagagna e la Comunità Collinare del Friuli, con l'intento di salvaguardare e valorizzare un'area di particolare interesse geologico e botanico, decisero di situarvi un'area naturalistica con l'insediamento di una stazione sperimentale per la reintroduzione della cicogna bianca. Da allora, grazie all'attività dei volontari, al sostengo di un centinaio di soci e di tante altre persone, le cicogne sono diventate 75. E poi c'è l'ibis eremita, una specie a rischio estinzione che nell'oasi conta una settantina di esemplari in voliera, più altrettanti in libertà.

«Grazie alla collaborazione con l'Università – ha raccontato la volontaria Dima Lauzzana – ogni anno rinnoviamo il progetto all'imprinting grazie al quale gli studenti diventano genitori adottivi, abituando gli ibis alla presenza dell'uomo che così può studiarli e salvaguardarli».

A fare gli onori di casa è stato il presidente dell'Oasi Enzo Uliana, che ha illustrato l'attività dei volontari e gli obiettivi dell'associazione Amici dell'Oasi dei Quadris – Onlus, rivolgendo un pensiero al naturalista Fabio Perco scomparso recentemente, che fu fra i fondatori.

Se il volo delle cicogne ha dominato la scena, ieri, catturando l'attenzione dei tanti estimatori, non è stata meno suggestiva la liberazione di una dozzina di volatili portati dal Centro di recupero di Campoformido diretto da Paolo Zuliani con ali o zampe spezzate che, una volta ristabiliti, hanno spiccato il volo. È toccato a due colombacci, due merli, altrettanti lucherini, quattro gabbiani, un airone cenerino e una civetta. Un'altra civetta, giunta dal Centro di recupero della fauna selvatica di Terranova diretto da Damiano Baradel, è stata affidata all'Oasi. Non appena sarà in grado di volare, pure lei sarà rimessa in libertà. —

IL PROGETTO

Una raccolta fondi per costruire il nuovo pozzo

Un'offerta libera all'Oasi dei Quadris in occasione della Giornata della cicogna per finanziare la costruzione di un pozzo. Si tratta di un manufatto pensato per salvare gli ospiti dell'Oasi. È necessario infatti garantire un apporto d'acqua fresca continuo ai laghetti dell'area in cui vivono le diverse specie di anatre. Nei periodi di siccità l'acqua scende di livello e si innalza la temperatura causando la formazione di pericolose mucillagini che, se ingoiate dai volatili mentre cercano cibo, causano loro problemi intestinali che possono provocarne anche la morte. Il progetto prevede una perforazione a una profondità di 150/170 metri: serviranno 25 mila euro, in parte coperti con fondi comunali e in parte grazie alla generosità dei visitatori.

I DOLCI DIMENTICATI

Più di 100 ricette dolci per riscoprire sapori dimenticati,
per assaporare un ricordo, per rivivere un'emozione.
Un viaggio nell'Italia di una volta, nei saperi tramandati
di generazione in generazione, nel profumo dei giorni di festa.

A SOLI € 9,90 + il prezzo del quotidiano

In edicola con Messaggero Veneto

IL CASO DEI MALESSERI NEL CIVIDALESE

L'Azienda sanitaria sentirà le famiglie di chi frequenta la mensa al Convitto

Indagine epidemiologica e test sui pasti sequestrati dal Nas
L'ipotesi di disturbi da virus dopo uno spettacolo al Ristori

Lucia Aviani

CIVIDALE. Mentre si attende l'avvio, previsto per oggi, delle analisi di laboratorio sul pasto che i carabinieri del Nas di Udine hanno sequestrato sabato nella mensa del Convitto nazionale Paolo Diacono – e probabilmente anche sull'acqua –, prosegue a ritmo serrato l'indagine epidemiologica avviata dall'Azienda sanitaria per cercare di capire le origini del malessere che fra il pomeriggio di venerdì e la mattina successiva ha colpito alcune decine di studenti, iscritti sia al Paolo Diacono che alle scuole primarie e medie di Premariacco.

Obiettivo è sentire tutte le famiglie degli allievi che frequentano la mensa del convitto: l'impegno è a dir poco oneroso, considerato il numero degli utenti del servizio, e richiederà dunque ancora alcuni giorni.

«Gli accessi al pronto soccorso dell'ospedale di Cividale – spiega Aldo Savoia, direttore del reparto Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Azienda sanitaria – si sono esauriti nel pomeriggio di sabato. Dal punto di vista clinico, insomma, il problema si è spento. Stiamo effettuando tantissime telefonate, grazie agli elenchi prontamente forniti dal Paolo Diacono: intendiamo sentire sia i ragazzi sintomatici che quelli asintomatici, in modo tale da avere un quadro completo, che ci consenta di comprendere se c'è un alimento che può aver avuto un ruolo nel diffondersi del malessere o se, invece, sia più probabile che quest'ultimo sia dipeso dalla comune frequentazione di un luogo, il teatro Ristori, dove giovedì 28 febbraio le scolaresche hanno seguito uno spettacolo. La situazione non è di semplice lettura, anche perché talora la sintomatologia specifica si confonde con quella tipica dell'influenza in corso in questo periodo. Al momento, dunque, restano aperte tutte le ipotesi».

> **Lo specialista: situazione di non facile lettura, ogni spiegazione rimane possibile**

Nel frattempo, dai contatti intercorsi fra genitori, istituzioni e organizzatori del concerto-balletto proposto alle scolaresche al Ristori, ieri è emerso che sono stati poco bene anche alcuni ragazzini di istituti di Osoppo e di Venzone che rientravano fra il pubblico della performance. E loro, di certo, non hanno pranzato nella mensa del Paolo Diacono: questa circostanza parrebbe suffragare la teoria secondo la quale l'"epidemia" si sarebbe scatenata non per intossicazione da alimenti, bensì per la rapida diffusione di un virus nell'ambiente chiuso del teatro.

Non ha dubbi su tale eventualità il pianista Andrea Rucli, presidente dell'associazione musicale Sergio Gaggia, che ha organizzato l'evento in questione e si è pure esibito insieme ad altre eccellenze della musica e a un gruppo di ballerine e ballerini della scuola di danza di Erica Bront.

«Io stesso – testimonia Rucli – mi sono sentito male, così come è avvenuto alla violinista inglese nostra ospite, colpita da identici sintomi, e ad alcune ballerine. Nessuno di noi, ovviamente, ha consumato i pasti indicati come possibile causa del disturbo. E smentisco categoricamente voci diffusesi nelle ultime ore che parlavano di un buffet servito a fine spettacolo: niente di tutto questo, al Ristori non è stato toccato cibo».

Insomma: anche più persone che non hanno messo piede in mensa hanno subito nausea, rigetto, febbre. —

Le sede del Convitto nazionale Paolo Diacono e, in alto, il teatro Ristori, a Cividale

CIVIDALE

Domani sarà Carnevale in piazza per festeggiare il martedì grasso

Il 5 marzo, martedì grasso, festeggiamenti a Cividale con il tradizionale "Carnevale in piazza" (Paolo Diacono), per l'organizzazione del Centro giovani e dell'associazione Comunicatecivi, con il patrocinio del Comune di Cividale e con la preziosa collaborazione di alcune realtà locali, dalla Pro loco ad Auxilia Foundation, fino a Cosmoteatro e all'associazione Torototelis. L'appuntamento è per il pomeriggio, a partire dalle 14.45, ma quest'anno c'è anche la piacevole novità di un "inserto" mattutino in un ambiente che si presta particolarmente alla circostanza: alle 11, infatti, nell'atrio del Centro internazionale Vittorio Podrecca – Teatro delle meraviglie Maria Signorelli si potrà assistere a uno spettacolo di burattini, intitolato "Orso Balorso" e messo in scena dalla compagnia cittadina Cosmoteatro. In piazza, quindi, saranno proposti i consueti momenti di animazione, balli e giochi; alle 16 grande merenda carnevalesca per tutti e, a seguire, spettacolo a cura di Torototelis, "La follia dei trampolieri". In caso di maltempo la manifestazione sarà accolta dalla palestra del campo sportivo Martiri della Libertà, in via Udine, con il medesimo programma. —

L.A.

POZZUOLO

Il centrodestra e la Lega scelgono Denis Lodolo come candidato sindaco

POZZUOLO. Centrodestra e Lega convergono a Pozzuolo sul candidato sindaco Denis Lodolo. Ingegnere, 58 anni, lavora alla Asem di Artegna come responsabile della progettazione elettronica. Primo degli eletti nel 1990, con il sindaco Gianni Iaiza, è stato capogruppo di maggioranza Dc; nella successiva tornata 1995-1999, primo mandato del sindaco Sergio Beltrame, era sui banchi della minoranza a guida della Lista di centro. Rientrò in consiglio nel 2004 come assessore a bilancio ed edilizia privata nella giunta di Mario Geatti; dal 2009 al 2014 ancora in opposizione con il sindaco Nicola Turello, quale capogruppo di centrodestra.

Denis Lodolo

«A Pozzuolo ritorni l'amministrazione "del fare" – auspica l'interessato –: con il sindaco Geatti abbiamo realizzato e finanziato importanti opere, ci sono voluti dieci anni a chi è venuto dopo per inaugurarle. La situazione è immutata, abbiamo trovato il Comune come l'abbiamo lasciato: neanche le fogne sono state realizzate, il problema è irrisolto. Solo le associazioni sono attive, per il resto il Comune è indietro. Tocca pensare a implementare i servizi e soprattutto a muovere l'economia, attivando lavori pubblici. È tempo che si dia l'opportunità di fare a quanti sanno fare: basta con la superiorità sbandierata a parole dalla sinistra, la gente è stanca. Sono orgoglioso di rappresentare una coalizione ampia, aperta a quanti condivideranno i nostri indirizzi e programmi».

Ecco perché il consenso sul suo nome: «Il centrodestra nelle sue componenti – afferma Emilio Mulotti – appoggia in modo convinto Lodolo in quanto persona che ha grande esperienza amministrativa e professionale, capacità e disponibilità». Il segretario della Lega, Sandro Bianco: «Considerando le sue capacità amministrative e l'atteggiamento moderato, siamo certi che si può mettere il Comune nelle sue mani». —

P.B.

TECNOFFICINA MERET
rivenditore multimarca
tel. cell. 349 2290600 - 334 9433773

MERET TEC OFFICINA

SERVIZIO DI OFFICINA MECCANICA/ELETTRAUTO/ GOMMISTA
COLLAUDI AUTOVETTURE NUOVE/ USATE/ KMO
DISPONIBILITÀ DI AUTO A NOLEGGIO A BREVE E LUNGO TERMINE

CITROEN C3 BLUEHDI 75 CV S&S FEEL ANNO COLORE BEIGE KM 18.950	€ 11.650
CITROEN C3 PURETECH 68 FEEL ANNO COLORE ROSSO KM 13.500	€ 10.650
CITROEN C4 AIRCROSS HDI 115 S&S 2WD ANNO COLORE BIANCO KM 49.000	€ 16.750
CITROEN C-ELYSÉE BLUE HDI CV 100 E ANNO COLORE KM 7.200	€ 11.650
FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV POP ST ANNO COLORE NERO KM 23.300	€ 14.550
FIAT PUNTO 1.3 MJT II S&S 95 CV 5 P ANNO COLORE NERO KM 45.400	€ 9.950
FIAT TIPO 1.3 MJT S&S 5 PORTE 95 CV ANNO COLORE ROSSO KM 33.200	€ 12.650
FIAT TIPO 1.6 MJT S&S 120 CV SW LOU ANNO COLORE BEIGE KM 44.500	€ 14.500
FORD ECOSPORT 1.5 TDCI 100 CV START ANNO COLORE ARGENTO KM 6.900	€ 16.600
FORD KA+1.2 TI-VCT 70CV PLUS ANNO COLORE ROSSO KM 100	€ 9.850
KIA SPORTAGE 1.7 CRDI 141 CV DCT7 2 ANNO COLORE BIANCO KM 31.000	€ 19.400
SEAT LEON 1.6 TDI 115 CV STYLE NAV KM 0 ANNO COLORE ROSSO KM 10	€ 17.300
VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI 115 CV 5P. ANNO COLORE BIANCO KM 16.700	€ 18.550
VOLKSWAGEN POLO 1.6 TDI 95 CV SCR 5 ANNO COLORE BIANCO KM 950	€ 16.550

FINANZIAMENTI RATEALI ANCHE PER L'INTERO IMPORTO

ACQUISTIAMO IL TUO USATO PAGAMENTO IN CONTANTI
ORARI DAL LUNEDI AL VENERDÌ 8.00-12.30/14.00-19.00 • SABATO 8-12.30
VIA G. BRUNO 18 - RIVIGNANO (TEOR) - TEL. 0432 775293 • FAX 0432 774764

POZZUOLO

Urlano: «Bianchi razzisti» e la partita finisce in baruffa

Alta tensione durante l'incontro tra la squadra locale e l'Udine Keepfit Club Ga
Il mister dei ghanesi colpisce con una testata il guardalinee avversario: espulso

Luana de Francisco

POZZUOLO. Proteste e accuse di presunto razzismo intonati dagli spalti, per tre quarti occupati dalla tifoseria ospite, una testata a un guardalinee, l'espulsione di uno dei due mister e l'arrivo dei carabinieri. È successo di tutto, ieri, sul campo di calcio di Zugliano. E alla fine, la partita si è chiusa sullo zero a zero. A sfidarsi, nella 19^ giornata del campionato regionale di terza categoria, girone B, c'erano il Pozzuolo e l'Udine Keepfit Club Ga, la squadra di ghanesi che, fin dal suo esordio, nella stagione 2017-2018, ha dimostrato di avere i numeri per imporsi ai vertici della classifica (è attualmente seconda con 39 punti).

Eppure, a contribuire a rendere il clima teso fin dal fischio d'avvio, sono stati anche, se non soprattutto, i supporters della formazione favorita. Loro e uno dei dirigenti che, contrariato dalla piega che il gioco stava prendendo, durante il secondo tempo si è trasferito nella parte degli spalti riservata ai tifosi di casa - meno di una manciata di persone appena -, per manifestare le proprie lamentele. Questioni tecniche, legate – a quanto appreso – a una rimessa a suo dire sbagliata e alle indicazioni del guardalinee avversario. Quanto basta, in quella situazione, per alimentare una discussione a tratti accesa, ma senza conseguenze sul prosieguo del match.

La scintilla che, di lì a poco, ha costretto invece l'arbitro a interrompere il gioco è scoccata in campo. Nel mirino, di nuovo le scelte dell'assistente arbitrale del Pozzuolo. Questa volta, però, ad apostrofarlo è stato il mister dei ghanesi, Dennis Emmanuel. Che, in un crescendo di collera, una volta di fronte a lui non ha esitato a sferrargli una testata in faccia. E così, a cadere a terra e necessitare delle cure mediche, ieri, non è stato un calciatore, ma uno dei due guardalinee di parte. Difficile, a quel punto, mantenere la calma. Anche perchè, intanto, i cori degli ultras ghanesi erano ripresi con maggiore vigore.

L'intervento dei carabinieri al termine della movimentata partita

«Bianchi razzisti», il ritornello più ricorrente, infarcito di parolacce e, dopo l'aggressione al guardalinee, portato fuori dal campo sanguinante, alternati all'invito a «chiamare Salvini o Berlusconi». All'arbitro non è rimasto che sospendere la partita e attendere che gli animi si calmassero. Non prima, però, di avere alzato cartellino rosso nei confronti dell'allenatore del Udine Keepfit Club Ga. Tempo un quarto d'ora e il match è ripreso, per concludersi verso le 17 a reti inviolate, ma con una sensazione di amarezza difficile da smaltire. Strascichi giudiziari, probabilmente, non ce ne saranno: ai carabinieri, giunti a match terminato, il guardalinee ha preferito non sporgere denuncia.

«Sarà comunque la giustizia sportiva – commenta Denni Tion, presidente del Pozzuolo – a decidere il da farsi, sulla base del verbale redatto dall'arbitro. Certo è che ciò che è successo non ha niente a che fare con il calcio. Dispiace rilevare come l'atteggiamento tenuto dalla tifoseria e dal segretario della squadra avversaria paresse mirato a istigare una nostra reazione e a giustificare così l'accusa di razzismo che ci è stata più volte rivolta. Hanno cercato di portarci allo stremo – continua –, ma i nostri ragazzi sono stati bravi e hanno resistito alla tentazione di reagire. Anche la frase che ho sentito pronunciare quando il nostro guardalinee si è accasciato a terra, "sentitegli il fiato per vedere se è ubriaco" è parsa davvero una sgradevole provocazione». —

PORPETTO

È ancora polemica sull'aumento delle tasse Ècomunali

Non si placano le polemiche sull'aumento delle tasse comunali a Porpetto: i consiglieri di minoranza Giacomo Crismale e Francesco Dri replicano alle dichiarazioni del sindaco Andrea Dri. «Il sindaco dichiara che il caso è una tempesta in un bicchier d'acqua: ciò rafforza ulteriormente la nostra indignazione per quanto accaduto. Come si può definire un bicchier d'acqua un aumento delle tasse comunali per 50 mila euro a carico dei cittadini di Porpetto? Emerge una visione opposta alla nostra su quanto il sindaco consideri importanti 50 mila euro. Ogni cittadino di questo paese che si trovasse a gestire una cifra del genere la riterrebbe senza dubbio una cifra importante. Se invece la stessa cifra viene utilizzata per il bilancio del nostro comune e prelevata dalle buste paga dei lavoratori allora per il sindaco diventa una cifra banale o un bicchier d'acqua. Se è realmente un bicchier d'acqua li metta lui i soldi".

Infine, rimarcano che nell'ultimo consiglio comunale avevano segnalato la pericolosa tendenza in calo della raccolta differenziata che comporterà un rincaro nelle tasche dei cittadini di Porpetto. —

F.A.

CERVIGNANO

"Giornata della donna" con incontri e laboratori

Elisa Michellut

CERVIGNANO. L'amministrazione comunale ha progettato un calendario di incontri, confronti e laboratori per celebrare la "Giornata internazionale della Donna".

È l'assessore alla cultura e alle pari opportunità, Alessia Zambon, a illustrare i temi.

«Anche quest'anno – spiega – dedicheremo la settimana dell'8 marzo al riconoscimento delle lotte che sono state condotte negli anni dalle donne e alle loro conquiste sul piano dei diritti e delle libertà. Denunceremo fermamente le discriminazioni e le violenze di cui le donne sono ancora vittime. I nostri appuntamenti sono dedicati alle adulte ma anche alle bambine e alle ragazze, perché è proprio l'educazione alla relazione tra i sessi il primo e più importante obiettivo: far crescere nella diversità dei generi ma nell'uguaglianza dei diritti e delle opportunità».

L'assessore Alessia Zambon

Si comincerà mercoledì, alle 20.45, con l'anteprima della rassegna pordenonese "Dedica" e la lettura scenica "Faguas. Nel paese delle donne", con la voce di Carlotta Del Bianco e la musica di Jacopo Casadio. Venerdì, alle 18 15, si discuterà del disegno di legge Pillon con il medico Eloisa Lubini, l'avvocato Simona Stefanutto e l'operatrice culturale Elisa Copetti. «L'iniziativa di legge "Pillon" – commenta Zambon – è un pericoloso tentativo di riscrivere il diritto di famiglia e segnerebbe, se approvata, una regressione gravissima nei diritti e nelle tutele».

Infine, sabato 9 marzo, dalle 16.15 alle 17. 45, Daniela Di Gennaro curerà il laboratorio "Disegni a gran voce", dedicato alle bambine, dai 6 agli 11 anni.

È possibile prenotarsi chiamando il numero 3298339042. Tutti gli eventi si terranno alla Casa della musica. —

SAN GIORGIO DI NOGARO

Scontro tra due moto Ragazzino all'ospedale

Francesca Artico

SAN GIORGIO DI NOGARO. Incidente sulla Strada regionale 14, verso le 12 di ieri, coinvolte due moto da cross entrate in collisione tra loro. Alla guida delle motociclette due minorenni, uno di Palmanova e l'altro di Cividale del Friuli, che per fortuna non hanno riportato gravi ferite nell'impatto. Solo il giovane palmarino è stato portato all'Ospedale di Palmanova per politraumi e accertamenti. Secondo alcuni abitanti del posto, che lamentano l'eccessiva velocità dei mezzi che transitano sulla Sr 14, uno dei due, a causa di una disattenzione, avrebbe tamponato la moto che lo precedeva mandando entrambi rovinosamente a terra. Per fortuna nella trafficatissima strada, a quell'ora non stavano sopraggiungendo altri mezzi, evitando il coinvolgimento e l'aggravamento dell'incidente. Sul posto dell'incidente una pattuglia della Radiomobile di Latisana e due ambulanze del 118. —

GONARS

Sì al bilancio: 3,3 milioni per fare il palasport

Monica Del Mondo

GONARS. Nell'ultimo consiglio comunale gonarese è stato approvato il bilancio di previsione per il prossimo triennio. Riferisce il sindaco Marino Del Frate: «Abbiamo raccolto 3.300.000 euro per il Palazzetto dello Sport del quale mi auguro di riuscire a porre la prima pietra entro fine mandato. Altri 870.000 euro saranno invece impiegati per la progettazione e costruzione degli spazi della mensa della scuola primaria. Questa realizzazione (che prevede al piano superiore anche alcune aule), oltre ad offrire locali più adeguati al numero crescente di alunni, permetterà di rimodulare gli spazi e di offrire una sede per la scuola di musica della banda Michele Filippo».

Il bilancio inoltre ha visto lo stanziamento di 150.000 euro per la sistemazione degli asfalti di via Cormons a Gonars e di via Zardini a Ontagnano, oltre ad altri piccoli tratti. Si prevedono investimenti anche per implementare l'illuminazione a led, per la videosorveglianza al centro Gandin, per i collegamenti telefonici nei nuovi spazi adibiti ad uffici nelle scuole medie, per acquistare una nuova auto. «Sono iniziative – spiega Del Frate – attese dalla comunità, scelte dibattute nelle sedute di giunta alle quali sono invitati e possono partecipare anche i capigruppo consiliari che purtroppo negli ultimi tempi non sono stati sempre presenti». Risposta indiretta, questa, al capogruppo della Lega Alberto Budai che aveva lamentato, in seno alla maggioranza stessa, uno scarso coinvolgimento dei consiglieri comunali. —

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso la sede della A. MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: Via Mazzini, 14A - tel. 040 6728328, fax 040 6728327, dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 16.00.
A. MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.
La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.
I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.
Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.
Costi a parola. Rubrica Lavoro richiesta 0,80 euro nelle uscite feriali e festive; rubrica Finanziamenti 3,50 euro uscite feriali e 5 euro nelle uscite festive. Tutte le altre rubriche 2,00 euro nelle uscite feriali e 2,70 nelle uscite festive.
Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 22% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.
L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.
Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.
Per gli "avvisi economici" non sono previsti giustificativi o copie omaggio.
Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

LAVORO
OFFERTA 4

A UDINE per nuova apertura inseriamo nell'immediato sei ambosessi da impiegare come: magazzino, consegne e amministrazione. Per colloquio inviare mail con curriculum: selezioneudine2019@gmail.com

MECCANICI AUTO Esperienza, capacità diagnosi elettronica, autonomia lavoro, cerca officina Bortolotti Renault Dacia -Codroipo- tel 0432-900777 - roberto@bortolotti.org

*"Io vi amerò dal Cielo
come vi ho amati sulla terra".*

Non è più con noi

**ELSA COLUSSA
ved. PERESSUTTI**
di 97 anni

Lo annunciano i figli, le nuore, i generi, il fratello, i nipoti, i pronipoti e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani, martedì 5 marzo, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Campeglio, partendo dall'ospedale di Cividale.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Campeglio, 4 marzo 2019

*of ANGEL Remanzacco-Pulfero
Feletto Umberto tel. 0432/726443
www.onoranzeangel.it*

Partecipano al lutto:
- Fam. Spollero Valerio
- Fam. Spollero Walter

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**CIRA CALLIGARIS
ved. MICHELOTTI**
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Andrea, Carlo e Andreina con le rispettive famiglie.

I funerali saranno celebrati domani martedì 5 marzo alle ore 10.30 nella chiesa parrocchiale di Pagnacco, giungendo dal cimitero locale.

Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Zampis di Pagnacco, 4 marzo 2019

*O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasian di Prato*

Serenamente è mancato

ANGELO TOSOLINI
di 101 anni

Lo annunciano i figli Carlo e Luisa, la nuora, il genero, i nipoti, la pronipote e parenti tutti.

I funerali avranno luogo mercoledì 6 marzo alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Cavalicco, partendo dal cimitero di Feletto Umberto.

Un santo rosario si terrà oggi alle ore 18.00.

Cavalicco, 4 marzo 2019

O.F. CARUSO, Feletto Umberto

È mancata all'affetto dei suoi cari

LIDIA ZANIN ved.TOSOLINI
di 92 anni

Ne danno il doloroso annuncio Cristina, Licinio e Nicolò ed i parenti tutti.

I funerali saranno celebrati mercoledì 6 marzo, alle ore 10.30, nel duomo di Tricesimo.

Si ringrazia anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Tricesimo, 4 marzo 2019

Of Castello - Tricesimo - Tel.0432882019 - www.onoranzecastello.it

---

Brunetto Mazzilis e Giampiero Lovato con Daniela e Annaelena sono vicini ad Andrea e a tutta la famiglia nel grave lutto ricordando l'amico

SILVANO TROTTER

Udine, 4 marzo 2019

Ci ha lasciati serenamente

**GIORGINA ZUTTIONI
ved. TROMBA**
di 76 anni

Ne danno il triste annuncio i figli Mariano e Luigi, le nuore, la sorella, il cognato, gli adorati nipoti Davide e Mattia.

Il funerale avrà luogo domani martedì 5 marzo, alle ore 15, nella chiesa di San Giacomo di Fagagna, partendo dall'abitazione dell'estinto.

Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno partecipare al dolore della famiglia.

Fagagna, 4 marzo 2019

*Of. Michelutti
Fagagna 0432/801396*

E' mancata all' affetto dei suoi cari

TERESINA METUS
di 93 anni

Ne danno il triste annuncio la sorella Rosalia e i nipoti.

I funerali avranno luogo domani martedì 5 marzo alle ore 15.00 nella chiesa parrocchiale di Pasian di Prato giungendo dalla residenza Zaffiro di Martignacco.

Si ringraziano fin d' ora quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Pasian di Prato, 4 marzo 2019

*O.F. Decor Pacis di Marco Feruglio
Faugnacco / Pasian di Prato*

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**IVANA MARTELOSSI
in LACOVIG**
di 68 anni

Ne danno il triste annuncio il marito, i figli, Monica e Rody con Chiara, gli adorati nipoti Noemi e Samuel, la sorella, i cognati e parenti tutti.

I funerali avranno luogo martedì 5 marzo alle ore 15.00 nel Duomo di Gonars, partendo dall'ospedale di Palmanova.

Gonars, 4 marzo 2019

*O.F. Gori Palmanova Gonars
tel. 0432 924125*

ANNIVERSARIO

4-3-2018 4-3-2109

*Il vuoto che ci hai lasciato
è immenso, ma il tuo sorriso è
sempre con noi.*

IGOR TULLIO

Tutti i tuoi cari ti ricorderanno con una S.Messa che verrà celebrata lunedì 4 marzo, alle ore 19, nella chiesa di san Antonio.

Tricesimo, 4 marzo 2019

Of Castello

NECROLOGIE e PARTECIPAZIONI al lutto SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 22.00
A. Manzoni & C. S.p.A.
Numero verde **800.700.800** (con chiamata telefonica gratuita) Pagamento tramite carta di credito:Visa e Mastercard
Oppure presso il Messaggero Veneto, uffici Finegil Nordest, viale Palmanova 290 Udine
Dal Lunedì al Venerdì con orario continuato dalle ore 10 alle ore 17
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.messaggeroveneto.quotidianiespresso.it

Ci ha lasciati

RENZO BURBA
di 73 anni

Addolorati ne danno il triste annuncio: le sorelle Ivana e Franca, i nipoti Gianni, Alessandra e Paolo, i pronipoti ed i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani martedì 5 marzo, alle ore 15, nella chiesa parrocchiale di Sedegliano.

Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria

Turrida di Sedegliano, 4 marzo 2019

*O.F. Fabello - Codroipo
tel. 0432/906181
www.fabellocodroipo.it*

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**LILIANA GENTILINI
in BELTRAME**

Ne danno il triste annuncio il marito Vittorino, la nipote Emanuela e parenti tutti.

Il funerale avrà luogo mercoledì 6 alle ore 10.30 nella chiesa del cimitero San Vito.

Udine, 4 marzo 2019

Associazione Allergie e Pneumopatie Infantili A.L.P.I.
Voce alla solidarietà! Messaggero Veneto

A.L.P.I.

Potete rivolgervi presso la nostra sede c/o Padiglione 14, 3° piano, stanza 2 (di fronte all'ingresso centrale al Padiglione 1 dell'Ospedale S.M. Misericordia, P.le Misericordia 15, Udine), tel.0432-554256 ogni mercoledì dalla 17.00 alle 19.00. Rispondiamo anche al cellulare al numero 334-1858889.

ASSOCIAZIONE ALLERGIE
E PNEUMOPATIE INFANTILI
Corrispondenza c/o
Clinica Pediatrica Università
di Udine
Piazzale Misericordia 15
33100 Udine
www.associazionealpi.com
info@associazionealpi.com

ADMO
ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO
Friuli Venezia Giulia - ONLUS

ADMO - Via Carducci, 48
33100 UDINE
www.admofvg.com
segreteria@admofvg.com

Facebook:
Admo Friuli Venezia Giulia

SOSTIENI ANCHE
TU ADMO
DONANDO
IL TUO 5x1000

C.F. 94046270305
IBAN: IT19 I 05484 12300 036570395756

Voce alla solidarietà! Messaggero Veneto

LE IDEE

L'ELETTRODOTTO DEVE TENERE CONTO DEL TERRITORIO E DELLA SALUTE

(*) FRANCO D'ORLANDO

Di questi giorni è la notizia del "via libera" della Ue a 200 mila euro per finanziare lo studio dell'elettrodotto che connetterà Würmlach (Austria) a Somplago di Cavazzo Carnico: finanziamento che fa parte del programma Ue di sostegno alle infrastrutture transeuropee per promuovere l'integrazione e la competitività del mercato energetico europeo. Il progetto, guidato dalla società Alpe Adria energia, consiste in una interconnessione tra Austria e Italia con una tensione di 220 kV interrata a margine del sedime stradale. L'obiettivo è quello di aumentare la capacità di trasferimento energetico di 300 megawatt (mW). Trattasi di un nuovo progetto che accorpa e supera le proposte precedenti che prevedevano il percorso aereo ora accantonate per la contrarietà del territori interessati.

Il ripresentarsi di questa iniziativa ha destato un po' di sorpresa dato che i proponenti di allora ritenevano realizzabile solo l'elettrodotto aereo per i costi troppo elevati da sostenere per quello interrato divenuto, ora, fattibile perché, a prescindere dal fabbisogno di energia per il nostro Paese, questo movimento o andirivieni di energia sottende notevole interesse finanziario. Considerato che il territorio era disposto ad accettare l'elettrodotto interrato, la società Alpe Adria energia, per condividere il nuovo progetto con le amministrazioni comunali interessate dall'attraversamento, il 19 aprile 2018 ha presentato in merito a Tolmezzo soluzioni e ipotesi di tracciato e l'intenzione di servirsi, per la posa del cavo interrato (alla profondità di metri 1,50), della pubblica viabilità di Cavazzo Carnico, Tolmezzo, Arta Terme, Sutrio, Cercivento e Paluzza con doppia schermatura nei punti dove la linea dovrebbe attraversare alcuni abitati.

All'incontro pubblico, organizzato dai sindaci, erano stati invitati, quali esperti in materia, il ricercatore dell'Istituto superiore della sanità Alessandro Polichetti e la responsabile per Arpa Fvg della protezione dell'inquinamento elettromagnetico Anna Maria Bampo per illustrare e approfondire in merito i temi ambientali e della salute. I loro interventi, le loro valutazioni e considerazioni hanno destato molta preoccupazione nel numeroso pubblico (amministratori compresi) manifestata con interventi e proposte atte a ovviare le criticità emerse e sul come affrontarle.

Non sappiamo ora quale progetto formale abbia presentato la società interessata al ministero dello Sviluppo economico: se lo ha fatto, confidiamo, per quanto emerso dal dibattito, sia stato escluso del tutto l'utilizzo del percorso lungo il sedime stradale programmato. La società proponente, infatti, ha puntato da subito sulla via più semplice, più rapida, la meno costosa per contenere gli importi e per escludere le servitù su terreni privati ma pare non voler tenere conto che questa scelta sia anche la meno sicura per l'ambiente. Denunciamo da tempo le gravi problematiche che persistono sulle strade di montagna, a tutti ormai evidenti (aggravate, sovente, da avversità atmosferiche e calamità naturali): basti pensare al pericoloso e franoso tratto della statale 52bis carnica che da Timau sale al Passo di Monte Croce Carnico che, per evitarlo, da decenni si richiede l'apertura del relativo traforo.

Inoltre, se ciò non bastasse, l'interramento del cavo dovrebbe essere molto più profondo, atto a contenere il rischio per chi viaggia o cammina sul percorso incriminato di essere inebriato e ingrassato dalle onde magnetiche nonché occorre evitare zone abitate o provvedere in merito ad adeguata schermatura: gli esperti presenti hanno manifestato chiaramente la perplessità su questi particolari. Il territorio in questione da oltre 50 anni è attraversato dall'oleodotto della Siot: nel corso dell'incontro di quella serata abbiamo invitato il rappresentante della società Alpe Adria energia a trovare il modo di utilizzare il percorso di detto oleodotto ponendo a fianco dello stesso il cavo dell'elettrodotto. La riteniamo l'unica alternativa percorribile: infatti solo i proprietari dei terreni di quel percorso potrebbero dare il loro assenso, grazie a qualche ricaduta compensativa poiché hanno sinora solo sopportato la relativa servitù in essere: non vediamo nuovi percorsi con privati disposti a concedere autorizzazioni.

Per il resto, il territorio e chi lo abita pare debbano solo accettare supinamente l'infrastruttura senza nulla pretendere (smantellamento di linee esistenti, compensazioni a favore dei territori non solo finanziarie). Poichè trattasi non solo di "amor patrio" (approvvigionamento di energia per interesse nazionale) ma che la società Alpe Adria energia cerchi il modo migliore di fare i suoi interessi, invitiamo gli amministratori locali a fare altrettanto, ad agire con la massima avvedutezza a tutela del bene del proprio territorio e a difesa della salute di chi lo abita.

La Carnia, anche per quanto concerne l'energia elettrica, da tempo ha fatto e tuttora sta facendo la sua parte: fra centrali e centraline elettriche, elettrodotti e oleodotto il suo territorio è diventato come un colabrodo e il costo dell'energia stessa sia per privati che per le attività imprenditoriali e artigianali locali è sempre stato e tuttora è molto salato: nessuno ha mai avuto riduzioni e l'energia prodotta da qui se ne va, utilizzata o sfruttata altrove. —

(*) **Unione Autonomista Alpina**. Tolmezzo

DITELO AL MESSAGGERO VENETO

La nostra sanità a buon livello per merito di persone speciali

NOTERELLE DEL NOSTRO TEMPO

SERGIO GERVASUTTI

Spesso ci lamentiamo della sanità pubblica per la scarsa umanità e rispetto che riserva ai cittadini- pazienti.

Ma oggi vorrei spezzare una lancia a favore di questo servizio pubblico così importante.

Recentemente mi sono recato al “centro prelievi” del nosocomio di San Vito al Tagliamento.

È stata con enorme sorpresa, e l’ho potuto toccare con mano, che pure il servizio sanitario pubblico se fatto con correttezza e capacità, funziona davvero.

Il reparto dei “prelievi” dell’ospedale è accogliente e pulito. Il personale gentile e preparato. E poi c’è quel tocco di raffinatezza umana e culturale che mi ha lasciato piacevolmente stupito. Mi riferisco al signore addetto al cosiddetto totem elimina code. Un volontario pensionato con targhetta di riconoscimento che aiuta le persone in difficoltà a muoversi nel modo corretto nel reparto, insegnando loro cosa fare.

Questa gentilezza probabilmente non scritta in nessun contratto della sanità pubblica, mi è sembrata un gesto da parte dei dirigenti responsabili del servizio, degno di un plauso.

Questa è la sanità che vorrebbero trovare i cittadini-pazienti in tutte le strutture pubbliche. E non credo che ciò comporti dei costi aggiuntivi.

Per cui ringrazio il “centro prelievi” dell’ospedale civile di San Vito al Tagliamento per l’ottimo servizio che ha reso a me e rende anche a tutti i cittadini-pazienti che si rivolgono con fiducia a questa struttura sanitaria.

Anilo Castellarin
San Giovanni di Casarsa

Caro Castellarin, ci lamentiamo della sanità pubblica perché non vorremmo mai averci a che fare, e le volte in cui siamo costretti vorremmo starci a contatto il meno possibile e con il miglior risultato. Tutto ciò, è umano e facilmente comprensibile.

La sanità pubblica in Friuli Venezia Giulia non è il migliore dei mondi possibili, ma ha comunque un livello qualitativo tra i migliori d’Europa.

Certo, tutto è migliorabile. Soprattutto, e questo va detto, il rapporto “umano” tra personale e utenti. Ma anche in questo caso va tenuto presente che medici, infermieri e impiegati lavorano sotto pressione continua, sempre sul filo del tempo: se hanno in dote una carica umana personale, diventano eccezionali.

Se non ce l’hanno, diventano “normali” lavoratori in un contesto in cui invece chiunque si augurerebbe di trovare persone “speciali”. Ma non essere “eccezionali” non può considerarsi una colpa.

LE LETTERE

Venezia-Trieste
I lavori per terza corsia procedono a rilento

Lo scorso 11 febbraio ho scritto all’ingegner Maurizio Castagna, presidente e amministratore delegato di Autovie Venete Spa, usando l’indirizzo email riportato nel suo curriculum su Internet.
Ho scritto: “Egregio Presidente, disturbo Lei per conoscere, se possibile, quali sono i programmi per la costruzione della terza corsia sui tratti dell’autostrada Venezia-Trieste attualmente non interessati a tali lavori; in definitiva mi piacerebbe sapere le previsioni di quando il completamento delle corsie sarà finito”.
Sono trascorsi parecchi giorni, e non ho avuto risposta; non ne conosco il motivo, e non sono qui per contestare, resta il fatto che non ho potuto sapere quello che desideravo.
Quindi nulla so sul futuro di questa autostrada, e come me, credo, molti altri.
In questi ultimi tempi ho visto molte persone infervorate perché pare che il lotto autostradale in lavorazione Palmanova-Portogruaro sarà ultimato con qualche mese di anticipo.
Benissimo questo, ma che ne sarà del resto dell’autostrada?
Ci rendiamo conto che nel tratto Portogruaro-San Donà (di 28 chilometri) non è stato finora piantato neanche un chiodo? E altrettanto dicasi per il tratto Palmanova-Villesse.
Quando si apriranno questi cantieri? Quanto durerà ancora la tortura degli utenti, quando questa tortura sarà finita?
L’uomo della strada si chiede perché in quei tratti rimanenti non si sia ancora fatto niente, perché non siano già stati aperti non uno o due ma parecchi di cantieri, in modo da ultimare tutti i lavori velocemente, in meno di un paio di anni.
Nell’anno 2014 sono stato nelle Marche, e ho trovato un’autostrada a tre corsie, fatta e in servizio; ho poi saputo che sulla stessa autostrada A14 sono stati realizzati 275 chilometri di nuove terze corsie.
Non metto in dubbio che anche le Marche abbiano bisogno di nuove vie di comunicazione, ma perché la Venezia-Trieste deve essere la cenerentola?
L’autostrada Venezia-Trieste ha carattere strategico per i collegamenti con l’Est europeo, siamo di fronte a una assoluta necessità di procedere, non ha senso parlare di rapporto costi-benefici; la terza corsia va fatta al più presto, e basta.
Mi si dirà che mancano i finanziamenti, ma chiedo: perché in tanti anni non sono stati trovati?
Di chi è la responsabilità di questa anomalia? Io non lo so, ma mi spiacerebbe arrivare alla conclusione che nelle Marche ci sanno fare più che nel Nordest.

Claudio Funes Nova
Tavagnacco

Rissa al Civiform
Anche questo è razzismo?

Egregio direttore,
qualche giorno fa c’è stata una maxi rissa al Civiform di Cividale (dove risiedono anche i minorenni non accompagnati stranieri); bilancio al termine delle indagini: 25 ragazzi (albanesi, pakistani, kosovari) sono stati denunciati a piede libero per l’ipotesi di reato di rissa aggravata. Uno di loro dovrà anche rispondere di detenzione di droga dato che nel suo alloggio sono stati trovati 3,9 grammi di hashish.
Da ricordare anche le armi sequestrate: 7 tubi metallici, un coltello e una mazza da cricket.
Noi italiani dobbiamo rispettare gli usi, le tradizioni, le religioni degli stranieri altrimenti rischiamo continuamente di essere tacciati di razzismo. Invece loro, di varie etnie, non sempre si rispettano: i romeni non amano i moldavi, fra africani ci sono lotte tribali.
Vorrei sapere se, oltre l’accusa di rissa aggravata, ci siano anche problemi di mentalità diverse. Rischiano per caso anche loro l’aggravante del razzismo?
O più semplicemente, continueremo con l’avere una giustizia che prevede la “discrezionalità” a seconda si sia autoctoni o stranieri?

Jennifer Moro
San Vito al Torre

LA FOTO DEL GIORNO

NEL DUOMO DI GEMONA

La Corale al trigesimo dalla morte di Zamberletti

La Corale del duomo di Gemona ha accompagnato con il canto la celebrazione della messa per la commemorazione del trigesimo dalla scomparsa di Giuseppe Zamberletti, il commissario straordinario di Governo che gestì l'emergenza provocata dal disastroso terremoto nel 1976. È stato un momento particolarmente commovente per ricordare l'uomo che riuscì a riportare la speranza a un popolo quando tutto sembrava perduto. Il Friuli e tutti i friulani non lo dimenticheranno mai.

L’INTERVENTO

MARCO STOLFO

L’orgoglio friulano quel giorno di 50 anni fa

“Ogni mês si fâs la lune, ogni dì si impare une” e ogni giorno c’è qualche ricorrenza da ricordare o qualche “giornata” da celebrare.

In particolare il 2 marzo, la suggestione che propone il calendario riguarda un evento che senza dubbio ha una certa importanza nella storia del Friuli e soprattutto della sua “int”. Cinquant'anni fa, infatti, il 2 marzo 1969, nella sala riunioni del ristorante “Gambrinus” di Friburgo, nell'omonimo cantone elvetico, ebbe luogo il primo “convegno dei friulani emigrati in Svizzera”.

Quell’iniziativa è rilevante, non solo con riferimento alla plurisecolare storia dell'emigrazione friulana e in particolare nel quadro dei diversi flussi in uscita che hanno caratterizzato gli ultimi 150 anni.

Come si può riscontrare ancora oggi leggendo le relazioni presentate da diversi protagonisti di quell’incontro, la mozione unitaria approvata da quanti vi presero parte e i resoconti dettagliati che nelle settimane successive trovarono spazio sulle pagine di “Friuli d’Oggi”, nel convegno si discusse ovviamente di emigrazione e di friulani “pal mont”, ma si parlò e si ragionò più in generale del Friuli “in Friuli”, al quale i partecipanti al convegno rivendicavano orgogliosamente di appartenere e con il quale volevano mantenere e sviluppare un rapporto vivo, fecondo e collaborativo.

In quella giornata di cinquant’anni fa si parlò, si ragionò e si discusse di economia, di società, di lavoro, di cultura, di diritti, di bisogni, di identità, di solidarietà, di presente e di futuro, di servitù militari, di lingue, di università friulana, di sessualità, di baracche, di pregiudizi e di speranze.

Vennero presentate esperienze e rivendicazioni, con un atteggiamento e con una visione, in cui si coglie fortemente lo spirito di quei tempi e che tuttavia, con una lettura attenta, hanno molto da dire e da suggerire anche oggi, al Friuli “in Friuli” e anche a quello che si trova “pal mont” (che c’è ancora ed è anzi più consistente che in passato, se si considerano i figli e i discendenti degli emigranti “storici” unitamente a quella che è chiamata “nuova emigrazione”).

L'iniziativa fu assunta dalla “Pal Friûl” di Losanna - la nuova associazione, nata proprio in Svizzera nel 1968, che si proponeva di aggregare gli emigranti con uno spirito diverso, evidenziato anche con il nome in friulano - insieme al Fogolâr Furlan di Friburgo e all’associazione degli emigranti sloveni del Friuli Venezia Giulia, anch’essa costituita recentemente. Come scrisse Gianfranco Ellero sul settimanale del Movimento Friuli, di cui all’epoca era il direttore, la preparazione di quella giornata fu “lunga e difficile, perché il Friuli vecchio e rancido aveva interesse a boicottare il convegno, a evitare una presa di posizione poco gradita e tanto meno opportuna per il conservatorume di casa nostra”.

Il convegno fu una manifestazione di vitalità, dignità e personalità e anche le istituzioni regionali dovettero tenerne conto, a partire dalla successiva prima conferenza dell'emigrazione, che si tenne a Udine il successivo 15 dicembre. —

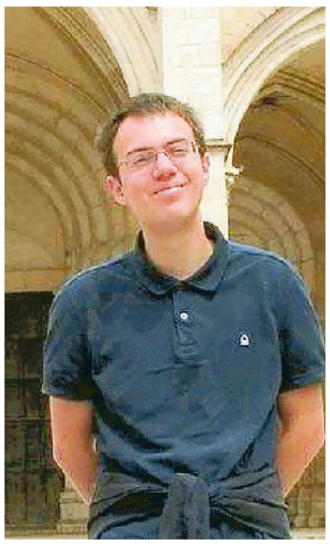
CULTURE

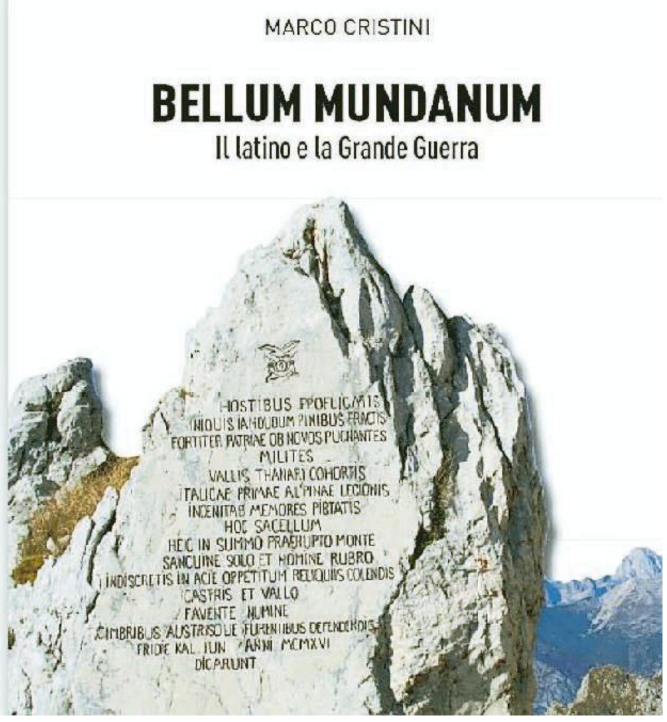
"BELLUM MONDANUM"

Grande Guerra a colpi di sonetti: anche il latino nella propaganda

Negli anni del Primo conflitto mondiale furono composti 400 tra inni e carmi
Il normalista Cristini li ha riscoperti e catalogati. Una lingua per tutti i fronti

PAOLO MEDEOSSI





Lo studioso della Normale Marco Cristini e il libro "Bellum mondanum"

> Riletto in queste rime, il tragico conflitto appare proprio una immensa guerra civile

"In victoriam ad flumen Sontium partam" (e cioè: "Alla vittoria ottenuta sul fiume Isonzo"). Si intitola così un carme in latino scritto di getto, e con fiero animo patriottico, dal poeta austriaco Friederich Holler quando i suoi nell'ottobre del 1917 sfondarono a Caporetto le linee italiane mettendo in fuga i nostri. E aggiunse con slancio pari a quello mostrato dagli eserciti degli Imperi centrali: "Ut hinc retro volvuntur effusa agmina fuga Cadornae ingentibus spoliis relictus..." ("Ora da qui le disordinate schiere di Cadorna si volgono in fuga lasciando ingenti spoglie..."). Mancava solo questa al generalissimo italiano nella rovinosa circostanza, e cioè di veder effigiato il suo disastro con auliche parole. Per rendere in qualche modo pan per focaccia e assaporare una sorta di riscatto morale, i poeti italici esperti di latino dovettero aspettare qualche mese, fino al 10 dicembre successivo quando una buona notizia rincuorò la nazione, almeno così si disse al tempo. Il tenente di vascello Luigi Rizzo quella notte riuscì a entrare nel porto di Trieste con due motosiluranti e affondò la corazzata Wien. L'insperato successo destò entusiasmo nella penisola dando fuoco anche alle polveri creative dei poeti, come il gesuita Lorenzo Rocci (noto per essere l'autore del primo vocabolario greco-italiano, usato a lungo nei licei), il quale fece una descrizione lirica dettagliata dell'impresa. Ecco un saggio dei suoi versi: "Rizzius extremo vires animumque labori / Vertit, et hostilem aggrediens mira arte carinam, / Qua fore mortali confictam vulnere sperat, / Dirigit e lembo duplicem funditque silurum". E cioè: "Rizzo volge le sue forze e il suo animo all'ultima impresa e, avvicinandosi alla nave nemica con grande abilità, spera di infliggerle una ferita mortale".

Da questi esempi pare allora di capire che tra i tanti risvolti della Prima guerra mondiale vada inserita anche la sfida a colpi di latino con protagonisti i letterati dei vari fronti. Una colta curiosità, certo, ma molto interessante e spiegata in un libro ora inserito dall'editore Gaspari di Udine nella sua infinita collana dedicata al conflitto di un secolo fa. Si intitola "Bellum mundanum. Il latino e la Grande Guerra" (156 pagine, 18 euro) e l'autore è Marco Cristini, bresciano, giovane laureato (è del 1992) in Filologia moderna all'università Cattolica del Sacro Cuore, studioso della letteratura neolatina e della storia tardoantica, che al termine della sua originale ricerca pubblica l'elenco completo delle 400 opere, tutte in latino, dedicate alla vicenda bellica.

Per la maggior parte sono inedite, essendo rimaste sepolte in remote biblioteche. Spiega Cristini: «A quel tempo il latino era una lingua viva e diede adito a brevi poesie nate in trincea, lunghi carmi limati in città rese spettrali dal conflitto, lettere vergate dalla mano del Papa oppure articoli apparsi su periodici vari, che narrano, nella lingua di Cicerone, l'assassinio di Francesco Ferdinando, Caporetto, i sottomarini, la guerra nell'aria, le paure di tutti. Soldati, religiosi, gente comune diedero voce ai propri sentimenti con parole antiche descrivendo un Bellum mundanum come mai s'era visto prima». Opere che poi hanno una caratteristica unica essendo transnazionali. Tedeschi, austriaci, inglesi, belgi, americani, italiani si combattevano, ma i loro poeti usarono la stessa lingua, gli stessi metri, le stesse figure retoriche per raccontarla. Il latino era stato fino a inizio Novecento una materia fondamentale nell'educazione superiore di ogni europeo. E il conflitto, letto così, sembra non tanto uno scontro di civiltà, quanto una immensa guerra civile. –

A PORDENONE

La cultura e l'economia: oggi si presenta il Distretto

L'assessore Fvg Gibelli

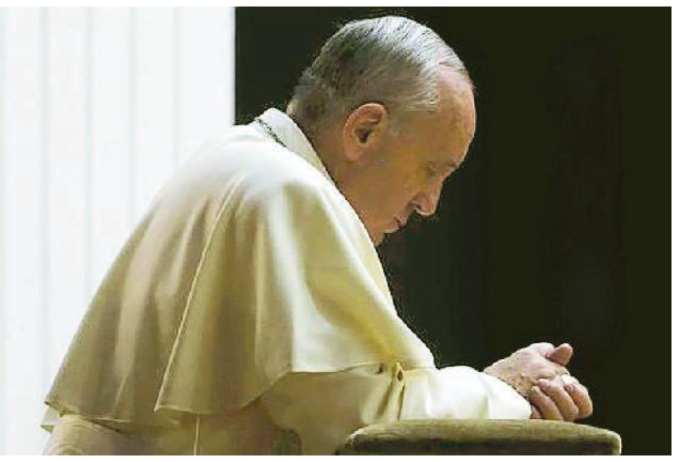
PORDENONE. "Musicæ - Distretto culturale del Friuli Venezia Giulia", è l'inedito modello di distretto culturale ed economico - di cui il pianoforte è centrale elemento di attrazione e di sviluppo economico, artistico e sociale - nato lo scorso anno dall'ideazione del direttore artistico di Piano Fvg di Sacile Davide Fregona.

Il progetto e i principali eventi della sua attività 2019 saranno presentati oggi, alle 11.30, nella sede pordenonese della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia alla presenza dell'assessore regionale alla cultura, Tiziana Gibelli, del sindaco del Comune di Sacile Carlo Spagnol, del direttore artistico e ideatore di Piano Fvg e di MusicaeDavide Fregona, la curatrice di "Un fiume di note" Dory Deriu Frasson e Vittorio Coluccia, presidente degli Amici della Musica Romagnoli di Sacile. —

PAPA FRANCESCO E GLI SCANDALI DEL CLERO

Il travaglio della Chiesa sulla "tolleranza zero" verso i colpevoli di abusi

VALERIO MARCHI



Dopo il vertice su pedofilia e abusi sessuali nella Chiesa Francesco Zanardi, presidente della Rete l'Abuso, ha espresso la sua delusione: «Doveva essere il summit della tolleranza zero e invece direi che siamo alla zero credibilità. Molti vescovi sarebbero dovuti uscire senza abito talare». Il cardinale Reinhard Marx, poi, ha dichiarato: «Abbiamo appreso che sono stati distrutti i dossier con i nomi dei colpevoli degli abusi… È un passo indietro nella lotta agli abusi». Forte e chiara anche la voce di Marie Collins, che subì abusi a 13 anni: «Abbiamo già ascoltato questi impegni per affrontare gli abusi molte volte. Quando e come è ciò che abbiamo bisogno di sentire, nel dettaglio».

Dunque la piaga «mostruosa» e il «grido silenzioso dei piccoli» (così si è espresso Papa Francesco) non hanno ancora trovato risposte proporzionate al principio «fate frutti degni di ravvedimento» (Vangelo di Matteo 3,8). Se, come ha aggiunto il Papa, «negli abusi c'è la mano di Satana», è inevitabile attendersi molto di più. Soprattutto ricordando il detto di Gesù: «Chi scandalizzerà uno di questi piccoli … sarebbe meglio per lui che gli fosse appesa al collo una macina d'asino e che fosse gettato in fondo al mare» (Vangelo di Matteo 18,6).

Ma occorre altresì ricollegarsi alla legge ecclesiastica che vincola al celibato chi voglia dedicarsi a Dio in qualità di sacerdote della Chiesa di Roma (in altre Chiese cristiane vigono diversi princípi). La piaga degli abusi sessuali dei preti, e in genere del disordine sessuale con cui molti di essi reagiscono a una condizione divenuta intollerabile, non dipende in toto dallo stato celibatario. Tuttavia l'impedimento al matrimonio non può non essere una concausa di notevole peso che, anche quando non si traduce in atti scandalosi, genera in troppi casi aspri tormenti che non giovano di certo alla missione del Vangelo.

È difficile non condividere quanto sostiene il Movimento internazionale dei sacerdoti sposati: il celibato obbligatorio implica una componente di repressione e produce vittime soprattutto tra preti, donne e bambini. Non bisogna vietare o reprimere il godimento di diritti umani elementari quali innamorarsi, amare, procreare, avere famiglia. Il celibato presbiterale predispone a una doppia vita e può diventare una componente decisiva anche della pedofilia.

L'idea di un clero celibatario non esiste nel Nuovo Testamento. V'erano persino apostoli sposati che, dopo la morte e risurrezione di Cristo, portavano con sé la moglie nei viaggi di predicazione (I lettera di Paolo ai Corinzi 9,5). Ai vescovi, poi, si raccomandava di conquistare proprio nella buona conduzione della propria famiglia la credibilità per guidare le comunità cristiane (I lettera di Paolo a Timoteo 3,1-5). Storicamente, dunque, il celibato non poteva che emergere lentamente e in modo assai travagliato, sino a definizioni decisive (il Sinodo Romano del 1073, i Concili Lateranensi I e II del 1123 e del 1139, quello di Trento nel XVI secolo…). La stessa Chiesa di Roma ammette che non è un dogma, ma solo una legge ecclesiastica che può essere abrogata. Farlo, però, creerebbe problemi non da poco.

Innanzitutto la Chiesa, rendendo il celibato facoltativo, smentirebbe una scelta che per secoli ha condizionato pesantemente un numero enorme di persone con riguardo ad esigenze naturali, senza tempo, riconosciute per primo dal Dio della Bibbia: «Non è bene che l'uomo sia solo» (Genesi 2,18). E poi vi sono aspetti economici e organizzativi di portata amplissima che, almeno nelle linee generali, sono facilmente intuibili. Sarà molto dura. —

LA RACCOLTA DELLE SUE INCHIESTE

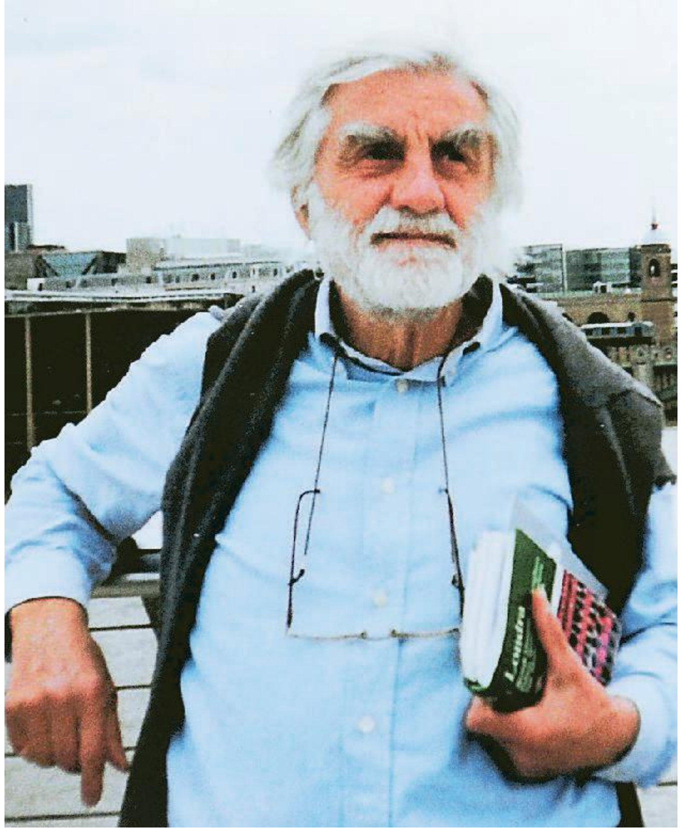
L'etica del giornalista "irriverente": il libro con gli scritti di Bevilacqua

Oggi alla Fondazione Friuli l'omaggio a un professionista puntiglioso e schivo
Il curatore Mario Turello: «Viveva con grande dirittura morale e amava la verità»

FRANCESCA CERNO

Senza un po' di coraggio non si può scrivere nemmeno un'osservazione su se stessi. Sono le parole di uno dei più influenti filosofi del ventesimo secolo, Ludwig Wittgestein, che si addicono perfettamente anche ad Abbondio Bevilacqua, "giornalista irriverente", come si legge nella copertina del libro, edito da Campanotto, che sarà presentato oggi, lunedì 4 marzo, alle 17.30 alla Fondazione Friuli.

Una raccolta di articoli curata da Mario Turello, «un campione assai piccolo e parziale della pubblicistica di Bevilacqua (…), uomo buono e giornalista impegnato, che viveva e scriveva con grande dirittura morale», si legge nella nota del critico letterario.


Il giornalista irriverente Abbondio Bevilacqua: oggi il libro a lui dedicato

È interessante soffermarsi sulla scelta della successione dei verbi operata da Turello. Etica nella vita, innanzitutto. Che come conseguenza naturale si traspone nei suoi articoli sulla società, sulla politica, sull'economia e sullo sport in Friuli.

«Amava la verità, gli piaceva la ricerca delle informazioni più nascoste, quelle un po' tecniche che i giornalisti non sempre riescono a trovare», ricorda Omar Monestier, che era il suo direttore al Messaggero Veneto. «Un ritratto professionale di Bevilacqua che trova conferma nelle dichiarazioni del senatore e già collega Tommaso Cerno, autore della prefazione del libro, "che va letto, perché è una radiografia inedita della nostra più recondita identità. Perché racconta con il passo del cronista esperto tutto ciò che noi abbiamo sognato, immaginato e realizzato. Ma al tempo stesso ci mostra i nostri limiti (…) per capire cosa potevamo essere e forse ancora potremmo domani diventare"».

La vedova Natalia Milocco ha voluto riunire i "pezzi" migliori

Sono tutti d'accordo, senza essersi confrontati, i testimoni di questa importante voce del nostro Friuli: «Oggi le fonti di informazione sono innumerevoli, viaggiano con una velocità spaventosa, ma creano, allo stesso tempo, una grande confusione», ha commentato la presidente di Confindustria Udine.

«C'è un enorme spazio da colmare, quello dell'approfondimento, della verifica, della mediazione giornalistica. Che resta il vero fondamento di questa professione e, credo, l'unica ancora di salvezza per la conclamata crisi dell'editoria tradizionale. Quello che faceva Bevilacqua, appunto».

Accanto ad Anna Mareschi Danieli, oggi, a omaggiare l'uomo e il giornalista, ci saranno anche il presidente della Fondazione Friuli Giuseppe Morandini e il presidente del Consiglio regionale Piero Mauro Zanin.

Interverrà, oltre a Mario Turello e Omar Monestier, Adriano Luci, presidente di Confindustria Udine dal 2007 al 2013.

Ma il più squisito omaggio alla persona di Abbondio arriverà sicuramente da Natalia Milocco, che a tre anni dalla scomparsa del marito ha raccolto gli articoli a lei più cari, affidandoli alle sapienti mani di Mario Turello e alla professionalità editoriale di Carlo Marcello Conti e che, a quasi cinque anni dal doloroso evento pare richiamare, con questo grande gesto di affetto e di stima, un'altra affermazione cara al filosofo Ludwig Wittgestein: le parole sono azioni. —

L'ASSOCIAZIONE UDINESE

Accademia Sventati: D'Aronco subentra a Massimo Bortolotti

UDINE. L'Accademia di Scienze Lettere e Arti, erede della secentesca Accademia degli Sventati, inaugura il 413° anno accademico. Alla presidenza della plurisecolare associazione c'è ora la professoressa Maria Amalia D'Aronco, già docente e prorettore dell'Università di Udine, che subentra all'architetto Massimo Bortolotti. La prolusione sarà tenuta domani, 5 marzo, nella sede della Società Filologica Friulana in via Manin alle 18 dalla professoressa Marina Rubinich dell'Università di Udine, che proporra un tema ricco di fascino: "Aquileia celeberrima. Volti, colori e storie di una grande città del Mediterraneo". —

IL PROGETTO DEI DESIGNER FRIULANI CON FILACORDA DA CUMINI

I giovani tra Kitsch e buon gusto: un calendario omaggio a Dorfles

UDINE. «Dire "I giovani" – aveva osservato una volta Gillo Dorfles in un'intervista – vol dire usare un'espressione molto vaga: c'è una diversità nelle forme di gioventù. I più sensibili si rendono conto di avere bisogno di una meditazione sociale».

Ed è a questa considerazione che pare abbia pensato Anna Filacorda, ad di Grafiche Filacorda, la scorsa primavera, quando coinvolse gli studenti della Facoltà di Design dell'Isia di Pordenone in un contest visivo sul kitsch, ispirato alla celebre frase del critico e pensatore d'arte (che sarebbe mancato di lì a pochi giorni): Il kitsch? Per fortuna non tramonta mai. La vera opera d'arte esiste solo in contrapposizione a esso. Il risultato, grazie all'attenta supervisione dei designer e docenti dell'Isia Bruno Morello e Tommaso Salvatori, è stata una selezione di immagini rappresentative del concetto, che caratterizzano il "Calendario Grafiche Filacorda 2019".

«Abbiamo una deficienza nel senso della moralità e del gusto», aveva detto Dorfles sempre nella stessa intervista e tutto fa sembrare che i ragazzi scelti abbiano proprio voluto indagare questo aspetto: Dama con il palloncino, Nymph preparing for the ice bath e Cash cannon sono solo alcuni dei concept sviluppati, che ben rendono l'idea dei 13 visual del Calendario. E a captare l'importanza di un simile progetto, che stimola l'immaginazione delle giovani promesse dell'arte e del design, è stato Andrea Cumini, che ha ospitato la presentazione del Calendario: «Da tempo i nostri stores sono laboratori di idee e di progettualità che non sono strettamente inerenti al core business – ha dichiarato il giovane imprenditore dell'interior design – e questa iniziativa di Grafiche Filacorda ci è subito sembrata interessante e in linea con la nostra politica di coinvolgimento di creativi del territorio».

L'omaggio a Gillo Dorlfes con Anna Filacorda e Andrea Cumini

E a suggellare questa iniziativa, all'Isia di Pordenone c'è stato l'intervento storico critico sul Calendario e sulla figura di Gillo Dorfles di Silvana Annichiarico (ex Direttrice della Triennale di Milano), personaggio di altissimo spicco nel mondo del design, in occasione della presentazione del Calendario Filacorda 2020.

Cultura del progetto, elaborazione di un concetto che implica visione e riflessione, conoscenza e capacità: è questo ciò che insegnano all'Isia ed è la cifra distintiva di un visual designer. Pare che il Friuli Venezia Giulia ne abbia tredici già pronti per la carriera. —

LA TV REGIONALE
PRIMA PER ASCOLTI
* dati Auditel
TELE QUATTRO

I 75 ANNI DEL CANTANTE SIMBOLO DEL PIPER

Partita a golf, pranzo e concerto: il compleanno di Mal a Pordenone

Gallese, Paul Bradley Couglin vive ormai da anni in Friuli con la moglie e i due figli
Una festa tra amici preceduta dalle ospitate a "Vita in diretta" e "Porta a Porta"

I 75 anni di Mal, festeggiati ieri dal popolare cantante con gli amici a Pordenone: eccolo al taglio della torta

ALBERTO ZEPPIERI

Mal è piú che mai in stato di grazia, in un momento felice della sua interminabile carriera. Nella ricorrenza dei suoi 75 anni l'altra sera era alla "Vita in diretta" e prima ancora ospite a "Porta a Porta": Paul Bradley Couling (questo il suo vero nome, origini gallesi) si è raccontato e ha presentato il nuovissimo singolo dedicato al locale che l'ha reso celebre: il "favoloso" Piper club di Roma, gestito negli anni'60 dall'impresario Alberigo Crocetta.

«È stato Alberigo, assieme a Gianni Boncompagni, a scoprirmi in Inghilterra – ci ricorda l'artista che ieri ha festeggiato con gli amici piú cari alla periferia di Pordenone, dove vive da tempo – quand'era alla ricerca di talenti genuini da portare nel suo locale, assolutamente rivoluzionario negli anni del beat. Al Piper il pubblico italiano ha iniziato a conoscermi e ad amare canzoni come Yeeeeeeh, Occhi neri, Parlami d'amore Mariù, Bambolina, Pensiero d'amore. E poi Furia e altre ancora, che adesso appartengono a tutti».

Pensiero d'amore era diventato anche un film. «Sapevo recitare cosí cosí, per fortuna c'era con me la meravigliosa Silvia Dionisio. Era il 1969, eravamo nell'era dei musicarelli».

Un disco nuovo per i 75 anni: un regalo al suo pubblico che la segue da 50 anni? «Sí. Il brano inedito si intitola "Grazie Piper!" ed è una sorta di inno d'amore che evoca la mia carriera artistica in Italia, cominciando dagli indimenticabili anni Sessanta che continuano a scaldare il mio cuore e a illuminare la mia mente. Un modo per saldare un debito di riconoscenza».

Settantacinque primavere. «Sì. E Pasquale Scilanga della Clodio Music ha voluto darmi fiducia e mi ha seguito e aiutato in questo progetto, per me davvero importante. È un modo per riproporre grandi canzoni, che hanno segnato la mia vita artistica. Le ho registrate con nuovi arrangiamenti. Un bel regalo che mi sono fatto dopo che ho compiuto 25 anni per tre volte!».

Dove il brindisi? «Naturalmente a Pordenone, con la mia famiglia: la mia compagna Renata e i nostri figli Kevin e Karen». È stata Renata a convincerlo a stabilirsi in Friuli. «Qui si vive benissimo. Io vengo dalla provincia, sono nato in un piccolo centro del Galles e cresciuto in un borgo rurale nei pressi di Oxford, dove ho passato tanto tempo in una fantastica fattoria. Da sempre apprezzo la vita in provincia: la possibilità di conoscere la natura, la gente vera, i valori sinceri, l'essenza delle cose. A Pordenone non mi manca proprio nulla: ho tutto quanto a portata di mano, anche il mio amato campo da golf».

È vero che ieri per lei c'era una sorpresa di compleanno? «È vero: gli amici dell'associazione "Cantanti, Musicisti, Golfisti", da me fondata in Friuli assieme all'amico Dennis Biasin, hanno organizzato una festa sul vicino green di Martellago, in Veneto. Dopo la gara sulle 18 buche di Ca' della Nave c'era da mangiare e da bere e non è mancata una mia performance dal vivo con un trio di ottimi musicisti».

Con l'altro illustre pordenonese acquisito, ovvero Bobby Solo, nessuna collaborazione in vista? «Ogni volta che ci incontriamo progettiamo di fare qualcosa, però ancora non ne abbiamo avuto l'occasione. Chissà...». –

IN SALA BARTOLI

Shakespeare allo Stabile con l'arte di Malosti attore e regista dei Sonetti

TRIESTE. Valter Malosti come interprete e regista e le coreografie di Michela Lucenti attraversano il mondo poetico del Grande elisabettiano in "Shakespeare/Sonetti" in scena alla Sala Bartoli da domani, martedì 5 a domenica 10 marzo. Lo spettacolo ricco di sortilegi è inserito nella stagione "Altri Percorsi" del Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia. Giovedì 7 alle 18 l'approfondimento condotto dal professor Peter Brown a cui interverrà Valter Malosti.

«Enigma filologico, impenetrabile documento, lettera d'amore a un destinatario sconosciuto, i "Sonetti" di Shakespeare diventano qui a pieno titolo uno dei testi teatrali shakespeariani: forse l'unico vero monologo maschile della sua teatrografia – spiega l'attore e regista –. L'ordine dei componimenti viene ricostruito in una nuova lingua e una nuova drammaturgia. Un complesso romanzo d'amore con quattro figure e una sola voce: con il Narratore dei "Sonetti" Shakespeare crea infatti uno dei suoi grandi protagonisti, un personaggio clownesco e sboccato, straziante e disperato, di allucinata modernità. Una fra le più complesse e grandiose opere di poesia dell'età moderna diventa in questo spettacolo un altare sacrificale, un evento di grazia e furore, canto e lamento, beffa e bestemmia, che anticipa i grandi canzonieri d'amore del Novecento, da Auden a Pasolini, da Salinas a Testori».

"Shakespeare/Sonetti" conclude un trittico che Valter Malosti ha incentrato sulla produzione shakespeariana "non teatrale". I "Sonetti" regalano al regista e interprete preziose ispirazioni, a partire dal tema: quell'amore patetico e disperato, infelice e "fuori asse" che un uomo maturo prova per uno molto più giovane di lui. Per costui il poeta sarà disposto a rendersi ridicolo agli occhi della gente, perché l'amore è limpido e spudorato… La parola di quell'amore allora non è solo strumento di dialogo, ma – rimandandoci alle stratificazioni della storia – anche invocazione, elegia, preghiera, lamento, dichiarazione. È rivolta all'indifferente e apollineo giovane cui sulla scena si contrappone il buio della dark lady, il suo furore umorale».

«Malosti – chiarisce il critico di "Sipario" Nicola Arrigoni – va in cerca di un sotterraneo diario erotico in cui il far young si scontra con una dark lady di poetico rigore, incarnata da Michela Lucenti che presta al plot la sua voce su song di Modugno. Ciò che realizza Valter Malosti è un pensiero, è un teatro di poesia». —

DELITTI E PASSIONI

di Lucia Burello

Un matrimonio impossibile genera una vittima innocente

AVASINIS 1888

Irascibile, violento e vendicativo. È così che Mattia Rodaro, 22 anni di Avasinis, veniva giudicato dai suoi compaesani. Che torto dare, dunque, ai coniugi Di Doi se rifiutavano di dargli in sposa la loro bella figliola Giovanna che, a sua volta, scansava il bell'imbusto come fosse un appestato?

Ma il pretendente non era tipo da darla vinta a chicchessia e, incapricciato della giovinetta, non perdeva occasione per molestarla e minacciarla.

Sul paese, la tensione presto scese come un velo funesto e il malumore serpeggiava tra gli abitanti che, ogni santo giorno, dovevano assistere alle angherie dello scellerato Mattia. Bisognava correre ai ripari prima che accadesse… l'irreparabile. Fu così che all'osteria Stefanutti, nel tintinnio di un brindisi, fu suggellato un compromesso storico tra Pietro Di Doi, padre della Giovanna, Valentino e Giovanni Di Doi, gli zii, e Giovanni Rodaro, padre dell'implacabile corteggiatore. Il patto fra i quattro era chiaro: dissuadere Mattia dalle sue mire chimeriche costringendolo a girare alla larga.

Un complotto! Un miserabile complotto! Di questo si convinse lo sciagurato Mattia che, sentendosi tradito dal proprio padre, divenne furibondo. La tragedia che tutti temevano, dunque, non tardò a scagliarsi su Avasinis come un dardo lanciato dal demonio in persona. Una saetta che, la sera del 2 dicembre 1888 sulla porta dell'osteria, trafisse il fegato di Giovanni Di Doi rendendolo immediatamente cadavere. E se nessuno vide niente, il sospetto pesò su Mattia come un macigno.

Il ragazzo fu tosto arrestato ma, testardo come un mulo, si cucì la bocca fino al giorno del processo.

Alle Assise di Udine, il presidente della Corte domandò a Mattia il motivo del suo silenzio.

«Jo no cjacari cui taliàns parceche o soi furlàn. E se no fevelàis par furlàn jo no capìs nuje! ».

Il presidente, respirando profondamente come se l'aria fosse fatta di pazienza, fece chiamare un interprete. Naturalmente l'imputato negò ogni accusa a suo carico professandosi innocente. Durante il dibattimento furono ascoltati numerosi testimoni, tutti concordi nel giudicare la vittima, zio della Giovanna, un galantuomo al contrario di Mattia Rodaro, considerato un pericoloso avvinazzato dall'indole perversa.

Si disse questo e si disse quello, chi vide un ombra sgattaiolare via dalla scena del crimine e chi, la stessa ombra, la vide nella nera coscienza dell'imputato. Ma le ombre non si possono incarcerare e il Mattia, fiero furlàn, fu assolto. Un ghigno beffardo deformò il suo volto prima ancora che la sentenza gli venisse tradotta. –

SPORTLUNEDÌ

E-Mail sport@messaggeroveneto.it

La sfida del Friuli

LA SITUAZIONE

I RISULTATI

CAGLIARI-INTER	2-1
EMPOLI-PARMA	3-3
GENOA-FROSINONE	0-0
SPAL-SAMPDORIA	1-2
UDINESE-BOLOGNA	2-1

LA CLASSIFICA

27	Cagliari
25	UDINESE
23	Spal
22	Empoli
18	Bologna
17	Frosinone

PROSSIMO TURNO

JUVENTUS-UDINESE
INTER-SPAL
BOLOGNA-CAGLIARI
ROMA-EMPOLI
FROSINONE-TORINO

Paura, sacrificio, cuore Udinese: l'uragano Pussetto sul Bologna

Rigore procurato e gol decisivo: l'argentino uomo chiave nella sfida salvezza dello stadio Friuli, ora i bianconeri sono a +7

UDINESE	**2**
BOLOGNA	**1**

UDINESE 3-5-2 Musso; De Maio, Ekong, Nuytinck; Ter Avest (31' st Sandro), Stryger Larsen, Ter Avest, Mandragora, De Paul, Zeegelaar; Pussetto (42' st Lasagna sv), Okaka (46' st Teodorczyk). All. Nicola.

BOLOGNA 4-2-3-1 Skorupski; Mbaye, Danilo, Lyanco, Dijks; Poli (21'st Donsah), Dzemaili (31'st Nagy), Orsolini, Soriano (35' st Sansone); Palacio; Santander. All. Mihajlovic.

Arbitro Massa di Imperia.

Marcatori Al 25' De Paul (rigore), al 39' Palacio; nella ripresa al 35' Pussetto.
Note Ammoniti: Poli, Mandragora, Zeegelaar, Santander, Dijks, Okaka. Angoli 7-6 per l'Udinese. Recupero 1' e 4'. Spettatori 18.349 di cui 5.250 paganti per un incasso di 174.368 euro più quota abbonati (non comunicata).

Pietro Oleotto

UDINE. Chiamatelo *Huracàn*. Perché era la sua squadra, in Argentina, perché è davvero un tormento (per gli avversari) quando continua a soffiare sul collo degli avversari, per guadagnarsi un rigore, per concludere a rete, per rubare il tempo ai diffensori. Se l'Udinese ieri ha vinto la prima sfida salvezza di questa stagione lo deve a *Huracàn* **Pussetto**, il *gaucho* di Cañada Rosquin, 23 anni compiuti lo scorso dicembre, l'attaccante sul quale ha investito per il proprio futuro e che comincia a dare dei frutti, importanti, fondamentali nella lotta per non retrocedere, come vi confermerà il Bologna, distanziato adesso di 7 lunghezze, sulla scomodissima terzultima poltrona della classifica. Come vi diranno anche Empoli e Spal, sorpassate in tromba dai bianconeri che adesso hanno messo altre due squadre tra loro e il baratro che porta alla serie B, un particolare significativo alla luce di un calendario che è a dir poco proibitivo nelle prossime tre trasferte (nel giro di quattro giornate): Juventus, Napoli e Milan. L'attuale podio della serie A.

Insomma, non vincere contro il Bologna sarebbe stato una mezza sciagura che avrebbe inciso sul morale e dell'ambiente, dei tifosi che ieri hanno fatto lo sforzo di ricompattarsi, di tornare a cantare per la loro squadra: l'abbraccio ai piedi della Curva Nord tra l'eroe Pussetto e i cuori bianconeri dopo il gol dell'ultimo e decisivo sorpasso è stato un'altra vittoria al qualche hanno contribuito la gente del Friuli e paròn **Gianpaolo Pozzo** che alla vigilia – più realista del re – aveva capito che poche parole, ben spese, avrebbero potuto evitare un'inutile guerra in casa. Il resto spetta ai fatti, nel calcio le vittorie sul campo, che da sole diranno se questa Udinese è stata costruita bene o male, se merita si salvarsi in anticipo o di soffrire ancora, se è "rimediata" con il mercato di gennaio o sfortunata per tutti gli infortuni che ha dovuto patire dall'inizio della stagione, giocatori che anche ieri avrebbero fatto maledettamente comodo: da **Barak** a **Behrami**, a **Badu**, pedine alle quali **Nicola** ha rinunciato e si aggiungevano allo squalificato **Fofana**. Per questo il tecnico di Luserna San Giovanni ha dovuto inventare **Stryger Larsen** mezzala, per questo è stato costretto a dare una ventina minuti (gli ultimi) al brasiliano **Sandro**, appena recuperato dopo un lungo infortunio che si era portato dietro dall'esperienza con il Genoa.

Così, nonostante le prove durante la settimana, l'Udinese ha continuato a proporre la difesa a tre anche stavolta, con gli olandesi **Ter Avest** e **Zeegelaar** nel ruolo di esterni di centrocampo, là dove hanno giostrato il già citato Larsen, **Mandragora** (ancora non convincente) e De Paul, mentre in attacco Pussetto e **Okaka** hanno recitato da titolari.

L'inizio è stato una pallottola nel petto bianconero: poca precisione, filtro debole e scarsa attenzione. Così è arrivato il palo pieno di **Mbaye**. Per fortuna il Bologna è inguaiato perché regala, cosa che è successa anche sul fallo da rigore sul Pussetto trasformato - alleluja - da **De Paul**. Una pratica diffusa (quella del "regalino") comune sul fondo della classifica, vsto che l'ha fatto anche l'Udinese con Zeegelaar in occasione del pareggio rossoblù sull'asse **Orsolini** (cross) - **Palacio** (gol).

Per fortuna nella ripresa in campo torna un'altra Udinese, più aggressiva, coraggiosa, impersonificata da Pussetto. De Paul si "alza" per comporre spesso un tridente, l'amico argentino sembra un Jack Russell che addenta tutto quello che si ritrova attorno. Prima dribbla mezza difesa bolognese ma si divora il gol, poi finisce a terra in piena area, si rialza e colpisce di testa il traversone di Larsen realizzando il definitivo vantaggio.

Titoli di coda. Si può respirare, il paròn in tribuna con il mitico **Alberto Zaccheroni** al fianco – un talismano –, la gente sugli spalti, **Gino Pozzo** da Londra in una domenica all'insegna 2-1, stesso risultato del suo Watford. Là è ottavo, qui 15°: riequilibrare la bilancia dei due progetti deve essere la sua prossima sfida. —

4 MARZO 2019 a cura della A. Manzoni & C.

Messaggero Veneto immobiliare

IMMOBILIARE IN UDINE

UDINE - Splendido lotto edificabile in città, mq. 420 ad € 42.000, ideale per villa singola o bifamiliare

IMMOBILIARE IN UDINE

TOCCO IN PIÙ » LEGNO, BAMBÙ, VIMINI, IUTA E LINO: QUESTI SONO I MATERIALI CHE RICHIAMANO LA NATURA

Lo stile etnico diventa moderno puntando su linee e colori puri

Sono l'Africa e l'Asia a regalare gli spunti più interessanti quando si parla di tonalità e di suppellettili

IN UNA CAMERA IN STILE NIPPONICO NON PUÒ MANCARE UN FUTON

La passione per l'esotico è qualcosa di profondamente radicato in ogni cultura, che porta a fantasticare con la mente verso mete lontane e sconosciute senza muoversi di un millimetro. Quando non si ha la possibilità di viaggiare - o per lo meno, non così spesso come si vorrebbe - può diventare un vero e proprio toccasana arredare la casa in stile "etnico". Il vero tocco in più, però, è la capacità di dargli una declinazione moderna.

I DETTAGLI

Africa e Asia sono i due continenti che offrono maggiori spunti. A dare a una stanza - o più - un'atmosfera etnica è la scelta dei materiali, dei colori e delle suppellettili. Si prediligono materie di origine naturale, quasi grezze all'apparenza, ma pregiate in quanto lavorate artigianalmente a mano. Legno, bambù, vimini, iuta, cotone grezzo e lino sono quelle prediletti per il mobilio. Una maggiore modernità, invece, è data dall'impiego di ferro, carta di riso e terracotta. L'importante è non cedere all'effetto patchwork.

Quando si parla di stile etnico, poi, la prima cosa che viene in mente è l'esplosione dei colori. Questa, però, è solo una mezza verità. La sua rielaborazione moderna, infatti, richiede linee pulite, e cromie essenziali.

GIAPPONESE O AFRICANO

Una delle ultime tendenze in fatto di design è quella di arredare le stanze in stile nipponico che, nel suo essere esotico, ha il dono di mantenersi equilibrato. Pochi orpelli, quindi, e ambienti ordinati e svuotati di ogni eccesso, per lasciare spazio alla luce. Una camera da letto arredata in stile giapponese, ad esempio, non può essere priva di un futon (materasso) direttamente posizionabile a terra o, eventualmente, sopraelevato da un complesso di doghe in materiale naturale. A dare un tocco in più, poi, può essere l'introduzione di un separé di bamboo, adattabile a ogni ambiente. Questo materiale, inoltre, grazie alla sua grande resistenza si presta bene anche alla creazione di mensole e librerie. Un'altra variazione dello stile etnico, poi, è quello in chiave africana. Il segreto per renderlo moderno è quello di puntare su pochi elementi, come fotografie di viaggio, cuscini e tappeti animalier o con grafismi geometrici, cesti artigianali in vimini e maschere tradizionali in legno. L'importante è sempre non eccedere con le stampe e i colori, ma puntare su poche tonalità, come il binomio bianco-nero o le differenti sfumature del marrone, che riscaldino la stanza in modo discreto, senza eccessi.

» IL WASHI TAPE NIPPONICO

ECCO IL NASTRO ADESIVO PER DECORARE LE PARETI

Se una delle tendenze 2019 punta a ispirarsi agli stili etnici e orientali, allora non può essere tralasciato nessun dettaglio, nemmeno per le pareti.
A tal proposito, per arricchire gli interni domestici con atmosfere del Sol Levante si può applicare alle pareti il washi tape. Si tratta di un "nastro adesivo", di origine nipponica, la cui principale funzione è proprio quella di decorare i muri e gli oggetti della casa. Non bisogna temere di applicarlo, in quanto non contiene colle dannose per l'intonaco. Sul mercato esistono mille e più colori, fantasie e altezze, con il vantaggio di poter provare, staccare e riprovare all'infinito ognuna di queste idee, fino a che non si arriva ad ottenere la decorazione dei nostri sogni.

DECORAZIONI MURALI CON MOTIVI NATURALI

Se non si vuole puntare su una carta da parati per la propria parete, troppo impegnativa per certi aspetti, gli interior designer suggeriscono di applicare alle superfici i più comodi e versatili "adesivi murali". Questa novità di grande effetto non si limita ad arricchire le pareti stesse, ma può anche essere applicata su ogni superficie liscia, in modo tale da aumentare considerevolmente le possibilità di creare ambienti originali e personalizzati.
Attraverso questi adesivi murali si può dar sfogo alla propria creatività applicando gli adesivi nelle soluzioni più insolite e perché no, anche appariscenti.
Un accorgimento essenziale per attaccare lo sticker murale è quello di applicarlo solo ed esclusivamente su una superficie liscia, per permettere all'adesivo di aderire perfettamente su tutta l'area. Tra le idee più gettonate ci sono quelle con i motivi naturali come alberi e i fiori, che si possono utilizzare in camera da letto, sopra un mobile e utilizzando il colore che più si preferisce. Anche i vetri delle finestre possono essere arricchiti con decorazioni adesive, che diventano ancora più interessanti se sono applicate sui vetri della stanza dei bambini.

RISTRUTTURAZIONE » INTERVENTI MOLTO IMPORTANTI SIA PER IL PORTAFOGLIO CHE PER L'AMBIENTE

Occhio all'efficienza energetica: aumenta il valore dell'immobile

Quando si è in procinto di acquistare un immobile, o di programmarne la ristrutturazione, c'è una questione che più delle altre è destinata a giocare un ruolo di primo piano nel breve e soprattutto nel lungo periodo. Si tratta dell'efficientamento energetico, ovvero il processo che, attraverso interventi appositi e migliorie, è volto ad aumentare gli standard prestazionali di un'abitazione, riducendone al tempo stesso consumi e costi.

PERCHÉ CONVIENE

Se fino a qualche anno fa il parametro energetico non rappresentava ancora un elemento decisivo all'interno delle compravendite immobiliari, questo dato sta andando rapidamente modificandosi. Oggi non c'è dubbio che sia più conveniente spendere di più per l'acquisto di immobili "green" o investire nella riqualificazione sostenibile. Se, infatti, i costi di costruzione o di ristrutturazione risultano più alti del 5-10% sul totale rispetto all'edilizia tradizionale, gli eco-investimenti assicurano un aumento del valore dell'immobile compreso tra il 2 e il 10%, canoni più alti tra il 2 e l'8% e una riduzione dei tempi di vendita che va dai quattro agli otto mesi. La tendenza a efficientare gli standard energetici, inoltre, trova nell'ecobonus al 65% - confermato anche per l'anno 2019 - un notevole incentivo all'investimento. Senza tenere in considerazione i significativi risparmi in bolletta, gli immobili ecologici sono in grado di generare evidenti benefici anche per l'ambiente esterno, contribuendo alla minore produzione di emissioni di CO2 e, non da ultimo, al miglioramento del comfort abitativo.

È UNA BUONA IDEA INVESTIRE NELL'ABITAZIONE GREEN

È utile ricordare che la classe energetica di appartenenza di un'abitazione è certificata dall'attestato prestazionale Ape, che deve essere redatto da un professionista specializzato nel campo energetico.
Ogni immobile viene classificato secondo una classe energetica che va da G ad A4. Il certificato energetico presenta al suo interno gli interventi migliorativi che, se attuati, possono portare a un incremento dell'efficienza energetica. Tra questi rientrano la presenza di moderni sistemi di climatizzazione e riscaldamento, di specifiche soluzioni per la coibentazione termica, oltre che per riqualificare gli infissi di casa o migliorare il sistema di illuminazione dell'abitazione. L'Ape (attestato di prestazione energetica) è indispensabile per richiedere la detrazione fiscale del 65% previsto dallo Stato.

CIERRE immobiliare

udine, via mazzini, 7 - tel. 0432 289189

FELETTO UMBERTO NUOVA REALIZZAZIONE

NUOVE VILLE BIFAMILIARI TRICAMERE TRISERVIZI dal design moderno dotate di ogni comfort, luminoso soggiorno, giardino privato da 300 mq, porticato, ampio garage. Finiture personalizzabili, riscaldamento a pavimento, pannelli fotovoltaici. € 390.000 – CL. ENERG. A4

TRICESIMO CENTRO CURATO BICAMERE

In curata ristrutturazione di sole 4 unità, LUMINOSO BICAMERE BISERVIZI DA 100 MQ, ampio soggiorno, cucina separata, ripostiglio, due camere matrimoniali, bagno finestrato, bagno di servizio, terrazza. Cantina, garage da 33 mq. Termoautonomo (no spese condominiali). Parzialmente arredato. € 148.000 – Cl. Energ. "E"

CIVIDALE DEL FRIULI VILLA INDIPENDENTE

A pochi passi dal centro, INTROVABILE VILLA INDIPENDENTE disposta su due piani circondata da 700 mq di curato giardino privato... tricamere, triservizi, ampio garage. Internamente perfetta. € 300.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

MARTIGNACCO TRICAMERE BISERVIZI

VIA G. D'ANNUNZIO - in splendida zona residenziale, CURATO TRICAMERE BISERVIZI al primo piano, cucina separata, terrazze, cantina e garage. Termoautonomo. € 145.000 - Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, VIALE VENEZIA AMPIO MINI 66 MQ

posizione interna, LUMINOSO MINI ARREDATO DA 66 MQ, zona giorno con cucina a vista, ripostiglio, camera matrimoniale, bagno finestrato, ampio garage. Termoautonomo. € 75.000 - Cl. Energ. "G"

PAGNACCO AMPIO MINI 60 MQ

AMPIO RECENTE MINI OTTIMAMENTE RIFINITO (pavimenti in legno, porte bianche, climatizzatore) con terrazza abitabile. Cantina e posto auto coperto. Termoautonomo. € 105.000 - Cl. Energ. "D"

UDINE, ZONA OSPEDALE PREZZO RIBASSATO

In palazzina trifamiliare posto all'ultimo piano, ELEGANTE TRICAMERE DA 150 MQ, ampia e luminosa zona living open space, biservizi, terrazza. Internamente perfetto, climatizzato, termoautonomo. € 210.000 trattabili – Cl. Energ. "D"

LOC. PLAINO RECENTE BICAMERE

In zona residenziale, RECENTE BICAMERE BISERVIZI CON TERRAZZA ABITABILE, cantina e posto auto. Ottime finiture interne. Termoautonomo. € 140.000 comprensivo dell'arredo – Cl. Energ. in fase di definizione

UDINE, PIAZZALE OSOPPO RIFINITO UFFICIO

In posizione strategica, RIFINITO UFFICIO DI 150 MQ posto al primo piano del Condominio "ALPI" completamente ristrutturato. Condizioni perfette, da vedere! € 125.000 – Cl. Energ. in fase di definizione

SAN PIETRO AL NATISONE PREZZO RIVISTO

AMPIA CASA INDIPENDENTE DA 180 MQ SU TRE LIVELLI, tricamere, biservizi, posto auto. Buone condizioni. € 119.000 comprensivo dell'arredo cucina - Cl. Energ. in fase di definizione

www.immobiliarecierre.it

---

da noi sei di casa!

MAGNOTTI

SEGUITECI SU:

Udine - Viale Tricesimo, 49 - Tel. 0432 478004 - www.magnotti-immobiliare.it

OCCASIONE DELLA SETTIMANA

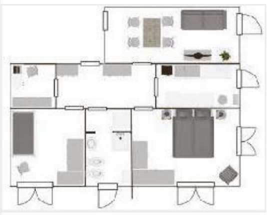
ZONA OSPEDALE: cedesi storica **CARTOLIBRERIA SCOLASTICA** con 40 anni di attività; vendita liberi scolastici, libreria, materiale didattico, copisteria...
Punto di riferimento in città.
Occasione Euro 39.000

MINIAPPARTAMENTI / BICAMERE

VIALE LEDRA

BICAMERE di **mq 100** finemente rifinito con soggiorno con terrazzo, cucina separabile, ripostiglio, guardaroba, bagno, due camere matrimoniali. Cantina.
Splendido Euro 135.000
Mutuo 100% €/mese 498

VIA AQUILEIA LATERALE



ottimo **BICAMERE** con ingresso, soggiorno, cucina separabile, disimpegno, due camere da letto, ripostiglio/studio e bagno finestrato con doccia. Climatizzato.
Ottimo Euro 117.000
Mutuo 100% €/mese 432

VIA AQUILEIA INTERNI

ristrutturato **BICAMERE** con soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, veranda, due camere e bagno finestrato con doccia. Cantina. Parzialmente arredato.
Occasione Euro 139.000
Mutuo 100% €/mese 535

TRICESIMO

elegante **BICAMERE** al piano terra con **SCOPERTO**, soggiorno, cucina arredata, bagno finestrato con doccia idromassaggio. Cantina e garage.
Recente
Euro 129.000
Mutuo 100% €/mese 476

VIA GORIZIA LATERALE

in zona signorile, ampio **BICAMERE** con luminoso soggiorno con terrazzo, cucina separata arredata, disimpegno, bagno finestrato con vasca e due luminose camere. Cantina.
Affare Euro 120.000
Mutuo 100% €/mese 443

FAGAGNA DINTORNI

in recente palazzina, **BICAMERE** piano terra con **GIARDINO** con soggiorno, porticato, cucina, dispensa, due bagni (vasca/doccia) e due camere. Due cantine e due garage. Completamente arredato.
Molto bello Euro 169.000

CHIAVRIS

ampio **MINIAPPARTAMENTO** con ingresso, soggiorno terrazzato, cucina separata con veranda, ripostiglio, bagno finestrato con vasca e camera con guardaroba. Possibilità seconda camera.
Occasione Euro 89.000
Mutuo 100% €/mese 328

PIAZZA SAN GIACOMO

splendido **BICAMERE** più **STUDIO** con spettacolare **ALTANA di mq 50**, salone, cucina separata con sala da pranzo e due bagni.
Finiture a scelta.
Soluzione unica in città.
Euro 450.000

VIALE VAT DINTORNI

recentissimo **APPARTAMENTO** con zona giorno con cucina a vista, terrazzo, bagno e camera. Ulteriori due stanze ad uso camera e studio. Cantina e doppio garage. Quasi completamente arredato.
Occasione Euro 159.000
Mutuo 100% €/mese 587

UDINE EST

in piccola palazzina, **BICAMERE** di **170 mq** con salone, cucina, terrazzo, tre bagni (vasca/doccia), stanza open-space e guardaroba.
Posto auto.
Vero affare Euro 99.000
Mutuo 100% €/mese 366

TRICAMERE / ATTICI

ZONA OSPEDALE

spettacolare **ATTICO** di **mq 90** con cucina, soggiorno, due guardaroba, tre camere, due bagni (vasca/doccia). Possibilità posto auto. **Terrazza di mq 100**. Personalizzabile.
Occasione
Euro 398.000

CAMPOFORMIDO

grande **TRICAMERE** con soggiorno, terrazzo, cucina separata, tre camere matrimoniali e due bagni. Cantina e garage molto ampi.
Vera occasione
Euro 115.000
Mutuo 100% €/mese 425

VIALE PALMANOVA INIZI

in contesto tranquillo, **QUADRICAMERE** di **250 mq** con salone con terrazzo, cucina terrazzata, triservizi e ampia zona relax (palestra, studio,..). Cantina e doppio garage.
Splendido
Euro 205.000

VIA MARCO VOLPE

ristrutturato **TRICAMERE + STUDIO**, di **mq 230** con doppio salone e sala da pranzo, cucina, studio, bagno finestrato con vasca , tre camere, guardaroba e bagno. Cantina e doppio garage.
Ultimo piano panoramico.
Euro 485.000

MARTIGNACCO

in nuova palazzina **ATTICO** con zona living con terrazzo, cucina separata, due camere e doppi servizi. Cantina, garage e posto auto. Signorili rivestimenti interni.
Solo Euro 140.000
Mutuo 100% €/mese 517

CASE / RUSTICI

PAGNACCO ZONA COLLINARE

suggestiva **CASA COLONICA** immersa in splendide colline con antico portale d'epoca con 4 ettari di terreno.
Nella proprietà c'è una graziosa chiesa.
Unica Euro 395.000

UDINE SUD

rifinita **VILLA A SCHIERA** con soggiorno con caminetto, cucina, bagno ospiti, tre camere, tre bagni (vasca idromassaggio/doccia).
Cantina e doppio garage.
Parzialmente arredata.
Da vedere Euro 349.000

BUJA

ristrutturata **VILLA SINGOLA** con salone con caminetto, cucina abitabile, tre camere e due bagni. Soffitta e garage.
Giardino piantumato.
Pannelli fotovoltaici, clima e stufa a pallet.
Occasione Euro 209.000

UDINE ZONA RESIDENZIALE

grande **CASA SINGOLA** di **mq 300** ristrutturata con salone, sala da pranzo, cucina arredata, quattro camere e quattro bagni. Mansarda con travi a vista e soffitti alti. Porticato con zona barbecue e posti auto.
Giardino.
Da vedere Euro 329.000

VILLA PRIMAVERA DINTORNI

graziosa **CASA SEMINDIPENDENTE** con soggiorno con caminetto, cucina, due camere e due bagni. Taverna, lavanderia, garage e due posti auto. Quasi completamente arredato.
Occasione Euro 205.000

VILLA A SCHIERA, UDINE SEMICENTRO

A due passi da Via Poscolle introvabile **villa a schiera di testa** dalle dimensioni generose … ampio soggiorno/sala pranzo/cucina, 3 camere, 3 bagni, taverna e cantina … posto auto e scoperto di proprietà! Molto luminosa, contesto riservato, € 360.000

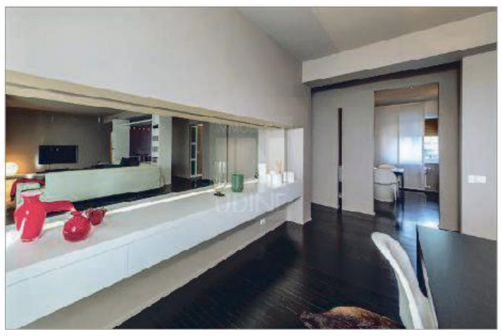
RECUPERO INIZIO SECOLO – PERIFERIA SUD

Originale ed atipico recupero tipologico con sviluppo prevalente su piano unico, 4 camere, soffitti alti, grandissima zona giorno.

IMMOBILIARE
IN
UDINE
P.ZZA GARIBALDI N. 5
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

UDINE – LARGO PECILE



Mq. 250 su piano unico, elegante luminoso, affascinante, rifinito. 3 camere, zona living da mq. 140, cantina e garage.

VILLA INDIPENDENTE, UDINE NORD

Bellissima e recente **villa indipendente** su lotto di mq. 700 ... condizioni perfette, ampi spazi interni ed esterni, ottime rifiniture. Splendida opportunità per posizione e prezzo richiesto. Maggiori info previa telefonata.

TRICAMERE, UDINE - ZONA TEATRO

Stupendo bilivello in palazzina di sole 3 unità completamente ristrutturata ... soggiorno/pranzo con caminetto, cucina arredata abitabile, terrazzo, 2 bagni. Ottime finiture, pavimenti in legno, clima, termoautonomo, ascensore diretto in casa. Possibilità garage. PREZZO IN AGENZIA

BICAMERE+STUDIO, UDINE CENTRO

Nella splendida Via Brenari appartamento di mq. 115 al 3° ed ultimo piano … luminosa zona giorno open space, camere matrimoniali, cabina armadio, biservizi ed ampio terrazzo con zona lavanderia. In fase di completa ristrutturazione con ottime finiture, prossima consegna … € 248.000

TRICAMERE, VIC. VIALE VENEZIA

In recente e moderno residence bellissimo tricamere all'ultimo piano con ascensore ... doppia matrimoniale, triservizi, cucina separata abitabile e pluriterrazze ... condizioni impeccabili, parziale arredo moderno e spazi ideali per una famiglia. Ottima opportunità.

APPARTAMENTI, UDINE SEMICENTRO

Ancora alcune disponibilità in questa meravigliosa opera firmata da un noto architetto e posizionata a due passi dal "Palamostre". Classe "A - CasaClima", solo 9 unità in un contesto elegante e curato, tre corpi uniti da un tunnel in vetro…

IN AFFITTO

VIA VILLALTA VICINANZE: in recente ristrutturazione, bel **bicamere** biservizi con terrazzino, parzialmente arredato, pavimenti in legno, climatizzato, garage, libero dal 01 aprile ... € 680 mensili!

VIA POSCOLLE LATERALE: in splendida corte ristrutturata, **miniappartamento** con terrazzo abitabile, arredato, termoautonomo, posizione tranquilla, libero da giugno ... € 480 mensili!

VIALE PALMANOVA INTERNI: piano alto, ampio **bicamere** con bel salone, cucina abitabile, doppi servizi, terrazzato, garage, € 600 mensili più spese condominiali!

VIA CIVIDALE: recentissimo **tricamere** biservizi con giardino privato, cucina abitabile, finiture ed arredo moderno di pregio, contesto tranquillo, € 700 mensili!

VIA DEL BON: **bicamere** con cucina abitabile, arredato, garage, zona residenziale tranquilla, libero da luglio 2019 ... € 450 mensili più condominio!

VIALE VENEZIA: in condominio signorile, luminoso **miniappartamento** arredato, termoautonomo, terrazzo, bagno finestrato, garage, € 450 mensili, libero dal 15 marzo!

BICAMERE, PRADAMANO CENTRO

Tranquilla corte friulana, mq. 90, ultimo piano + soffitta, soggiorno luminoso, 2 terrazzi, impianto di aspirazione centralizzata, clima, termoautonomo, posto auto e cantina ... solo € 119.000!! Possibilità garage a parte.

VILLA INDIPENDENTE, VILLA PRIMAVERA

Dimensioni importanti, curatissimo parco alberato, dependance ospiti, rifiniture ed arredi eleganti e ricercati, posizione tranquilla. Info previa telefonata.

UDINE – PARCO MORETTI

A 100 mt. dal Parco Moretti disponiamo ancora di alcune proposte in questo fabbricato architettonicamente meraviglioso e carico di qualità costruttiva. **Bi e tricamere**.

ATTICO, PERIFERIA DI UDINE

Stupendo **attichetto** con 2 camere, pavimenti in legno, travi a vista, riscaldamento a pavimento, ascensore diretto in casa, terrazzone da mq. 30, cantina e garage. € 195.000

BICAMERE CON GIARDINO, UDINE

Recente e giovanile piano terra con curato giardino privato, biservizi, taverna, studio, lavanderia, cantina e comodo garage. Full optional, antifurto, clima, stufa, irrigazione centralizzata ... perfetto! Maggiori info previa telefonata

VILLETTA INDIPENDENTE, PASIAN DI PRATO (fr.)

Splendida, mq. 140 su 2 livelli, luminosa zona giorno open, 3 camere, cabina armadio, biservizi, lavanderia e vano multiuso! Classe A (tecnologie più moderne), € 390.000 con arredo cucina e bagni.

NUOVO ATTICO, UDINE – ZONA OSPEDALE

Zona tranquilla circondata dal verde, ultimo tricamere biservizi con ampia terrazza. Moderne tecnologie volte al risparmio energetico e acustico, finiture interne a scelta! Cantina, garage e posto auto! € 385.000

BICAMERE, PASIAN DI PRATO

Zona residenziale e servita, in piccola e recente palazzina, sfizioso e luminoso **bicamere** termoautonomo, terrazze abitabili, ottime finiture, arredato, cantina e garage. € 139.000!

VILLA INDIPENDENTE, UDINE - INTERNI V.LE VENEZIA

Zona molto riservata, livello unico oltre ad ampio scantinato e generoso giardino. Comode metrature, ottima luminosità, da rivedere internamente ... rara opportunità. Maggiori info previa telefonata.

NUOVO TRICAMERE, PRADAMANO

In fase di ultimazione, **tricamere** di mq. 137 comm.li al 1° piano in trifamiliare. Zona giorno luminosa (divisibile), 3 camere e 2 bagni, ripostiglio e terrazzo, garage e doppio posto auto!! Classe A, € 217.000

CASA, UDINE – VIA BRENARI

In corte interna, splendida **casa terra-cielo** con garage, sviluppo su più piani per mq. 175 comm.li, condizioni buonissime ma bisognosa di un restyling interno.

BIFAMILIARE, UDINE – ZONA GRAZZANO

Intera **bifamiliare** in corte, composta da 2 appartamenti (piano terra e 1°) da mq. 90 circa l'uno, piccolo scoperto di proprietà, 2 posti auto, possibilità di realizzare casa unica indipendente, da sistemare. € 235.000!!

MINI, UDINE – CENTRO STUDI

In signorile complesso condominiale anni '70, ampio e luminoso **miniappartamento** con ingresso, soggiorno, cucina abitabile, bagno finestrato, terrazza, camera matrimoniale, lavanderia e cantina. € 75.000!!

VILLA A SCHIERA, UDINE – V.LE PALMANOVA INTERNI

Luminosa **villetta a schiera di testa** in complesso residenziale molto curato, tricamere triservizi, ampio soggiorno, mansarda abitabile, scantinato, garage doppio, giardino ben soleggiato! € 199.000

CASA, UDINE – VIA MARSALA

Casa indipendente con ampio giardino (mq. 650), tricamere biservizi, recentemente ristrutturata, disposta su 2 livelli da mq. 65 l'uno, garage. € 250.000

CAPANNONE DI TESTA, FELETTO UMBERTO

Zona artigianale/industriale, libero su 3 lati, superficie coperta di mq. 300 ed altezza di mt. 6,80 … lotto di terreno complessivo di mq. 1300 recintati, disponibile da gennaio 2020. € 175.000

www.immobiliaremacoratti.it

UDINE
Interni Viale Venezia

in pregevole contesto residenziale, a due passi dal centro, appartamento bicamere esposto a Sud, con ampio giardino, ingresso, cucina separata, soggiorno, due bagni, ripostiglio, completo di cantina e garage..

Euro 175.000

MARTIGNACCO
Nuova villa singola classe A

Villa singola di nuova costruzione, 3 camere, 2 servizi + lavanderia, architettura contemporanea, finiture innovative, fotovoltaico, solare termico, domotica di ultima generazione, giardino privato, posizione ottima...!!!

Euro 290.000

UDINE
Zona teatro

Bicamere con cucina separata, 2 matrimoniali, terrazzino, soffitta, autonomo. Ristrutturato nel 2011...!!!

Euro 119.000

UDINE NORD
Tricamere con doppi servizi

In via Giuliani, proponiamo tricamere con studio. Al primo piano (di tre), cucina separata con terrazza verandata, soggiorno con caminetto e un'ampia terrazza che affaccia sul parco, studio e due bagni. Cantina e doppio garage.

Euro 199.000

MACORATTI
immobiliare

PRADAMANO
Nuova villa singola

Prossima realizzazione. Zona tranquilla e soleggiata, su lotto di 570 mq, villa quadricamere triservizi da 200 mq su due piani. Finiture a scelta.

Euro 395.000

MARTIGNACCO
Recente villa con depandance

Villa indipendente in bioedilizia su due livelli, 5 camere + depandance, 4 servizi, ampissima zona living con patio esterno, zona relax, riscaldamento a pavimento, finiture ricercate, domotica, palestra, doppio garage. Privacy garantita. Possibilità Piscina.

Trattative riservate

UDINE
Cussignacco

Ampio tricamere biservizi di 120 mq. completamente ristrutturato, cantina, garage, soffitta e posto auto. Autonomo. Contesto residenziale immerso nel verde ...!!!

Euro 145.000

FELETTO UMBERTO
Centralissimo

In locazione, struttura polifunzionale completamente ristrutturata con spazi operativi già divisi ed arredati . Reception, doppio ingresso, impianti a norma, ascensore interno, posti auto esclusivi e ampissimo parco. Adatta a studi medici, dentistici, terapisti , associazioni /corsi

Euro 2.600 / mese

Udine - via dei Rizzani, 10 - T. 0432-508738

---

50 ANNI DI STORIA PER OFFRIRE QUALITÀ INDUSTRIALE,
CURA ARTIGIANALE, TECNICHE COSTRUTTIVE
ALL'AVANGUARDIA PER EFFICIENZA E SOSTENIBILITÀ,
RISPETTO E CONSIDERAZIONE DEL CLIENTE.

...in altre parole,
Case Sartoriali.

AD
GREEN
COSTRUZIONI
RISTRUTTURAZIONI
ECOSOSTENIBILI

Investimenti Immobiliari A.D.
Via V.M. Moretti 6 33037
Pasian di Prato (Ud)
+39 0432 691513
www.ad-green.it
info@ad-green.it

Le nostre certificazioni

Certified Passive House
Passive House Institute

KlimaHaus® CasaClima

ALCUNE REALIZZAZIONI NELLE PROVINCE DI:

UDINE Cividale - Bertiolo - Latisana - Povoletto - Tricesimo - Magnano in Riviera
Carlino - Tolmezzo - Gemona del Friuli - Cavazzo Carnico - Gonars
Campoformido - Palazzolo dello Stella

TRIESTE Muggia - Duino - Opicina - Sgonico

PORDENONE Aviano - Sacile - Azzano Decimo - Cordenons - Maniago - Previsdomini
San Vito al Tagliamento - Casarsa

GORIZIA Monfalcone - Romans d'Isonzo - Capriva del Friuli - Cormons
Ronchi dei Legionari - Redipuglia

Visita la nostra showroom e scopri tutti i nostri servizi.

Dalla progettazione architettonica
a quella degli interni.

LA TUA CASA STUDIATA IN
OGNI MINIMO DETTAGLIO

CUBO__casa
CUBO__ristrutturazione
CUBO__interni
CUBO__immobiliare

progettazione e realizzazioni chiavi in mano

RAGOGNA

Realizzazione quattro ville

FELETTO UMBERTO

Realizzazione tre ville in classe A - CasaClima

+39 338 7968684 info@enzocuberli.it CUBO__immobiliare

AFFITTO

VENDITA

UDINE - Via Baldissera
Centro città, mini appartamento arredato, in signorile corte di recente costruzione, composto da: ingresso con soggiorno e angolo cottura, camera da letto matrimoniale e servizio con box doccia. Garage nello scantinato.
D - 58,77 kWh/mq anno
€ 474

UDINE - Via Bicinicco
Ampio tricamere non arredato, sito al primo piano, composto da: ingresso, soggiorno, terrazzo, cucina abitabile, due bagni entrambi finestrati. Giardino condominiale.
A.P.E. in fase di redazione
€ 530

MANZANO - Via Divisione Julia
Centro di Manzano, mini appartamento primo ingresso, al primo piano, composto da: soggiorno con cucina a vista, camera matrimoniale, terrazza di 12,20 mq., bagno finestrato. Termoautonomo.
C - 50,6 kWh mq anno
€ 85.000!

UDINE - Viale Venezia
Mini appartamento dalle ampie dimensioni e dalle buone rifiniture, con ingresso indipendente, così composto: ampio soggiorno con angolo cottura, grande terrazza, camera matrimoniale, bagno con vasca. Cantina e garage.
C - 25,2 kwh/mq anno
€ 115.000

UDINE - Via A. L. Moro
Centralissimo mini appartamento al piano terra, di mq. 54, con ingresso indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale e bagno finestrato con doccia. Posto auto scoperto.
C - 87,944 kWh mq anno
€ 68.000

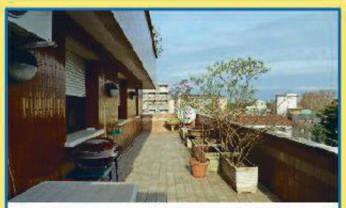
UDINE - Viale XXIII Marzo
A pochi minuti dal Centro, bicamere di 91 mq. al primo piano, così composto: soggiorno con terrazza coperta, cucina separata con piccolo terrazzino, bagno finestrato con vasca e bagno con doccia. Cantina e posto auto coperto.
D - 121,11 kWh mq anno
€ 135.000

UDINE - Via Ronchi
Corte tranquilla e riservata, deliziosa casetta in linea, parzialmente arredata, su due livelli, bicamere, biservizi, cucina abitabile e soggiorno. Nelle immediate vicinanze, disponibilità di garage di piccole dimensioni.
G - 286,68 kWh mq anno
SENZA SPESE CONDOMINIALI! **€ 600**

UDINE - Via Forni
Vicinanze Ospedale, in zona fortemente trafficata, negozio vetrinato di mq. 30 con vano adibito a retro negozio e bagno.
G - 209,9 kWh/mq anno
€ 650

SAVOIA®
... Since 1899
Auguri a tutte le donne!

FAGAGNA
Luminosissima e rifinitissima villa dai materiali di alto pregio, con 6.600 mq di giardino sapientemente piantumato, in posto incantevole!
A.P.E. in fase di redazione
IMPERDIBILE!



UDINE - Zona P.le Chiavris
Tricamere al quinto piano di 190 mq. composto da: ingresso, cucina abitabile con terrazzo, soggiorno con terrazza di 53 mq, due bagni, vano guardaroba, ripostiglio e veranda attrezzata. Cantina e garage
A.P.E. in fase di redazione
€ 350.000

CERCHIAMO
APPARTAMENTI DA AFFITTARE
DEFINIZIONE IMMEDIATA!
PORTAFOGLIO CLIENTI DA NOI GIÀ SELEZIONATO!

UDINE - Viale Trieste
In zona di forte passaggio, negozio/ristorante di mq. 150 al piano terra oltre a mq. 90 al piano scantinato, completo di arredi e spazio esterno di mq. 40.
A.P.E. in fase di redazione
€ 1.000

UDINE - Viale Ungheria
Luminoso appartamento al quinto piano composto da: ingresso, soggiorno, terrazza, cucina abitabile, due camere da letto, bagno con vasca, ulteriore terrazza e ripostiglio.. al settimo piano soffitta.
F - 141,44 kWh mq anno
€ 69.000!

UDINE - Via Divisione Julia
A pochi passi dal Centro, tricamere al terzo piano composto da: ingresso, soggiorno con terrazzino, cucina con terrazzino, bagno finestrato con vasca e ripostiglio. Cantina al piano interrato e garage al piano terra.
F - 137,24 kWh/mq anno
PREZZO STRACCIATO!

TRICESIMO - Via San Antonio
Centro Storico, nuovo tricamere di 130 mq. al primo ed ultimo piano, così composto: luminoso soggiorno, cucina, lavanderia, terrazzo, camera padronale con bagno privato, riscaldamento a pavimento, climatizzato...
B - 89,44 kWh mq anno
PRIMO INGRESSO! € 170.000

UDINE - Via della Cisterna
Ufficio vetrinato al piano terra di 173 mq. composto da un ampio locale attualmente diviso in 5 vani da pareti mobili attrezzate completo di servizi.
A.P.E. in fase di redazione
€ 180.000

Udine, Via Parini 16 Tel. **0432-50.30.30** 6 linee r.a. www.savoia.net

Utilizziamo le tecnologie
PONTAROLO ENGINEERING
WWW.PONTAROLO.COM

SEI PRONTO ALLA CONSEGNA DELLE CHIAVI?

Pensiamo a tutto noi, dalle fondamenta al tetto con COSTI E TEMPI CERTI

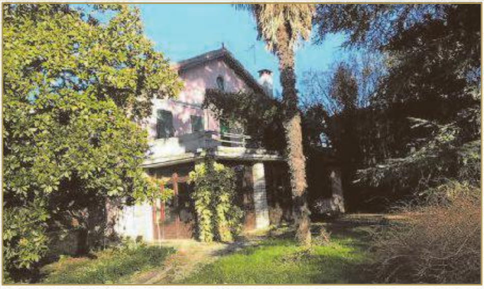
COSTRUIAMO LA TUA CASA
sulla base delle tue esigenze e/o del tuo progetto con i migliori materiali presenti sul mercato per permetterti di **vivere in un ambiente salubre**, privo di polveri sottili e muffe. Assicuriamo il **massimo comfort abitativo** e **bassissimi consumi energetici** per un concreto **risparmio economico**.

CLASS DESIGN
COSTRUZIONI A REGOLA D'ARTE

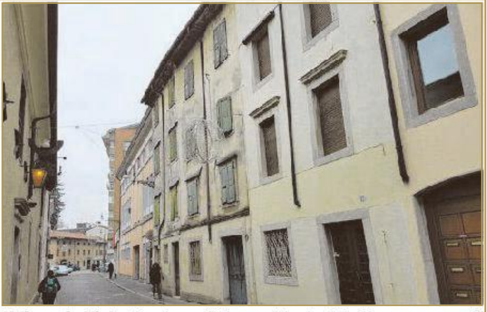
INFORMAZIONI E PREVENTIVI GRATUITI
San Vito al Tagliamento (PN)
0434 - 1765211 | info@caseclassdesign.it
www.caseclassdesign.it

IMMOBILIARE 55

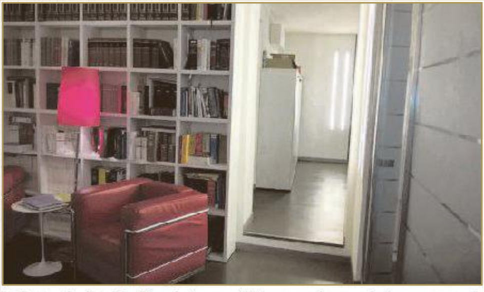
UDINE - Via Sarpi, 18 - www.immobiliare55.it
Cell. 335 6593853 - Tel. 0432 510283



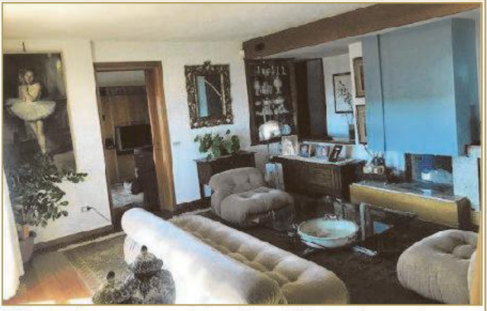
Udine città, unica ed esclusiva opportunità in ottimo contesto, proprietà composta da villa storica 750 mq. su due livelli più rustico 1.000 mq. Il tutto immerso nel verde di 15.000 mq. di parco/vigneto e braida.



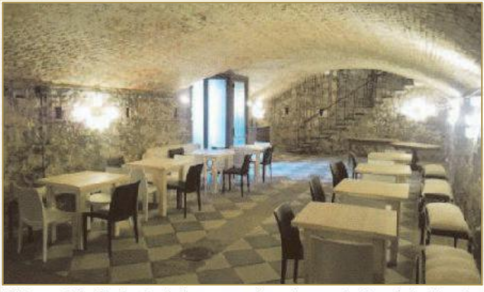
Udine, via Viola, 3 palazzetti terra-cielo da ristrutturare, con corti interne e terrazzi, disponibili garages. Vendita in blocco o singolarmente. Accettasi parziale permuta in Udine.



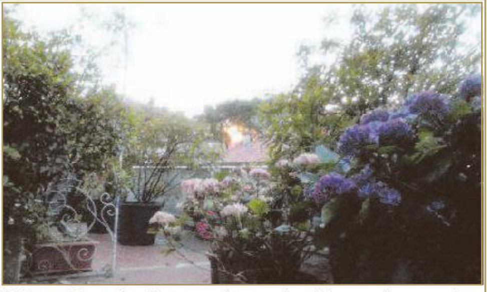
Udine, via Paolo Sarpi, in prestigioso palazzo storico, secondo piano, ufficio/appartamento recentemente ristrutturato, 110 mq. suddivisi in cinque vani, bagno, possibile realizzo secondo bagno. €. 280 mila trattabili



Udine, adiacenze ospedale, attico 280 mq. circa, salone con caminetto, cucina, pranzo, studio, tre camere, cabina armadio, tre bagni, lavanderia, terrazzi, cantina, garage doppio. €. 350 mila



Udine, viale Volontari, in pregevole palazzo storico ristrutturato, unità immobiliare con destinazione flessibile, 45 mq. piano terra, 95 mq. seminterrato, adatto a location commerciale o residenza alternativa, posto auto. €. 160 mila



Udine, Piazzale Osoppo, in condominio anni sessanta , appartamento 180 mq. su due livelli, ingresso, ampia zona giorno, cucina, tre camere, due bagni, veranda, terrazzo 220 mq, cantina.€. 320 mila

Massima Visibilità
Prenotazioni e Assistenza
Gestione Pagamenti
Accoglienza
Pulizie e Biancheria
Check-out e Ispezione

Guadagna con il tuo appartamento.

Affidati a CleanBnB. Senza pensieri.

Hai già affittato, o pensi di affittare il tuo appartamento per brevi periodi? Vorresti guadagnare di più ma non riesci a occupartene personalmente? L'affitto tradizionale ti ha lasciato l'amaro in bocca? **CleanBnB è il tuo partner ideale.** Ti garantiamo tutta la tranquillità necessaria per mettere a reddito il tuo immobile, sfruttando la grande opportunità degli affitti di breve durata. Curiamo la **visibilità** dell'appartamento ed il **flusso delle prenotazioni**, ci occupiamo dell'**accoglienza** e dell'**assistenza agli ospiti** durante il soggiorno, gestiamo le **pulizie** ed il **cambio della biancheria**.

Infoline +39 392 433 3434
info@cleanbnb.net • www.cleanbnb.net

CleanBnB

CleanBnB IL TUO PARTNER DI FIDUCIA PER LA GESTIONE DI AFFITTI BREVI E CASE VACANZA.

www.immobiliarecaporale.it
del dott. Loris e Marcello

UDINE - Via Bernardinis 15-17

0432 478305

CAPORALE

VIA GEMONA 4 CAMERE

Palazzetto dell'800 ristrutturato da Cossio... ultimo piano... **220 mq...** salone caminetto... ampia cucina... 3 bagni+ lav... soppalco caminetto... **4 terrazze... garage 70 mq**

PIAZZA DUOMO vic. PALAZZETTO

Prestigioso... 400 mq... ristrutturatissimo... **con ascensore... doppio garage...** salone... terrazzone pranzo... 4 camere... 4 bagni... lavanderia... soppalchi... **OGGETTO UNICO...** classe A1.

VIA VALEGGIO vic.

In quadrifamiliare... nuovi... ingressi indipendenti... splendido **TRICAMERE + 200 GIARDINO...** inoltre luminosissimo **ATTICO 3 CAMERE con terrazzone...** info ufficio

PASSONS 2 CAMERE 165.000

Palazzina 6 unità... primo ed ultimo piano... 3 terrazze (una abitabile)... cucina... soggiorno... 2 bagni fin... cantina... garage... p. auto coperto... semiarredato... **AFFARE!!!**

PADERNO 3 CAMERE

Raffinato contesto con ampio verde... ultimo piano... **140 mq piano unico...** enorme cucina... salone caminetto... 3 terrazze... 3 bagni + lav... cantina... triplo garage... **275.000**

SAN GOTTARDO VILLASCHIERA

Bella zona residenziale... **perfetta...** luminosa... cucina abitabile... 2 bagni... 3 camere **travi a vista...** p.auto coperto... spazioso garage... **205.000**

---

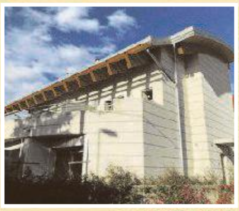
www.agenziailportico.it
info@immobiliareilportico.com

Il Portico

Via Poscolle n. 47 - Udine
Tel. 0432 21959

IN VENDITA

UDINE – Via Grazzano, in palazzina completamente ristrutturata nel 1992, disponibile al primo piano, appartamento BICAMERE più studio, biservizi. Terrazzino. Riscaldamento autonomo, Predisposizione aria condizionata; Pavimenti in legno. CL.EN. C €198.000,00 Info cell. 392.9390012



UDINE NORD, nuove VILLETTE A SCHIERA tricamere, biservizi con giardino. Ognuna delle villette si sviluppa su tre piani più il piano scantinato. terrazza ampiamente abitabile, garage ed ulteriore posti auto ad uso esclusivo della palazzina. Riscaldamento centralizzato con contacalorie a pavimento; Impianto fotovoltaico;Impianto solare termico. Finiture a scelta da vasto capitolato. CL.EN. A4 €265.000,00 info cell. 392.9390012

UDINE, a pochi passi dal centro storico, prossima consegna di appartamenti BICAMERE con garage di proprietà.
Termoauotonomo.
Finiture a scelta da vasto capitolato.
CL. EN. C A PARTIRE DA € 210.000,00
Info cell. 392.9390012

UDINE, Via Gemona, in nuova palazzina disponibili MINI, BICAMERE e TRICAMERE con terrazza abitabile. Possibilità di garage e cantina. Centralizzato con contacalorie. Finiture a scelta da vasto capitolato.
CL.EN. B.
INFO IN UFFICIO
info cell 392.9390012

PRADAMANO, in zona residenziale vendiamo recente appartamento al piano terra con giardino privato. Cantina e due posti auto di proprietà. CL.EN. C €128.000,00 Info cell. 366.1314492

UDINE, località San Domenico, ampio BICAMERE più studio ristrutturato in palazzina servita da ascensore. Terrazza abitabile, cantina e posto auto coperto. Termoautonomo. Cl.EN. F €85.000,00 Info cell. 340.6095562

TAVAGNACCO, in nuova lottizzazione, a due passi dal centro ed in zona residenziale, disponibile porzione di BIFAMILIARE dalle ampie metrature, edificata su due livelli fuori terra, quadricamere, triservizi. Giardino privato e garage doppio; Impianto di riscaldamento a pavimento con pompa di calore; Impianto fotovoltaico; Finiture a scelta da vasto capitolato. CL. EN. A4 €360.000,00 Info cell. 392.9390012

RIBIS, frazione di REANA DEL ROJALE, BIFAMILIARE in nuovo contesto residenziale, quadricamere, triservizi. Giardino privato, cantina e garage singolo. Riscaldamento autonomo a pavimento; Finiture a scelta da vasto capitolato. CL. EN. C € 265.000,00 Info cell.

FORNITORE UFFICIALE

SERVIZI IMMOBILIARI
www.servizimmobiliari.com
• UDINE - Via Cavour, 11
Tel. 0432 504445

LARGO CAPUCCINI, prestigioso quadricamere di mq. 220, in palazzo d'epoca, triservizi, salone, cucina con veranda, due garage e ampia cantina.

VIALE VENEZIA (interni), ampia porzione di bifamiliare composta da appartamento al piano primo, deposito/magazzino al piano terra, soffitta, giardino e tre garage,
euro 138.000..

MORUZZO, Villa moderna in posizione panoramica, con giardino piscina, possibilità bifamiliare, **solo euro 420.000.**

FAGAGNA, casa in linea abitabile, su tre piani di mq.100 per piano, possibilità tre unità immobiliari, **solo euro 100.000.**

- **VIA DE RUBEIS,** bicamere in elegante condominio, soggiorno con terrazza, veranda, cantina e garage, **euro 70.000** (possibilità garage).
- **VIA ALFIERI (interni),** luminoso ufficio-laboratorio, mq. 50 con deposito, termoautonomo, **euro 65.000**
- **P.le XXVI Luglio,** ufficio/monolocale uso abitazione, con atrio e servizio, mq. 38, **solo euro 40.000.**
- **LESTIZZA, (frazione)** terreno edificabile di mq. 1.400, fronte strada, **solo euro 45.000.**
- **BERTIOLO (fr. Pozzecco),** villetta singola, piano unico, quadricamere, ampio scantinato, giardino di mq. 1400 ,(possibilità acquisto capannone adiacente). **Euro 140.000.**

VIA MARANO, spazioso tricamere. ultimo piano, ,biservizi, veranda,: NUOVI SERRAMENTI ESTERNI; **euro 105.000.**

VIA GORIZIA(interni), in villa bifamiliare, quadricamere, biservizi, con mansarda, ampia cantina, giardino, garage e corte esterna per camper.

- **VIA PRADAMANO,** spazioso bicamere, cucina, soggiorno, termoautonomo, giardino esclusivo, garage, euro **70.000**
- **VIALE TULLIO**, spazioso bicamere, atrio, soggiorno, cucina, bagno, veranda, ripostigli, cantina e garage. **Euro 88.000**
- **VIA POZZUOLO (laterale)** in bifamiliare, appartamento al piano terra, tricamere, termoautonomo, giardino, ampio scxantinato, **euro 130.000.**
- **LESTIZZA (frazione),** casa indipendente con giardino di mq. 1.000, **AFFARE euro 49.000** (possibilità fabbricato accessorio).
- **VIA GORGHI,** ottimo tricamere, salone,ampia cucina con veranda, studio, terrazza, biservizi, cantina e garage doppio, **termoautonomo, euro 240,000.**

FAGAGNA, Villa moderna, quadricamere, zona giorno open space con ampie vetrate sul verde, possibilità di personalizzazione, classe "A", con annessa dependance autonoma (trasformabile in due unità autonome o villetta indipendente), giardino di mq. 2.600.

FELETTO UMBERTO (piazza) negozio-ufficio attrezzato, mq. 120 e magazzino di mq. 120, termoautono-moclimatizzato, pareti attrezzate, vetrate antisfondamento, allarmato. **Solo euro 180.000.**

TAVAGNACCO, (fronte METRO), ufficio di mq. 300 su piano unico, ampie vetrate, arredato, climatizzato, grande parcheggio a disposizione, **OTTIMA VIABILITÀ.**

RESIDENZA IRIS

varie soluzioni abitative in VIA MARTIGNACCO - UDINE

A KlimaHaus® CasaClima

UN ANGOLO VERDE NEL CENTRO CITTÀ

RODARO COSTRUZIONI
Avasinis di Trasaghis - UD

www.rodarocostruzioni.com
info 335 6023144

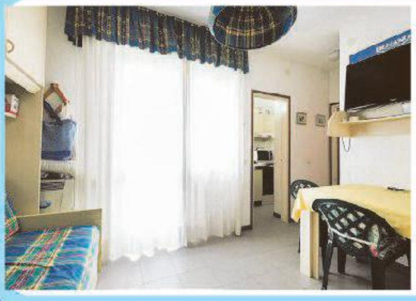
---

agenzia immobiliare Saccomani
Compravendite e consulenze immobiliari a Lignano dal 1981

Tel. 0431 422273
Fax 0431 367351
info@agenziasaccomani.it
www.agenziasaccomani.it
33054 Lignano Sabbiadoro (UD) - Raggio del Bisato, 2

LIGNANO PINETA
in condominio con poche spese vendiamo monolocale con posto auto numerato a 250 metri dal mare e dal centro
€ 69.000,00

LIGNANO SABBIADORO
a 700 metri dal mare in piccolo contesto, appartamento bilocale
€ 73.000,00



LIGNANO PINETA
a 300 metri dal mare e dal centro, bilocale al quarto piano con terrazzo
€ 89.000,00

LIGNANO PINETA
a 600 metri dal mare in contesto con piscina, trilocale su due livelli con posto auto numerato e garage
€ 149.000,00

LIGNANO SABBIADORO
zona Darsena, in contesto con piscina bilocale ristrutturato con terrazzo abitabile e posto auto numerato
€ 149.000,00

LIGNANO PINETA
parco Hemingway casa a schiera bicamere in buone condizioni, predisposizione all'impianto di riscaldamento, posto auto numerato
€ 160.000,00

LIGNANO PINETA
piazza del Sole, a 100 metri dal mare appartamento tricamere al secondo piano con terrazzo e posto auto condominiale
€ 189.000,00

LIGNANO SABBIADORO
in condominio frontemare appartamento trilocale ristrutturato con terrazzo abitabile e posto auto numerato coperto. Ufficio spiaggia n° 6/7
€ 320.000,00

E molte altre proposte sul nostro sito:
www.agenziasaccomani.it

Aperto nei giorni feriali dalle 9.15 alle12.30 e dalle 15.00 alle 18.30 e nei giorni festivi dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.30

Il Pordenone vede il derby

Uno a uno in casa con la Samb ma va bene così al Pordenone: alla vigilia del derby anche la Triestina pareggia: resta a -7.
BERTOLOTTO / PAG. 34 E 35

Gsa, il piano di Pedone

Ci sono ancora i play-off da giocare ma il presidente della Gsa Pedone tranquillizza: entro 3 anni ai play-off di A1
PISANO / PAG. 48

Atletica, Vicenzino sesta

straordinaria Tania Vicenzino, dopo la qualificazione show alla finale la 32enne friulana finisce sesta nella finale agli Europei indoor.
BERTOLOTTO / PAG. 47

L'argentino Pussetto racconta la sua domenica da uomo partita
«I rossoblù mi portano bene, all'andata avevo fatto il primo gol in A»

«Una rete importantissima e tutti quegli applausi mi hanno fatto molto felice»

Ignacio Pussetto dopo aver segnato di testa il gol del 2-1 esulta sotto la curva Nord impazzita di gioia FOTO PETRUSSI

IL PUNTO

ANTONIO SIMEOLI

Nacho è stato un vero trascinatore

C'È TUTTO IN QUELLA STANDING OVATION

Non lo si vedeva da anni. Forse dai tempi di Totò. Non lo si vedeva da anni uscire un giocatore accompagnato dall'ovazione di tutto lo stadio Friuli. È accaduto ieri a Nacho Pussetto, argentino da Cañada Rosquin di 23 anni. Uno vero, che lotta, corre, che darebbe qualsiasi cosa per la maglia che indossa. Uno insomma che non può non piacere alla gente. Abituata a soffrire, ad arrabbiarsi, ma sempre nel nome della maglia bianconera. Piace Pussetto perché è un gran giocatore, dribbla l'uomo, ha fisico, ha un gran tiro, a colpi risolutori come la capocciata che ha deciso una partita di importanza capitale per i bianconeri. Piace anche perché, va detto, la deliziosa fidanzata Agustina puntualmente sui social veicola oltre Oceano immagini deliziose della nostra terra dicendo di essere orgogliosa di viverci. Averne di storie così in un calcio troppo stesso inondato dal vil denaro, dai social usati per fare guerre tra bande o per contratti più altri, invece che per veicolare le immagini di una gita in montagna al Lussari. Pussetto, lampi confortanti di Sandro, De Paul che si prende una responsabilità enorme battendo il rigore. E poi la difesa, il portiere. L'Udinese non ha un gran gioco, il Bologna nel primo tempo avrebbe tranquillamente meritato di vincere, quel primo tempo bianconero deve far riflettere, ma se mister Nicola non ha (ancora) dato geometrie rassicuranti alla sua squadra, ha però infuso dosi massicce di carattere. Determinante nella partita spartiacque di ieri giocata contro un avversario assatanato e senza centrocampo. Avanti così. Senza minimamente montarsi la testa, pensando che al traguardo mancano ancora 15 punti e che davanti ci sono due trasferte da brividi. Ma grazie a quel ragazzo argentino, lui si trascinatore vero, la strada è meno impervia. Altro che i capitani di ventura "ingaggiati" solo per avvelenare l'ambiente e che non conoscono minimamente la storia di questa terra. Ma questa è un'altra (triste) storia. Per fortuna ci ha pensato Ignacio, l'argentino che ama il Friuli. Il perché lo insegna appunto la storia, tutt'altro che triste. —

IL FILM

STEFANO MARTORANO

CHE BRIVIDO QUEL PALO DI MBAYE

12' Divorato
Ha del clamoroso il palo di Mbaye, che si avventa sulla respinta di Musso, dopo la punizione del Bologna, e calcia di prima cogliendo il palo alla destra del portiere che poi si ritrova il pallone in mano.

25' Rigore
Pussetto pressa Poli sulla linea di fondo e ne nasce un duello rusticano con l'argentino che riesce a soffiargli palla e con Poli che lo stende in piena area, facendolo cadere. Per Massa è rigore che De Paul trasforma con freddezza: 1-0.

32' Flipper
Reazione veemente del Bologna che provoca una mischia dietro l'altra. Musso è prodigioso in uscita e sventa su Orsolini, poi ci prova Santander ma il tiro rimbalza su Nuytinck e la difesa sventa.

38' Pareggio
Mandragora perde palla scioccamente e fa fallo; sulla punizione il Bologna si distende e sfonda a destra dove nasce il cross per Palacio che insacca sotto misura: 1-1.

48' Tiro da fuori
Lo prova Larsen che lascia partire il destro secco respinto coi pugni da Skorupski.

52' Occasionissima
Capita a Pussetto, un fulmine nell'entrare in area bolognese, meno nella scelta del tiro, con l'esterno destro respinto dal portiere.

62' Bordata
Stavolta Musso ci mette del suo sventando in angolo sul sinistro di Orsolini.

64' Personale
Ancora Pussetto che s'invola e calcia, Skorupski respinge e Mandragora spreca.

77' Inzuccata
Sandro, appena entrato in campo, si presenta con il colpo di testa da corner che per poco non inquadra la porta.

80' Pussettone
Si alza in quota Pussetto sul cross di Larsen e segna con un colpo di testa degno del grande Bierhoff. La girata di testa è imperiosa e regala la vittoria all'Udinese: 2-1.

IL PROTAGONISTA

Stefano Martorano

L'ha vinta lui, prima con quel pressing su Poli che tanto ha ricordato il calcio di strada di una volta, dove si inseguiva l'avversario fino allo sfinimento o al fallo, da rigore in questo caso, e poi con il colpo di testa del gol vittoria, costruito sull'estatica sospensione per un *timing* perfetto tra leggerezza e forza in cui è stato possibile rivedere la sagoma del grande Oliver Bierhoff, uno che quando andava sù sembrava non ridiscendere mai.

Poche storie, Ignacio Pussetto è stato il grande mattatore, *l'hombre del partido* che ha fatto di Bologna una regola, prendendo a prestito il titolo della canzone di Luca Carboni, tra l'altro atteso in tour a Udine giovedì. Un gol all'andata e uno al ritorno et voilà. «Sì, Bologna mi porta bene. Ho segnato il mio primo gol all'andata e adesso questo gol per cui sono contentissimo. Abbiamo fatto una grande partita e una vittoria molto importante, nata sul lavoro», ha detto il classe '95 argentino che si è pure costruito un'altra grande occasione, uscendo poi tra la standing-ovation di un Friuli che da anni non acclamava così un suo beniamino. «L'applauso mi ha fatto contentissimo e questo mi spinge a lavorare ancora di più perché sono convinto che posso fare meglio attraverso un grande lavoro».

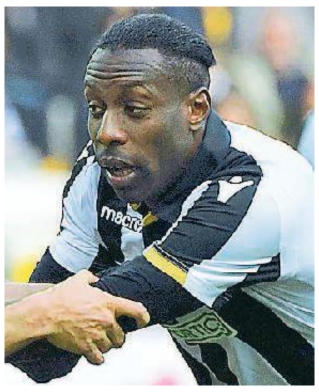
L'argentino Ignacio Pussetto esulta a fine gara FOTO PETRUSSI

L'Udinese ne ha beneficiato tutta, costruendo la vittoria attorno a questo ragazzo che nelle ultime tre partite in casa è stato semplicemente devastante per gli avversari, con il gol costruito per Larsen con la Fiorentina e il rigore conquistato col Chievo. «Dobbiamo tutti fare un grande lavoro per i compagni e su questo abbiamo lavorato nelle ultime settimane. La vittoria sul Chievo ha portato tranquillità e oggi abbiamo raccolto il frutto del lavoro». Poi, ecco la prossima sfida all'argentino Dybala, venerdì a Torino con la Juventus. «Arriviamo bene a questa sfida, dobbiamo continuare così. Noi argentini a Udine siamo molto uniti, stiamo insieme e parliamo molto». —

LO SPOGLIATOIO

Musso e Okaka in coro: «Svoltato dopo la Samp»

UDINE. «Sapevamo che era una finale, la squadra ha dato tutto. É stato importante l'aiuto dei tifosi e abbiamo vinto anche per dare una gioia al nostro pubblico». **Juan Musso** parla a cuore aperto dopo la sfida, quella in cui non ha fatto miracoli, ma ha saputo trasmettere sicurezza e certezze. «Dopo Genova abbiamo capito che avevamo due strade, o che era tutto perso o che dovevamo lottare fino alla fine. Il nostro è un bel gruppo, la squadra è tutta importante anche se ci sono dei fuoriclasse come Pussetto e De Paul».



Stefano Okaka

Consapevolezza di forza è arrivata anche da **Stefano Okaka**. «Queste partite vanno giocate battagliando, giocando l'uno per l'altro e questi tre punti ci danno tranquillità. Dopo la Samp abbiamo detto che dovevamo tirare fuori gli attributi. Genova è stata la svolta, dopo quello schiaffo ci siamo svegliati». Infine, ecco le parole dell'ex capitano **Danilo**: «Non devo dire niente ai tifosi, se non grazie. L'Udinese rimarrà per sempre nel mio cuore. Ho comprato casa a Udine. Non ci sono problemi». —

S.M.

La partita sugli spalti

Dopo l'incontro con la società i tifosi hanno incitato i giocatori in campo nel giorno del compleanno di Zico ricordato con uno striscione in curva

Tutti in piedi per Nacho E il pubblico ritorna il vero valore aggiunto dell'Udinese al Friuli

Simonetta D'Este

Doveva essere una bolgia lo stadio Friuli, lo è stato solo nel finale quando Pussetto è riuscito con il suo gol a spazzare via paure, fantasmi e rassegnazione. Una rete che più liberatoria non si poteva, realizzata da uno che ha riacceso l'entusiasmo sugli spalti: erano anni che non si vedevano gli spettatori in piedi per applaudire l'uscita dal campo di un giocatore con tanto di coro partito spontaneo dai distinti a scandire il suo nome. E così, sulla standing ovation al grido «Pussetto, Pussetto» si può dire che sia stata sancita la pace in famiglia tra squadra, tifosi e società. Alla fine più delle parole contano sempre i fatti.

Ma è stata dura al Friuli ieri. Per lunghi tratti di partita, infatti, a farla da padrone sono stati sentimenti contrastanti conditi da tanta paura di non farcela, di vedere l'ennesima sconfitta dell'Udinese, questa volta per mano del Bologna, che era accompagnato ieri da 2mila sostenitori che hanno cantato compatti fino a quando l'inerzia della gara è cambiata a favore dei colleghi friulani, che proprio sabato avevano incontrato i vertici societari per cercare chiarimenti e punti d'incontro.

I primi risultati di quel faccia a faccia si sono visti già durante il riscaldamento delle squadre, quando l'Udinese da sotto la Nord è andata ad applaudire e a salutare, ricambiata, gli ultras. Indifferenza, invece, per l'ex di turno, Danilo, che si è beccato qualche insulto solamente nel corso di un'azione d'attacco del Bologna sotto la curva bianconera. Hanno tifato i tifosi dell'Udinese, forse non tanto convinti come in altre occasioni, ma hanno avuto la forza di non mollare, di insistere e di provarci anche se ad un certo punto erano apparsi un po' rassegnati. Poi, però, è arrivato Nacho, che ha segnato nella porta sotto la curva di casa, dove come un amuleto prima dell'inizio del match era stato esposto uno striscione con la scritta "Buon compleanno Zico". E questa volta i 66 anni del Galinho hanno portato bene. Come bene ha portato anche il pronostico dell'attaccante del Tavagnacco, Chiara Pasqualini, che nella rubrica della newsletter del Messaggero Veneto aveva annunciato proprio i gol di De Paul e Pussetto...

Insomma, tutto bene ciò che finisce bene, tra qualche coro di reciproci insulti tra le due curve "nemiche" ormai da tanti anni, e l'Udinese che alla fine del match è andata con il suo allenatore in testa a festeggiare sotto la Nord. E queste sono le immagini che piacciono davvero a tutti. —

UN ANNO FA LA TRAGEDIA

Quell'applauso da brividi per ricordare Astori

A un anno dalla morte di Davide Astori, avvenuta proprio a Udine alla vigilia della gara tra i bianconeri e la Fiorentina il 4 marzo 2018, non poteva lo stadio Friuli non ricordare il capitano viola. Al 13' del primo tempo si sono fermati i giocatori in campo e si sono alzati gli spettatori sugli spalti che hanno applaudito per circa mezzo minuto. Al termine dell'applauso, la Nord ha fatto partire il coro «Davide Astori, Davide Astori», perché da quel giorno anche lui è entrato nei cuori dei sostenitori bianconeri. Attimi da brividi che hanno riportato tutti i presenti a quel giorno terribile con tanta commozione. —

UDINESE **MASSIMO MEROI**

De Paul con gli attributi Larsen tenacia e assist

Il migliore

8 Pussetto
Al Bologna aveva già segnato all'andata, stavolta fa ancora meglio: si procura un altro rigore dopo quello con il Chievo, sbaglia il 2-1 a inizio ripresa ma poi segna un gol di testa alla ... Bierhoff. Standing ovation meritatissima

6,5 Musso
Respinge la punizione di Santander, para tutto quello che può nel primo tempo, nella ripresa ferma Orsolini e Dijks.

6,5 De Maio
Aveva di fronte il cliente più difficile, Palacio. Non ha colpe sul gol, gioca una ripresa ad altissima intensità.

7 Ekong
Partita di grande applicazione. Troneggia nella ripresa.

7 Nuytinck
Grande applicazione, nel finale due provvidenziali salvataggi di testa.

6 Ter Avest
Torna titolare dopo tanto tempo. Svolge il compito come ci si aspettava.

7 Larsen
É fuori ruolo, ma ci mette tenacia e applicazione. Super il cross del 2-1.

5,5 Mandragora
Corre per due, ma perde il pallone da cui nasce l'1-1. Ammonito, salterà la Juve.

6,5 De Paul
Non una grande gara, ma sfodera gli attributi trasformando il rigore.

6 Zeegelaar
Responsabilà pesanti nell'azione dell'1-1, ma per impegno e voglia merita la sufficienza.

6,5 Okaka
Per lo spirito ma anche per l'utilità di alcune giocate. A volte è troppo egoista.

6,5 Sandro
Venti minuti recupero compreso, ma bastano per capire che è giocatore di spessore.

SV Lasagna
Stava per entrare sull'1-1, poi Nicola ritarda il suo ingresso in campo.

SV Teodorcyk
Gioca i minuti di recupero.

BOLOGNA **MASSIMO MEROI**

Poli e il rigore, un regalo Quanto talento Palacio

L'arbitro

6,5 Massa
Il calcio di rigore su Pussetto è solare. All'appello manca un fischio a favore di Okaka dopo pochi minuti, per il resto sbaglia poco e niente. Prestazione convincente sotto tutti i punti di vista.

6 Skorupski
Rischia la frittata con un rinvio di piede su De Paul. A inizio ripresa stoppa Pussetto con una uscita bassa.

5,5 Mbaye
Colpisce il palo da buona posizione dopo dodici minuti. È un errore che pesa nell'economia della partita.

6 Danilo
Lui si fa saltare una sola volta da Pussetto. Per il resto una prestazione discreta.

5 Lyanco
Primo tempo tranquillo, nella ripresa scricchiola in maniera vistosa.

6,5 Dijks
Fisictà e corsa dirompenti sulla fascia sinistra. Molto più propositivo di Mbaye.

4 Poli
Regala il rigore in modo inaccettabile. E nella ripresa rischia il secondo giallo.

6 Dzemaili
Gode di molta libertà e la sfrutta per dettare i tempi di gioco.

6 Orsolini
Vivace. Suo l'assist per il momentaneo pareggio. Netta flessione nella ripresa.

5 Soriano
Mai in partita. Il meno appariscente dei trequartisti rossoblù.

6,5 Palacio
Ha i tempi di gioco nel dna. Gioca a tutto campo, segna l'1-1. Cala alla distanza.

5,5 Santander
Pericoloso su punizione e prezioso nelle sponde.

5,5 Donsah
Non porta alcun contributo.

5,5 Nagy
Idem come sopra.

SV Sansone
Non riesce a pungere.

L'1-0 siglato da Rodrigo De Paul dopo il fallo darigore subito dal Pussetto: il numero 10 argentino aveva fallito i precedenti due tiri dal dischetto contro Empoli e Torino, ieri ha fatto centro FOTO PETRUSSI

LA MIA DOMENICA

Adesso bisogna giocarsela in trasferta con Juve e Napoli

BRUNO PIZZUL

E' finita in gloria, con le dovute dosi di sofferenza ma tutto sommato con merito. Il Bologna di Mihajlovic era molto temuto e , per tutto il primo tempo, ha spaventato l'Udinese, costretta a fare gioco di contenimento, ma passata in vantaggio su rigore arrivato per una colossale ingenuità (capita anche agli altri) di Poli che si è fatto rubar palla dall'indiavolato Pussetto e lo ha steso. I rossoblù hanno rabbiosamente reagito, si sono procurati alcune buone opportunità e hanno colto il pareggio con l'eterno Palacio, imbeccato da quell'Orsolini che era stato decisivo anche nella gara d'andata malamente persa dall'Udinese dopo aver letteralmente dominato.

Ovvio aspettarsi un'Udinese guardinga anche nella ripresa, un atteggiamento che lasciava trasparire la sensazione che all'Udinese potesse anche bastare il pareggio, ma Nicola e la squadra hanno ben presto capito che il Bologna aveva perso smalto e freschezza fisica: si sono progressivamente impadroniti del gioco e della spinta offensiva, giovandosi di una manovra più elaborata e non solo delle iniziative isolate di Pussetto. Si è così visto, almeno a tratti, quel che intende Nicola quando invoca il gioco di squadra e non l'occasionale giocata singola.

Il calo dei bolognesi ha naturalmente facilitato questo diverso atteggiamento dei bianconeri ai quali tuttavia va dato atto di aver ben interpretato la situazione e di aver capito che si poteva giocare per vincerla , non per il solo pareggio. Alla vigila Nicola aveva parlato della necessità di sviluppare bene le quattro fasi, perché tra la fase di difesa e quella d'attacco intercorrono la due fasi intermedie nelle quali bisogna passare da una disposizione tattica a un'altra diversa ma nel minor tempo possibile senza perdere compattezza ed equilibri. L'Udinese se l'è cavata egregiamente e alla fine ha festeggiato con i propri tifosi, ben disposti ad applaudirli e incoraggiarli dopo l'incontro della vigilia con la società. Raggiunto l'obiettivo di far sentire l'Udinese a casa sua, c'era il rischio di subire la pressione dei tifosi bolognesi, arrivati in gran numero e alla fine inevitabilmente delusi.

Ho seguito la partita per i mattacchioni di "Quelli che il calcio" avendo come compagno d'avventura l'amico e cittì del nostro ciclismo Davide Cassani il quale lamentava il fatto che del Bologna si continua a dire che ha giocato bene ma ha perso. Dopo Roma e Juventus gli è capitata più o meno la stessa storia anche con l'Udinese. Che tuttavia, grazie al buon secondo tempo e al magico Pussetto non ha rubato nulla.

Adesso tocca ai nostri giocarsela con Juve e Napoli. Darle subito per perse? Non sia mai detto. —

I commenti

«Una vittoria importante le prossime sono toste»

Nicola pesa i tre punti visto che ora arrivano le trasferte con Juventus e Napoli
«La squadra ha delle qualità, ma deve ancora imparare a riconoscerle»

IL PROGRAMMA

Venerdì c'è la Juve Mandragora sarà squalificato

Salterà la Juventus Rolando Mandragora, in attesa di squalifica dopo l'ammonizione rimediata ieri col Bologna. Il centrocampista era diffidato e quindi salterà la sfida di venerdì sera a Torino contro la squadra che lo ha girato all'Udinese. In compenso in mediana Nicola ritroverà Fofana, che ieri ha scontato il turno di squalifica che avrebbe dovuto scontare con la Lazio. Quanto al programma, l'Udinese si allenerà ogni giorno e giovedì partirà per Torino. —

S.M.

Pietro Oleotto

UDINE. Presente e futuro: «È stata una vittoria importante, da adesso in poi ci aspetta una serie di partite dure e toste». Davide Nicola è decisamente soddisfatto e rilassato con i tre punti tolti al Bologna e infilati prontamente nella sua tasca. L'Udinese può respirare, allontana l'avversaria diretta più in difficoltà, in termini di classifica, e si affaccia su un prossimo mese decisamente complicato, da vivere sui campi di Juventus, Napoli e Milan, con in mezzo un'altra sfida salvezza, quella in casa contro il Genoa.

Nicola, era fondamentale fare bottino, l'avete fatto con una grande ripresa che ha legittimato il successo.

«Sì, e mi fa piacere anche perché la squadra si sta mentalizzando: ha delle qualità, ma deve ancora riconoscerle e questa partita è un passo in avanti in questa senso. La risposta dello stadio? Sono molto contento, perché da quando sono qui ho sempre lavorato per creare un unico ambiente, un tutt'uno tra squadra e tifosi».

Si aspettava una sfida salvezza così vibrante?

«Non é stata una partita bloccata, per questione di interesse il Bologna ha giocato a viso aperto. D'altra parte da quando é arrivato Mihajlovic sta giocando in maniera coraggiosa, sfruttando i calci piazzati. Lo sapevamo, ma lì abbiamo rischiato nel primo tempo. Sull'1-1, nella ripresa siamo stati piú incisivi, abbiamo alzato il baricentro e da quello è arrivata la nostra vittoria».

IL JOLLY LARSEN
IL DANESE IERI HA GIOCATO IN DUE RUOLI DIVERSI

Ha fatto la mezzala poi spostato a destra ha fornito l'assist permettendoci una migliore occupazione degli spazi

Il Bologna, che l'ha cercata più di qualche volta pensando all'avvicendamento in panchina, adesso è messo male in classifica...

«Io nutro profondo rispetto per il Bologna e non gioisco oltre misura per questa vittoria. Il campionato è lungo, i risultati possono ribaltare la situazione. Io guardo anche all'atteggiamento della squadra oltre alla vittoria: abbiamo saputo gestire una settimana importante».

Nicola, avete sfruttato al meglio l'aggressività, il pressing: è questa l'Udinese che vuole vedere sempre?

«I miei ragazzi sono qualitativi e cominciano a capirlo. Ci si può difendere in due modi, subire o subire e subito ribaltare l'azione. L'abbiamo fatto anche nel primo tempo, il rigore è nato da questo, nella ripresa è andata ancora meglio: l'aggressione sul retropassaggio è un processo migliorabile».

Il modulo?

«In settimana abbiamo lavorato con piú sistemi. Mi aspettavo un Bologna così, quindi ho noi abbiamo proposto il nostro 3-5-2 che poteva diventare nel 5-3-2, poi ci siamo sistemati con il 3-4-3 occupando le zone che ci concedeva l'avversario. Larsen? Ha fatto la mezzala, poi spostando ci ha permesso una migliore occupazione del campo, tanto che il cross dell'ultimo gol è arrivato dal suo piede». —

LA SOCIETÁ

Pradè: «Voglio che tutto l'ambiente si goda la vittoria»

«Voglio che tutto l'ambiente si goda questa vittoria, ma fino a domani mattina perché abbiamo due partite difficili con Juventus e Napoli e vogliamo provarci». Daniele Pradè è raggiante come non mai per questa vittoria arrivata dopo l'incontro con i tifosi. A proposito, sentite la proposta del dt, che lancia coriandoli a parole. «Propongo di fare un incontro coi tifosi settimanalmente, se poi questo è l'effetto tra di noi, se questa è la nostra compattezza perché non farlo? Sono contento per loro, così come sono contentissimo per il patron, che era proprio felice e per la squadra che sotto il profilo della fatica e del sacrificio c'è». E con questo ritrovato entusiasmo è doveroso provarci anche a Torino. «Perché no? La nostra è una squadra compatta che concede pochissimo mentre la Juve è stra aggressiva. Oggi l'abbiamo giocata in maniera intelligente, il mister è stato bravissimo. Li abbiamo aspettati e pure il loro calo fisico e negli ultimi venticinque minuti li abbiamo mangiati». —

S.M.

L'olandese Zeegelaar contende il pallone a Poli. A destra, l'allenatore bianconero Davide Nicola scarica tutta la tensione urlando la sua gioia mentre lascia il campo sotto la tribuna centrale FOTO PETRUSSI

LE DIRETTE CONCORRENTI

Doppio Quaglia, Spal furiosa col Var Frosinone, 0-0 in dieci con il Genoa

La Sampdoria espugna con merito il Mazza, grazie ad un primo tempo sontuoso e ad una ripresa di gestione intelligente. Torna così al successo esterno dopo tre mesi (4-2 ad Empoli). Ma fa clamore un altro gol annullato dal Var alla Spal, già con la pelle sensibile dopo l'ultima interna con la Fiorentina: rete di Valoti del vantaggio cancellata per assegnare un rigore retroattivo alla Viola. Stavolta, su punizione di Kurtic, insacca Floccari di testa. L'arbitro Pasqua convalida, il Var interviene per un infinitesimale fuorigioco di Petagna (spalla). Neppure attivo sull'azione. È il 15' e la partita, di fatto, finisce qui. La curva spallina esce per protesta, l'onda emotiva dei padroni di casa si spegne. I doriani gestiscono il 2-0 in un clima ormai da amichevole. In pieno recupero Kurtic poi accorcia davvero su punizione, ma è tardi. Brava la Sampdoria trascinata da uno straordinario Quagliarella: blucerchiati in piena corsa per un posto in Europa League. La Spal rimane con un discreto margine sulla zona salvezza, però non può rimanere tranquilla.

La partita di fatto si è decisa nei primi 11' con la doppietta di Quagliarella salito a quota 17 nella classifica cannonieri. Al 4' su cross di Bereszynski anticipa Felipe e in mezza girata insacca. All' 11' la palla arriva da Linetty sulla sinistra, il "Quaglia" stacca indisturbato e fa doppietta.

I tifosi della Spal hanno lasciato la curva per protestare verso il Var

«È un eccesso di Var», dice a fine gara l'allenatore della Spal Semplici. «Quando non c'era assistevamo a maialate incredibili», replica Giampaolo.

L'altra gara in cui era impegnata una squadra in lotta per la salvezza era quella tra Genoa e Frosinone. I ciociari hanno strappato un prezioso punto nonostante abbiano giocato per un'ora in inferiorità numerica. «Continuiamo a credere nella salvezza – ha detto il tecnico ciociaro Baroni –, ora dobbiamo cominciare a fare punti in casa». —

Il campionato

SPAL 1
SAMPDORIA 2

SPAL 3-5-2 Viviano 6; Cionek 4, Felipe 4 (38' st Antenucci sv), Bonifazi 5; Fares 6, Schiattarella 5 (10' st Murgia 6), Kurtic 6.5, Missiroli 5, Valoti 6 (34' st Jankovic sv); Petagna 5.5, Floccari 6. All. Semplici.

SAMPDORIA 4-3-1-2 Audero 6; Andersen 6, Colley 6.5, Bereszynski 6.5, Sala 7; Praet 6 (43' st Murru sv), Viera 6.5, Linetty 6.5; Saponara 7 (13' st Jankto 6); Gabbiadini 7, Quagliarella 8 (24' st Defrel 6). All. Giampaolo.

Arbitro Pasqua di Tivoli 5.

Marcatori Al 4' e all'11' Quagliarella; nella ripresa al 49' Jurtic.

Doppietta per Fabio Quagliarella

GENOA 0
FROSINONE 0

GENOA 4-2-3-1 Radu 6; Biraschi 6 (1' st Pandev 5.5), Romero 6, Zukanovic 6, Criscito 6.5; Lerager 6, Radovanovic 5.5, Bessa 6; Lazovic 6.5, Sanabria 5, Kouamè 5 (33' st Dalmonte 5.5). All. Prandelli.

FROSINONE 3-5-2 Sportiello 6; Goldaniga 6.5, Salamon 7, Capuano 7; Paganini 6.5, Chibsah 6, Viviani 5.5 (11' st Maiello 6), Cassata 4.5, Molinaro 6.5; Ciano 6 (44' st Gori sv), Pinamonti 6 (28' st Ciofani 6). All. Baroni.

Arbitro Mariani di Aprilia 6.5.

Note Espulso Cassata al 34' per doppia ammonizione. Ammoniti: Viviani, Zukanovic, Kouamè, Ciofani. Angoli 7-2 per il Genoa. Recupero 1' e 4'.

LE PARTITE E TABELLE - SERIE A

Risultati: Giornata 26

Atalanta - Fiorentina	3-1
Cagliari - Inter	2-1
Empoli - Parma	3-3
Genoa - Frosinone	0-0
Lazio - Roma	3-0
Milan - Sassuolo	1-0
Napoli - Juventus	1-2
Spal - Sampdoria	1-2
Torino - Chievo	3-0
Udinese - Bologna	2-1

Prossimo turno: 10/03/2019

Juventus - Udinese	08/03 ORE 20.30
Parma - Genoa	09/03 ORE 18
Chievo - Milan	09/03 ORE 20.30
Bologna - Cagliari	ORE 12.30
Frosinone - Torino	ORE 15
Inter - Spal	ORE 15
Sampdoria - Atalanta	ORE 15
Sassuolo - Napoli	ORE 18
Fiorentina - Lazio	ORE 20.30
Roma - Empoli	11/03 ORE 20.30

Classifica marcatori

19 reti: Quagliarella F. (Sampdoria,5), Cristiano Ronaldo S. (Juventus,5).
18 reti: Piatek K. (Milan,2).
16 reti: Zapata D. (Atalanta,1).
14 reti: Milik A. (Napoli).

Classifica

	SQUADRE	PUNTI	PG	PV	PN	PP	RF	RS	DIFF
01.	JUVENTUS	72	26	23	3	0	55	16	39
02.	NAPOLI	56	26	17	5	4	47	20	27
03.	MILAN	48	26	13	9	4	39	22	17
04.	INTER	47	26	14	5	7	38	22	16
05.	ROMA	44	26	12	8	6	49	36	13
06.	ATALANTA	41	26	12	5	9	54	37	17
07.	TORINO	41	26	10	11	5	33	22	11
08.	LAZIO	41	25	12	5	8	36	27	9
09.	SAMPDORIA	39	26	11	6	9	43	33	10
10.	FIORENTINA	36	26	8	12	6	41	32	9
11.	SASSUOLO	31	26	7	10	9	35	41	-6
12.	PARMA	30	26	8	6	12	28	40	-12
13.	GENOA	30	26	7	9	10	32	41	-9
14.	CAGLIARI	27	26	6	9	11	23	37	-14
15.	UDINESE	25	25	6	7	12	21	32	-11
16.	SPAL	23	26	5	8	13	23	39	-16
17.	EMPOLI	22	26	5	7	14	33	51	-18
18.	BOLOGNA	18	26	3	9	14	20	40	-20
19.	FROSINONE	17	26	3	8	15	19	49	-30
20.	CHIEVO	10	26	1	10	15	19	51	-32

IL BIG MATCH

Pali, rigore, espulsioni: è sempre Juve, va a +16 sul Napoli

NAPOLI 1
JUVENTUS 2

NAPOLI 4-4-2 Meret 5; Malcuit 5 (1'st Mertens 6), Maksimovic 6, Koulibaly 6, Hysaj 5.5; Callejon 6.5 (33'st Ounas sv), Allan 6.5, Fabian Ruiz 6.5, Zielinski 7; Milik 6 (27'pt Ospina 5.5), Insigne 5.5. All.Ancelotti.

JUVENTUS 4-3-3 Szczesny 6; Cancelo 5.5 (16'st De Sciglio 6), Bonucci 5.5, Chiellini 6, Alex Sandro 6; Emre Can 6.5, Pjanic 6, Matuidi 6; Bernardeschi 6.5 (40'st Dybala sv), Mandzukic 6 (29'st Bentancur 6), Ronaldo 6. All. Allegri.

Arbitro Rocchi di Firenze 5.

Marcatori Al 28' Pjanic, al 39' Emre Can; nella ripresa al 16' Callejon.

TORINO. Juve a +16 e tanti saluti a tutti. Partitaccia con brividi finali, pali del Napoli, un rigore sbagliato da Insigne, risse, la partita forse si è decisa quando – al 25' del primo tempo – è stato espulso il portiere Alex Meret, dopo un retropassaggio suicida di Malcuit che ha lanciato a rete Ronaldo. Meret ha affrontato CR7 al limite colpendolo ed è scattato i rosso. Pjanic ha segnato sulla conseguente punizione (esecuzione magistrale) e il Napoli (in dieci) ha timbrato un palo con Zielinski; poi Emre Can ha raddoppiato di testa. Ma Ronaldo è stato davvero colpito? Poi, l'espulsione di Pjanic (doppio giallo, "mani" stupido) all'inizio della ripresa, ha portato la parità numerica e la gara è cambiata. Il Napoli ne ha approfittato per riaprire la partita con Callejon. La situazione si è capovolta psicologicamente: la Juve ha subito e Zielinski ha colpito la traversa.

Male la Juve in dieci. Ronaldo isolato, tutti a difendere. Il Napoli ha ripreso coraggio, cercando di riaprire la partita. Ciò è avvenuto al 15': su una palla di Insigne, Chiellini non ha marcato bene Callejon che, solo davanti alla porta, ha segnato. Un assedio. E nel finale un mani di Alex Sandro (che dà l'imprssione di toccare la conclusione di Fabian Ruiz prima con il petto e solo dopo sul braccio destro) ha indotto Rocchi, con l'ausilio del Var, a indicare il dischetto. Insigne ha tirato forte e basso sulla destra di Szczesny: solo palo e occasione del pari sfumata. A tempo scaduto una rissa per un fallaccio di Koulibaly su Dybala, appena entrato,non visto da Rocchi: ammoniti solo Allan e Bentancur. E così la Juve ha vinto la partita che ha forse deciso definitivamente il campionato. La Juventus ha praticamente quindi conquistato lo scudetto.

Ora il distacco fra le due squadre è enorme. Il Napoli paga per i punti persi contro contro Torino, Fiorentina, Milan, Chievo e Roma con cui ha pareggiato, soprattutto quelli lasciati a Inter, Sampdoria e la stessa Juve da cui è stato messo sotto a Torino e al San Paolo perdendo sei punti su sei. Per quanto non abbia attraversato un buon momento, e forse non meritato il successo a Napoli, la squadra di Allegri non ha molto da temere, come dice l'aritmetica. Sì, solo un crollo verticale (Napoli sempre vittorioso e Juve sconfitta) potrebbe regalare lo scudetto alla squadra di Ancelotti, ma sarà una po' difficille. —

Abbraccio tra Bernardeschi ed Emre Can, autore del raddoppio

PREMIER LEAGUE

Il City è primo: superati i Reds Vince il Watford

Il terzo 0-0 nelle ultime tre gare frena il Liverpool: il derby con l'Everton fa perdere la testa della Premier ai Reds, che ora sono secondi alle spalle del Manchester City (primo con 71 punti). È la prima volta che acade dal 7 dicembre 2018. Il Chelsea vince, invece, con i gol di Higuain e Jorginho contro il Fulham (che gioca bene dopo l'esonero di Ranieri), e fa bottino pieno anche il Watford di casa Pozzo, che batte il Leicester 2-1 in casa. Gli Hornets ora sono settimi in coabitazione con il Wolverhampton a quota 43. —
S.D'E.

GRANATA PROTAGONISTI

Il Toro incorna il Chievo solo nell'ultimo quarto d'ora

TORINO 3
CHIEVO 0

TORINO 3-5-2 Sirigu 6.5; Izzo 6, Nkoulou 6.5, Moretti 6; De Silvestri 6, Lukic 5.5 (6' st Zaza 7), Meitè 6 (37' st Rincon 6.5), Baselli 5.5, Ansaldi 7; Iago Falque 6 (17' st Berenguer 6), Belotti 7. All. Mazzarri.

CHIEVO 4-3-1-2 Sorrentino 6.5; Schelotto 6 (18' pt Depaoli 6), Bani 6.5, Barba 6, Jaroszynski 6 (29' Andreolli 5); Leris 6, Rigoni 5.5, Diousse 5.5; Giaccherini 6; Djordjevic 5, Meggiorini 5.5 (19' st Stepinski 6). All. Di Carlo.

Arbitro La Penna di Roma 6.

Marcatori Nella ripresa al 31' Belotti, al 47' Rincon, al 48' Zaza.

TORINO. Il "Gallo" Belotti torna a cantare dopo oltre due mesi e il Torino tiene il passo della zona Europa battendo per 3-0 il Chievo. Una vittoria sofferta, nonostante il risultato, per la squadra di Mazzarri, che ha fatto breccia nel muro eretto da Di Carlo soltanto al 76' e soltanto dopo avere rischiato lo svantaggio, evitato da un Sirigu monumentale, che con le sue parate è entrato nella storia granata: le partite senza gol consecutive sono sei, una in più del precedente record che resisteva addirittura da 34 anni. Non poteva che essere un gol del suo capitano, il primo nel 2019, a sbloccare il risultato di una partita tanto difficile quanto importante per la classifica del Toro, che grazie ai tre punti ha agganciato la Lazio al sesto posto. Il destro dal limite dell'area dell'attaccante, imparabile per Sorrentino, ha spianato la strada alla vittoria, la quinta consecutiva in casa della squadra di Mazzarri, che ha poi chiuso la partita nel recupero con le reti di Rincon e di Zaza, che non segnava dalla partita d'andata col Chievo. Due gol, il secondo e il terzo, che portano la firma dell'allenatore, bravo a scegliere i due giocatori e a mandarli in campo dalla panchina nel momento giusto. Il Chievo resta all'ultimo posto della classifica, a dieci punti, nonostante una partita coraggiosa nella giornata del ricordo di Astori. Giornata sfortunata per gli esterni delle due squadre, con Aina infortunatosi nel riscaldamento e sostituito da Ansaldi e il clivense Schelotto uscito in barella al 18' per un brutto infortunio al ginocchio. La svolta è arrivata con l'ingresso di Zaza, autore dell'assist per il gol di Belotti, che ha dato profondità ai granata. Crepato il muro, i granata l'hanno fatto crollare nel finale. —

SPAREGGIO PER L'EUROPA

Muriel illude la Fiorentina L'Atalanta rimonta e vince

ATALANTA 3
FIORENTINA 1

ATALANTA 3-4-2-1 Gollini 7; Mancini 7, Djimsiti 6, Masiello 6 (4' st Palomino 6.5); Castagne 6.5, de Roon 5.5, Freuler 6.5 (43' st Hateboer sv), Gosens 7; Gomez 7, Ilicic 7.5; Zapata 6 (27' st Pasalic 6). All. Gasperini.

FIORENTINA 3-4-3 Lafont 6.5; Milenkovic 6, Pezzella 6 (20' st Vitor Hugo 6), Ceccherini 5.5 (40' st Pjaca sv); Laurini 6 (20' st Dabo 6), Veretout 6, Fernandes 6, Biraghi 5.5; Chiesa 6.5, Simeone 5.5, Muriel 6.5 All. Pioli.

Arbitro Guida di Torre Annunziata 6.5.

Marcatori Al 3' Muriel, al 28' Ilicic, al 34' Gomez; nella ripresa al 14' Gosens.

BERGAMO. La Dea è tornata. L'Atalanta rialza la testa e con una grande prova di forza e tecnica batte la Fiorentina rimettendosi in marcia per l'Europa. Successo in rimonta per la squadra di Gasperini, che passata subito in svantaggio con la rete di Muriel, reagisce con gli straripanti Ilicic e Gomez e, nella ripresa, con Gosens. I viola di Pioli provano ad affidarsi alle giocate del solito Chiesa, che centra una traversa nel secondo tempo, ma non basta. I bergamaschi salgono a 41 punti e agganciano al sesto posto Lazio e Torino. Si chiude, contemporaneamente, la striscia positiva della Fiorentina, che vede allontanarsi l'Europa ma resta sempre in corsa. Partenza sprint dei gigliati: bastano tre minuti a Muriel per battere dal limite Gollini. Al 13' lo stadio si ferma per il commosso omaggio a Davide Astori. Pubblico in piedi per l'applauso, la curva di casa partecipa con uno striscione, i tifosi ospiti formano una coreografia con bandierine viola. Le lacrime di Ilicic. Si torna alle ostilità in campo: inizio l' assedio della Dea. Il meritato pareggio arriva con una punizione dai 30 metri battuta in fretta da Gomez: la palla arriva a Ilicic il cui destro, con la complicità della deviazione di Biraghi, supera Lafont (28'). Poi l'Atalanta raddoppia con una magia di Gomez che scappa alla difesa viola e dal limite fredda di destro Lafont (34'). Nella ripresa fa tris: niente può il portiere viola sull'incornata da due passi di Gosens sul traversone di Castagne, servito di tacco da Ilicic (14'). Duro colpo per le speranze di rimonta della Viola, sfortunatissima in occasione della traversa centrata da Chiesa di destro dalla distanza. —

La corsa alla serie B

Pari del Pordenone Vantaggio immutato prima del big match

Non basta un gol da cineteca di Gavazzi: la Sambenedettese rimonta subito
Poi i neroverdi non riescono più a sfondare, ma anche le rivali si fermano sull'1-1

PORDENONE	1
SAMBENEDETTESE	1

PORDENONE 4-3-1-2 Bindi 6; Semenzato 6, Vogliacco 6.5, Barison 7, De Agostini 6; Gavazzi 6.5, Burrai 6 (34' st Germinale sv), Bombagi 5.5 (1' st Zammarini 6); Berrettoni 5 (1' Rover 6); Ciurria 5 (15' st Magnaghi 5.5), Candellone 5.5. A disp.: Meneghetti, Damian, Frabotta, Florio, Bassoli, Cotali. All. Tesser.

SAMBENEDETTESE 3-5-1-1 Sala 6; Celijak 6.5, Miceli 6.5, Biondi 6.5; Rapisarda 6, Gelonese 6, Signori 5.5 (19' st Rocchi 6), Ilari 6.5 (38' st Caccetta sv), Fissore 7; Russotto 6; Stanco 5.5 (20' st Di Massimo 6). A disp.: Pegorin, Bove, Calderini, Rocchi, D'Ignazio, Panaioli, Caccetta. All. Roselli.

Arbitro Mercenaro di Genova, 5.5.

Marcatori All'11' Gavazzi, al 25' Fissore.
Note Paganti 1.078, abbonati 622, per un incasso di 12.600 euro. Ammoniti Bombagi, Miceli, Rapisarda. Angoli 8-3.

Bruno Oliveti

PORDENONE. Triplo 1-1, e si riparte dagli stessi distacchi. Che restano invariati alla vigilia del big match del Rocco, con la differenza che il più 7 sulla Triestina (rimontata dalla Giana Erminio) e il più 8 sulla FeralpiSalò (fermata dall'Alto Adige) oggi pesano di più, perché le partite che rimangono sono 9, i punti ancora in palio 27. Insomma, quello con la Sambenedettese è un pareggio che il Pordenone può guardare con ottimismo, anche se – inevitabilmente – resta il rammarico per la grande occasione fallita di incrementare il margine e quasi chiudere il discorso promozione. Fra sei giorni, dunque, la supersfida potrà essere davvero decisiva. E ai neroverdi potrebbe bastare un'altra "ics".

Non sfonda la squadra di Tesser, che denota i consueti problemi in fase offensiva: gran mole di gioco, ma manca un ariete a fare a sportellate là davanti, prendere i palloni alti, fare sponda. Così i rossoblù di Roselli, arrivati in riva al Noncello col chiaro intento di non prenderle, hanno vita facile grazie alla loro ottima organizzazione difensiva. Il tecnico neroverde conferma Vogliacco centrale difensivo, in mezzo rimette Bombagi per Zammarini, Berrettoni torna titolare come trequartista, in attacco è Ciurria ed affiancare Candellone.

Il primo brivido, a dire il vero, lo provocano gli ospiti: punizione a qualche metro dal vertice destro dell'area locale, Russotto calcia forte a giro e la palla si stampa sull'esterno del primo palo. Rischio che scuote il Pordenone, subito in pressione. E all'11' trova un gol da cineteca: Candellone recupera un corto rilancio della difesa marchigiana e serve l'accorrente Gavazzi, il quale da trenta metri lascia partire un bolide spettacolare, che finisce all'incrocio. Secondo centro in campionato per la mezzala. Il pareggio della Samb, un po' inaspettato, arriva pochi minuti più tardi: punizione dal lato corto di destra dell'area di casa, spiovente di Russotto e tra le belle statuine neroverdi svetta Fissore, Bindi intercetta ma non trattiene: 1-1. Samb che prima dell'intervallo va addirittura vicina al raddoppio con Stanco, ancora di testa, Bindi si rifugia in corner.

Burrai dirige le operazioni

Domenica supersfida allo stadio Rocco Contro la Triestina basterà non perdere

Non tornano in campo nella ripresa Berrettoni e Bombagi, in evidente difficoltà nel primo tempo, sostituiti da Rover e Zammarini, con Ciurria che prende posto sulla trequarti. Ma neppure la ventata di gioventù sembra dare la giusta verve ai ramarri. Tesser toglie anche Ciurria per inserire i centimetri di Magnaghi, trequartista diventa Rover: nulla da fare. L'ultima mossa è Germinale per Burrai: Pordenone con quattro punte di ruolo in campo a caccia della vittoria. Ma i continui tentativi di traversone dalle fasce laterali non producono effetti, la retroguardia a 5 della Samb arriva in anticipo su ogni pallone e il Pordenone non riesce a trovare altre soluzioni, neppure per vie centrali.

Gli ospiti a questo punto non tentano neanche più una sortita offensiva, i neroverdi si dannano l'anima, ma l'area ospite è blindata. I tifosi, dunque, si concentrano sugli smartphone: anche le rivali sono sull'1-1. Poi un sussulto, gol della Giana. Annullato. Esultanza strozzata. Per fortuna, però, non succede più nulla su nessuno dei tre campi "caldi". E il popolo neroverde più cominciare a organizzarsi per la trasferta che vale una stagione. —

L'ANALISI

C'è rammarico per l'occasione persa ma la squadra è coesa e "sul pezzo"

Francesco Averna

PORDENONE. Seguendo il "mood" sostanzialmente positivo che si respirava a fine gara al Bottecchia, la ventinovesima giornata è da registrarsi come un ulteriore passo avanti verso la serie B. Le distanze dalle due più accreditate inseguitrici Triestina e Feralpi rimangono invariate, ma con una partita in meno da disputare. Certamente non è mancato di esprimersi anche il partito dei "mai contenti", così come quello del "bicchiere sempre mezzo vuoto", che non poteva non interpretare il pareggio contro la Sambenedettese come un'occasione persa per l'allungo decisivo.

Vero, un fondo di rammarico ci può stare vuoi per il gol più che evitabile, vuoi per una formazione iniziale che, come confermato dai cambi di inizio della ripresa, ha visto Bombagi, Berrettoni e Ciurria decisamente mai in partita. Un'amarezza argomentata da osservazioni oggettive, ma che non tengono conto di un avversario che, come ampiamente preventivato e come rappresentato fedelmente dalle statistiche, era venuto al Bottecchia per non perdere. Nella ripresa infatti gli ospiti sono scesi in campo con un atteggiamento assolutamente difensivo, schierando una linea a cinque dietro e una mediana pronta ad arretrare in blocco. Una dinamica di gara che difficilmente poteva rendere la vita facile alla pur nutrita prima linea del Pordenone, che come noto non ha nelle sue corde la caratteristica del guizzo risolutivo. Indipendentemente da come la si vuol vedere, il Pordenone rimane sul pezzo, conferma di essere un gruppo coeso, solido mentalmente, che finora ha ben sopportato la pressione delle inseguitrici e che con la forza del collettivo cerca di sopperire ai propri limiti. Caratteristiche che in ogni campo della vita, spesso, consentono di raggiungere traguardi insperati. —

L'EXPLOIT

Intanto il team under 14 batte di misura la Juventus

PORDENONE. C'è un Pordenon-futuro che sogna a occhi aperti e batte addirittura la Juventus. Gli under 14 neroverdi volano nel torneo internazionale Caroli hotels in corso a Gallipoli, competizione top della categoria. Negli ottavi di finale, storica vittoria sui pari età bianconeri: 1-0 "firmato" da bomber Secli. Oggi alle 10 i quarti con un'altra "corazzata": la Roma. I ragazzi di mister Geremia, che nel girone avevano perso di misura (1-0) e allo scadere con l'Inter, sono pronti a giocarsela.

Ottimi risultati anche nelle categorie superiori: 0-0 della Berretti in casa della Virtus Verona, a Ravenna 1-2 dell'Under 15 (in gol Guadagnin e Music) e 2-2 degli Under 17 (Cescon, Bottani). Ad Arezzo goleada dell'Under 16: 1-5 con centri di Turchetto (doppietta), Feruglio, Amakiri e Danieli. —

La spettacolare conclusione di Gavazzi che, in apertura di partita, porta il Pordenone in vantaggio. Sotto, i tantissimi tifosi neroverdi, che non hanno mai smesso di incitare i propri beniamini. A destra, Candellone e Magnaghi in una fase del match FOTOIO

IN SALA STAMPA

Tesser è soddisfatto a metà «L'1-0 andava mantenuto» Gavazzi: «Peccato quel gol»

Alberto Bertolotto

PORDENONE. Attilio Tesser si prende il punto che questa gara gli ha dato: «È buono perché fa classifica», afferma. Tuttavia nel volto dell'allenatore del Pordenone rimane un po' di rammarico: una sensazione che trova conferma nelle sue parole. «Peccato essere andati in vantaggio e non aver mantenuto l'1-0 – attacca in conferenza stampa –. È stata una gara combattuta, in cui abbiamo sofferto per la prima volta le palle inattive degli avversari. Col passare dei minuti, a ogni modo, la Samb si è abbassata molto: noi abbiamo provato a vincere, ma non siamo riusciti a finalizzare quanto creato».

Intanto il vantaggio sulle avversarie è rimasto invariato e un altro turno è andato in archivio: a Tesser tutto questo non interessa. «Noi dobbiamo guardare il nostro cammino – spiega –. Pensiamo alla sfida con la Triestina, in programma domenica, con la piena consapevolezza dei nostri mezzi: andremo al Rocco con la stessa mentalità che abbiamo portato sugli altri campi. Ci giocheremo la nostra gara, con grande tranquillità».

Pensa già al match di Trieste anche Davide Gavazzi ma, prima, analizza la gara con la Samb. E a riguardo ammette l'errore commesso sul gol di Fissore: «Ho letto male la situazione – afferma – e il calciatore che dovevo marcare è andato in rete. Peccato, una disattenzione che si poteva evitare. La mia marcatura? Ho visto la difesa rossoblù lontana e, dopo aver stoppato bene il pallone, ho pensato di calciare: sono contento da quel punto di vista, la gioia personale mancava da un po'. Nel corso della gara abbiamo avuto anche le opportunità per vincere ma forse abbiamo peccato in lucidità nella fase finale della manovra». Al Rocco il Pordenone va «per ottenere i tre punti, come sempre», chiude il centrocampista lombardo.

I ramarri osservano oggi una giornata di riposo. Riprendono ad allenarsi domani. Tesser dovrebbe avere nuovamente a disposizione Misuraca, che salvo sorprese figurerà al Rocco nell'elenco dei convocati, mentre capitan Stefani sarà ancora out. —

LE PAGELLE ALBERTO BERTOLOTTO

Barison ormai indispensabile Deludono Berrettoni e Ciurria

7 Barison Giocatore troppo importante per il Pordenone, lo si vede anche con la Samb: pur non al top, contiene Stanco, facendosi sentire in ogni duello individuale. Fa eccitare il Bottecchia nel finale, quando ferma due volte un contropiede rossoblù. Presente anche in fase offensiva dove sfiora il gol in due circostanze.

6 Bindi Il colpo di testa di Fissore è imparabile: sottomisura e potente.

6 Semenzato Sulla sua fascia ha Fissore, che nel primo tempo lo costringe a stare "basso". Poi cresce.

6.5 Vogliacco Tesser gli dà ancora fiducia e lui dimostra di meritare la maglia da titolare: attento, come il compagno di reparto concede poco.

6 De Agostini Il suo tocco di mani causa la punizione dell'1-1: le regole sono queste. Per il resto, ordinaria amministrazione.

6.5 Gavazzi Super nella rete dell'1-0, colpevole nel gol del pari, quando perde la marcatura di Fissore. Esclusi gli episodi, tanta sostanza.

6 Burrai Sostituito prima della fine e non per problemi fisici: è una notizia.

5.5 Bombagi Era in ballottaggio con Zammarini, sostituito al 45'.

5 Berrettoni Un tentativo a lato e poco più. Il tipo di partita non va a nozze con le sue caratteristiche.

5 Ciurria Conquista una maglia da titolare, ma Tesser lo toglie dopo un'ora.

5.5 Candellone Il solito lavoro sporco, ma non conclude a rete.

6 Zammarini Il primo a entrare, dà più dinamismo alla mediana.

6 Rover Prova a dare profondità alla manovra: ci riesce a tratti.

5.5 Magnaghi Una mossa per dare peso.

S.V. Germinale L'ultimo quarto d'ora, in cui non ha occasioni.

TRIESTINA 1
GIANA ERMINIO 1

TRIESTINA 3-4-1- 2 Leoni 6; Perico 6, Bonalumi 6.5, Montesano 6; Iovine 6.5, Piccoli 6.5 (16'st Dalla Bona 6.5), Pinto 6.5, Solerio 6.5; Perna 7; Rocco 6 (30'st Jefferson 6), Mutton 6 (16'st Palesi 6), Perna 5.5 (40'st Capano sv). All. Maspero.

TRIESTINA 4-2-3-1 Offredi 7; Formiconi 6.5, Codromaz 6.5, Lambrughi 6.5, Frascatore 6; Steffe 6, Maracchi 7; Beccaro 6.5 (31'st Bolis 6), Procaccio 6.5 (41'st Bariti sv), Petrella 6 (10'st Hidalgo 6.5); Granoche 6. All. Pavanel.

Arbitro D'Ascanio di Ancona, 6.

Marcatori Nella ripresa, al 26' Maracchi, al 36' Perna.
Note Ammoniti Formicone, Lambrughi, Montesano. Angoli: 6-3 per la Giana.

LE ALTRE PARTITE

Pavanel furioso sul gol della Giana già infiamma la sfida: «Vinceremo»

PORDENONE. Non basta il gol – il settimo in campionato – dell'ex neroverde Federico Maracchi: la Triestina ottiene il decimo risultato utile di fila ma sbatte sulla Giana Erminio e a Gorgonzola finisce 1-1. Ma non è tutto qui il match dei giuliani, che tenevano a battesimo Riccardo Maspero sulla panchina dei biancazzurri. Massimo Pavanel, ex allenatore del Pordenone, ora tecnico degli alabardati, è furioso nei confronti dell'arbitro: come sembrano dimostrare anche le immagini televisive il gol di Perna valso il pareggio sembra viziato da un fallo di mano. "Pava" entra in campo e si scaglia contro il direttore di gara, tenuto a bada a stento dai suoi calciatori. In sala stampa poi l'allenatore della Triestina placa la sua furia e dice che «domenica prossima dobbiamo battere il Pordenone: abbiamo la possibilità di riaprire il campionato». Già si infiamma lo scontro diretto di domenica prossima del Rocco, a cui gli alabardati si presentano con un ritardo di sette lunghezze dalla capolista.

Termina 1-1 anche il match tra la FeralpiSalò e l'Alto Adige: alla rete dell'altoatesino ed ex di turno Romero risponde Caracciolo. Succede tutto in due minuti nel primo tempo (dal 27' al 29'). La squadra di Zanetti stoppa la serie di sette vittorie consecutive dei bresciani, che rimangono a otto punti dal Pordenone. Vince il Monza al cospetto della Ternana, che ora rischia i playout: basta un gol di Negro al team di Brocchi per agganciare Alto Adige e Imolese (0-0 col Vicenza) al 4° posto. Il Ravenna di Foschi vince sul campo del Renate (1-0) e consolida la posizione playoff, la Fermana sbanca Teramo (1-0) mentre finiscono in parità gli altri incontri Vis Pesaro-Vecomp (0-0) e Rimini-Gubbio 1-1, con la rete del pari dei romagnoli segnata a 6' dal termine dal pordenonese Buonaventura. —

A.Ber.

FERALPISALÒ 1
ALTO ADIGE 1

FERALPISALÒ 4-3-2-1 De Lucia 6.5; Legati 6, Canini 6, Giani 6, Contessa 6 (31' st Mordini 6); Magnino 5.5, Pesce 6.5, Scarsella 6; Ferretti 5 (10' st Paolo Marchi 6), Maiorino 6.5; Caracciolo 6.5 (1' st Mattia Marchi 5.5). All. Toscano.

ALTO ADIGE 3-5-2 Nardi 6; Pasqualoni 6, Casale 5.5, Vinetot 6; Tait 6, Morosini 6.5, De Rose 5.5, Fink 6 (38' st Berardocco sv), Fabbri 6 (38' st Lunetta sv); Mazzocchi 5.5 (17' st Turchetta 5.5), Romero 6.5. All. Zanetti.

Arbitro Gariglio di Pinerolo, 6.

Marcatori Al 27' Romero, al 28' Caracciolo.
Note Ammoniti: Contessa, Legati, De Rose. Angoli: 9-3 per l'Alto Adige.

Serie B

Brescia - Cittadella	0-1
Carpi - Ascoli	1-1
Foggia - Cosenza	1-0
Hellas Verona - Venezia	1-0
Padova - Crotone	0-0
Palermo - Lecce	2-1
Perugia - Salernitana	3-1
Pescara - Spezia	2-0
Livorno - Benevento	ORE 21

Ha riposato: Cremonese.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Brescia	47	12	11	3	53	33
Palermo	45	12	9	4	37	23
Pescara	44	12	8	6	38	31
Benevento	43	12	7	5	36	24
Hellas Verona	42	11	9	6	38	29
Lecce	41	11	8	6	41	35
Perugia	38	11	5	9	36	34
Spezia	37	10	7	9	39	32
Cittadella	36	9	9	7	28	23
Salernitana	34	9	7	10	31	34
Cosenza	33	8	9	9	22	27
Ascoli	30	7	9	8	26	32
Cremonese	27	6	9	10	22	25
Foggia	26	7	11	8	34	38
Venezia	26	6	8	11	23	30
Livorno	23	5	8	11	23	32
Crotone	23	5	8	13	24	35
Carpi	22	5	7	14	25	45
Padova	20	3	11	12	24	37

PROSSIMO TURNO: 09/03/2019

Ascoli - Livorno, Cittadella - Pescara, Cosenza - Brescia, Cremonese - Benevento, Lecce - Foggia, Perugia - Hellas Verona, Salernitana - Crotone, Spezia - Padova, Venezia - Palermo. Riposa:Carpi.

Serie C Girone B

Fano - AlbinoLeffe	0-0
Feralpisalò - Sudtirol	1-1
Giana Erminio - Triestina	1-1
Pordenone - Sambenedettese	1-1
Renate - Ravenna	0-1
Rimini - Gubbio	1-1
Teramo - Fermana	0-1
Ternana - Monza	0-1
Vicenza Virtus - Imolese	0-0
Vis Pesaro - VirtusVecomp	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pordenone	58	16	10	3	41	24
Triestina	51	14	10	5	42	24
Feralpisalò	50	14	8	7	39	28
Sudtirol	46	11	13	5	35	21
Imolese	46	11	13	5	35	23
Monza	46	12	10	7	29	25
Ravenna	42	11	9	9	30	32
Fermana	40	11	7	11	17	22
Sambenedettese	38	8	14	6	26	23
Vicenza Virtus	37	8	13	8	30	29
Vis Pesaro	34	8	10	11	23	23
Ternana	33	8	9	11	34	33
Gubbio	33	7	12	10	25	31
Rimini	32	7	11	11	24	34
Teramo	31	7	10	12	26	33
Renate	31	7	10	12	19	26
AlbinoLeffe	29	5	14	10	21	26
Fano	29	6	11	12	14	24
Giana Erminio	27	4	15	10	25	38
VirtusVecomp	26	7	5	17	25	41

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019

AlbinoLeffe - Teramo, Fermana - Rimini, Gubbio - Ternana, Imolese - Renate, Monza - Vis Pesaro, Ravenna - Fano, Sambenedettese - Vicenza Virtus, Sudtirol - Giana Erminio, Triestina - Pordenone, VirtusVecomp - Feralpisalò.

Serie D Girone C

Belluno - Clodiense	3-1
Campodarsego - Arzignano	1-2
Cartigliano - Levico Terme	1-0
Cjarlins Muzane - Union Feltre	0-1
Delta Porto Tolle - Este	0-1
SanDonà 1922 - Montebelluna	1-0
Tamai - St. Georgen	2-0
Trento - Adriese	1-1
Virtus Bolzano - Chions	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Adriese	52	15	7	4	53	27
Arzignano	51	15	6	5	46	28
Union Feltre	47	12	11	3	37	21
Campodarsego	44	11	11	4	42	29
Virtus Bolzano	44	12	8	6	40	29
Delta Porto Tolle	38	9	11	6	41	33
Este	35	8	11	7	38	40
Chions	34	8	10	8	30	29
Cjarlins Muzane	33	8	9	9	45	42
Cartigliano	33	7	12	7	30	34
Belluno	32	7	11	8	28	29
Montebelluna	31	8	7	11	32	38
SanDonà 1922	30	7	9	10	31	28
St. Georgen	29	8	5	13	21	48
Levico Terme	27	7	6	13	25	35
Clodiense	23	5	8	13	29	40
Tamai	22	6	4	16	21	40
Trento	19	3	10	13	22	41

PROSSIMO TURNO: 17/03/2019

Adriese - Cjarlins Muzane, Arzignano - Belluno, Chions - Delta Porto Tolle, Clodiense - Cartigliano, Este - SanDonà 1922, Levico Terme - Trento, Montebelluna - Tamai, St. Georgen - Campodarsego, Union Feltre - Virtus Bolzano.

Eccellenza Girone A

Cordenons - Edmondo Brian	0-1
Gemonese - Fiume V. Bannia	2-1
Lignano - Kras Repen	0-0
Manzanese - Tricesimo	1-2
Pro Gorizia - Juventina S. Andrea	1-0
Ronchi - Flaibano	4-1
S. Luigi Calcio - Fontanafredda	5-0
Torviscosa - Lumignacco	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
S. Luigi Calcio	58	18	4	1	54	16
Pro Gorizia	45	12	9	2	35	20
Edmondo Brian	44	12	8	3	46	26
Torviscosa	40	11	7	5	37	24
Ronchi	37	10	7	6	43	35
Manzanese	32	9	5	9	30	33
Gemonese	30	7	9	7	34	36
Lumignacco	29	7	8	8	24	26
Juventina S. Andrea	29	9	2	12	25	34
Cordenons	29	8	5	10	25	30
Fiume V. Bannia	27	8	3	12	40	43
Tricesimo	26	7	5	11	23	32
Kras Repen	23	6	5	12	18	29
Fontanafredda	21	6	3	14	19	37
Flaibano	20	5	5	13	28	40
Lignano	17	4	5	14	21	41

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019

Edmondo Brian - Ronchi, Fiume V. Bannia - Cordenons, Fontanafredda - Lignano, Juventina S. Andrea - Gemonese, Kras Repen - Pro Gorizia, Lumignacco - Flaibano, Torviscosa - Manzanese, Tricesimo - S. Luigi Calcio.

Promozione Girone A

Camino - Vajont	1-3
Corva - Pro Fagagna	1-3
Sanvitese - Spal Cordovado	1-2
Sesto Bagnarola - Prata Falchi Visinale	0-2
Tarcentina - Pravisdomini	0-1
Torre - Casarsa	2-1
Union Pasiano - Comunale Gonars	0-2
Vivai Rauscedo - Pol. Codroipo	0-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pro Fagagna	54	17	3	3	53	20
Pol. Codroipo	49	15	4	4	40	21
Prata Falchi Visinale	48	15	3	5	35	21
Vajont	44	13	5	5	41	22
Casarsa	41	12	5	6	42	22
Torre	38	11	5	7	36	26
Vivai Rauscedo	35	9	8	6	39	34
Pravisdomini	34	9	7	7	36	27
Corva	29	8	5	10	30	26
Camino	28	8	4	11	28	39
Sesto Bagnarola	25	7	4	12	28	46
Tarcentina	23	6	5	12	32	37
Spal Cordovado	23	7	2	14	25	33
Sanvitese	22	6	4	13	25	41
Comunale Gonars	20	6	2	15	22	41
Union Pasiano	5	1	2	20	11	67

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019

Casarsa - Camino, Comunale Gonars - Vivai Rauscedo, Corva - Union Pasiano, Pol. Codroipo - Sanvitese, Prata Falchi Visinale - Tarcentina, Pro Fagagna - Pravisdomini, Spal Cordovado - Torre, Vajont - Sesto Bagnarola.

Promozione Girone B

Costalunga - Pro Cervignano	2-2
I.S.M. Gradisca - S. Giovanni	0-0
OL3 - Risanese	0-0
Primorje - Trieste	3-0
Pro Romans - Mladost	2-0
Sistiana Sesljan - Valnatisone	4-2
Virtus Corno - Chiarbola	1-3
Zaule Rabuiese - Tolmezzo	3-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pro Cervignano	50	15	5	3	42	19
Primorje	48	14	6	3	49	21
Virtus Corno	43	13	4	6	43	28
Tolmezzo	43	12	7	4	39	24
Sistiana Sesljan	40	12	4	7	47	34
Risanese	36	10	6	7	28	27
Chiarbola	35	11	2	10	36	30
Zaule Rabuiese	34	9	7	7	36	30
Pro Romans	29	7	8	8	31	29
OL3	26	6	8	9	34	40
Costalunga	25	6	7	10	21	38
Mladost	24	6	6	11	19	29
Trieste	24	7	3	13	33	53
I.S.M. Gradisca	22	6	4	13	27	38
Valnatisone	21	6	3	14	25	35
S. Giovanni	10	2	4	17	19	54

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019

Mladost - Zaule Rabuiese, Pro Cervignano - OL3, Risanese - Virtus Corno, S. Giovanni - Primorje, Sistiana Sesljan - Pro Romans, Tolmezzo - I.S.M. Gradisca, Trieste - Costalunga, Valnatisone - Chiarbola.

Seconda Categoria Girone D

Azzurra - Audax Sanrocchese	1-1
Breg - S. Canzian Isonzo	0-3
Cormonese - Turriaco	4-1
La Fortezza - Montebello Don Bosco	2-0
Opicina - Mariano	2-3
Piedimonte - Gaja	2-0
Roianese - Romana Monfalcone	1-1
Sovodnje - Villesse	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Roianese	54	17	3	3	39	17
Mariano	52	16	4	3	50	25
S. Canzian Isonzo	50	15	5	3	42	19
Piedimonte	46	13	7	3	37	17
Turriaco	41	11	8	4	37	20
Cormonese	40	11	7	5	49	26
Sovodnje	39	11	6	6	40	22
Opicina	31	8	7	8	34	31
Romana Monfalcone	28	7	7	9	37	39
Azzurra	27	7	6	10	38	44
Audax Sanrocchese	20	5	5	13	20	40
La Fortezza	20	5	5	13	22	44
Villesse	18	4	6	13	30	48
Breg	18	4	6	13	26	47
Gaja	12	2	6	15	13	45
Montebello Don Bosco	11	3	2	18	26	56

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019

Audax Sanrocchese - La Fortezza, Gaja - Azzurra, Mariano - S. Canzian Isonzo, Montebello Don Bosco - Roianese, Opicina - Cormonese, Romana Monfalcone - Breg, Turriaco - Sovodnje, Villesse - Piedimonte.

Terza Categoria Girone A

Pro Aviano - Tre S. Cordenons	0-5
Real Castellana - Latisana Ronchis	2-0
Tiezzo 1954 - Zoppola	2-0
Varmo - Maniago	1-2
Vivarina - Virtus Roveredo	1-1
Zompicchia - Sarone	1-1

Ha riposato: Com. Lestizza.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Virtus Roveredo	43	13	4	1	39	19
Maniago	37	11	4	3	35	19
Zoppola	35	11	2	4	32	13
Sarone	33	10	3	5	47	30
Tre S. Cordenons	33	10	3	4	34	15
Real Castellana	22	5	7	5	27	25
Vivarina	22	5	7	5	23	22
Tiezzo 1954	21	5	6	7	16	22
Varmo	16	3	7	7	17	28
Com. Lestizza	15	4	3	10	21	32
Latisana Ronchis	14	3	5	10	12	27
Zompicchia	14	2	8	8	18	35
Pro Aviano	6	1	3	14	11	45

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019

Com. Lestizza - Tiezzo 1954, Maniago - Vivarina, Sarone - Varmo, Tre S. Cordenons - Zompicchia, Virtus Roveredo - Real Castellana, Zoppola - Pro Aviano. Riposa:Latisana Ronchis.

Terza Categoria Girone B

Assosangiorgina - Nimis	1-3
Blessanese - Castionese	3-3
Ciconicco - Chiavris	0-0
Donatello - Coseano	1-3
Moimacco - Malisana	1-1
Pozzuolo - Udine Keepfit	0-0

Ha riposato: Caporiacco.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Ciconicco	40	12	4	2	36	16
Udine Keepfit	39	11	6	1	28	9
Malisana	37	12	1	5	52	12
Chiavris	36	10	6	2	28	14
Castionese	30	9	3	5	33	20
Coseano	30	9	3	6	32	21
Moimacco	26	8	2	7	31	28
Nimis	23	7	2	8	23	26
Blessanese	16	4	4	10	28	42
Pozzuolo	16	4	4	9	21	37
Assosangiorgina	13	3	4	11	20	38
Caporiacco	10	3	1	13	10	42
Donatello	5	1	2	14	10	47

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019

Caporiacco - Assosangiorgina, Castionese - Ciconicco, Chiavris - Donatello, Coseano - Pozzuolo, Nimis - Blessanese, Udine Keepfit - Moimacco. Riposa:Malisana.

Terza Categoria Girone C

Alabarda - Mossa	4-5
C.G.S. - Strassoldo	1-2
Pieris - Poggio	1-0
Terzo - Campanelle	1-0
Triestina Victory - Villanova	1-0
Moraro - Muglia F.	RINV. IL 14/03

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Terzo	35	11	2	2	36	14
Strassoldo	29	8	5	2	40	18
Triestina Victory	29	9	2	4	29	21
C.G.S.	28	8	4	3	38	16
Muglia F.	25	7	4	3	24	15
Pieris	23	7	2	6	24	23
Moraro	22	6	4	4	18	15
Campanelle	16	4	4	7	16	17
Mossa	15	3	6	6	21	31
Villanova	11	3	2	10	16	30
Alabarda	11	3	2	10	30	48
Poggio	4	1	1	13	13	57

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019

Campanelle - Triestina Victory, Moraro - Terzo, Mossa - C.G.S., Muglia F. - Poggio, Strassoldo - Pieris, Villanova - Alabarda.

JUNIORES

Il Cjarlins/Muzane fermato sul pari resta però terzo Vola invece l'Ol3

La ventiduesima giornata degli **Juniores nazionali** riserva poche soddisfazioni alle compagini regionali: il Cjarlins/Muzane viene bloccato sul 2-2 dall'Adriese, mentre vengono sconfitte Tamai (3-1 a Cartigliano) e Chions (5-1 dall'Este).

Juniores regionali. Il Prata allunga in vetta del *girone A*: approfittando del pari del Casarsa, bloccato sull'1-1 dal Torre, la capolista si riporta a +6 sconfiggendo 2-1 il Sesto Bagnarola. Vince anche il Lignano, che passa di misura sul campo della Sangiorgina (1-0), mentre la Sanvitese travolge a domicilio la Spal Cordovado (5-0). Negli altri match, il Camino passa sul campo del Fiume/Bannia (1-2), mentre il Corva batte il Torviscosa per 2-0. *Nel girone B*, l'Ol3 supera anche il Trivignano (1-3) e si mantiene a +3 sul Tricesimo di Friulcollaudi, che passa con lo stesso punteggio a Tolmezzo. Nelle zone alte vincono anche Flaibano (2-1 sull'A-

Juniores Nazionale Girone D

Arzignano - Montebelluna	3-1
Cartigliano - Tamai	3-1
Chions - Este	1-5
Cjarlins Muzane - Adriese	2-2
Clodiense - Belluno	1-0
Legnago - Campodarsego	0-0
Union Feltre - SanDonà 1922	1-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Legnago	51	16	3	3	50	20
Campodarsego	42	12	6	4	29	20
Cjarlins Muzane	39	11	6	5	53	38
Belluno	39	12	3	7	40	26
Cartigliano	37	11	4	7	44	35
Arzignano	35	11	2	9	37	30
Clodiense	34	9	7	6	28	30
Union Feltre	34	10	4	8	34	29
Este	28	6	10	6	32	35
Adriese	24	6	6	10	22	33
Montebelluna	21	6	3	13	26	40
SanDonà 1922	18	3	9	10	23	36
Chions	14	4	2	16	19	46
Tamai	11	2	5	15	24	42

PROSSIMO TURNO: 16/03/2019

Adriese - Chions, Belluno - Cjarlins Muzane, Campodarsego - Arzignano, Este - Union Feltre, Montebelluna - Clodiense, SanDonà 1922 - Cartigliano, Tamai - Legnago.

Juniores Regionale Girone A

Casarsa - Torre	1-1
Corva - Torviscosa	2-0
Fiume V. Bannia - Camino	1-2
Prata Falchi Visinale - Sesto Bagnarola	2-1
Sangiorgina - Lignano	0-1
Spal Cordovado - Sanvitese	0-5
Fontanafredda - Vivai Rauscedo	OGGI

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Prata Falchi Visinale	48	15	3	3	49	13
Casarsa	42	13	3	5	45	25
Lignano	41	13	2	6	52	25
Camino	39	12	3	6	40	35
Sanvitese	38	11	5	5	40	21
Torviscosa	38	12	2	7	41	24
Fiume V. Bannia	37	10	7	4	36	16
Fontanafredda	37	11	4	5	41	26
Sangiorgina	26	8	2	11	25	40
Sesto Bagnarola	23	5	8	8	32	36
Corva	17	5	2	14	21	51
Torre	14	4	2	15	23	48
Vivai Rauscedo	9	2	3	15	24	51
Spal Cordovado	5	1	2	18	13	69

PROSSIMO TURNO: 09/03/2019

Camino - Casarsa, Lignano - Torviscosa, Sangiorgina - Prata Falchi Visinale, Sanvitese - Fontanafredda, Sesto Bagnarola - Fiume V. Bannia, Torre - Spal Cordovado, Vivai Rauscedo - Corva.

TERZA CATEGORIA

Sospesa Pozzuolo–Keepfit per un parapiglia in campo Il Terzo allunga in vetta

La diciannovesima giornata della Terza Categoria è stata caratterizzata dall'increscioso epilogo della gara in programma a Terenzano, dove la partita tra Pozzuolo e Udine Keepfit Ga è stata sospesa (è poi finita 0-0) in seguito a un parapiglia piuttosto acceso venutosi a creare tra le due squadre.

Per quanto riguarda i match regolarmente portati a termine, la giornata ha registrato, **nel girone A**, lo stop della Virtus Roveredo, che viene bloccata sul pari dalla Vivarina (1-1): di Giorgi per i padroni di casa e Benedet per la capolista le reti. Cade lo Zoppola, sconfitto per 2-0 dal Tiezzo e superato al secondo posto dal Maniago, che passa 2-1 a Varmo. Il 3S Cordenons rifila cinque reti alla Pro Aviano confermandosi in zona play-off. Negli altri incontri, il Sarone 2017 viene bloccato sull'1-1 dallo Zompicchia, mentre la Real Castellana supera 2-0 il Latisana/Ronchis.

Nel girone B, rallentano tutte le squadre di vertice: la capolista CAR Ciconicco impatta con il Chiavris (0-0), mentre la Malisana non ne approfitta, pareggiando per 1-1 a Moimacco. Vincono invece il Coseano, che passa per 3-1 sul campo di un Donatello sempre ultimo in classifica, e il Nimis, che con lo stesso punteggio si sbarazza dell'AssoSangiorgina. Parità e molte reti infine nello scoppiettante match tra Blessanese e Castionese, terminato sul 3-3. Ha riposato il Caporiacco.

La formazione della Castionese che ha fatto 3-3 con la Blessanese

Nel girone C, il Terzo, pur faticando, si impone per 1-0 sul Campanelle e allunga in vetta. Il Centro Giovanile Studenti si fa infatti battere a domicilio e superare in classifica dallo Strassoldo, che si impone per 2-1. Appaiata allo Strassoldo, sale in seconda piazza anche la Triestina Victory, che supera 1-0 il Villanova, mentre il Pieris vince di misura contro il Poggio (1-0). Pirotecnico infine il successo del Mossa, che passa sul campo dell'Alabarda 5-4. —

F.P.

Prima Categoria Girone A

Barbeano - Ragogna	2-2
Calcio Bannia - Un. Martignacco	2-2
Ceolini - Vallenoncello	0-0
Colloredo Monte - San Quirino	1-1
Diana - Union Rorai	5-1
Maniagolibero - Rive d'Arcano	1-1
S.A. Porcia - Nuova Sacilese	0-2
San Daniele - Calcio Aviano	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Nuova Sacilese	52	16	4	3	50	17
Rive d'Arcano	51	15	6	2	49	18
Maniagolibero	49	15	4	4	42	20
Diana	45	13	6	4	38	15
Ragogna	43	12	7	4	42	22
San Quirino	43	13	4	6	35	25
Colloredo Monte	34	9	7	7	31	28
Ceolini	29	7	8	8	29	30
Calcio Aviano	27	6	9	8	32	39
Un. Martignacco	27	7	6	10	27	36
Union Rorai	25	7	4	12	33	43
Calcio Bannia	24	5	9	9	30	34
Barbeano	18	3	9	11	24	45
Vallenoncello	15	3	6	14	17	34
San Daniele	14	3	5	15	24	49
S.A. Porcia	8	2	2	19	14	62

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Calcio Aviano - Colloredo Monte, Nuova Sacilese - Vallenoncello, Ragogna - Calcio Bannia, Rive d'Arcano - Diana, S.A. Porcia - Barbeano, San Quirino - Ceolini, Un. Martignacco - Maniagolibero, Union Rorai - San Daniele.

Prima Categoria Girone B

Ancona - Torreanese	1-1
Forum Julii - Buiese	1-0
Fulgor - Grigioneri	0-0
Rivolto - Lavarian Mortean	1-1
Santamaria - Azz. Premariacco	0-0
Sedegliano - Aurora Buonacquisto	3-0
Serenissima Pradamano - Udine United	2-1
Sevegliano - Venzone	1-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Sevegliano	54	16	6	1	52	15
Forum Julii	42	11	9	3	33	17
Azz. Premariacco	41	11	8	4	49	23
Rivolto	41	11	8	4	29	16
Grigioneri	40	11	7	5	39	23
Buiese	39	11	6	6	29	22
Santamaria	38	10	8	5	34	22
Fulgor	38	11	5	7	29	22
Venzone	31	9	4	10	28	33
Sedegliano	27	7	6	10	23	33
Torreanese	26	6	8	9	24	30
Aurora Buonacquisto	23	6	5	12	26	48
Serenissima Pradamano	21	5	6	12	24	49
Lavarian Mortean	19	5	4	14	30	41
Ancona	12	2	6	15	15	37
Udine United	10	2	4	17	19	52

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Azz. Premariacco - Aurora Buonacquisto, Buiese - Fulgor, Grigioneri - Sevegliano, Lavarian Mortean - Ancona, Santamaria - Forum Julii, Torreanese - Sedegliano, Udine United - Rivolto, Venzone - Serenissima Pradamano.

Prima Categoria Girone C

Aquileia - Gradese	1-1
Isontina - Maranese Maruzzella	1-1
Isonzo - Monfalcone	0-0
Pertegada - Domio	0-0
Primorec - Vesna	0-1
S.Andrea S.Vito - Zarja	2-0
Sangiorgina - Rivignano	2-2
Terenziana Staranzano - Ruda	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pertegada	48	13	9	1	39	19
Terenziana Staranzano	46	13	7	3	49	21
Maranese Maruzzella	41	11	8	4	42	20
S.Andrea S.Vito	40	11	7	5	38	23
Ruda	39	10	9	4	41	29
Isonzo	36	9	9	5	20	17
Sangiorgina	32	9	5	9	28	30
Zarja	32	8	8	7	30	30
Rivignano	31	7	10	6	28	20
Aquileia	28	7	7	9	21	25
Monfalcone	27	6	9	8	35	35
Domio	26	7	5	11	28	41
Gradese	23	5	8	10	23	32
Isontina	19	4	7	12	23	35
Vesna	15	3	6	14	15	42
Primorec	11	3	2	18	18	59

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Domio - Isontina, Gradese - Terenziana Staranzano, Maranese Maruzzella - Aquileia, Monfalcone - Pertegada, Primorec - Isonzo, Ruda - S.Andrea S.Vito, Vesna - Rivignano, Zarja - Sangiorgina.

Seconda Categoria Girone A

Azzanese - Purliliese	2-0
Liventina S.Odorico - Villanova	0-1
Montereale Valcellina - Polcenigo	2-1
Morsano - SaroneCaneva	0-1
Valeriano Pinzano - San Leonardo	4-1
Valvasone - Ramuscellese	4-3
Vigonovo R. - Gravis	0-1
Ha riposato: Brugnera.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Villanova	58	19	1	2	59	13
Azzanese	57	18	3	0	57	5
SaroneCaneva	50	16	2	4	49	23
Valeriano Pinzano	43	13	4	5	44	24
Vigonovo R.	32	8	8	5	30	23
San Leonardo	31	8	7	6	40	42
Montereale Valcellina	29	8	5	9	32	34
Liventina S.Odorico	26	7	5	8	25	33
Gravis	25	6	7	9	30	32
Valvasone	19	5	4	13	31	57
Polcenigo	19	4	7	10	24	38
Morsano	17	3	8	10	15	28
Brugnera	15	4	3	14	26	58
Purliliese	14	3	5	13	24	42
Ramuscellese	8	1	5	15	22	56

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Brugnera - Valeriano Pinzano, Gravis - Morsano, Polcenigo - Liventina S.Odorico, Ramuscellese - Montereale Valcellina, San Leonardo - Valvasone, SaroneCaneva - Azzanese, Villanova - Vigonovo R.. Riposa:Purliliese.

Seconda Categoria Girone B

Atletico Grifone - Majanese	2-0
Moruzzo - Glemone	3-3
Rangers - Arteniese	1-1
Reanese - Spilimbergo	1-1
Riviera - Mereto	1-1
Tagliamento - Arzino	1-2
Treppo Grande - Cassacco	4-3
Unione S.M.T. - Palmarket Pagnacc	1-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Reanese	50	14	8	1	62	22
Riviera	48	15	3	5	40	23
Arteniese	47	14	5	4	43	23
Palmarket Pagnacc	44	13	5	5	48	30
Unione S.M.T.	44	14	2	7	57	28
Spilimbergo	38	11	5	7	37	31
Mereto	32	9	5	9	34	30
Atletico Grifone	32	7	11	5	30	25
Treppo Grande	32	9	5	9	35	37
Moruzzo	32	8	8	7	43	33
Arzino	25	6	7	10	33	36
Rangers	23	4	11	8	24	34
Cassacco	23	7	2	14	26	52
Glemone	19	5	4	14	32	62
Tagliamento	14	3	5	15	26	49
Majanese	5	1	2	20	12	67

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Arteniese - Tagliamento, Arzino - Moruzzo, Cassacco - Riviera, Glemone - Treppo Grande, Mereto - Reanese, Palmarket Pagnacc - Majanese, Spilimbergo - Atletico Grifone, Unione S.M.T. - Rangers.

Seconda Categoria Girone C

Basiliano - Calcio 3 Stelle	1-0
Bertiolo - Pol. Flambro	0-1
Buttrio - Nuova Calcio Pocenia	1-2
Calcio Teor - Union 91	0-0
Castions - Trivignano	1-1
Centro Sedia - Fiumicello	1-0
Flumignano - Pasianese Calcio	1-2
Torre T.C. - Porpetto	3-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Centro Sedia	49	14	7	2	44	20
Calcio Teor	46	13	7	3	40	22
Trivignano	40	11	7	5	30	19
Torre T.C.	39	10	9	4	37	26
Calcio 3 Stelle	38	11	5	7	42	32
Basiliano	37	10	7	6	29	24
Bertiolo	36	10	6	7	31	24
Fiumicello	34	10	4	9	32	25
Union 91	31	7	10	6	34	26
Pasianese Calcio	31	8	7	8	34	31
Buttrio	29	7	8	8	33	32
Castions	26	7	5	11	24	40
Pol. Flambro	26	6	8	9	25	28
Nuova Calcio Pocenia	21	6	3	14	22	34
Flumignano	15	2	9	12	19	37
Porpetto	2	0	2	21	15	71

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Calcio 3 Stelle - Castions, Calcio Teor - Bertiolo, Nuova Calcio Pocenia - Basiliano, Pasianese Calcio - Centro Sedia, Pol. Flambro - Torre T.C., Porpetto - Buttrio, Trivignano - Flumignano, Union 91 - Fiumicello.

quileia) e Pro Fagagna (3-0 all'Union Martignacco), mentre cade in casa il Lumignacco (nella foto), sconfitto dalla Gemonese (1-2). Quinta vittoria consecutiva per la Pro Cervignano, che supera per 4-3 l'Udine United. *Nel girone C*, vincono 2-0, la Manzanese sul campo del Domio e il Kras con il San Luigi. Vincono anche Trieste Calcio (3-0 all'Ism) e San Giovanni (2-0 allo Zaule), mentre il Sant'Andrea si impone 1-0 a Ronchi. —

Francesco Peressini

GIOVANILI REGIONALI

Il Donatello non si ferma più: vola a +6 sulla Manzanese

Nell'Under 17, *nell'Èlite*, il Donatello continua la propria marcia a punteggio pieno superando per 4-1 la Sanvitese e salendo a +6 grazie allo scivolone della Manzanese, sconfitta per 3-2 dal Prata. Vincono anche il Cjarlins/Muzane (3-1 sul San Luigi) e la Triestina Victory (1-0 a casa dell'Ancona). *Nel girone B*, la Pro Fagagna passa a Codroipo (1-0) e approfitta del pari della Sangiorgina sul campo della Roianese per prendere la vetta solitaria. Sale al secondo posto il Fontanafredda (1-0 all'Ism), mentre l'Udine United supera l'Ol3 (1-2). *Nel girone C*, la Forum Julii (1-2 sul campo del 3Stelle) appaia il Trieste Calcio, bloccato sullo 0-0 dal Domio, in vetta alla classifica. Negli altri match, vincono il Tolmezzo (2-1 a Remanzacco) e l'Ufm (1-0 a Monrupino). *Nel girone D* vince solo l'Aquileia, che passa 1-0 a Cavolano. Negli altri match, pareggi ricchi di reti in Cometazzurra-Union Martignacco (3-3) e San Giovanni-Casarsa (2-2), mentre termina 1-1 Fiume/Bannia-Sant'Andrea.

Nell'Under 15, *nell'Èlite*, il Donatello travolge a domicilio il Trieste Calcio (2-6) e resta a +5 sull'Aquileia che passa di misura sull'Ancona (1-0). Terminano 1-1, sia Manzanese-Fontanafredda, sia San Luigi-Cjarlins/Muzane. *Nel girone B*, resta al comando la Sanvitese, che batte 3-2 il San Giovanni e sale a +7 sull'Ism, che impatta 2-2 a Maniago. Vince la Triestina Victory, che supera di misura la Roianese (2-1). *Nel girone C*, continua il testa a testa in vetta tra la capolista Udine United (2-1 al Fiume/Bannia) e l'Union Martignacco, che supera 3-1 l'Aurora e rimane a -1 dalla vetta. Al terzo posto la Pro Fagagna, che supera per 4-0 il Kras Repen. Nel girone D, il Torre prende la vetta, battendo per 6-1 a domicilio lo Zaule, a +1 sulla Sangiorgina, sconfitta dal Prata (2-1) e sull'Ol3, che passa per 3-0 a Tricesimo. Vittoria infine per il Tolmezzo, che batte 2-0 il Codroipo. —

F.P.

Allievi Elite U17 Girone A

Ancona - Triestina Victory	0-1
Cjarlins Muzane - S. Luigi Calcio	3-1
Donatello - Sanvitese	4-1
Prata Falchi Visinale - Manzanese	3-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Donatello	18	6	0	0	15	2
Manzanese	12	4	0	2	18	7
Triestina Victory	10	3	1	2	8	9
S. Luigi Calcio	9	3	0	3	12	11
Cjarlins Muzane	8	2	2	2	5	5
Prata Falchi Visinale	8	2	2	2	12	15
Sanvitese	3	0	3	3	4	13
Ancona	0	0	0	6	4	16

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Manzanese - Cjarlins Muzane, S. Luigi Calcio - Donatello, Sanvitese - Ancona, Triestina Victory - Prata Falchi Visinale.

Allievi Regionali U17 Girone B

Fontanafredda - I.S.M. Gradisca	1-0
OL3 - Udine United	1-2
Pol. Codroipo - Pro Fagagna	0-1
Roianese - Sangiorgina	0-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Pro Fagagna	15	5	0	1	15	6
Sangiorgina	13	4	1	1	7	4
Fontanafredda	12	3	3	0	6	3
OL3	7	2	1	3	7	7
Udine United	6	1	3	2	4	9
Pol. Codroipo	5	1	2	3	4	8
Roianese	3	0	3	3	7	10
I.S.M. Gradisca	3	0	3	3	5	8

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
I.S.M. Gradisca - Pol. Codroipo, Pro Fagagna - OL3, Sangiorgina - Fontanafredda, Udine United - Roianese.

Allievi Regionali U17 Girone C

Aurora Buonacquisto - Tolmezzo	1-2
Calcio 3 Stelle - Forum Julii	1-2
Kras Repen - Monfalcone	0-1
Domio - Trieste	RINV. IL 14/03

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Forum Julii	13	4	1	1	14	8
Trieste	12	4	0	1	16	7
Tolmezzo	10	3	1	2	13	12
Monfalcone	8	2	2	2	8	5
Domio	6	1	3	1	7	5
Calcio 3 Stelle	6	2	0	4	7	15
Aurora Buonacquisto	5	1	2	3	8	13
Kras Repen	3	1	1	4	4	11

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Forum Julii - Kras Repen, Monfalcone - Aurora Buonacquisto, Tolmezzo - Domio, Trieste - Calcio 3 Stelle.

Allievi Regionali U17 Girone D

Cavolano - Aquileia	0-1
Cometazzurra - Un. Martignacco	3-3
Fiume V. Bannia - S.Andrea S.Vito	1-1
S. Giovanni - Casarsa	2-2

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
S.Andrea S.Vito	14	4	2	0	16	2
Aquileia	13	4	1	1	10	6
Fiume V. Bannia	11	3	2	1	9	5
Un. Martignacco	8	2	2	2	12	11
Casarsa	7	2	1	3	10	10
Cometazzurra	7	2	1	3	8	8
S. Giovanni	4	1	1	4	8	22
Cavolano	3	1	0	5	5	14

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Aquileia - Cometazzurra, Casarsa - Fiume V. Bannia, S.Andrea S.Vito - Cavolano, Un. Martignacco - S. Giovanni.

Juniores Regionale Girone B

Flaibano - Aquileia	2-1
Lumignacco - Gemonese	1-2
Pro Fagagna - Un. Martignacco	3-0
Tolmezzo - Tricesimo	1-3
Trivignano - OL3	1-3
Udine United - Pro Cervignano	3-4
Risanese - Tarcentina	OGGI

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
OL3	51	16	3	2	49	10
Tricesimo	48	16	0	5	47	21
Flaibano	47	14	5	2	48	13
Tolmezzo	45	14	3	4	50	18
Pro Fagagna	38	12	2	7	34	38
Lumignacco	35	11	2	8	49	20
Gemonese	35	11	2	8	42	35
Pro Cervignano	29	8	5	8	32	36
Un. Martignacco	20	5	5	11	16	33
Tarcentina	17	5	2	13	24	39
Risanese	17	5	2	13	26	52
Aquileia	15	3	6	12	27	53
Udine United	14	3	5	13	35	60
Trivignano	4	0	4	17	13	61

PROSSIMO TURNO: 09/03/2019
Aquileia - Tricesimo, Flaibano - Risanese, Gemonese - Pro Fagagna, OL3 - Lumignacco, Pro Cervignano - Tolmezzo, Tarcentina - Trivignano, Un. Martignacco - Udine United.

Juniores Regionale Girone C

Domio - Manzanese	0-2
Kras Repen - S. Luigi Calcio	2-0
Ronchi - S.Andrea S.Vito	0-1
S. Giovanni - Zaule Rabuiese	2-0
Trieste - I.S.M. Gradisca	N.D.
Sanrocchese - Primorje	OGGI
Ha riposato: Virtus Corno.	

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Manzanese	51	16	3	1	88	13
Kras Repen	47	15	2	2	60	23
S. Luigi Calcio	36	11	3	6	44	30
Trieste	34	10	4	4	27	22
S. Giovanni	33	10	3	6	34	27
Primorje	30	9	3	6	50	34
S.Andrea S.Vito	24	8	0	11	28	39
Virtus Corno	22	7	1	11	40	52
Domio	22	6	4	9	31	28
Ronchi	22	7	1	12	31	53
Zaule Rabuiese	19	6	1	13	23	42
Sanrocchese	10	3	1	15	11	59
I.S.M. Gradisca	9	3	0	15	24	69

PROSSIMO TURNO: 09/03/2019
I.S.M. Gradisca - Kras Repen, Primorje - Trieste, S. Luigi Calcio - S. Giovanni, S.Andrea S.Vito - Sanrocchese, Virtus Corno - Ronchi, Zaule Rabuiese - Domio. Riposa:Manzanese.

Giovanissimi Elite U15 Gir. A

Aquileia - Ancona	1-0
Manzanese - Fontanafredda	1-1
S. Luigi Calcio - Cjarlins Muzane	1-1
Trieste - Donatello	2-6

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Donatello	18	6	0	0	21	4
Aquileia	13	4	1	1	9	4
Cjarlins Muzane	9	2	3	1	5	6
Trieste	9	3	0	3	11	14
Fontanafredda	7	2	1	3	7	10
Manzanese	7	2	1	3	7	10
Ancona	4	1	1	4	8	10
S. Luigi Calcio	1	0	1	5	8	18

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Ancona - Trieste, Cjarlins Muzane - Manzanese, Donatello - S. Luigi Calcio, Fontanafredda - Aquileia.

Giovanissimi Reg. U15 Gir. B

Forum Julii - Gemonese	4-1
I.S.M. Gradisca - R.S. Maniago	2-2
Sanvitese - S. Giovanni	3-2
Triestina Victory - Roianese	2-1
Udinese - Pordenone	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Sanvitese	18	6	0	0	21	3
I.S.M. Gradisca	11	3	2	1	17	11
R.S. Maniago	9	2	3	2	9	10
S. Giovanni	8	2	2	2	12	10
Forum Julii	8	2	2	3	14	15
Roianese	7	1	4	1	8	7
Triestina Victory	4	1	1	4	6	19
Gemonese	2	0	2	4	6	18
Udinese	0	0	0	0	0	0
Pordenone	0	0	0	0	0	0

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Gemonese - Triestina Victory, Pordenone - Forum Julii, R.S. Maniago - Udinese, Roianese - Sanvitese, S. Giovanni - I.S.M. Gradisca.

Giovanissimi Reg. U15 Gir. C

Aurora Buonacquisto - Un. Martignacco	1-3
Esperia Anthares - Cavolano	2-1
Pro Fagagna - Kras Repen	4-0
Udine United - Fiume V. Bannia	2-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Udine United	16	5	1	0	12	6
Un. Martignacco	15	5	0	1	13	6
Pro Fagagna	11	3	2	1	12	7
Esperia Anthares	10	3	1	2	9	9
Kras Repen	6	2	0	4	6	12
Fiume V. Bannia	5	1	2	3	6	7
Cavolano	4	1	1	4	6	11
Aurora Buonacquisto	1	0	1	5	5	11

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Cavolano - Udine United, Fiume V. Bannia - Aurora Buonacquisto, Kras Repen - Esperia Anthares, Un. Martignacco - Pro Fagagna.

Giovanissimi Reg. U15 Gir. D

Sangiorgina - Prata Falchi Visinale	1-2
Tolmezzo - Pol. Codroipo	2-0
Tricesimo - OL3	0-3
Zaule Rabuiese - Torre	1-6

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Torre	13	4	1	1	14	6
Sangiorgina	12	4	0	2	10	5
OL3	12	4	0	2	17	7
Tolmezzo	10	3	1	2	8	6
Tricesimo	8	2	2	2	8	8
Pol. Codroipo	8	2	2	2	6	9
Prata Falchi Visinale	6	2	0	4	8	13
Zaule Rabuiese	0	0	0	6	2	19

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
OL3 - Tolmezzo, Pol. Codroipo - Sangiorgina, Prata Falchi Visinale - Zaule Rabuiese, Torre - Tricesimo.

ALFA ROMEO 147 1.9 JTD (120) 5 porte Progression, 2006, ABS, Autoradio, Cerchi in lega, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, 164.000 KM, 3.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

ALFA ROMEO 147 uniproprietario, 5 porte, abs, clima automatico, airbags, cerchi, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiriamo l'usato finanziamenti in sede disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

ALFA ROMEO Giulia 2.2 Turbodiesel 180 CV AT8 Super. € 25.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

AUDI A4 2.0 16V TDI Avant, 2007, Blu Scuro, ABS, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata telecomandata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, 4.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CHRYSLER VOYAGER 2.8 CRD cat LX Auto *ALLESTIMENTO X DISABILI* 11/2005, grigio argento, ABS, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Cruise Control, Fendinebbia, Lettore CD, Regolazione elettrica sedili, Specchietti laterali elettrici, 2.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

CITROEN C3 1.1 benzina, 5 porte km. 90000, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN C4 Picasso, 1.6 hdi, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, laterali, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

CITROEN XSARA Picasso 2.0 HDi, 2001, Azzurro metallizzato, ABS, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

DACIA DUSTER 1.5 dCi 8V 110 CV Start&Stop 4x2 Comfort. 04/2018 Grigio Argento, Cerchi in lega, Park Distance Control, ESP, Sistema di navigazione, Cruise Control, Filtro antiparticolato, ABS, Climatizzatore, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Fendinebbia, KM 12.571, 14.600,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT 500 1.2 LOUNGE km 31.000, 07/2017 € 9.500. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

FIAT 500L 0.9 TwinAir 105 CV Popstar. € 10.000. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500L 1.6 Multijet 105 CV Lounge. € 11.800. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT 500X 1.3 MultiJet 95 CV Pop. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT BRAVO 1.4 benzina/gpl, abs, clima servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT CROMA 1.9 Multijet 16V Emotion GANCIO TRAINO, 10/2008 ABS, Airbag, Airbag laterali, Autoradio, Bluetooth, Cerchi lega 17 pollici, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Park Distance Control, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Tettuccio apribile, USB, Vetri Privacy, 2.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT G. PUNTO 1.3 mjet, uniproprietario, km.130000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FIAT PANDA 1.2 Easy. € 9.900. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT QUBO 1.3 MJT 80 CV Active. € 10.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT SEDICI 1.9 MJT 4x4 Emotion, 2007, Blu scuro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Lettore CD, 3.400 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FIAT TIPO 1.4 5 porte Lounge. € 15.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT TIPO 1.6 Mjt S&S 5 porte Easy. € 17.200. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FIAT ULYSSE 2.0 MJT 120 CV Dynamic, 2009, Grigio chiaro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, KM 220.000, 2.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

FORD FIESTA autocarro van, 1.5 diesel, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, comandi bluetooth l'auto senza garanzia come previsto dalla legge per gli autocarri, garanzia commerciale a pagamento, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FORD FOCUS + 1.6 TDCi (110CV) SW DPF. € 6.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

FORD FOCUS 1.8 diesel, abs, clima, servo, airbags guida, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 2850, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

HYUNDAI I10 COMFORT GPL km 69.500, 11/2014 € 8.450. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

HYUNDAI I20 1.2 84CV BLACKLINE km 4.950, 11/2017 € 10.850. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

HYUNDAI I20 1.4 CRDI 90CV COMFORT km 78.900, 06/2016 € 9.900. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

HYUNDAI i30 1.6 CRDi 5p. Comfort. € 9.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JEEP RENEGADE 1.6 Mjt 120 CV Opening Edition. € 16.500. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

JUKE BUSINESS 1.5 DCI 11 OCV, emissioni C02 104 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, sistema di navigazione, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, ESP, airbag conducente, chiusura centralizzata, fendinebbia, servosterzo. € 14.500. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

LANCIA DELTA 2.0 MJT DPF Platino, 2009, Nero met., ABS, Autoradio, Bluetooth, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Cronologia tagliandi, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Luci LED, MP3, Park Distance Control, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, USB, Vetri Privacy, Vivavoce, Volante multifunzione, 7.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

LANCIA MUSA automatica 1.3 mjet abs, clima, servo airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LANCIA YPSILON Platinum 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

LEXUS CT 200H EXECUTIVE km 70.200, 10/2014 € 17.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

MAZDA 2 1.3 benzina, abs, clima, servo airbags, cerchi, bluethoot con comandi vocali, auto per neopatentati, ritiro usato, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate finanziamenti in sede, € 5250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MAZDA 2, 1.2 16V 5p. OK NEOPATENTATI, 10/2003, Grigio scuro metallizzato, ABS, Climatizzatore, Alzacristalli elettrici, Airbag, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Airbag Passeggero, Chiusura centralizzata, 166.000 KM, 2.500,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

MERCEDES CL.A 180 diesel, abs, clima, servo, airbag, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede, € 6950, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES SLK 2.0 tetto apribile, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

MERCEDES-BENZ A 160 d Sport. € 18.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

MICRA ACENTA 1.5 DCI 90CV, emissioni C02 107 g/km, anno 2017 - km 22.000 circa. Alzacristalli elettrici, climatizzatore, Cruise Control, computer di bordo, ABS, ESP, airbag conducente. € 11.700. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

MINI COOPER Seven, 1.6 benzina, uniproprietario, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, Gabry Car's, € 4350. per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN JUKE 1.6 benzina, km. 30.000, abs, clima, servo, airbags , l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 9950 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN MICRA 1.3 bz., automatica, abs, clima, servo, airbags, ritiro usato, finanziamenti in sede, € 1900 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

NISSAN NOTE 1.4 benzina, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate airbag guida ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL AGILA 1.0 benzina, km. 50.000, abs, clima, servo, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL ASTRA 1.9 CDTI 120CV Station Wagon, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL CORSA 1.2 bz/gpl 5, abs, clima, servo airbags, auto per neopatentati, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4550, Gabry Car's per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

OPEL CORSA 1.2i 16V cat 3 porte Enjoy, 10/2003, Grigio argento met, ABS, Airbag, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, 118.000 KM, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

OPEL ZAFIRA 2.0 16V DTI cat Elegance 7 POSTI, 2002, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Vetri Privacy. 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

PEUGEOT 1007, 1.4 hdi nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3950, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

PEUGEOT 207 1.4 8V 75CV 5p. ECO GPL, 2009, Grigio scuro, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Boardcomputer, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Lettore CD, Servosterzo, Sistema di navigazione, Specchietti laterali elettrici, 1.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

QASHQAI ACENTA 1.5 DCI 110CV, emissioni C02 99 g/km, anno 2018 - km 15.000 circa. Climatizzatore, Cruise Control, autoradio, computer di bordo, cerchi in lega, ABS, airbag conducente, fendinebbia, immobilizzatore elettronico. € 18.400. Autonord Fioretto - Udine - Tel. 0432 284286

RENAULT CLIO 1.2 bz. 5 porte, cruise control, abs, clima, servo l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4350 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT GRAND Scenic 1.9 dCi/130CV Dynamique, 2007, Nero met., ABS, Autoradio, Boardcomputer, Cerchi in lega, controllo automatico clima, Controllo trazione, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, Sensori di parcheggio posteriori, Specchietti laterali elettrici, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT KANGOO 1.5 dci km. 102700, abs, clima, servo, airbags, l' auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 10.500, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT MEGANE Mégane 1.5 dCi 110CV SporTour Dynamique, 2010i, Autoradio, Climatizzatore, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Lettore CD, MP3, Park Distance Control, 113.000 KM, 8.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

RENAULT MODUS 1.2 benzina, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, finanziamenti in sede, ritiro usato € 4650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT MODUS 1.2 benzina, km. 45.000, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 4650 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

RENAULT SCENIC, 1.9 diesel, abs, clima, servo, airbag guida, passeggero, ' auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate, ritiro usato, finanziamenti in sede, disponibili a far controllare l'auto dal vostro meccanico di fiducia € 3250, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il:tel. 3939382435

RENAULT TWINGO SCe Zen. € 7.400. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

SEAT LEON 1.9 TDI Stylance, 2006, Nero met., ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Controllo trazione, Fendinebbia, Lettore CD, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, 2.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

SKODA FABIA 1.4 TDI 90 CV Wagon Ambition, 08/2015 Bianco pastello, ESP, Cruise Control, Cronologia tagliandi, Airbag, ABS, Climatizzatore, Bluetooth, Luci diurne, 75.391 KM, 9.900,00 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA AURIS 1.6 D4D TOURING ACTIVE km 29.900, 12/2015 € 14.200. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

TOYOTA AYGO 5P XPLAY km 34.076, 04/2017 € 8.500. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

TOYOTA RAV 4 RAV4 2.0 Tdi D-4D cat 5 porte Sol, 2004, ABS, Airbag, Airbag laterali, Airbag Passeggero, Alzacristalli elettrici, Autoradio, Cerchi in lega, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo trazione, ESP, Fendinebbia, volante in pelle, 4.500 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

TOYOTA RAV4 2.0 D4D ACTIVE 143CV km 86.500, 04/2016 € 18.950. Autocar, via Nazionale, 19 Moimacco Ud, T.0432722161, www.autocarfvg.it

TOYOTA YARIS 1.0 benzina, 3 porte, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato finanziamenti in sede € 4450 Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VOLKSWAGEN GOLF 1.6 TDI DPF 5p. Highline. € 9.700. Del Frate - Percoto di Pavia di Udine (UD) - Via Aquileia, 99/103 - Tel. 0432 676335

VOLKSWAGEN PASSAT 2.0 TDI 170CV DPF Var. DSG High. 2007, ABS, Bracciolo, Cerchi lega 17 pollici, Chiusura centralizzata, Climatizzatore, Controllo automatico clima, Cruise Control, ESP, Fendinebbia, Immobilizzatore elettronico, Servosterzo, Specchietti laterali elettrici, Vetri Privacy, Volante in pelle, Volante multifunzione, 3.900 €. Vida - Latisana Tel. 0431 50141 - Codroipo Tel. 0432 908252 - Cell. 338 8584314

VW FOX 1.2 benzina nera, abs, clima, servo, airbags, l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede, € 3750, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

VW NEW BEETLE, 1.6 bz., bianco abs, clima, servo, airbags l'auto è garantita per 12 mesi come previsto dalla legge per la vendita delle auto usate ritiro usato, finanziamenti in sede € 5650, Gabry Car's, per la visione dell'auto si consiglia di chiamare il tel. 3939382435

FRENATA PERICOLOSA

Cjarlins/Muzane ai piedi dell'Union Feltre

I friulani restano in dieci (espulso Kabine) e cedono alla terza forza del campionato, puniti dalla zuccata di Pasi

CJARLINS/MUZANE	0
UNION FELTRE	1

CJARLINS MUZANE 4-2-3-1 Calligaro 6; Zuliani 5.5, Pisani 6 (44'pt Parpinel 5), Politti 5.5, Facchinutti 6; Dussi 5.5 (40'st Migliorini sv), Tonizzo 6; Bussi 5.5 (21'st Spetic 5.5), Del Piccolo 5.5 (38'st Pesce sv), Kabine 4; Smrtnik 6 (26'st Moras 6). All. De Agostini.

UNION FELTRE 4-3-1-2 Cosasaniti 6.5; Gjoshi 7, Trevisan 5.5, Tobanelli 7, Salvadori 6; De Carli 5.5 (1'st Franchini 6.5), Arvia 8, Celestri 7; Madiotto 6.5 (40'st Giacomazzi sv); Crivaro 6, Cali 5 (24'st Pasi 6.5). All. Andreolla.

Arbitro Nicolini di Brescia 6.

Marcatori Nella ripresa, al 36' Pasi.
Note Angoli: 6-2 per l'Union Feltre. Recuperi: 2' e 5'. Espulso Kabine al 23' st per doppia ammonizione. Ammoniti: Zuliani, Tonizzo, Smrtnik, Spetic e Salvadori.

Claudio Rinaldi

CARLINO. Altra brusca frenata per il il Cjarlins/Muzane, incappato nella quarta sconfitta interna stagionale per mano di Union Feltre mai vittoriosa in trasferta nel 2019, ma dimostratasi degna occupante del terzo posto in classifica.

Non è bastato ai padroni di casa il rientro dei difensori centrali titolari Politti e Pisani, e la riproposizione in mediana di Dussi dopo due turni di confino in panchina per evitare un tonfo destinato a creare non pochi malumore nell'ambiente carlinese.

L'Union Feltre si è subito resa pericolosa con la girata volante di Crivaro sul traversone di Gjoshi, situazione che ha fatto rizzare le antenne ai padroni di casa che hanno cercato di stringere ancor di più le maglie del loro già prudente assetto difensivo. I quattro componenti del reparto avanzato si sono infatti ritrovati subito isolati in avanti a contrastare la miglior difesa del campionato, che però al quarto d'ora ha concesso loro una colossale occasione. Dubbio nella circostanza l'intervento di Dussi a liberarsi di forza di Salvadori, ma sul suo traversone Smrtnik si è visto dapprima respingere da Corasaniti la conclusione dal limite dell'area piccola spedendo poi a lato il tap-in da non più di 2 metri con la porta spalancata.

I feltrini hanno però continuato a tenere in mano le redini del gioco trovando una nuova conclusione al 19' con la punizione dal limite di Tobanelli di poco a lato. Per nulla impegnati i due portieri fino al 40', quando Corasaniti ha contenuto a terra il destro di Dussi dai 20 metri, mentre Calligaro è stato graziato al 43' da Tobanelli che dopo essersi ritrovato tra i piedi il pallone uscito sbilenco dal destro di De Carli ha prima colpito il palo spedendo incredibilmente a lato di testa la ribattuta da non più di 7 metri.

Pesa la clamorosa l'occasione fallita in avvio di partita da Smrtnik

La ripresa si è aperta con il colpo di testa di Smrtink finito su palo dopo aver preso in controtempo Corasaniti, e subito dopo Kabine prima e Bussi sul susseguente angolo hanno fatto correre un altro brivido lungo la schiena del portiere feltrino. Dal 23' l'Union Feltre ha beneficiato della superiorità numerica per la scellerata entrata del già ammonito Kabine su Arvia a metà campo, e da quel momento la spinta dei veneti si è accentuata. Al 32' Madiotto sul lancio dalle retrovie si è infilato in mezzo al pacchetto centrale carlinese costringendo al capolavoro Calligaro, impotente però 4 minuti dopo sull'inzuccata di Pasi. Liberissimo di incornare in rete tra gli immobili Parpinel e Zuliani il cioccolatino recapitatogli da Arvia dalla tre quarti.

Il forcing finale del Cjarlins ha prodotto una traversa alta sul piazzato di Moras, insufficiente a rovinare il pomeriggio al team feltrino. —

I COMMENTI

De Agostini amaro: «I cartellini a senso unico»

Faccia scura quella dell'allenatore del Cjarlins Muzane Stefano De Agostini. «Brucia perdere una gara così – sibila – nella quale abbiamo concesso poco o nulla anche quando siamo rimasti con un uomo in meno, mancando invece almeno 4 occasioni da gol. In più ci metto il brutto comportamento di molti giocatori feltrini, ma alla fine noi abbiamo avuto un espulso e quattro ammoniti contro il loro unico cartellino giallo».

C.R.

Il mister del Cjarlins/Muzane De Agostini (nella foto a destra) ha tutti i motivi di essere preoccupato perchè dopo la sconfitta con l'Union Feltre il rischio play-out si fa sempre più concreto

---

LA SVOLTA

Il Tamai ritorna a sperare con Lubian e Alcantara

TAMAI	2
ST. GEORGEN	0

TAMAI Mason, Barbierato, Lubian, Colombera, Tanasa, Faloppa (6'st Spigariol), Terranova (10'st Alcantara), Borgobello, Maccan, Giglio, De Anna. All. Bianchini.

ST. GEORGEN Demetz, Harrasser, Piffrader (9'st Orfanello), Ritsch, Schwingschackl (1'st Bacher), Gruber (35'st Alchner), Baldo (1'st Colosio), Zulic, Treccani, Brugger, Cia. All. Morini

Arbitro Schiavon di Treviso.

Marcatori Al 20' Borgobello; nella ripresa, al 26' Alcantara.
Note Ammoniti: Brugger, Terranova, Piffrader, Gruber, Mason, Bacher, Harrasser e De Anna.

BRUGNERA. Il Tamai conquista una vittoria pesantissima. Nella ventiseiesima giornata del gruppo C di serie D le "furie rosse" superano per 2 -0 il Sankt Georgen e si portano a una lunghezza dai play-out visto il ko della Clodiense al cospetto del Belluno. La corsa salvezza si riapre nuovamente e il gruppo di Bianchini conferma di aver ritrovato feeling nel proprio stadio: in via Giovanni XXIII è la terza vittoria di fila, anche questa firmata senza subire gol.

Un passo in avanti importante se si considera che, gli altoatesini, sono anche loro nella zona rossa della classifica e hanno sette punti in più dei pordenonesi.

Adesso il campionato si ferma, la rappresentativa di serie D è impegnato alla Viareggio Cup: al rientro - domenica 17 marzo - i mobilieri affronteranno in trasferta il Montebelluna, quindi il 24 marzo il Sandonà (anche questo match è in esterna). Si tratta di due incontri fondamentali in chiave salvezza.

Intanto è giusto celebrare la vittoria col Sankt Georgen. I gol: al 20' Lubian mette in area un traversone con De Anna che prova ad allungare la traiettoria ma senza successo. La sfera rimane vagante e Borgobello è il più veloce a intercettarla con il sinistro: il suo tentativo trova l'angolino e termine in rete. Al 26' della ripresa il 2-0: De Anna, sullo stretto, si libera dell'uomo e calcia in porta. La conclusione, deviata, si impenna e viene raccolta di controbalzo da Alcantara sul secondo palo: l'impatto sulla sfera è quello giusto e il tiro del calciatore entra in gol dopo che la sfera ha colpito il palo. —

A.B.

PAREGGIO CHE CONTA

Peresson respinge la Virtus Chions, missione compiuta

V. BOLZANO	0
CHIONS	0

VIRTUS BOLZANO Tenderini, Mengnin (32'st Kicaj), Kiem, Rizzon, Davi, Bounou (42'st Guerra), A. Kaptina, Cremoninni, Bacher (32'st Timpone), E. Kaptina, Koni (11'st Pfaifer). All. Sebastiani.

CHIONS Peresson, Duca (13'st Vittore), Visintin (8'st Marjanovic), Zamuner, De Cecco, Zucchiatti, Magnini, Spadera, Urbanetto, Facca, Acampora. All. Lenisa.

Arbitro Gauzolino di Torino

Note Espulsi: E. Kaptina al 20' st e Zucchiatti al 27' st.

BOLZANO. Il Chions torna dalla trasferta sul campo della Virtus Bolzano con un 0-0, che può essere considerato positivo e permette alla formazione di Lenisa, di mantenersi nelle zone da considerare, abbastanza tranquille della classifica.

Al comunale Righi di Bolzano, non succede granchè dal punto di vista dello spettacolo e delle occasioni, con le due squadre che nel secondo tempo si accontentato del risultato. La Virtus Bolzano assume l'iniziativa per larghi tratti della gara, ma il dispositivo difensivo messo in campo dal Chions dà ampie garanzie a Lenisa che infila il secondo 0-0 consecutivo ed il terzo pareggio nelle ultime tre partite.

Una prova solida quella messa in campo dalla sua squadra che non dà mai l'impressione di poter subire gol.

Il primo intervento di Peresson arriva alla mezzora, quando il portiere deve disimpegnarsi su una respinta da calcio di punizione battuto da Cremonini e corretto da Ellis Kaptina. Ancora Peresson attento al 36' a bloccare su tiro dalla distanza Ellis Kaptina. Più complicato l'intervento del portiere che vola su missile di Bacher e dimostra un ottimo piazzamento quando chiude lo specchio sempre Ellis Kaptina su invenzione del fratello Arnaldo.

Sono le migliori occasioni della Virtus che nella ripresa pur continuando a comandare la partita si presenta una sola volta in maniera pericolosa con Pfeifer, ma la mira è troppo larga. Un punto guadagnato quindi per il Chions che nel prossimo turno chiederà la spinta del proprio pubblico per tornare alla vittoria contro il Delta Porto. —

IL BIG- MATCH

Un rigore da tre punti tiene in quota il Brian

Baruzzini dal dischetto fa crollare il muro del Cordenons a un quarto d'ora dal termine. Biancazzurri sempre terza forza

CORDENONS	0
BRIAN	1

CORDENONS 3-5-2 Vizzi 6.5; Diop 6, Romeo 6, Tuniz 6; Geromin 5.5, Mestre 6 (36'st Barbui sv), Colombo 6 (21'st Scarpa 5.5), Zossi 6 (45'st Feletto sv), Trevisan 6; Serrago 6, Caldarelli 5.5 (21'st Rizzetto 6). All. Barbieri.

BRIAN 4-2-3-1 Daniele Peressini 6; Maestrutti 6, Codromaz 6.5, Nadalini 6.5, Edoardo Peressini 6; Grion 6, Baruzzini 7 (42'st Guobadia sv); Stiso 6, Anconetani 5.5 (22'st Beltrame 6), Frezza 6 (31' st Mini sv); Ietri 6.5. All. Birtig.

Arbitro De Stefanis di Udine 6.

Marcatori Nella ripresa, al 33' Baruzzini (rig).
Note Angoli: 11-1 per il Brian. Ammoniti: Tuniz, Scarpa; Grion e Baruzzini. Recuperi: 0' e 4'.

Matteo Coral

CORDENONS. il Brian passa a Cordenons con un rigore di Baruzzini e sale a 44 punti in classifica consolidando il terzo posto. I granata restano invece fermi a 29 punti a più 3 dalla zona play-out.

Per quanto creato, il risultato rispecchia correttamente l'andamento della gara, con il Brian che ci prova di più rispetto al Cordenons ma non riesce a finalizzare. I granata, però, dimostrano comunque di essere in buona condizione, giocando con sicurezza soprattutto in alcuni aspetti del proprio gioco come, ad esempio, la costruzione dal basso.

Nel primo tempo è il Brian a rendersi maggiormente pericoloso, creando alcuni pericoli alla retroguardia di casa ma non trovando il vantaggio. Gli ospiti sono subito pericolosi in avvio, con Ietri che mette due palloni insidiosi in mezzo senza che nessun compagno riesca a inserirsi e battere a rete. Il primo guizzo del numero 10 arriva al 3', con Diop che libera dal suo cross l'area piccola di testa, mentre il secondo al 9', con Frezza che non riesce a colpire in scivolata a porta vuota.

Al 12', allora Ietri ci prova da solo dopo uno spunto sulla sinistra, con la sua conclusione in diagonale che finisce di poco fuori. Sempre uno scatenato Ietri va vicino al gol anche al 22' quando, venendo colpito da Diop in un tentativo di spazzata, obbliga Vizzi ad una grande parata.

La musica non cambia nella ripresa, con il Brian che non trova il vantaggio con l'occasione più ghiotta della propria partita. Al 6' Diop liscia un pallone lanciato in avanti dalle retrovie dagli ospiti, liberando così Anconetani solo davanti a Vrizzi. Il fantasista ospite, però, calcia alto. Tre minuti più tardi ancora pericoloso Ietri di testa sugli sviluppi di un corner, con il pallone che finisce alto di poco. Il Cordenons risponde all'11', quando Serrago sfrutta un'incomprensione tra Codromaz e Nadalini recuperando il pallone e involandosi verso la porta. L'attaccante serve a rimorchio Zossi, che strozza la propria conclusione di destro e non inquadra lo specchio. Al 18', il Cordenons impegna il portiere ospite Peressini, che si rifugia in angolo su una punizione di Geromin deviata dalla barriera. Al 28' Diop pesca Serrago con un lancio su punizione dalla propria metà campo, l'attaccante granata supera il portiere ospite con un pallonetto troppo morbido che Nadalini riesce ad allontanare di testa.

Ietri indemoniato ci prova da tutte le parti Il penalty per un fallo di mano di Geromin

Poi, al 32' arriva l'episodio che cambia la gara. Sugli sviluppi di un corner, Nadalini colpisce il pallone di testa ma Geromin respinge la sua conclusione con un braccio: per l'arbitro è calcio di rigore, con Baruzzini che si dimostra glaciale e decide il match spiazzando Vizzi. —

I COMMENTI

Barbieri: «Male solo il risultato» Birtig: «Perfetti»

Mister Birtig è soddisfatto della vittoria dei suoi. «Abbiamo creato tanto su un campo difficile e in una gara in cui le due squadre sono state penalizzate da un terreno non in perfette condizioni. Per noi, che cerchiamo di giocare molto palla a terra, è stato un problema. Allo stesso tempo, però, abbiamo giocato bene, riuscendo a passare grazie al rigore trasformato da Baruzzini».

Ancora una volta decisivo il centrocampista ex-Pordenone e Chions, per cui il tecnico spende parole al miele. «Baruzzini è un giocatore importantissimo per noi, prezioso per le sue qualità balistiche sui calci piazzati e la sua tecnica e anche in questa occasione lo ha dimostrato».

Per l'allenatore del Cordenons Barbieri, invece, l'unica cosa negativa di questa gara è il risultato. «Ovviamente il risultato non ci rende felici – dice il tecnico granata :, un pareggio avrebbe portato punti in classifica e subire un gol a così poco dalla fine rende tutto più complesso. Nonostante ciò, non posso dire nulla ai ragazzi per l'ottima prestazione: abbiamo giocato con personalità, come testimoniato, ad esempio, dalla ricerca di giocare il pallone dal basso nonostante le difficoltà causate dal terreno di gioco e dalla pressione di un avversario di questo livello». —

M.C.

Il bomber del Brian Baruzzini si è confermato infallibile dagli undici metri, niente da fare per il coraggioso Cordenons del tecnico Barbieri (a destra)

LA RIMONTA

Secondo tempo di fuoco e la Gemonese fa centro

GEMONESE	2
FIUME/BANNIA	1

GEMONESE Menegon 6, Zucca 6.5, Aviani 6.5, Ursella 6, Bortolotti 7, Persello 7, Cargnelutti 6 (37'pt Jogan 6), Granieri 6, Zannier 6, Leonarduzzi 5.5 (1'st Aste 6.5), Arcon 6 (47'st Cozzi sv). All. Bortolussi.

FIUME/BANNIA Roseto 6, Battiston 6.5, Soldan 6 (47'st Spadara sv), Fabretto 5.5, Volpatti 6.5, Dassiè 6, Iacono 6 (6'st Gurgu 5.5), Guizzo 5.5, Manzato 7, Alberti 6, Paciulli 7. All. Calderone.

Arbitro Moschion di Cormons 8.

Marcatori Al 31' Manzato; nella ripresa, al 5' Aste, al 15' Bortolotti.
Note Recuperi 4' e 4'. Angoli 5-2 per il Fiume/Bannia. Ammoniti: Bortolotti, Granieri, Zannier, Battiston, Guizzo, Manzato, Alberti e Paciulli.

GEMONA. Nel primo pomeriggio primaverile, la Gemonese ha pensato bene (in tempo di carnevale) di vestire i panni di dottor Jekyll e mister Hyde: inguardabile nel primo tempo, trasformata nella ripresa, riuscendo così mettendo in cascina tre punti che molto valgono a livello di classifica, soprattutto dopo la l'indigesta randellata subita in casa del Brian.

Fiume Veneto/Bannia propositivo nei primi 45 minuti poi, nella ripresa, sorpresi dall'uno-due dei padroni di casa, e mai capaci di impensierire la difesa dei locali, imperniata sul duo Bortolotti-Persello.

La prima palla-gol arriva dopo soltanto 4 minuti con Paciulli la cui conclusione ravvicinata è respinta dal corpo di Menegon. Per registrare la reazione della Gemonese si deve attendere il 28' quando, al termine di una manovra collettiva, Granieri non riesce a finalizzare.

Il gol allora arriva dalla parte opposta del campo, al 31': incursione sull'out destro di Iacono che si conclude con un cross a rientrare per la decisiva deviazione di Manzato. Fiume Veneto/Bannia avanti 1-0 e non si può dire sia un furto.

A inizio ripresa è subito Gemonese e sono subito applausi per l'eurogol di Aste (subentrato a Leonarduzzi): semirovesciata dal dischetto e "sette" della porta pordenonese centrato alla destra di un incredulo Rossetto.

La Gemonese insiste e al 15' mette la freccia: è lo sganciato Bortolotti a risolvere in rete una convulsa mischia nell'ìarea avversaria.

Ottimo l'esordio dell'arbitro cormonese Moschion la cui prova è stata seguita, con soddisfazione, dai componenti la propria sezione presenti in tribuna. —

Renato Damiani

PARI INSIPIDO

Il Lignano fa troppo poco per meritarsi la vittoria

LIGNANO	0
KRAS	0

LIGNANO D. Gobbato, Piccolo, O. Gobbato, Sartori, Candussio, Pramparo, Durmishi (30'st Novelli), Paolini (27'st Morassut), Cusin, Marangone, Trentin (40' st Zoccarato). All. Grillo.

KRAS D'Agnolo, Bevilacqua, Cudicio, Kerpan, Dukic, Kocman (14'st Juren), Vasques, Raduiko, Menichini (30'st Celea), Grujic (40'st Kosuta), Sabadin (23'st Petracci). All. Knezevic.

Arbitro Viapiana di Catanzaro.

Note Ammoniti: Sartori, Candussio, Paolini e Kosuta.

LIGNANO SABBIADORO. Non comincia bene il trittico di scontri diretti contro altrettante pericolanti, che nelle intenzioni del Lignano dovrebbero essere quelli che dovrebbero farlo rientrare in corsa per un piazzamento in zona play-out. Invece anche contro il Kras i gabbiani sono incappati in una prestazione incolore, e pur avendo palesato una leggera supremazia complessiva non hanno saputo creare i presupposti per recriminare con qualche parvenza di legittimità.

La prima conclusione verso D'Agnolo è arrivata al 7' per iniziativa di Durmishi, ma il portiere carsolino non si è fatto sorprendere contenendola senza particolari affanni.

L'estremo difensore ospite si è invece superato al 32', quando la sua deviazione è stata determinante per mandare a infrangersi sulla traversa il tiro dal limite di Marangone che aveva già fatto esulare i gialloblù.

Il Lignano altro non ha però saputo produrre, permettendo per conto al Kras di chiudere in avanti la prima frazione.

Per qualche minuto la truppa di Knezevic non ha fatto uscire i lagunari dalla loro trequarti, producendo però solo un tiro di Sabadin a lato per quella che di fatto è stata la loro unica conclusione dell'incontro.

Nella ripresa il Lignano non è riuscito a imprimere maggiore incisività alla sua azione offensiva, e la sua inconcludenza è testimoniata dal fatto che la punizione alta di Novelli alla mezz'ora è stata l'unica conclusione indirizzata verso D'Agnolo. Con presupposti del genere per evitare l'ultimo posto servirà un miracolo. —

C.R.

LA SORPRESA

Il Lumignacco fa la voce grossa e mette in castigo il Torviscosa

Successo che è ossigeno per i rossoblù grazie ai gol dell'ex Verrillo e di Craviari
Alla truppa di Zanuttig non basta il rigore di Puddu per sfuggire alla sconfitta

TORVISCOSA	1
LUMIGNACCO	2

TORVISCOSA Nardoni 6.5, Colavecchio 6, Facca 6 (1'st Grassi 6.5), Petris 6.5, Deana 6, Colavetta 6, Borsetta 6.5 (21'st Lestani 6), De Blasi 7, Corvaglia 6, Toso 6 (15'st Goz 6), Puddu 6.5. All. Zanuttig

LUMIGNACCO Ceka 6, Cargnello 6, Cossovel 6, Mattielig 7, Pratolino 6, Craviari 7, Novati 7, Nastri 6, Verrillo 6.5 (23'st Ime Akam sv, 42'st Cordara sv), Cucciardi 6.5, Zetto 6.5 (46'st Iuri sv). All. Candon

Arbitro Tomasetig di Udine 6.

Marcatori Al 13' Verrillo; nella ripresa, al 14' Puddu (rig), al 44' Craviari.
Note Ammoniti: Petris, Colavetta, Puddu, Lestani; Ceka, Cargnello e Nastri. Angoli 2-1 per il Torviscosa. Recupero: 0' e 8'.

Massimiliano Bazzoli

L'ex Verrillo ha firmato il primo gol del Lumignacco sfruttando un clamoroso errore difensivo

TORVISCOSA. La determinazione del Lumignacco di volersi tirare fuori dalle sabbie mobili delle zone basse della classifica ha la meglio sulla rincorsa alla seconda piazza del Torviscosa. Per il team di mister Zanuttig suona un campanello d'allarme per il prosieguo della stagione, se le prestazioni saranno analoghe a questa potrebbe diventare difficoltoso persino conservare la zona play-off, cosa che i tifosi con in testa il presidente Midolini non vogliono nemmeno prendere in considerazione.

Ieri sin dalle prime battute si è capito che per i padroni di casa incassare i tre punti sarebbe stato arduo. Al 13', infatti, Novati s'invola sulla fascia effettua un cross apparentemente innocuo, ma deviato da un difensore il pallone s' impenna superando Nardoni che indietreggia non avvedendosi di Colavetta arrivato per respingere di testa l'insidia: ne esce un pasticcio che favorisce la zampata vincente dell'ex Verrillo.

La reazione dei locali giunge solo al 27' con il tiro di Corvaglia murato da Ceka. Sul finire del tempo gli ospiti potrebbero raddoppiare su due veloci ripartenze prima con il guizzante Novati al 41' e poi al 45' ancora con Verrillo, ma in entrambi i casi la palla si perde sul fondo.

Nella ripresa Torviscosa decisamente a trazione anteriore con l'innesto del figliol prodigo Grassi, avanzando Petris. Mossa che porta i suoi frutti quando Petris si procura il penalty che Puddu trasforma. Poco dopo al 16' i biancazzurri devono rinunciare a Borsetta che ha la peggio in uno scontro fortuito con Craviari. Il quale torna in campo con il capo bendato e con la maglia di un compagno al rovescio sostituendo la propria perché insanguinata e proprio di testa al 44' decide il match raccogliendo sul palo lungo un cross di Zetto assistito da Cucciardi. Il Torviscosa potrà recriminare in seguito per le chanches capitate a Corvaglia con gol annullato per dubbio off-side e parata strepitosa di Ceka in pieno over time. —

LA SCONFITTA

Flaibano pure sfortunato prende un palo poi capitola

RONCHI	4
FLAIBANO	1

RONCHI Dovier, Visintin (12'st Raffa), Milan (14'st Mascarin), Dominutti, Stradi, Arcaba, Mininel (12'st De Lutti), Markic, Bardini, Gabrieli (12'st Lucheo), Dallan (33'st Maria). All. Franti.

FLAIBANO Zuccolo, Tomadini Victor, Benedetti, Laiola, Battistella (38'pt Vidoni), Puto (22'st Favero), Tomadini William, Cozzarolo, Rosa Gastaldo, Alessio, Vit (10'st Precogna). All. Peressoni.

Marcatori Al 23' Bardini, al 32' Rosa Gastaldo, al 35' Mininel; nella ripresa al 22' e al 26' Lucheo

Note Ammoniti: Battistella.

RONCHI DEI LEGIONARI. Il Ronchi non si lascia sfuggire la ghiotta occasione per consolidare la propria posizione play-off, nell'impegno casalingo contro il Flaibano. Il 4-1 finale deve soddisfare il tecnico Franti anche se la sua squadra nel primo tempo è stata un po' distratta. Il Flaibano, infatti, oltre al gol segnato da Gastaldo prende un palo con Vit. Sblocca la partita al 23' Bardini, poi pareggia il Flaibano, e ritorna in vantaggio il Ronchi con Mininel. Nella ripresa i padroni di casa registrano i meccanismi e mettono al sicuro il risultato con una doppietta di Lucheo al 22' e al 26'. La gara praticamente finisce qui. —

MISTER 200 PANCHINE

La Pro Gorizia vince il derby Doppia festa per Coceani

PRO GORIZIA	1
JUVENTINA	0

PRO GORIZIA Del Mestre 6.5, Iansig 6.5 (45' st Battaglini sv), Fernandez 6, Sfiligoi 6, Klun 6.5, L.Piscopo 6, Contento 6.5, Battistin 6, Pillon 6.5 (33' st Bozic 6), Girardini 6 (36' st Scrazzolo sv), Cantarutti 6. All. Coceani.

JUVENTINA Malusà 6, Kogoi 6, F.Marini 6, Racca 6 (30' Innocenti 6), N.Marini 6, Zorzut 6.5, Madonna 5.5 (1' st Kerpan 6), Romanelli 5.5 (27' st Hribersek 6), Azian Tano 6.5, Zuliani 5.5 (45' st Copetti sv), Fiorenzo 6 (15' st Banini 6). All. Sepulcri.

Arbitro Okret di Monfalcone 6.5

Marcatore Al 32' Pillon.
Note Angoli: 7-4 per la Juventina. Recuperi 4' e 6'. Ammoniti: Fiorenzo, Zorzut, Klun. Spettatori 250 circa

GORIZIA. Doppio regalo per mister Coceani nella stracittadina del capoluogo isontino. Prima del derby viene premiato dalla società con una targa per la sua 200ª panchina alla Pro Gorizia e con una maglia biancazzurra ricordo. A fine gara può festeggiare anche la prima vittoria casalinga del girone di ritorno e a regalargli la soddisfazione è stato il match-winner Matteo Pillon, che al 32' è rapido nel girare a rete una lunga rimessa laterale di Iansig. La Juventina si fa vedere in due circostanze: Fiorenzo prima non trova la porta e poi, sul lancio in profondità, prolunga di testa costringendo Del Mestre a mettere in angolo. —

C.M.

LA VITTORIA IN CONTROPIEDE

Llani stende la Manzanese Tre punti d'oro per il Tricesimo

MANZANESE	1
TRICESIMO	2

MANZANESE Buiatti 6, Cernotto 6 (21'st Kuqi 6.5) Sittaro 6, Bonilla 5.5, Tosone 6, Comin 6 (17'st Clemente 6.5) Cestari 6, Tacoli 5.5, Bergamasco 5.5, Mascarin 6 (35'st Pinatti 6) Vuerich 5 (9'st Tegon 6.5) All. Bertino

TRICESIMO Forgiarini 7, Pretato 6.5, Mansutti 6.5 Colavizza 6 (16'pt Del Piero 6), Gerometta 5.5 (25'st De Giorgio 6) Cussigh 6, Andrea Osso Armellino 6.5, Bertossio 6, Llani 7 Balzano 6 (7'st Nardini 6.5), Condolo 6 (43'st Dedushaj sv). All. Zucco

Arbitro Facca di Udine 6

Marcatori Al 24' Llani; nella ripresa, al 14' Llani, al 18'Mascarin.
Note. Ammoniti: Gerometta, Del Piero, Tacoli, Bergamasco, Nardini e Forgiarini.

MANZANO. Il Tricesimo espugna il campo di Manzano con una partita molto accorta, giocata soprattutto di rimessa, sfruttando al massimo la velocità e gli spunti di Llani. Dato al Tricesimo quel che è del Tricesimo, va detto che la Manzanese non si è dimostrata all'altezza della situazione: manovra lenta e prevedibile assieme ai tanti, troppi errori e arancioni praticamente mai veramente pericolosi per l'attenta retroguardia ospite.

Inizio gara molto prudente con le squadre attente a concedere il meno possibile. Al 13' la prima occasione della partita la crea la Manzanese: Bergamasco a due passi dalla riga di porta manca di pochissimo la deviazione in rete permettendo il recupero di Forgiarini. Al 24' su una ripartenza del Tricesimo Bonilla si fa beffare da Llani, l'attaccante entra in area aspetta l'uscita di Buiatti e lo batte con un preciso rasoterra.

La Manzanese accusa il colpo, pur manovrando parecchi palloni non trova varchi nella difesa ospite.

La ripresa vede i padroni di casa leggermente più determinati alla ricerca del pareggio, ma subisce le veloci ripartenze del Tricesimo; al 5' Balzano viene nettamente agganciato in area, l'arbitro lascia proseguire, ma per il fallo subito l'attaccante è costretto a lasciare il campo.

Passano pochi minuti e il nuovo entrato Nardini spreca calciando addosso a Buiatti da ottima posizione; ma la rete del raddoppio ospite è solo rimandata e arriva al 14' ancora con Llani che, lasciato liberissimo a centro area, ha il tempo di prendere la mira e di testa mettere alle spalle di Buiatti il preciso cross di Andrea Osso Armellino.

Al 18' la Manzanese accorcia le distanze con Mascarin bravo a inserirsi tra due difensori e mettere in rete il cross da sinistra. Al 24' Nardini nell'ennesimo contropiede ci prova col suo destro a filo d'erba, Buiatti para. La Manzanese abbandonato ogni tatticismo carica a testa bassa e crea parecchio ma pecca di lucidità in fase conclusiva, anche per l'attenta disposizione del Tricesimo che riesce a neutralizzare le folate degli attaccanti arancione. E quando sembra che il pareggio sia cosa fatta arriva la parata determinante del portiere Forgiarini al 42' sul preciso e forte colpo di testa di Bonilla. —

Sandro Trevisan

LA "MANITA" DELLA CAPOLISTA

Il San Luigi non ha pietà Fontanafredda travolto

SAN LUIGI	5
FONTANAFREDDA	0

SAN LUIGI Furlan, Ianezic (27'st Norbedo), Bertoni, Male, Villanovich (20'st Disnan), Giovannini, Tentindo (24'st Evangelisti), Cottiga, Gridel, Muiesan (42'pt Ciriello), Stipancich (1'st Potenza). All. Sandrin.

FONTANAFREDDA Santin, Basso (27'st De Luca), Gant, Cao, Gregoris, Gerolin, Mauro (40'st Zardini), Zambusi, Sciandino (45'st Salvador), Lisotto (17'st Ceschiat), Toffou (36'st Avdyli). All. Morandin.

Arbitro Marri di Cormons

Marcatori Al 38' Muiesan, nella ripresa al 15' Tentindo, al 23' Gridel, al 40' e al 45' Ciriello.

TRIESTE. Bentornato San Luigi. Cancellati i fantasmi di Monrupino, la potente capolista del campionato di Eccellenza ha messo a segno un pokerissimo, ottenendo la diciottesima vittoria in ventitré incontri disputati, confermando così i rassicuranti 13 punti di distacco dalla Pro Gorizia.

A cadere sotto i colpi inferti dagli attaccanti biancoverdi è stato il Fontanafredda, squadra sempre più coinvolta nella lotta salvezza. La raffica di reti di Muiesan, Ciriello, Tentindo e del giovane Gridel, bravissimo a sostituire lo squalificato Carlevaris,ha fatto crollare la formazione di Morandin, incapace di opporre resistenza. —

GIRONE A

RIMONTA VINCENTE

In dieci minuti la Spal supera la Sanvitese sul campo e in classifica

De Marchi e Morassutti rispondono al gol iniziale di Battel
I padroni di casa calano dopo un primo tempo dominato

SANVITESE	1
SPAL	2

SANVITESE Nicodemo 5,5; Trevisan 6, Colussi 6, Bara 6, Jur. Ahmetaj 6; Stocco 5,5 (26' st Gavriliuc 6), Marchini 6, Brusin 5,5; Battel 6 (29' st Ojeda 6), Jul. Ahmetaj 6,5; Maestrutti 5,5 (39' st Verona sv). All. Paissan.

SPAL Ferin 6; Milan 6,5, Zucchetto 6,5, A. Bortolussi 6 (23' st Lizzani 6), Gouba 6 (33' Benvenuto 6,5); De Marchi 6,5, L. Bortolussi 6, L. Bianco 6; Michielon 6; Del Lepre 5,5 (14' st Dimitrio 6,5), Morassutti 6 (47' st Novello sv). All. Conversano.

Arbitro Toro di Catania.

Marcatori Al 11' Battel; nella ripresa, al 31' De Marchi, al 41' Morassutti (rig.).
Note Angoli 4 a 1 per la Spal. Espulso Trevisan al 40' st per fallo da ultimo uomo. Ammoniti Colussi, Bara e A. Bortolussi.

Simone Fornasiere

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Un tempo a testa, il primo locale e il secondo ospite, ma alla fine la spunta la Spal che rimonta il risultato sul campo e compie il sorpasso in classifica ai danni della Sanvitese. Prova a prendere immediatamente campo la squadra di casa, vicina al vantaggio quando il destro, da lontano, di Julian Ahmetaj supera Ferin, ma è respinto dal palo. Preludio al vantaggio che nasce ancora dai piedi dell'ex Flaibano il cui filtrante permette a Maestrutti di presentarsi davanti a Ferin che lo atterra in area di rigore: palla che arriva, però, sui piedi di Battel con il direttore di gara che concede il vantaggio permettendo, così, all'attaccante di insaccare. Sanvitese in controllo con il tiro di Maestrutti, in girata, di poco alto prima di lasciare spazio all'unico tentativo ospite, della prima frazione, con la punizione di Michielon che Nicodemo alza sopra la traversa.

Ripresa con ben altra Spal in campo ed è di un difensore, Milan, il primo tentativo con il suo destro di poco a lato. Girandola di cambi per Conversano che passa al 4-2-3-1 ed è ripagato poco dopo la mezz'ora quando la lunga rimessa laterale di Zucchetto non viene spazzata dentro l'area dalla difesa di casa: De Marchi è libero di scaricare in rete il destro del pari. Non si accontenta la Spal che completa la rimonta dieci minuti dopo, quando Dimitrio supera Nicodemo in uscita prima di essere atterrato da Trevisan: rosso per il difensore di casa e rigore per la Spal che Morassutti realizza. È un colpo pesantissimo per la Sanvitese, il derby va a Cordovado. —

Un momento della partita con il gioco che ristagna a centrocampo

LE INTERVISTE

Paissan deluso: «È una sconfitta che fa malissimo»

«Una sconfitta che fa malissimo»: non usa mezzi termini un deluso Loris Paissan. «Nella ripresa, non siamo più riusciti a giocare, perdendo il mordente del primo tempo. Dovevamo sfruttare i quattro turni casalinghi finali, abbiamo fallito il primo: a livello di morale è un colpo durissimo».

Analizza cosi la vittoria Tonino Conversano: «Nel primo tempo non mi ero fatto capire dai ragazzi, poi abbiamo riordinato le idee disputando una ripresa importante. Da quando sono arrivato ho sempre pensato potessimo salvarci senza play-out: se ci crediamo tutti, come dimostrato nella ripresa, possiamo farcela».

S.F.

PRO FAGAGNA OK

Nardi show: con una tripletta stende il Corva

CORVA	1
PRO FAGAGNA	3

CORVA Della Mora, Ferrati, Bortolin, Piccolo (F. Furlanetto), Tarantino, Santarossa (Vitali), S. Furlanetto, Coulibaly (Avesani), Plozner, Vriz, Viera (Cattaruzza). All. Rauso.

PRO FAGAGNA Tusini, Clarini, Ermacora, De Anna, Righini, Cogoi, Pinzano (Buttazzoni), Ostolodi (Andriulo), Nardi, Dri, Domini (Frimpong). All. Cortiula.

Arbitro Trotta di Udine.

Marcatori Nel primo tempo al 1', al 16' su rigore e al 40' su rigore Nardi, al 13' Coulibaly.

AZZANO DECIMO. La Pro Fagagna batte in trasferta un ottimo Corva. Si porta a casa il pallone Nardi, autore di una tripletta. Dopo 30" il bomber sblocca il punteggio, pari di Coulibaly al 13'. Rigore, per presunto fallo di mano, realizzato da Nardi poco dopo. Negato un rigore ai locali prima del 3-1 finale di Nardi. —

Rosario Padovano

CON UNA DOPPIETTA

Stolfo colpisce e spegne il Camino

CAMINO	1
VAJONT	3

CAMINO Mazzorini, Donati (13' st Casco), Peressini, Salvadori, Gori, Petrussa (39' Saccomano), Novello (37' st Teghil), Visintini, Bruno (30' st Zanutta), M. Zanin (42' st Pressacco), Rebbelato. All. Pagnucco.

VAJONT Clemente, Presotto, Bernardon, Vettoretto, Beggiato (23' Ascone), Marson, Pierro (29' st Federovici), Bigatton, Bellitto (42' st Ago), Stolfo (47' st Marcolina), Pitau. All. Mussoletto.

Arbitro Anaclerio di Trieste.

Marcatori Al 5' Stolfo; nella ripresa, al 3' Visintini, al 34' Stolfo, al 40' Bellitto.
Note Ammoniti Peressini, Visintini e M. Zanin.

CAMINO AL TAGLIAMENTO. Non va proprio il Camino formato casalingo (1 punto nelle ultime 5 giocate) che lascia campo al Vajont tornato alla vittoria dopo tre turni. Grande protagonista Stolfo, autore di una splendida doppietta intervallata dalla rete di Visintini. Ha chiuso i conti Bellitto con il colpo di testa da corner. —

S.F.

CONTRO IL SESTO

Il Prata Falchi vola con un gol per tempo

SESTO BAGNAROLA	0
PRATA FALCHI	2

SESTO BAGNAROLA Cella, Dalla Nora, Dal Cin, Guglielmini, Vello, Cecchetto, Paissan (Geroghita), S. Piasentin (Pennella), Stefanutto (Mussin), Cotti Cometti (Simonatto), Vecuri. All. Neri.

PRATA FALCHI VISINALE Rossi, Pase, Faccini (Menenes), Sist, Erodi, Galante, Benedetto (Parro), Antonioli (Bazran), Ros, Quirici, Violo. All. Dorigo.

Arbitro Toffoletti di Udine.

Marcatori Nel primo tempo al 33' Quirici, al 5' st Benedetto.

SESTO AL REGHENA. Volano alto i Prata Falchi. Sesto Bagnarola senza tre squalificati e con cinque infortunati, ma nemmeno gli ospiti sono al completo. Sblocca il parziale Quirici che al volo colpisce il pallone dopo una corta respinta del portiere: palla in rete. Nella ripresa raddoppia Benedetto in mischia. —

R.P.

PRAVISDOMINI CORSARO

Tarcentina, che rabbia: ko e 2 gol annullati

TARCENTINA	0
PRAVISDOMINI	1

TARCENTINA Lavaroni, Del Pino, Barbiero (19' st Ponton), Barreca, De Nardin (1' st Zuliani), Collini (22' st Fabro), Passon, Scherzo, Pividori, Spizzo, Biancotto. All. Tion.

PRAVISDOMINI Sforzin, Donadello, Trafeli, Pastrello, Franceschetto, Vivan, Moro, Drusian, Basso, Soncin, Milan. All. Davanzo.

Arbitro Muccignato di Pordenone.

Marcatore Al 15' Basso.
Note Ammoniti De Nardin, Scherzo, Biancotto, Donadello e Drusian.

TARCENTO Quarta sconfitta consecutiva per la Tarcentina che capitola, già in avvio, per mano di Basso, lesto nell'insaccare dopo aver ricevuto la palla da calcio d'angolo. Ci hanno provato i padroni di casa che si sono visti annullare, tra le proteste, due reti di Passon che, nel finale, ha colpito anche una traversa. —

S.F.

CASARSA BATTUTO

Torre, rimonta (e in dieci) che vale 3 punti

TORRE	2
CASARSA	1

TORRE Breda, Ton, Del Savio, Accordino, Martin (Daneluzzi), Bucciol, Chiaradia (Targhetta), Peressin (Pitton), Gaiarin, Giordani (Carlon), Caracciolo. All. Giordano.

CASARSA De Zordo, Trevisan, Toffolo, Alfenore, Gonzati, Venier, Felitti (Polzot, Vilotti), Ajola, Peresano (Giuseppin), Tedesco, Rinaldi. All. Muzzin.

Arbitro Gambin di Udine.

Marcatori Al 6' Peresano; nella ripresa, al 13' Martin, al 31' Giordani.
Note Espulso Pitton.

PORDENONE. Tre punti in rimonta per il Torre, che stronca il momento positivo del Casarsa tirandosi il relativo quinto posto play-off a soli tre punti. I gialloverdi si illudono dopo 6' con Peresano, ma nella ripresa il ritorno del Torre, con Martin e Giordani, è decisivo e i viola vincono anche in dieci uomini.

Stefano Crocicchia

GOL DI TURRI

Al Codroipo basta un guizzo Vivai si arrende

VIVAI	0
CODROIPO	1

VIVAI RAUSCEDO Mirolo, Zanet, Adamo, Bozzolan, Zavagno, Sandro D'Andrea, Telha (Basso), Vutcariov, Fornasier (Francesco D'Andrea), Alessio D'Andrea, Gaiotto. All. Pizzolitto.

CODROIPO Cristofoli, Finazzi, Beltrame, Nardella (Guaran), Strussiat, Corrado, Marian (Baldassi), Kalin, Mainardis (Turri), Salger, Osagiede. All. Pittilino.

Arbitro Curri di Monfalcone.

Marcatori Nella ripresa, al 16' Turri.

SAN GIORGIO DELLA RICHINVELDA. Un gol di Turri nella ripresa basta e avanza al Codroipo per strappare i tre punti in quel di Rauscedo e confermarsi in seconda posizione alle spalle della Pro Fagagna e un punto sopra al Prata/Falchi. Granata pressoché salvi, il ko non fa che stroncare probabilmente le ultime velleità play-off. —

S.C.

IN CHIAVE SALVEZZA

A Pasiano colpo vitale per il Gonars

UNION PASIANO	0
GONARS	2

UNION PASIANO Franzin, Dema, Lorenzon (Montinaro), Toffolon, Ferrara, Mustafa, De Marchi, Pase, Perlin (Trevisiol), Bolgan, Pizzolato (De Angelis). All. Bizzaro.

GONARS Ferri, De Losa (Dargenio), Vicenzino (Notar), Davide Paludetto, Appiah, Folla, Pascolo, Lusa, Braidotti (Amadio), Chersicola (Budai), Mattia Paludetto. All. Marchina.

Arbitro Montesano di Trieste.

Marcatori Al 40' e, nella ripresa, al 2' Chersicola.
Note Ammoniti: De Angelis, Toffolon; Appiah, Davide Paludetto.

PASIANO. Il Gonars centra tre punti fondamentali per le proprie speranze salvezza, superando 2-0 un Union Pasiano che arrivava da un buon momento di forma. Gli udinesi salgono così a 20 punti in classifica, mantenendo il contatto con le dirette concorrenti. Ennesima battuta d'arresto per l'Union che resta ultimo a 5 punti. —

GIRONE B

FRIULANI SCONFITTI PER 3-1

La Virtus sbatte contro il Chiarbola ora la corsa verso la vetta si fa difficile

VIRTUS CORNO	1
CHIARBOLA	3

VIRTUS CORNO J.Caucig 6.5, Mocchiutti 6 (18'st Manneh 7), Martincigh 7, Caruso 5.5, Fall sv, Tulissi 6, Tomada 5.5 (28'st Chitoui sv), Passon 6 (29'pt Libri 5.5), Gashi 6.5, Meroi 6.5 (35'st Ermacora sv), Kanapari 6. All.Peressutti.

CHIARBOLA Bajrami 6.5, Berischa 6, Ciave 7, Gili 6, Peric 6, Pezzullo 6.5, Maio 5.5 (20'st Del Vecchio 6), Gileno 7, Nigris 5.5, Davanzo 7, Cramersteter 7 (32'st Ruzzier sv). All.Stefani.

Arbitro Borrello di Monfalcone 5.5

Marcatori Al 12' Cramersteter; nella ripresa al 27' Gileno, al 34' Davanzo, al 38' Manneh.
Note Ammoniti Fall, Pezzullo, Gileno, Libri, Martincigh, Del Vecchio. Espulsi Fall al 21'pt, Libri al 47'st.

Un'azione di gioco nel corso della partita che ha registrato il successo esterno del Chiarbola

Marco Silvestri

CORNO DI ROSAZZO. Nella giornata in cui era chiamata a dare un'accelerata verso la vetta della classifica, la Virtus Corno subisce con il Chiarbola una bruciante sconfitta. Ora la caccia al primo posto diventa più difficile con sette punti da recuperare alla capolista Pro Cervignano. Uno scivolone inatteso per i padroni di casa, costretti a giocare in dieci per gran parte della gara contro un avversario tosto e determinato, che nel complesso ha meritato i tre punti. Partenza subito ad handicap per la Virtus che al 12' si trova sotto di un gol. Cramersteter, complice un buco difensivo, si inserisce alla perfezione su un lancio dalle retrovie e con uno splendido pallonetto infila Caucig. Provano subito a reagire i padroni di casa al 17' con un tiro dal limite di Meroi di poco alto. Al 21' la Virtus rimane in dieci per la frettolosa e ingiusta espulsione di Fall. Al 45' fiammata dei padroni di casa che in una concitata azione sfiorano il pareggio, ma i tiri di Gashi e Meroi trovano l'opposizione prima di un difensore, poi del portiere Bajrami. Nella ripresa la Virtus ci mette grinta e cuore, ma non riesce a recuperare lo svantaggio. Il Chiarbola nel giro di pochi minuti chiude la gara con il colpo di testa di Gileno e la splendida punizione di Davanzo. La rete del 3-1, siglata da Manneh in mischia dopo il calcio di rigore che Gashi si era visto parare da Bajrami, serve solo a rendere meno pesante il ko. —

LE INTERVISTE

Peressutti amaro: meritavamo il pari espulsione ingiusta

Sono diversi gli stati d'animo dei due allenatori al termine della partita. Il tecnico della Virtus Corno, Marco Peressutti, l'analizza così: «Abbiamo avuto un approccio sbagliato, ma la gara è stata molto condizionata dall'espulsione di Fall che giudico eccessiva e che ci ha costretto a giocare in dieci. Nonostante questo, nella ripresa abbiamo giocato bene e meritavamo il pari. Il loro secondo gol ha chiuso il match ed è venuto su palla inattiva, purtroppo una costante negativa per noi».

Il Chiarbola è tornato al successo e mister Lorenzo Stefani può sorridere: «Venivamo da tre sconfitte e non era facile venire qui e vincere. Abbiamo giocato un'ottima partita sotto tutti i punti di vista. Complimenti ai miei giocatori per la prestazione». —

M.S.

LA SCONFITTA

Il Tolmezzo è ko a casa Zaule ma resta terzo

ZAULE RABUIESE	3
TOLMEZZO	2

ZAULE RABUIESE Francesco Aiello, Bertocchi (1' st Doz), Pepelko, Federico Aiello (11' st Mormile), Leiter, Cociani (15' s.t. Zucca), Chalvien, Venturini, Sucevic (42' st Sgorbissa), Haxhija (33' st Beltrame), Mihajlovic. All. Tropea

TOLMEZZO CARNIA Di Giusto, Daniele Faleschini, Gabriele Faleschini (30' st Drammeh), Capellari, Rovere, Davide Fabris, Madi, Forte, Pasta, Giacomo Micelli (30' st Sabidussi), Stefano Fabris (42' st Samuel Micelli). All. Veritti

Arbitro De Paoli di Udine

Marcatori Al 24' Mihajlovic, al 36' e al 39' Madi; nella ripresa al 18' Mihajlovic, 38' Mormile.
Note Espulsi Pasta al 44' st, Federico Aiello e Rovere al 45' st. Ammoniti Venturini, Gabriele Faleschini Mormile, Capellari, Forte.

AQUILINIA. Lo Zaule Rabuiese batte il Tolmezzo Carnia con la doppietta di Mihajlovic e l'acuto di Mormile, a fronte dei due centri friulani di Madi al solito efficace in attacco. Caldo il finale di partita, che ha visto tre espulsi. Il Tolmezzo resta comunque appaiato alla Virtus Corno al terzo posto in classifica.

FINISCE 0-0

Ol3 e Risanese un punto a testa e tanti sbadigli

OL3	0
RISANESE	0

OL3 Ciani 6,5; Montenegro 6, Pentima 6, Stefanutti 5,5; Zambrean 5 (1' st Giusto 6), Scotto Bertossi 5,5, D. Lo Manto 6, Gressani 6 (37' st Felice sv); Calligaris 5,5; Olluri 6 (30' st Merlino sv), Giantin 6. All. Orlando.

RISANESE Cortiula 6; A. Nascimbeni 6, Avian 6, D. Nascimbeni 6, Cencig 6; Garzitto 5,5, Zaninello 5,5 (31' st Tosoratti sv), Bassi 6; Pavan 5 (21' st Fabro 5,5); Genovese 6 (35' st Cuarnier sv), Cotrufo 5,5. All. Barbana.

Arbitro Puntel di Tolmezzo 8.

Note Angoli 9 a 0 per la Risanese. Ammoniti Ciani, D. Lo Manto, Zaninello, Pavan e Garzitto.

FAEDIS. Non hanno offerto di certo uno spettacolo esaltante Ol3 e Risanese. Alla fine un punto a testa che, se da un lato permette all'Ol3 di compiere un ulteriore, piccolo, passo in chiave salvezza, dall'altra rallenta la rincorsa play-off della Risanese, che vede vincere il Sistiana ora avanti cinque punti in classifica.

VITTORIA E POLEMICHE

Il Primorje vince ma il Trieste può recriminare

PRIMORJE	3
TRIESTE CALCIO	0

PRIMORJE Contento, Casseler, Tomizza, Gerbini, Cofone (20' st Tonini), Cristiano Rossi (35' st Sessi), Lombardi (37' st Poropat), Semani (33' st Zarattini), Lionetti, Marincich (1' st Lizzul), Millo. All. Allegretti.

TRIESTE CALCIO Donno, Marjanovic, (31' st Madrusan), Vouk, Bianchin, Lauro, Gajcanin, Podgornik, Farosich, Paliaga, De Luca (21' st Cermelj), Abdulaj. All. Potasso.

Arbitro Galiussi di Gorizia

Marcatori Al 2' Lionetti; nella ripresa al 30' Casseler, al 36' Lionetti.
Note Ammoniti Bianchin, Paliaga, De Luca, Casseler, Semani; espulso Gajcanin.

Risultato un po' largo per il Primorje, bravo a controllare dopo l'immediato vantaggio, ma che arrotonda solo nel finale. Ospiti che recriminano per un rigore non dato che costa l'espulsione del capitano Gajcanin nell'intervallo, poi provano a risalire senza incidere e perdono per strada anche mister Potasso allontanato per proteste. —

LA FRENATA

Il Costalunga rallenta la corsa della prima

COSTALUNGA	2
PRO CERVIGNANO	2

COSTALUNGA G. Zetto, S. Simic, Morina, Pojani, Ferro, Pertosi, I. Simic, Del Moro, Sistiani (29'st Steiner), M. Zetto, Ghersinic (22'st Grego). All. Palmisano

PRO CERVIGNANO Zwolf (21'st Balducci), Bucovac, Cocetta (15'st Nardella), Allegrini, Godeas (40'st Visintin), Panozzo, Serra (21'st Cavaliere), Puddu. All. Tortolo

Arbitro Cortolezzis di Udine

Marcatori Al 10' S. Simic, al 45' Muffato; nella ripresa al 12' Ferro, al 18' Nardella (rig).

Note Ammonito Steiner, Del Moro, G. Zetto, Pertosi, S. Simic.

TRIESTE. Il Costalunga sfiora l'impresa, la Pro Cervignano rallenta. I triestini ritrovano il carattere, inquadrano l'approccio e mettono in difficoltà la prima della classe, riscuotendo alla fine un punto niente male anche se in parte foriero di qualche recriminazione alla luce della solida gara disputata e del vantaggio due volte collezionato. —

SFIDA SALVEZZA

Due pericolanti dividono la posta ma serve a poco

ISM GRADISCA	0
SAN GIOVANNI	0

ISM GRADISCA Tonon, Turchetti, De Cecco, Famea (8'st Trusgnach), Pellizzari (1'st Rispoli), Savic, L. Loperfido (1'st Travan), A. Loperfido, Germani, Campanella, Issakoli. All. Zoratti

SAN GIOVANNI TRIESTE Carmeli, Furlan, Favero (23'st Palermo), Nuzzi (30'st Donato), Di Lenardo, Costa, D'Ambrosio (38'st Gabadi), Catera, Zacchigna, Cipolla (32'st Bonetti), Venturini (10'st Grando). All. Calò.

Arbitro Zancolo di Pordenone

Note. Ammoniti De Cecco e Grando

GRADISCA D'ISONZO. Le più che pericolanti Itala San Marco e San Giovanni si dividono la posta e, in tempi di carestia, questa sarebbe pure una buona notizia per due formazioni in visibile sofferenza. I gradiscani interrompono una serie nera di 9 sconfitte, i giuliani addirittura di 11. Ma la verità è che il punto serve poco o nulla a entrambe. —

4-2 IL FINALE

Due rigori ospiti non bastano: vince il Sistiana

SISTIANA	4
VALNATISONE	2

SISTIANA Gon, Crosato (27' st Del Bello), Pocecco (19' st Disnan), Francioli, Zlatic, Carli, Del Rosso, Cappielli, David Colja, Carlevaris (32' st Miklavec), Tawgui (43' st Erik Colja). All. Musolino (squalificato)

VALNATISONE Pinatto, Snidarcig, Gosgnach (24' st Dorbolo Tommaso), Snidaro, Rausa (11' st Dorbolo Mattia), Sittaro, Comugnaro, Novelli (28' st Pocovac), Bacchetti (11' st Beltrame), Miano, Nin. All. Fabbro

Arbitro Corredig di Maniago.

Marcatori Al 13' Tawgui, al 22' e al 45' Colja David, al 39' nella ripresa all'11' Nin (rig.) e al 44' Del Rosso.
Note Ammoniti Cappiello, Beltrame

VISOGLIANO. Il Sistiana torna alla vittoria in casa contro il Valnatisone con una doppietta di Davide Colja, che arriva dopo il vantaggio siglato Tawgui. Gli ospiti accorciano con due rigori, realizzati entrambi da Nin, ma chiude la partita Del Rosso che, innescato ancora da Colja, in dribblig infila Pinatto sul palo più lontano. —

PUNTI PREZIOSI

La Pro Romans vince il derby e si allontana

PRO ROMANS	2
MLADOST	0

PRO ROMANS MEDEA Buso, Tomasin, Pelos, Marcuzzo, Russo, Beltrame, Cirkovic, Compaore (34'st Bregant), Buttignaschi, Bardus (20'st Dragosavljevic), Della Ventura. All. Beltrame.

MLADOST Cantamessa, Patessio (1'st Caus), Mania, Tabai, Candusso, Cadez, Malaroda, Furlan R., Ligia (32'st Bressan), Pierobon (16'st Furlan S.), Sangalli. All. Caiffa.

Arbitro Radovanovic di Maniago

Marcatori Nella ripresa, all'8' Russo, al 41' Della ventura
Note Ammoniti: Tomasin, Bardus, Marcuzzo, Frulan R.; angoli 2 a 1 per il Mladost

ROMANS. Nell'atteso derby isontino, destra contro sinistra Isonzo, tra due squadre alla ricerca di punti preziosi per guadagnarsi la salvezza diretta senza ricorrere alla fase play-out, la Pro Romans Medea si è imposta davanti al proprio pubblico nei confronti del Mladost, incamerando tre punti preziosissimi. —

PRIMA CATEGORIA / GIRONI A-C

IN CASA DEL MANIAGOLIBERO

Belgrado acciuffa il Rive ma il pari scontenta tutti

MANIAGOLIBERO	1
RIVE D'ARCANO	1

MANIAGOLIBERO De Piero, Mottin, Mander, Puiatti, Trubian, Belgrado, Rizzotti, Roveredo (Riccardo Mazzoli), Brun (Martinelli), Mirco Mazzoli (Alzetta), Francetti (Tomasini). All. Gregolin.

RIVE D'ARCANO Rota, Battel, Righini, Barjaktarevic, Felsel, Verona, Thomas Pontoni (Zucchi), Tomini, Alex Pontoni, Trevisanato (Lodolo), Degano. All. Bovio.

Arbitro Zini di Udine.

Marcatori Al 15' Trevisanato (rig.). Nella ripresa al 10' Belgrado.
Note Ammoniti: Puiatti, Mottin, Belgrado, Tomasini; Pontoni, Righini, Barjaktarevic, Battel. Espulso: Puiatti per doppia ammonizione.

Matteo Coral

MANIAGO. Il pareggio nel big match tra Maniagolibero e Rive D'Arcano cambia nuovamente gli scenari nella vetta di un Girone A di Prima Categoria che continua a regalare sorprese. Il pari acciuffato nella ripresa dagli uomini di Gregolin non accontenta fino in fondo le due compagini: gli udinesi, ora a 51 punti, vengono superati in vetta dalla Nuova Sacilese (vittoriosa a Porcia) mentre il Maniagolibero sale a 49 punti, non riuscendo a sfruttare l'occasione per superare il Rive in classifica.

Parte forte il Maniagolibero, ma sono gli ospiti a passare in vantaggio con un rigore (netto) trasformato da Trevisanato. A cavallo tra primo e secondo tempo il Maniagolibero si scuote, reagendo con orgoglio allo svantaggio. Sono due le belle parate del portiere ospite su un colpo di testa di Belgrado al 40' e su un diagonale di Mazzoli in avvio di ripresa. I padroni di casa segnano poi con Belgrado, abile a realizzare di testa su calcio d'angolo, sfruttando un intervento non perfetto del portiere ospite. I padroni di casa, dopo il pareggio, spingono sull'acceleratore. L'occasione più ghiotta arriva con Brun, che a tu per tu con il portiere non riesce a trovare il gol del vantaggio. Ma il Maniagolibero resta in 10 e al 92' Alex Pontoni, al termine di un finale di gara in cui il Rive alza notevolmente il proprio baricentro, ha l'occasione per portare a casa il match con una bella girata da distanza ravvicinata che, però, viene disinnescata da De Piero. —

Elia Roveredo (Maniagolibero)

Locali in inferiorità per il rosso a Puiatti L'esito del big match fa felice solamente la Nuova Sacilese che sale al primo posto

Girone A

COLLOREDO	1
SAN QUIRINO	1

COLLOREDO Biasinutto, Fabris, Canola, Zulli (Valent), Miolo (Stojanovic), Biundo, Alpini (Chicco), Cisotti, Stornelli, Gregorutti (Nicoloso), Calderazzo (Forte). All. Castenetto.

SAN QUIRINO Zarotti, Gerolami, Fabbro (Caporal), Zoia, Viol, Francescut, Romano, Caverzan, Del Degano, Moro (Corona), Gasparotto (Margarita). All. Diana.

Arbitro Suciu di Udine.

Marcatori Al 30' Biondo. Nella ripresa, al 20' Del Degan.
Note Ammoniti: Biundo, Calderazzo, Zoia, Viol, Francescut, Margarita.

BANNIA	2
UNION MARTIGNACCO	2

BANNIA Morassut, Moretti, Biason, Petris, Marangon, Bianco, Murdoski, Mascherin (Centis), Dedej (Giannotto), Lococciolo, Buriola (Vaccher). All. Geremia.

UNION MARTIGNACCO Marcos, Elia, Gangi, Cattunar, Dovigo, Lestani, Feltrin, Ziraldo, Boccutti, Condolo, Pascutti. All. Crapiz.

Arbitro Cesetti di Pordenone.

Marcatori Al 25' Dedej, 40' Pascutti (rig.). Nella ripresa al 5' Condolo, 35' Marangon (rig.).

S.A. PORCIA	0
NUOVA SACILESE	2

S.A. PORCIA Libanoro, Cavric, Della Gaspera, Osei, Mirco Lorenzon, Crico, Akomeah, Masarin, Bajraktari (Pompilii), Camara, Bagnariol. All. Piccolo.

NUOVA SACILESE Andrea Zanier, Dal Bianco, Moras, Tellan, Rihter, Visalli, Nicola Zambon, Furlan, Mattia Zanier (Losada), Da Ros (Garlant), Marco Lorenzon (Momesso). All. Meneghin.

Arbitro Mongiat di Maniago.

Marcatori Al 17'Visalli. Nella ripresa, al 50' Tellan.
Note Ammoniti: Mirco Lorenzon, Visalli.

SAN DANIELE	0
AVIANO	0

SAN DANIELE Giorgiutti, Degano, Concil, Cutrignelli (Tavagnacco), Bassi, Naccari, Fabiani (Miano), Fadone (Agnola), Masotti, Colosetti, Sommaro (Chiavutta). All. Fanzutti.

AVIANO Mognol, Cester, Kuka, Poles, Bigaran, Vit, Ros, Della Valentina, Portaro, Rover, Alietti (Lenardon). All. Agostinetto.

Arbitro Fayed di Udine.

Note Espulso: Bassi. Ammoniti: Naccari, Degano, Della Valentina.

CEOLINI	0
VALLENONCELLO	0

CEOLINI Corazza, De Marco, Casarotto, Santarossa, Tesser, Boer (Pittini), Tragante, Teccolo, Maluta, Valentini, Zambon (Bortolin). All. Giordano.

VALLENONCELLO Muzzin, Piccolo, Berton, Bindi, Spadotto, Orsaria, Chiarot (Cusin), M. De Rovere, Cipollat, D. De Rovere, Benedetto. All. Gallini.

Arbitro Cannistracci di Udine.

Note Ammoniti: Santarossa, Tragante, Pittini, M. De Rovere, Cusin.

BARBEANO	2
RAGOGNA	2

BARBEANO Santuz, Touiri, Truccolo, Donda (Faion), Macorigh, Perino, Rafio Bance, Pressacco (Anasse Bance), Asamoah, Toppan (Truant), Del Toso (Biasoni). All. Boccalon.

RAGOGNA Tion, Mateuzic, Minuzzo (Millοch), Gerometta, Marcuzzi, Minisini, Lizzi (Galante), Valloppi (Girardi), Garlatti, Di Benedetto (Marcuzzi), Ermacora (Anastasia). All. Pidutti.

Arbitro Ambrosio di Pordenone.

Marcatori Al 35'Toppan. Nella ripresa al 15' Del Toso, 35' Marcuzzi, 46' Garlatti (rig.).
Note Ammoniti: Truccolo, Touiri; Valloppi, Di Benedetto, Galante, Anastasia, Girardi. Espulso: al 20' Rafio Bance per doppia ammonizione.

CINQUINA DEL DIANA

Ibraimi è imprendibile la sua tripletta annienta uno spento Union Rorai

DIANA	5
UNION RORAI	1

DIANA 4-3-3 Polotto 6; D'Antoni 6.5, Pontoni 6.5, Casanova 6.5, Marti 6.5; Varutti 7 (38'st Biasucci sv), Eletto 7 (26'st Rebustini 6), Busolini 7.5; Pecile 7 (36'st Marano sv), Ibraimi 8 (33'st Colautti 7), Carnelos 6.5 (38'st Celotti sv). All. Trangoni.

UNION RORAI 4-2-3-1 Peruch 5.5; Papaiz 5 (1'st Gardenal 6), Carlon 5.5, Sist 5, Sfreddo 5.5; Pivetta 5.5 (33'st Perin sv), Cimpello 5; Freschi 5.5, Gianluca Pagura 5, De Marchi 5 (14'st Nicolò Pagura 5.5); Alvaro 5.5. All. Roncarati.

Arbitro Gaudino di Maniago 6.5.

Marcatori Al 21' e 43' Ibraimi. Nella ripresa al 31'Ibraimi, 35' Colautti, 37' Varutti, 42' Gardenal.
Note Ammoniti: De Marchi, Freschi.

SAN VITO DI FAGAGNA. Il Diana travolge l'Union Rorai compiendo un importante passo in avanti verso i playoff. Fin dalle prime battute, i padroni di casa paiono più convinti, con Ibraimi che conclude a lato al 2' sull'uscita di Peruch. L'Union Rorai risponde e sfiora il vantaggio con De Marchi, che spara incredibilmente alto dopo una conclusione di Alvaro respinta da Polotto. Ma è un fuoco di paglia: i padroni di casa tornano ad avere in mano il pallino del gioco e passano in vantaggio al 21', quando Ibraimi sfrutta un'incertezza in disimpegno di Sist per entrare in area e battere con Peruch. L'attaccante del Diana si ripete prima dell'intervallo, quando scatta sul lancio di Busolini, evita Peruch e deposita nella porta sguarnita.

La ripresa segue lo stesso copione del primo tempo, con Ibraimi sempre sugli scudi: al 5' chiama alla respinta Peruch mentre al 17' da il là a un'azione che Pecile conclude sfiorando il terzo gol. Al 31' Ibraimi firma la personale tripletta, incuneandosi nella distratta difesa ospite e trafiggendo Peruch, prima di essere sostituito da Colautti tra gli applausi del pubblico. Nel finale, il Diana incrementa ancora il vantaggio, prima con lo stesso Colautti che al 35' corregge in rete da pochi passi una punizione calciata dalla trequarti, poi con Varutti, che con un terra-aria di rara precisione infila l'incrocio alla sinistra di Peruch al 37'. Nel finale l'Union Rorai ha un sussulto d'orgoglio e riesce a siglare il gol della bandiera con Gardenal. —

F.P.

Girone C

STARANZANO RIMONTATO

I gol di Pin e Volk firmano l'impresa È un super Ruda

STARANZANO	1
RUDA	2

STARANZANO Tortolo, Bedin (31'st Peruzzo), Sarr (42'st Ijezie), Passaro, Bevilacqua, Rocco (26'st De Carlo), Raugna, Zanuttig, Feruglio, Kocic, Becirevic. All. Gregoratti.

RUDA Politti, Branca, K. Nobile, Pin, Degano, Liddi, Volk, Pantuso, Cecotti (45'st Cecchin), Pantanali (7'st Rigonat), Vesca (26'st Suerz). All. Terpin.

Arbitro Luglio di Monfalcone.
Marcatori Nella ripresa al 1' Branca (aut.), 20' Pin, 44' Volk.
Note Ammoniti: Bedin, Feruglio, Pin, Liddi, Volk.

STARANZANO. Colpo grosso del Ruda di Terpin, vittorioso sul campo dell'ex capolista. I gialloblù hanno confezionato una super prestazione, sapendo reagire allo svantaggio (rimediato a inizio ripresa) segnando due reti: Pin ha pareggiato al 20', ristabilendo l'equilibrio poi spezzato in piena zona Cesarini da Volk. —

S.M.

ESPULSO CIGNOLIN

Il Pertegada finisce in dieci Fuga rinviata

PERTEGADA	0
DOMIO	0

PERTEGADA A. Picci, Ius, Conforti (19'st Codognotto), D. Picci, Cignolin, Acquaviva, Corradin (35'st Mazzone), Panfili, Virgolini, Neri, Brucoli. All. Berlasso.

DOMIO Torrenti, Orsini, Prestifilippo, Vescovo, Guadagnini, Sardo, Markovic (21'st Fichera), Puzzer, Lapaine, Giccione, Gorla (31'st Mandorino). All. Quagliarello.

Arbitro Cargnello di Maniago.

Note Espulso Cignolin.

PERTEGADA. Passo falso dei gialloneri, fermati sul pareggio da un Domio coriaceo e fortunato, che ha avuto il merito di tenere bene il campo nel tentativo di limitare le iniziative di Panfili e compagni. La svolta per il Pertegada è arrivata con l'espulsione di Cignolin al 21' della ripresa: un'assenza che ha pesato nel finale. —

S.M.

SANGIORGINA	2
RIVIGNANO	2

SANGIORGINA Pulvirenti, Pascut, Marega, Nalon (8' st Malisan), Zienna, Moretto, Venturini, Pecile, Sinigaglia, Banini, Tomada. All. Zanutta.

RIVIGNANO Belligoi, Zanirato, A. Romanelli, Tonizzo, M. Romanelli, Jankovic, Pighin, Buran, Sciardi, Cimigotto (35' st Menazzi), Lekiqi. All. Livon.

Arbitro Righi di Cormons.

Marcatori Al 25' Sciardi. Nella ripresa, al 20' Pascut, 30' Cimigotto, 43' Sinigaglia.
Note Espulsi M. Romanelli, Marega. Ammoniti Pascut, Zanirato, Pighin.

AQUILEIA	1
GRADESE	1

AQUILEIA Paduani, Di Palma, Fedel, Clementin (30' st Usai), Presot (45'st Sandrigo), Flocco, Boaro (25' st Iob), Bass, Cicogna (15' st Casasola), Cecon, Donda. All. Mauro.

GRADESE Cirosi, Donos, Benvegnù, Scaramuzza, Reverdito, Ulliani, Clama (17' st Mat. Pinatti), D. Milocco, Facchinetti (28' st Dean), El Moujahdi (45' st Dudine), Mic. Pinatti (38' st Mosca). All. Nunez.

Arbitro Visentini di Udine.

Marcatori Nella ripresa al 35' Iob, al 38' El Moujahdi.
Note Ammoniti Di Palma, Fedel, Donda, Benvegnù.

Per il Ruda un successo da incorniciare a Staranzano

PRIMA CATEGORIA / GIRONE B

TRE ESPULSI

Pugni e calci in area, ma niente rigore finale bollente tra Ancora e Torreanese

ANCONA	1
TORREANESE	1

ANCONA Micelli 7, Gennaro 7, Shittu 7, Bertoni 5, Rossi 7, Dia 8, Castorina 7, Dissette 7, Wembolowa 6 (6' st D'Angelo 6), Monorchio 8, Diallo 7. All. Collavizza.

TORREANESE Zucco 4, Zakari 6, Petrussi 7 (48' st Martinis 6), Ilic 4, Visentin 5, Skocir 6, Coceani 6 (44' st Martarello 6), Stampetta 6, Freeman 7 (18' st Scarbolo 6), Salomoni 8, Beuzer 5. All. Geissa.

Arbitro Bignucolo di Pordenone 4.

Marcatori Al 42' Petrussi. Nella ripresa al 27' Monorchio.
Note Ammoniti: Rossi, Dissette, Visentin, Skocir, Stampetta. Espulsi: Visentin, Beuzer e Bertoni.

Il colpo di testa con cui Petrussi ha portato in vantaggio la Torreanese nel finale di primo tempo

Giorgio Micoli

UDINE. «Prima Ilic mi ha tirato un pugno, sono rimasto a terra e ho ricevuto un calcio da parte del portiere della Torreanese, Zucco: voleva che mi rialzassi subito in piedi».

È la ricostruzione di Cheikh Dia, difensore di colore dell'Ancona, uscito dal campo alquanto frastornato. Un episodio grave quello accaduto al 40' della ripresa della partita tra Ancona e Torreanese, terminata sul punteggio di 1-1. Stranamente nessuno ha chiamato i carabinieri e, ancor più incomprensibilmente, l'arbitro Bignucolo non ha concesso il rigore, limitandosi ad espellere Beuzer, peraltro estraneo ai fatti. La prima azione degna di nota arriva al 6', con un colpo di testa di Beuzer. Al 27' il signor Bignucolo richiama i giocatori della Torrenaese, rei di lamentarsi in maniera eccessiva con lui per il gioco falloso dell'Ancona. Al 38' Castorina con una prodezza balistica colpisce il palo mentre al 42', su punizione di Skocir, il difensore Petrussi di testa incorna per il vantaggio ospite.

Nella ripresa, al 26', Zakari para con la mano un tiro in area, ma l'arbitro sorvola. Al 17' una staffilata di Salomoni sbatte sulla traversa e al 27' Tonino Monorchio irrompe in area e pareggia. Al 35' viene espulso Visentin, al 40' l'arbitro manda anzitempo negli spogliatoi Bertoni. La Torreanese termina in otto uomini perché Petrussi, l'autore del gol, ha subìto un colpo alla testa. —

LE INTERVISTE

Collavizza impreca: su Dia c'erano due penalty da dare

Per mister Paolo Collavizza «al 40' della ripresa Dia ha ricevuto un pugno e un calcio nell'area della Torreanese. L'arbitro ha espulso Beuzer, che non c'entrava nulla: forse c'erano due rigori da dare, ma il direttore di gara non ne ha dato nemmeno uno. Poi Zakari ha parato in area un tiro con un braccio: è stata una partita tosta».

Anche per mister Antonio Geissa è stata «una partita tesa. Siamo andati in vantaggio con Petrussi, ma non siamo riusciti a contenere gli avversari. Purtroppo alcuni giocatori hanno perso il controllo e la partita ci è sfuggita di mano: per questo non andiamo ai playoff. L'arbitraggio? Per me buono».

Per il vicepresidente della Torreanese, Dario Guerra, «il signor Bignucolo ha espulso tre giocatori e ammoniti cinque: ha estratto troppi cartellini».

DECIDE ALMEDIN TIRO

Cade la Buiese Il Forum Julii infila la settima

FORUM JULII	1
BUIESE	0

FORUM JULII Bovolon, Van Buuren, Ferraro, Cumer, Cudicio, Elmir Tiro, Miani, Selmir Tiro, Almedin Tiro (Miano), Almer Tiro (Grassi), Zanuttig (Bellocchio). All. Chiacig.

BUIESE J. Nicoloso, Copetti, Ciani, Baldassi (Morassutto), Keci, Pignata, Petroccello (Polettini), Onychere, Mussinano, Barone, Molinaro. All. Negyedi.

Arbitro Della Gaspera di Gorizia.

Marcatore Al 29' Almedin Tiro.
Note Ammoniti: Ferraro, Cudicio, Mianmi, Miano, Copetti, Keci, Pignata, Onyechere. Espulso mister Chaicig.

CIVIDALE. Anche la Buiese (al secondo ko di fila) deve arrendersi a un Forum Julii al suo settimo risultato utile consecutivo (5 vittorie e 3 pareggi). Dopo una traversa di Onychere per gli ospiti, i locali trovano il gol partita: sgroppata di Vasn Buuren e cross al centro per la decisiva deviazione di Almedin Tiro. —

R.D.

CON I GRIGIONERI

Fulgor opaca un punto pieno di rimpianti

FULGOR	0
GRIGIONERI	0

FULGOR Meroi, Buttignol, Bertuzzi (Nigris), A. Cucchiaro, Franzolini, Comuzzi, Bassetti, Nadalutti (Michelutti), Delli Santi, Chicco (Pines Scarel), Gaye Moroso. All. Trangoni.

GRIGIONERI Gentilini, Giacomello (Berra), Marcuzzi, Bin (Genio), Frosch, Patui, Comello, Croatto, Orgnacco (Basso), S. Cucchiaro (Iussig), Stera. All. Baiutti.

Arbitro Bet di Pordenone.

Note Ammoniti: Franzolini, Nadalutti, Delli Santi, Bin, Frosch.

GODIA. La gara tra Fulgor e Grigioneri termina con un pareggio che non soddisfa nessuno: i padroni di casa perdono l'occasione di superare in classifica i rivali e collocarsi in zona playoff mentre i Grigioneri, alla luce dei risultati giunti dagli altri campi, non riescono a risalire in classifica. —

F.P.

NULLA DI FATTO

Poche emozioni il Santamaria frena l'Azzurra

SANTAMARIA	0
AZZURRA	0

SANTAMARIA Lodolo, Pecile, Pivetta, Bertuzzi (Bidut), Morsut, Ruotolo, Berzar (Zucchiatti), Durì, Santarelli, Codromaz (Argante), Turchetti. All. Chiarandini.

AZZURRA Romano, Paviola, Missio, Visintini, Ciriaco, Davide Grion (Coseani), Mosanghini, Persello, Mattia Pisu, Michele Grion, Orgnacco (Elia Pisu). All. Bolzicco.

Arbitro Cerqua di Trieste.

Note Espulso: Mattia Pisu. Ammonito: Davide Grion.

SANTA MARIA LA LONGA. Dopo il colpaccio in casa della Buiese, il Santamaria inchioda sul nulla di fatto l'Azzurra Premariacco nel contesto di un match che non ha riservato molte emozioni, con le squadre attente in fase difensiva. Locali più intraprendenti solo dopo l'espulsione di Mattia Pisu, ma poco concreti. —

R.D.

SERIE UTILE

L'Aurora non c'è Il Sedegliano gioca sul velluto

SEDEGLIANO	3
AURORA	0

SEDEGLIANO Di Lenarda, Moro, Crapiz (Sut), Gava, De Pol, Urli (Forabosco), Turolo (Leschiutta), Passalent, Piani (Ganzini), Monti, Namio. All. Da Pieve.

AURORA Martincigh, Quito, Murati, Donato, Cancelli (Piva), Paolini, Mussutto (Caporale), Pasqualini (Manuel Zompicchiatti), Manzocco (Canmpanella), Pitti, Coceancigh (Lehonov). All. Andrea Zompicchiatti.

Arbitro Polese di Cormons.

Marcatori Al 23' Monti, 40' Piani. Nella ripresa al 40' Namio.
Note Ammoniti: Di Lenarda, Monti, Cancelli.

SEDEGLIANO. Continua a scalere posizioni in classifica il Sedegliano che, contro la pericolante Aurora, mette in cascina il suo settimo risultato utile consecutivo (5 vittorie e 2 pareggi). Aurora trafitto nel primo tempo dall'accoppiata Monti-Piani e a fine partita arriva il tris di Namio, migliore in campo. –

R. D.

SCONTRO SALVEZZA

Pinat su rigore La Serenissima prende fiato

SERENISSIMA	2
UDINE UNITED	1

SERENISSIMA La Ragione, Krizmanic (Giacomo Masolini), Malisan, Zampa, Lostuzzo, Gnoni, Mauro (Luca Masolini), Vicenzutti, Gorenszach, Gardelli, Cumin (Pinat). All. Cancelli.

UDINE UNITED Msafti, Vakanda (Banelli), Mulatti, Zoratti (Ianesi), Aliowa, Gabrieucigh, Draga, Calligaris (Apicella), Tosolini, De Souza, Coradazzi. All. Schibeci.

Arbitro Caputo di Pordenone.

Marcatori Al 5' Mauro, 20' De Souza su rigore. Nella ripresa al 40' Pinat.
Note Ammoniti: Gnoni, Giacomo Masolini, Lostuzzo, Aliowa, De Souza, Vakanda, Tosolini, Apicella.

PRADAMANO. Per la sua classifica tre punti pesanti per la Serenissima contro il fanalino Udine United, che subisce il gol locale a inizio match, ma si guadagna il pareggio con il rigore di De Souza. Nella ripresa i locali falliscono un rigore con Gnoni (parato da Msafti), quindi il gol vittoria al 40' di Pinat imbeccato da Gardelli. —

R.D.

CAPOLISTA AVANTI TUTTA

Devetti un muro ma Michelin non perdona

SEVEGLIANO/FAUGLIS	1
VENZONE	0

SEVEGLIANO/FAUGLIS Furios, Tortolo, Gasparin, Degano, Fervante, Bolzicco, Paravano, Taviani, Sant (Ferigutti), Michelin, Stabile (Della Ricca). All. Paviz.

VENZONE Devetti, Valent, Rovere, Voltan, Sinisterra, Leonov, Gherbezza, Cimenti (Faye), Carlos, Puppis (Londero), Gobbo. All. Cleto Polonia.

Arbitro Garraoui di Pordenone.

Marcatore Nella ripresa al 2' Michelin.

SEVEGLIANO. La corazzata Sevegliano/Fauglis (in archivio la 16ª vittoria), dopo il clamoroso palo colto da Bolzicco, per il gol partita di Michelin ha dovuto attendere il 2' della ripresa. Poi ancora un montante di Paravano, prima di applaudire le parate determinanti dell'estremo ospite Devetti. —

R.D.

L'ANTICIPO

Il Lavarian illuso da Mirashi Il Rivolto si salva

RIVOLTO	1
LAVARIAN/MORTEAN	1

RIVOLTO Breda 6, Venuto 6.5 (24'st Dell'Angela 6), Cossa 6.5, Snidero 6 (15'st Driussi 6), Piani 6.5, Bon 6.5, Grossutti 7, Scodellaro 6.5 (42'st Cassin sv), Cecatto 6, Bezzo 7, Cicchirillo 6.5 (29'st Antniozzi 6). All. Zampieri.

LAVARIAN/MORTEAN Stanivuk 6.5, Gottardi 6.5 (40'st Atzori sv), Piazza 6, Comuzzi 6 (26'st Marcut 6), Ferro 7, Cosettini 7, Di Lorenzo 6.5, Marcuzzi 6.5, Reniero 6.5, Coradazzi 6.5, Mirashi 7. All. Marcuzzo.

Arbitro Pizzamiglio di Cormons 6.5.

Marcatori Al 15' Mirashi. Nella ripresa al 17' Venuto.
Note Ammoniti: Piani, Cecatto, Comuzzi, Coradazzi, Marcut.

RIVOLTO. Un derby intenso con sprazzi di buon calcio quello che sabato ha visto Rivolto e Lavarian/Mortean spartirsi la posta. Ospiti avanti al 15' con un comodo tocco davanti alla porta di Mirashi. Al 26' annullata tra le proteste la rete di Chicchirillo (dubbio fuorigioco). Nella ripresa, al 17', il pari del Rivolto con Venuto. —

R.D.

SECONDA CATEGORIA

LA SITUAZIONE

Centro Sedia: prove di fuga Il Porpetto ultimo non molla

CENTRO SEDIA 1
FIUMICELLO 0

CENTRO SEDIA Zompicchiatti, S. Pizzamiglio, Puppo, Tioni, Moreale, Livoni (34' st Braida), Azzano (32' st Giugliano), Regazzo, D. Pizzamiglio, Praino, Sela. All. Cossar.

FIUMICELLO Scaini, Fabris, Pin, Pelos, Martellos (33' st Pozzar), Visintin, Moras (21' st Isa), Olivo, Ferrazzo, Dijust, David (33' st Cerneca). All. Radolli.

Arbitro Perazzolo di Pordenone.

Marcatore Al 19' Azzano.
Note Ammoniti: Puppo, Regazzo, D. Pizzamiglio, Pelos, Martellos e Moras.

TORRE TC 3
PORPETTO 3

TORRE TC Gabas, Catanzaro, Marcuzzi, Veronico (13' st Cosani), Sandrin (9' st Misson), Puntin, Sergio (15' st Azzani), Russo, Colledan, Ciani, Bisceglia (20' st Marcenaro). All. Solidoro.

PORPETTO Colautti, Bordignon, Ragazzo (23' Piazza), Blasoni, Sguazzin, Sguassero (36' st Moretti), Cesarin, Passini, Del Sal (1' st Malisan), Simionato, Degano. All. Andreotti.

Arbitro Zorzon di Trieste.

Marcatori Al 15' Degano, al 25' Ciani, al 30' Sergio; nella ripresa, al 20' Puntin, al 35' Sguazzin, al 48' Simionato.

Note Ammoniti: Sguazzin, Sguassero, Cesarin.

Simone Fornasiere

Prove di fuga, nel girone C di Seconda categoria, per il Centro Sedia che supera di misura il Fiumicello, conquista il suo sedicesimo risultato utile consecutivo e allunga sulla diretta inseguitrice Teor che non va oltre il pareggio, senza reti, nel match casalingo con l'Union 91. Non fanno certamente meglio, alle spalle del Teor, nemmeno le dirette inseguitrici Trivignano e Torre TC costrette a dividere la posta in palio; il Trivignano sul campo del Castions al termine di un incontro in cui le emozioni migliori si sono vissute nei minuti iniziali di gara, il Torre TC fermato in casa da un coriaceo Porpetto, cui spetta la copertina di giornata, che completa la rimonta dal doppio svantaggio in pieno recupero. Un pareggio, quello del fanalino di coda, che probabilmente non muterà il destino sinonimo di retrocessione, ma rende merito a una squadra che, sebbene relegata all'ultimo posto, continua a onorare la sua stagione. Continua a vincere il Basiliano cui basta un calcio di rigore per sconfiggere e avvicinare un Tre Stelle, lontano solo un punto, in quel quinto posto ultimo utile per l'accesso ai play-off. Vince il Basiliano e sorpassa in classifica il Bertiolo sorpreso in casa dal Flambro, con quest'ultimo che aggancia il Castions. Vittoria esterna dall'enorme peso specifico per la Pasianese, che passa in casa di un Flumignano che resta al penultimo posto e vede scappare via, subito sopra, la Nuova Pocenia che, sul campo del Buttrio, ottiene la sua seconda vittoria consecutiva e continua nella sua marcia verso la salvezza. —

Girone C

TEOR 0
UNION 91 0

TEOR Flebus, Bianchin, Gaio, Querini, Ponte, Comisso, Linza (9' st Luvisutti), Peresson, Coppino (31' st Cargnelutti), Pinzani (22' st Lunardelli), Meneghin. All. Marzio.

UNION 91 De Nardo, Fabbro, Vidulich, Sgubin, Ghedin, Buiatti, Bianchi (7' st De Guilmi), Mansutti, Fabbris (25' st Comuzzo), Baldo, Fasano. All. Temporini.

Arbitro Pischiutta di Udine.

Note Ammoniti: Gaio, Pinzani, Querini, Bianchin, Comisso, Fabbro, Vidulich, Ghedin, Mansutti e Fabbris.

FLUMIGNANO 1
PASIANESE 2

FLUMIGNANO Toisco, Bedina, Ecoretti, Hatcau, Scaini, Grassi, Gandin, Rintharuk, Sant, De Paoli, Bidin. All. De Marco.

PASIANESE Di Giorgio, St. Mossenta, De Luca, Covassin, Mat. Pecoraro, Zanchetta, Buttazzoni, Paviotti (16' st Cane), Jozicic, Shaurli, Pennacchio (38' st Si. Mosseta). All. Maurizio Pecoraro.

Arbitro Gaiotto del Basso Friuli.

Marcatori Al 15' Jozicic, al 35' Gandin; nella ripresa, al 2' Shaurli (rig.).

Note Ammoniti: Grassi e De Paoli.

CASTIONS 1
TRIVIGNANO 1

CASTIONS As. Saranovic, Indri, Del Pin, Londra, Ferazzin, Alessandro, De Marco (4' st Di Bari), Al. Saranovic (38' st Di Tommaso), Zanello, Vicenzino, Tuan (42' st Cudin). All. Tardivo.

TRIVIGNANO Tiussi, Scarpa (33' st Pizzutti), Caldo (33' st Mossenta), Braida, Budulig, Listuzzi, Magarotto, Merja, Fiorente, Beltramini, Nadalutti (21' st Battistutta). All. Zuppichini.

Arbitro Burac di Pordenone.

Marcatori Al 4' Fiorente, al 9' Del Pin.

Note Ammoniti: Vicenzino, Braida e Listuzzi.

BUTTRIO 1
NUOVA POCENIA 2

BUTTRIO Branovacki, Mattelloni, Durì (15' st Monino), Zabrieszach, Predan, Misano, Zanier (33' st Ermacora), Vendrame, Pasqualini (39' st Tulisso), Del Pin, Muscarelli (42' st Drecogna). All. Michelutto.

NUOVA POCENIA Sguassero, Baron, Pittana, Moletta, Perazzolo, Masai, Tecchio (30' st Maiero), De Benedetti (23' st Zat), Botto, Riva (44' st Panfili), Ukshini (39' st Miotto). All. Sestan.

Arbitro Bernardis di Cormons.

Marcatori Al 30' Del Pin; nella ripresa, al 10' Riva, al 25' Perazzolo.

Note Ammoniti: Pasqualini e Predan.

BERTIOLO 0
FLAMBRO 1

BERTIOLO Pagani, Di Benedetto (23' st Miatto), Del Pin, Gerli, Vicario, Diminutto, Ciani, Braidotti, Fabio (9' st Kalaja), D'Agostina, Pituello (36' st Gabsi). All. Bravin

FLAMBRO Corazza, Cavazzano, Antonutti, Furlan, Moschioni, Crosariol, Lazzaro (47' st Borghini), Pitton, Comisso (24' st Zuliani), Garzitto (29' st Sette), Stocco (41' st Piazza). All. Baulini.

Arbitro Goi di Tolmezzo.

Marcatore Al 35' Lazzaro.

Note Ammoniti: D'Agostina, Furlan, Crosariol e Lazzaro.

BASILIANO 1
TRE STELLE 0

BASILIANO Filippin, Del Guerzo, Miotti, Trevisan, Ceschia, Monte, F. Venturini, Fabbro, Salvador (21' st Paolini), Giacometti, D'Agostini (26' st Amato). All. Visano.

TRE STELLE Marchiol, Contin, Galluzzo, Zompicchiatti (8' La Russa), Mnte, Hajib, Ricci, Lirussi, Raffin (32' st Pozzo), Ometto, L. Venturini. All. Lerussi.

Arbitro Costalonga di Pordenone.

Marcatore Nella ripresa, al 20' Giacometti (rig.).

Note Ammoniti: Del Guerzo, Miotti, Monte, Fabbro e La Russa.

Girone B

ATLETICO GRIFONE 2
MAJANESE 0

ATLETICO GRIFONE Pischiutta, N. Buttazzoni, Fabbro (40' st Ermacora), Scarsini (1' st A. Quas), M. Buttazzoni, Ajello, R. Quarino, Biasutti (38' st Vidoni), Mazza, N. Quas (11' st Chiavutta), Conzatti (24' st Di Gioseffo). All. Bianchizza.

MAJANESE S. Andreutti, Tradotti (17' st Segat), Frucco, De Cecco (24' st Salaheddine), Ursella, Fabro, Bouhsis (28' st Picili), Riva, Della Mea (28' st Bello), M. Andreutti, Guglielmini. All. Busana.

Arbitro Mecchia di Tolmezzo.

Marcatori Al 39' Mazza; nella ripresa, al 30' Di Gioseffo.
Note Ammoniti: N. Quas, Conzatti, A. Quas e Ursella.

RANGERS 1
ARTENIESE 1

RANGERS Lorenzon, Mariano, Spangel (20' st Morico) Pikiz,Picco,Cancian,Pitis, Omoregie, Cuttini (31' st Morosanu), Polzot, Maia Frois (10' st Listuzzi). All. Lauzzana.

ARTENIESE De Monte, Venier (23' st M. Filaferro), Basso (39' st Bettio), Foschia (11' st Della Pietra), Boer, G. Filaferro, Gerussi (35' st Passera), Amadio, Marcuzzi, Zamolo (20' st Perez Danelon), Dema. All. Fornasiere.

Arbitro Garraoui di Pordenone.

Marcatori Al 15' Spangel; nella ripresa, al 46' Amadio.
Note Ammoniti: Mariano, Pikiz, Bettio e Della Pietra.

MORUZZO 3
GLEMONE 3

MORUZZO Tonello, F. Benati, Tondolo, Gori, Bertoni, De Cecco, Cigolotto, Sanna (24' st Trevisani), Chiarvesio, Vittori (1' st R. Pirrò e 20' st Bordon), Zuliani (41' st Brozzetti). All. A. Pirrò.

GLEMONE Cragnolini, Ndoi, Keci, Della Marina, Timeus, Bacaj, Copetti (10' st Ermacora), Martina, Dalla Torre, Munitello, Crapiz (12' st Cane). All. Pittoni.

Arbitro Cinelli di Pordenone.

Marcatori Al 13' Dalla Torre, al 18' Copetti, al 30' Vittori; nella ripresa, al 10' Della Marina, al 25' Chiarvesio, al 49' Tondolo.
Note Ammoniti: Cigolotto, Sanna, Chiarvesio, Keci, Bacaj, Copetti, Dalla Torre, Timeus e Ermacora.

Sanna (Moruzzo) FOTO METUS

REANESE 1
SPILIMBERGO 1

REANESE Cattelan, Mastromano (26' st Parisi), Monino (33' st Manna), Mansutti, Morandini, Zucchiatti, Bassi, Fiorino, Dessì, Dedushaj, Gus (1' st Di Giacomo). All. Sant.

SPILIMBERGO Garofalo, Morassutti (1' st Banse), Lenarduzzi, Romanu, Donolo, Rossi, Bisaro, N. Russo (5' st Gervasi) , E. Russo, Cozzi, Balas (43' st Battistella). All. Della Savia.

Arbitro Yakanou di Trieste.

Marcatori Al 12' E. Russo, al 25' Fiorino.

Note Ammoniti: Fiorino, Monino, Di Giacomo e Rossi.

RIVIERA 1
MERETO 1

RIVIERA Muzzolon, E. Perez Sosa, Lostuzzo, Manzocco, Zenarola, J. Conte, Piovesan, Rizzi (39' st Sarritzu), J. Perez Sosa (6' st Ferro), Melchior, Bozic. All. Del Medico.

MERETO Toppazzini, Cisilino (36' st Sandron), Zamparo, Petrosino, Tosone, Del Mestre, Iemma, De Colle (39' st Dreolini), Giuliani, Mattiussi (29' st Violino), Pontoni. All. Ottocento.

Arbitro Mateuzic di Udine.

Marcatori Nella ripresa, al 35' Piovesan, al 37' Iemma (rig.).

Note Ammoniti: Zenarola, J. Conte, Petrosino e Dreolini.

TAGLIAMENTO 1
ARZINO 2

TAGLIAMENTO Peressini, Polli, Pittoritti, Boni, Romanelli, Commessatti, Ingrassi (37' st Righini), Prenassi (12' st Raimondi), Vit, Tosolini, Cimolino (21' st Moro). All. Lizzi.

ARZINO Cappelletti, Boccia, M. Zuliani, E. Zuliani (1' st De Nardo), Menegon, Ghirardi, Vallata (25' st Quarino), S. Marcuzzi (53' st Di Gioia), Tocchetto, Garlatti (15' st Presta), Ortali. All. Barazzutti.

Arbitro Ambrosio di Pordenone.

Marcatori Al 25' Ghirardi, 35' Vit; nella ripresa, al 15' M. Zuliani.

Note Ammoniti: Ingrassi, Tosolini, Cimolino, Righini, S. Marcuzzi e Tocchetto.

TREPPO GRANDE 4
CASSACCO 3

TREPPO GRANDE Filacorda, Della Ricca, Madotto, Tonino, Cargnello, Danelutti (44' st Paulon), M. Menis (22' st Modesti), Baldassi, Bogana, Candolini, Chinese (19' st De Bellis). All. Moreale.

CASSACCO Crucil, Odey, Vucenovic, Fabbro, Focan, Maddalena (1' st Obi), Priala (24' st Dedushaj), Nyarko, Vuanello, Denis (1' st Santos), Aghina. All. Martarello.

Arbitro Lostuzzo di Tolmezzo.

Marcatori Al 8' Bogana, al 30' Candolini, al 45' Bogana; nella ripresa, al 5' Vuanello, al 18' Aghina, al 30' Madotto (rig.), al 40' Vuanello.
Note Espulso: Bogana. Ammoniti: Della Ricca, Cargnello, Paulon, Fabbro, Maddalena e Aghina.

IL PUNTO

In testa vince solo Pagnacco Treppo Grande ok nel derby contro un Cassacco roccioso

UNIONE SMT 1
PAGNACCO 2

UNIONE SMT De Nicolò, Sulaj (10' st Koci), Sisti (46' st Gasparotto), Bance, Rovedo, G. Rigutto, Majeed, Borsatti (25' st Figueiredo), Owusu (34' st Colautti), T. Rigutto, Belferza (41' st Viel). All. Toffolo.

PALMARKET PAGNACCO Nonino, Gennaro, F. Abban, Dri, Comisso, Akuako, Venturini (46' st Appiedu), Patroncino (54' st De Falco), Gutierrez, Marseglia (45' st Leon), Rodriguez. All. Pravisani.

Arbitro Savarin di Trieste.

Marcatori Al 32' Owusu; nella ripresa, al 11' Dri, al 42' Gutierrez.
Note Ammoniti: Owusu, Bance, G. Rigutto, Belferza, Borsatti, Viel, Dri, Akuako, Gutierrez, Comisso, F. Abban e Patroncino.

Vince il solo Pagnacco delle prime cinque della classe in un girone, quello B di Seconda categoria, in cui si registrano altrettanti pareggi. È fermata sul segno “X”, arrivato peraltro in rimonta, la capolista Reanese che deve così interrompere la sua serie di due vittorie consecutive. Si illude di poter conquistare l'intera posta, che sarebbe significata aggancio in vetta alla classifica, il Riviera che due minuti dopo il vantaggio è ripreso dal Mereto che rimette in equilibrio le cose grazie al rigore di Iemma. Deve attendere il finale di gara l'Arteniese per conquistare un punto in casa dei Rangers e ringraziare, nel contesto, il Pagnacco che supera a domicilio l'Unione Smt che altrimenti l'avrebbe agganciata.

Gara ricca di episodi a Lestans con i padroni di casa che devono rimpiangere il calcio di rigore fallito da Owusu prima del fortuito scontro tra Figuereido e Patroncino costretti, entrambi, a ricorrere alle cure presso il nosocomio di Spilimbergo. Si illude anche il Glemone che, in casa del Moruzzo, si ritrova sul doppio vantaggio prima di essere ripreso in pieno recupero; Moruzzo, così, agganciato in classifica dall'Atletico Grifone che, con una rete per tempo, regola la Majanese e dal Treppo Grande il quale, nella gara più pirotecnica della giornata, fa suo il sentito derby con il Cassacco. Vittoria esterna, che mancava da un girone, per l'Arzino in casa del Tagliamento. —

S.F.

ATLETICA

Tania Vicenzino sesta nel salto in lungo risultato top in carriera La 4x400 è di bronzo

La palmarina è raggiante: davanti a me avevo dei "mostri" Il bilancio azzurro è buono, la Polonia davanti a tutti gli altri

Alberto Bertolotto

QUARTETTO SIMBOLO
LE RAGAZZE DELLA "NUOVA" ITALIA HANNO PESCATO IL TERZO POSTO

La friulana Tania Vicenzino sesta agli Europei indoor di Glasgow

GLASGOW. Ancora una grande prestazione di Tania Vicenzino. L'atleta di Palmanova, classe 1986, conquista con 6,58 il sesto posto nel salto in lungo ai campionati Europei indoor, rassegna chiusasi ieri a Glasgow. È il suo miglior risultato in carriera, mai era riuscita ad arrivare così in alto in una manifestazione internazionale se si esclude l'oro e il bronzo ai Giochi del Mediterraneo nel 2009 e nel 2013: a impreziosire il tutto la prestazione tecnica, vale a dire un balzo distante solo dieci centimetri dal personale fatto registrare peraltro nelle qualificazioni. Non c'è alcun dubbio sul fatto che, la portacolori dell'Esercito, sia stata una delle migliori atlete azzurre in gara in Scozia: una spedizione, quella italiana, in cui spiccano il titolo conquistato da parte di Gianmarco Tamberi nel salto in alto con 2,32 e il terzo posto ottenuto dalle ragazze della 4x400 (Lukudo, Folorunso, Bazzoni e Milani) con 3'31"90.

LA GARA

Tania arriva in pedana forte del 6,68 siglato nel turno eliminatorio, misura con cui è riuscita a cancellare il suo 6,65 fatto registrare a Gavardo nel 2014. È già tantissimo, per lei, essere arrivata dapprima ai campionati Europei (grazie al 6,60 fatto registrare ad Ancona e valso il titolo italiano), figurarsi cosa significa giocarsi una medaglia nella competizione invernale più importante dell'anno. La lunghista parte con un promettente 6,42, dopodiché fa registrare l'unica battuta a vuoto della sua finale, un balzo 6,01. Dopodiché riprende la sua marcia: 6,40, 6,41 e, al quinto turno, il 6,58 con cui dà la cifra alla sua prova. All'ultimo tentativo piazza 6,50, con cui chiude una serie solida, caratterizzata da una media molto alta: è l'emblema della sua nuova vita da lunghista, l'ingresso in una nuova dimensione dato anche dalla spensieratezza che le ha regalato la parentesi nel bob (in cui ha vestito, anche in questo caso, la maglia dell'Italia) ma anche di un lavoro portato avanti assieme al suo tecnico. «Forse potevo fare qualcosa di più ma sono contenta – sono le sue parole dopo la finale –. Le posizioni in cui potevo chiudere la gara erano queste, davanti a me avevo dei "mostri": l'unico rammarico è rappresentato dal fatto che avrei potuto centrare nuovamente il primato personale ma va bene lo stesso. Ho trovato qualche difficoltà nella rincorsa, poi l'ho aggiustata e ho trovato il 6,58: a soddisfarmi poi è soprattutto il sesto posto». L'oro, per la cronaca, va alla serba Ivana Spanovic, la grande favorita della vigilia, che con 6,99 mette tutte dietro e firma la miglior prestazione mondiale del 2019: per lei si tratta del terzo titolo continentale in sala di fila.

IL BILANCIO

Polonia sopra tutti: cinque medaglie d'oro, l'ultima nella 4x400 femminile con Kielbasinska, Baumgart-Witan, Holub-Kowalik e Swiety-Ersetic che va a bissare il titolo conquistato nel 2017 a Belgrado. La nazionale biancorossa, per la seconda volta di fila, porta a casa il maggior numero di primi posti. A conquistare gli altri allori Michal Haratyk nel getto del peso, Ewa Swoboda nei 60 piani, Marcin Lewandowski nei 1500 e Pawel Wojciechowski nel salto con l'asta. –

SCHERMA

L'Italdonne del fioretto torna a dominare in Coppa dopo due anni e 4 mesi

Il fioretto torna superstar

IL CAIRO. L'Italia di fioretto femminile torna sul gradino più alto del podio. Dopo due anni e quattro mesi dal successo nella tappa di Saint Maur del 5 novembre 2017, il "Dream team" azzurro conosce nuovamente il dolce gusto del trionfo in Coppa del Mondo. Il successo arriva sulle pedane de Il Cairo dove si è svolta la tappa del circuito di Coppa del Mondo. Il quartetto azzurro composto da Alice Volpi, Elisa Di Francisca, Martina Batini e Camilla Mancini libera l'urlo di gioia alla stoccata del 38-37 giunta al minuto supplementare della finale contro la Russia. È stata proprio Camilla Mancini, la più giovane delle azzurre, ad essere indicata dal CT Andrea Cipressa per la «chiusura« del match. La frascatana si è fatta trovare pronta ed ha portato le compagne sul gradino più alto del podio. L'Italia era giunta alla finalissima contro le ormai consuete rivali della Russia, grazie ad un percorso di gara che aveva visto dapprima il successo sulla Spagna per 45-21, poi era giunta la vittoria ai quarti contro il Giappone col punteggio di 45-24 ed infine in semifinale Alice Volpi aveva piazzato la stoccata del 44-43 contro gli Stati Uniti. Nella gara di fioretto maschile, invece, l'Italia conclude al terzo posto. —

IN BREVE

Basket Nba

I Lakers perdono ancora play-off lontanissimi

I Lakers cadono 118-109 anche a Phoenix e vedono quasi compromessa la corsa ai playoff. Ai gialloviola non bastano i 27 punti e 16 assist di LeBron James così come i 25 punti di Ingram e i 21 di McGee. Dopo due sconfitte Golden State rialza la testa espugnando il parquet di Philadelphia 120-117 trascinata dai 28 punti (11 nell'ultimo quarto) di Steph Curry. È Durant il miglior realizzatore dei Warriors con 34 punti. San Antonio si sbarazza di Oklahoma (116-102) nonostante Marco Belinelli metta a referto appena 4 punti in 15' di impiego.

Rugby

Sei Nazioni, l'Italia al lavoro per l'Inghilterra

Al via a Roma il raduno dell'Italrugby in vista del rush finale del Sei Nazioni 2019. Gli azzurri si sono ritrovati al Centro "Giulio Onesti" dove gli azzurri inizieranno la preparazione per le partite contro l'Inghilterra, sabato a Londra, e Francia, il 16 marzo all'Olimpico. Presente tutta la rosa annunciata in settimana a eccezione di Nicola Quaglio: il pilone del Benetton, in seguito a una distorsione al ginocchio rimediata nella giornata di ieri nel match vinto contro l'Edimburgo. C'è anche l'udinese Alessandro Zanni (Benetton, 110 caps).

La curiosità

I lottatori di Sumo d'ora in poi senza barba

I lottatori di sumo in Giappone dovranno dire addio alla barba, una tradizione considerata di buon auspicio secondo alcuni rituali per lo sport nazionale del Paese. Lo ha deciso l'Associazione di Sumo del Paese (Jsa) disponendo che tutti i lottatori - anche i più superstiziosi, dovranno radersi, prima di mettere piede sul "dohyo", il cerchio dove si svolge il combattimento. «Vogliamo persone che siano in ordine e abbiano un aspetto immacolato», ha detto da Osaka il presidente Kotokaze durante il meeting dell'ente.

COMUNE DI ATTIMIS
FRIULI VENEZIA GIULIA www.turismofvg.it
ECOMOTION E-BIKE / BIKE / OUTDOOR
OMSM Rent
Turismo in Bicicletta idee e strumenti per valorizzare il turismo sostenibile
i ❤ e-bike
10 marzo 2019
Attimis - Campo sportivo ore 9.00
e-bike day
Road test e-bike sulle strade del Bluenergy Road
Un'occasione unica per stare insieme a contatto con la natura,
gustare i prodotti del territorio e provare un nuovo modo di andare in bicicletta.
Posti limitati
Prenota subito!
info: tel. 338 3907967
mail: ebikeday@gmail.com
OPENEX.IT

Intervista al presidente dell'Apu

Il presidente Alessandro Pedone con la sua creatura: la Gsa è attesa ad un finale di campionato intrigante, ma il progetto a lunga gittata lo è altrettanto. FOTO PETRUSSI

Il rilancio di Pedone: «Entro tre stagioni vedo la mia Gsa ai play-off in A1»

Il numero uno bianconero fa il punto sul progetto-basket «Grazie ai 120 sponsor, ora aspettiamo le grandi aziende»

Giuseppe Pisano

UDINE. La Gsa coltiva grandi ambizioni e intende essere protagonista nei prossimi play-off e la conferma arriva dal presidente Alessandro Pedone. Lo abbiamo intervistato in questo week-end libero da impegni di campionato e la sensazione è che gli appassionati della palla a spicchi avranno modo di divertirsi. Non solo questa primavera, ma anche nelle stagioni successive.

Presidente, iniziamo tracciando un bilancio della stagione allo stato attuale?

«L'Apu ormai è una società che si è consolidata nel tessuto friulano e in continua ascesa di consensi e simpatia. In primis per quanto riguarda il pubblico: 2.500 abbonati sono un numero clamoroso ma reale e il Carnera sempre sold out è un vanto per tutto il movimento cestistico provinciale. Sullo stesso livello dei nostri tifosi non mi dimentico di tutti gli sponsor, che ci appoggiano con una partecipazione entusiasmante».

La squadra è in linea con il percorso di crescita del progetto?

«A inizio stagione ci sarebbe piaciuto essere lassù a lottare con Fortitudo e Montegranaro, ma abbiamo incontrato difficoltà inaspettate fuori casa e qualche problema nell'assemblaggio del roster. Ci è dispiaciuto molto cambiare guida tecnica, ma ritenevamo che questo gruppo meritasse una prova di appello prima di essere toccato. I fatti mi pare ci stiano dando ragione».

Si è pentito della scelta di Cavina a inizio estate?

«Cavina è un grande professionista e lo ha dimostrato. Volevo un allenatore di piglio, lui era più di stampo "militaresco" e purtroppo col senno di poi possiamo dire che con questi giocatori la cosa non ha dato i suoi frutti. Credevo in lui e mi è costata fatica cambiarlo».

Per la svolta avete scelto Martelossi. Soddisfatto?

«Si è inserito molto bene, con grande naturalezza, dimostrando equilibrio, buon senso e lungimiranza tattica. Considero la sconfitta di Roseto un incidente di percorso».

Ritiene che l'innesto di Amici sia sufficiente per giocarsi la promozione?

«Abbiamo voluto anche noi dare un segnale che ci siamo. Nutriamo grande fiducia in questo gruppo e siamo certi che il meglio debba ancora arrivare. Chi vuole salire in A dovrà fare i conti con Udine».

A proposito di serie A. La presenza dell'Alma nella categoria superiore è uno stimolo per accorciare i tempi nella risalita?

«Senza ombra di dubbio. Va detto però che il loro percorso, che è durato 7-8 anni con salvezze ottenute ai play-out. Nello sport servono tre fattori: squadra, tifoseria e appoggio del territorio. Se hai queste tre cose te la vai a giocare. Noi li abbiamo e staremo al vertice a giocarcela fino in fondo. Per la A, se non è quest'anno, sarà il prossimo».

A che punto è il progetto del nuovo palasport?

«La nostra linea è chiara e colgo l'opportunità per ribadire il pieno appoggio a Fattori e al suo progetto. Il Carnera ormai è diventato troppo piccolo e costruire una nuova struttura diventa strategico in ottica futura. Noi fin qua abbiamo spinto forte e con investimenti massicci abbiamo portato Udine nell'élite della serie A2. Il processo è stato lungo e faticoso ma ormai i giocatori top spingono per venire a giocare da noi. Se vogliamo fare un ulteriore passo verso l'alto, dobbiamo fare quadrato attorno a Fattori e fare più che mai gioco di squadra».

Dove immagina l'Apu Gsa fra tre anni?

«In serie A, per giocare i play-off da protagonista sulla scia di progetti come quelli di Sassari e Trento. A tal proposito dico grazie ai 120 sponsor che ci appoggiano, ma anche le grandi aziende locali devono farsi vedere. Perché il "prodotto" basket tira, chi viene a vederci si diverte e torna». —

IL PROGRAMMA

Domenica si riparte Servono 4 punti per la post season

Ultimo giorno di riposo per la Gsa, che ha sfruttato la sosta per le Final Eight di coppa Italia di A2 per ricaricare le pile in vista del rush finale di regular season e dei successivi play-off: la qualificazione non è ancora matematica, ma con due successi nelle prossime due gare, entrambe da giocare in casa arriverebbe anche il timbro ufficiale sulla post season che vale la promozione. Coach Martelossi ha concesso tre giorni e mezzo di libertà alla squadra dopo l'amichevole disputata venerdì pomeriggio al Benedetti contro San Vendemiano e vinta per 74-68. Si ricomincia a sudare in palestra domani, con il Carnera nuovamente agibile negli orari pomeridiani. Continua, intanto, la prevendita dei biglietti per la gara di domenica (palla a due alle 18 al Carnera) contro l'Aurora Jesi e per quella di sabato 16 marzo (20.30 al Carnera) contro Cagliari. I canali sono quelli soliti. —

G.P.

SERIE A

L'Alma sbanca Pistoia Milano vince facile su Torino

È ricominciato lo spettacolo della serie A dopo le due settimane di pausa dovute alla Coppa Italia e alle qualificazioni per il Mondiale in Cina. L'Alma Trieste ha sfruttato la pausa per ricaricare le batterie e mandare a segno il colpo a Pistoia, dove ieri la formazione di coach Dalmasson si è imposta per 77-90. Anche la capolista Milano non ha steccato: battuta Torino per 110-91. Nel gruppo delle inseguitrici, la Reyer ha vinto in rimonta contro la Virtus (76-77) e Cremona, spinta dal successo in Coppa, ha espugnato il campo di Sassari per 100-105 dopo un tempo supplementare, confermandosi terza forza del campionato. Successi interni per Varese contro Reggio Emilia (92-80) e per Trento contro Avellino (97-79). Nel posticipo serale Brescia passa a Pesaro a casa di Boniciolli (92-86). Oggi, alle 20.30, si gioca Cantù-Brindisi. —

M.T.

Serie A Maschile

Banco di Sardegna SS - Vanoli CR	100-105
Dolomiti Trento - Sidigas AV	97-79
EA7 Olimpia MI - Fiat Torino	110-91
Libertas Pesaro - Germani Brescia	86-92
Openjob Varese - Grissin Bon RE	92-80
Pistoia Basket 2000 - Alma Trieste	77-90
Segafredo Bologna - Reyer Venezia	76-77
San Bernardo Cantù - Happy Brindisi	ORE 20.30

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
EA7 Olimpia MI	34	17	3	1766	1557
Reyer Venezia	28	14	6	1629	1442
Vanoli CR	26	13	7	1745	1657
Sidigas AV	24	12	8	1610	1629
Openjob Varese	24	12	8	1591	1507
Happy Brindisi	24	12	7	1560	1484
Alma Trieste	20	10	10	1736	1698
Segafredo Bologna	20	10	10	1613	1636
Dolomiti Trento	20	10	10	1578	1623
Banco di Sardegna SS	18	9	11	1781	1722
San Bernardo Cantù	18	9	10	1604	1658
Germani Brescia	18	9	11	1566	1598
Fiat Torino	12	6	14	1671	1745
Libertas Pesaro	12	6	14	1641	1862
Grissin Bon RE	10	5	15	1573	1672
Pistoia Basket 2000	10	5	15	1490	1664

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019

Alma Trieste - Libertas Pesaro, Germani Brescia - Dolomiti Trento, Grissin Bon RE - EA7 Olimpia MI, Happy Brindisi - Fiat Torino, Reyer Venezia - Banco di Sardegna SS, San Bernardo Cantù - Segafredo Bologna, Sidigas AV - Openjob Varese, Vanoli CR - Pistoia Basket 2000.

COPPA ITALIA

Il trionfo è De'Longhi Logan lascia già il segno

Triondo della De' Longhi Treviso in coppa Italia di serie A2. Nella finalissima giocata a Porto San Giorgio, i veneti hanno superato la Fortitudo Bologna per 84-75 (24-19, 51-37; 66-59). Per il trevigiano Logan premio Mvp, Hasbrouck top scorer con 28 punti. —

G.P.

SERIE C GOLD

Latte Blanc in emergenza Chiti fa il fenomeno e l'impresa è servita

Poteva essere il canto del cigno, è diventata forse la svolta
Agganciata Montebelluna, ora c'è Verona da battere

PADOVA	71
LATTE BLANC	90

18-30, 33-49, 57-65

GUERRIERO PADOVA
Alessandro Augusti 10, Contin 5, Seck 14, Di Falco 5, Andreaus 21, Bovo 2, Borsetto 3, Stavla, Ragagnin 11, Coppo; non entrati: Scattolin e Gamberoni. Coach Christian Augusti.

LATTE BLANC UBC UDINE
Losito 16, Aloisio 5, Chiti 24, Di Giovanni 5, Azzano 4, Cianciotta 9, Pignolo 8, Avanzo 7, Tirelli 12. Coach Paderni.

Arbitri Dian e Colinucci.

Raphael Chiti, 24 PUNTI FOTO ZAMOLO

Massimo Fontanini

La Latte Blanc c'è, eccome se c'è. La trasferta di Padova poteva rappresentare una sorta di canto del cigno in caso di ko, invece l'incerottata truppa di Paderni sfodera una prestazione coi fiocchi che ridà speranza per i play-out. L'Ubc Udine espugna 71-90 il parquet della Guerriero nell'ottava di ritorno di C Gold e dà un segnale, specie a sé stessa. Dopo cinque sconfitte consecutive che l'avevano gettata in un pozzo molto profondo, tra cui quella interna con Montebelluna che vanta il 2-0, la Latte Blanc gonfia il petto. Le assenze di Floreani, Principe, Alberto Bianchini, Trevisini, Chierchia e del lungodegente Vischi non diventano un alibi. Anzi, un'opportunità per i giovani di coach Andrea Paderni che comincia il match coi classe 1999 Aloisio, Chiti e Losito assieme ai 2002 Di Giovanni e Azzano i quali fanno benissimo. Padova parte forte (4-0 al 1'), ma è un fuoco di paglia. Chiti dà il primo colpo alla pietra per farla rotolare a valle (7-17 al 4'), chiuderà con una "tripla doppia" aggiungendo 10 rimbalzi e altrettanti assist. Poi, al 5' torna sul parquet Cianciotta dopo l'infortunio: 13-24 al 6'. La Latte Blanc vola, non ha paura di vincere e tiene le due mani sul manubrio. Padova prova a rientrare sul -9 al 35', non è sufficiente. Gli udinesi festeggiano e ribaltano il -10 dell'andata se mai servirà. E non importa Verona, sconfiggendo Conegliano grazie a una partenza a razzo (23-4 al 7'), si affaccerà allo scontro diretto di sabato, alle 18, al PalaBenedetti con due punti di vantaggio. Certo, per i friulani sarebbe stato meglio se gli scaligeri avessero perso perché nel prossimo turno saranno nuovamente costretti a vincere, però adesso la Latte Blanc ha preso Montebelluna al penultimo posto. Giocando con questo entusiasmo, è possibile evitare la retrocessione diretta in C Silver. —

LA SITUAZIONE

Non si dividono le inseguitrici: Monfalcone vince

Non si divide, al secondo posto in classifica, il binomio di "cugini" formato da Calligaris Csb e Pontoni Falconstar Monfalcone. Al successo di sabato dei friulani contro Montebelluna rispondono i cantierini che piegano lo Jesolo grazie soprattutto alla super prestazione di Scutiero autore di 31 punti. Calligaris e Pontoni schizzano a +6 dal quarto posto occupato dalla Motomarine Jadran Trieste che, senza Ridolfi e Sosic, inciampa in casa contro Murano: non bastano Ban (19), Malalan e Daneu (15 a testa). È plausibile che Csb e Falconstar chiuderanno la stagione regolare sul podio. Per sapere chi finirà secondo bisognerà forse attendere il "clàsico" dell'ultimo turno. —

M.F.

SERIE C SILVER

Non bastano i 27 punti di Bellina a Il Michelaccio FOTO MEGABASKET

Pordenone e Codroipo sempre a braccetto: è questo il leitmotiv La Dinamo si consolida

Il trentello di Moruzzi mette ko il Michelaccio San Daniele L'Alimentaria ferma la Lussetti: c'è una battaglia spietata per gli ultimi posti play-off

Il successo della Winner Plus Sistema Pordenone, nel posticipo domenicale contro il fanalino di coda Goriziana che resta al palo, ricompone il tandem in vetta alla classifica di serie C Silver dopo la settima giornata di ritorno. Truccolo e compagni non mollano la Bluenergy Codroipo che si rifà del ko contro la Vis Spilimbergo sconfiggendo l'Intermek Cordenons nonostante le pesanti assenze di Munini e Venaruzzo. Lo stop dei cordenonesi favorisce sia la stessa Vis che la Vida Latisana le quali riprendono i biancoverdi sull'ultimo gradino del podio vincendo i rispettivi incontri. I mosaicisti gestiscono il match all'Allianz Dome contro il Don Bosco Trieste (per il classe 2003 Longo 19 punti), mentre i bassaioli (ancora senza Giancarlo Palombita) piegano la Radenska Bor Trieste nel giorno del ritorno in campo di Mauro Maran dopo l'operazione al setto nasale.

La Dinamo Gorizia consolida il sesto posto, e quindi certifica un posto nei play-off, battendo Il Michelaccio San Daniele grazie al "trentello" di Moruzzi che idealmente prende il testimone da Nanut (13) il quale aveva segnato sempre 30 "pezzi" nel turno precedente. I collinari, ora, si ritrovano nel gruppone a quota 18 punti in graduatoria assieme ad altre tre concorrenti. Oltre alla Radenska, ci sono anche la Humus Sacile che sbanca il PalaCarnera contro la Basketball House Campoformido e la Lussetti Servolana che inciampa a Romans contro l'Alimentaria. Insomma, solo due di queste formazioni su quattro disputeranno i play-off, però bisogna tenere conto che mercoledì alle 20.45 si giocherà lo scontro diretto Il Michelaccio-Lussetti quale recupero della quinta giornata di ritorno. —

M.F.

SERIE D

Gianluca Tamigi (Cussignacco) FOTO COMUZZO

La Geatti respinge l'assalto dell'Aviano L'Alba ritorna a vincere Gradisca paga dazio

Gli udinesi nel Castellani fanno davvero paura: non perdono da un girone intero Usaj: il Breg è una autentica squadra schiacciasassi

In serie D Fvg va in archivio la settima di ritorno della prima fase. Nel girone **Anedi Castellani**, la Geatti Basket time Udine (Moznich 21 punti, Daniele De Marchi 16 e Sandri 13) respinge l'assalto dell'Aviano (Gri 22, Bomben 15 e Nosella 13) e si conferma in vetta alla classifica grazie alla 13esima vittoria consecutiva: gli udinesi non perdono da un girone intero, l'ultimo stop risale al 18 novembre scorso proprio ad Aviano. In seconda posizione restano Cussignacco e Casarsa. Gli udinesi (Pozzi 18, Barazzutti 14 e Tamigi 13) superano Portogruaro (Marcon 19), mentre i casarsesi (Indri 23, Cengarle 15 e Malfante 13) espugnano il parquet della rimaneggiata Idealservice Tarcento (Noselli 16; out Idelfonso, Michele Maran e Martinelli). Passo quasi decisivo verso i play-off per Gonars (Giovanni Malisan 31 e Spangaro 24) che piega Rorai (Alessio Freschi 24). La Bcc Pordenonese Azzano (Giro 16, Tesolin 14 e Zucchetto 10) passa a Fagagna sponda Blue Service Collinare (Cedri 15, Ferigutti 9, Palazzi e Dose 7 ciascuno). Nulla da fare per la cenerentola Lemon Cestistica Fagagna a San Vito al Tagliamento. Riposa la Metallica Tolmezzo.

Nel girone **Savo Usaj**, l'imbattuto Breg San Dorligo (Alberto Grimaldi 23, Gallo 22 e Matteo Cernivani 12) passeggia con la Metamorfosi Gradisca. Tutto facile per la damigella CrediFriuli Cervignano a Grado. L'Alba Cormòns (Vassallo 16, Cucut 14 e Diviach 9 al rientro) torna a sorridere con l'Alma Trieste B e si ripropone al terzo posto perché il Santos viene sorpreso dal San Vito nella stracittadina triestina. Monfalcone vince nella tana del Cus Trieste. Il Basket 4 Trieste doma Muggia. —

M.F.

Serie A2 Femminile Nord

Bolzano - Villafranca	64-79
Delser Udine - Costa x Unicef	66-62
Edelweiss Albino - Castelnuovo Scrivia	65-82
Fem. Crema - S. Martino Lupari	78-44
Libertas Moncalieri - Femm. Varese 95	45-49
Marghera - Carugate	63-59
Sanga Milano - B.C. Bolzano	68-62
Vicenza - Ponzano	58-55

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Villafranca	38	19	3	1443	1225
Costa x Unicef	36	18	4	1470	1215
Fem. Crema	36	18	4	1419	1133
Castelnuovo Scrivia	32	16	6	1308	1170
Libertas Moncalieri	30	15	7	1377	1182
Delser Udine	30	15	7	1263	1135
Vicenza	24	12	10	1146	1118
B.C. Bolzano	20	10	12	1321	1394
Sanga Milano	18	9	13	1239	1356
Carugate	16	8	14	1253	1356
Marghera	16	8	14	1116	1201
S. Martino Lupari	14	7	15	1218	1369
Ponzano	14	7	15	1125	1322
Edelweiss Albino	12	6	16	1261	1403
Bolzano	8	4	18	1179	1356
Femm. Varese 95	8	4	18	1123	1326

PROSSIMO TURNO: 09/03/2019
Carugate - Delser Udine, Castelnuovo Scrivia - Libertas Moncalieri, Costa x Unicef - Marghera, Femm. Varese 95 - B.C. Bolzano, Ponzano - Bolzano, S. Martino Lupari - Sanga Milano, Vicenza - Edelweiss Albino, Villafranca - Fem. Crema.

Serie C Maschile Gold

Calligaris - Montebelluna	78-59
Ciemme Mestre - Garcia Moreno	87-54
Europe Energy - Vigor Conegliano	78-70
Jadran Trieste - Gemini Murano	63-67
Monfalcone - Secis Jesolo	87-73
Oderzo - Bassano	RINV. IL 27/03
Sme Caorle - The Team	74-67
Unione PD - Latte Blanc Udine	71-90

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Ciemme Mestre	44	22	1	2028	1631
Monfalcone	36	18	5	1940	1718
Calligaris	36	18	5	1848	1651
Jadran Trieste	30	15	8	1734	1631
Oderzo	28	14	8	1677	1514
Gemini Murano	24	12	11	1640	1613
Sme Caorle	22	11	12	1655	1610
The Team	22	11	12	1653	1698
Secis Jesolo	22	11	12	1636	1657
Bassano	20	10	12	1706	1727
Unione PD	18	9	13	1679	1712
Vigor Conegliano	18	9	13	1537	1660
Europe Energy	16	8	15	1560	1699
Latte Blanc Udine	14	7	16	1680	1798
Montebelluna	14	7	16	1632	1760
Garcia Moreno	0	0	23	1313	1839

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Bassano - Unione PD, Calligaris - Jadran Trieste, Garcia Moreno - Monfalcone, Latte Blanc Udine - Europe Energy, Montebelluna - Oderzo, Secis Jesolo - Gemini Murano, The Team - Ciemme Mestre, Vigor Conegliano - Sme Caorle.

Serie C Maschile Silver

Alimentaria Romans - Servolana	65-61
BH Campoformido - Humus Sacile	62-69
Bluenergy Codroipo - I. Cordenons	82-61
Dinamo Gorizia - Il Michelaccio S. Daniele	85-78
Don Bosco - Vis Spilimbergo	83-93
Vida Latisana - Radenska Trieste	78-68
Winner Plus Pordenone - Goriziana	87-44

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Bluenergy Codroipo	36	18	2	1616	1311
Winner Plus Pordenone	36	18	2	1551	1275
Intermek Cordenons	28	14	6	1620	1483
Vida Latisana	28	14	6	1575	1447
Vis Spilimbergo	28	14	6	1571	1390
Dinamo Gorizia	24	12	8	1520	1417
Humus Sacile	18	9	11	1526	1486
Radenska Trieste	18	9	11	1500	1453
Il Michelaccio S. Daniele	18	9	10	1405	1377
Servolana	18	9	10	1320	1279
BH Campoformido	14	7	13	1331	1546
Alimentaria Romans	8	4	16	1374	1624
Don Bosco	4	2	18	1458	1830
Goriziana	0	0	20	1323	1772

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
A. Romans - BH Campoformido, Goriziana - Don Bosco, Humus Sacile - Dinamo Gorizia, R. Trieste - W. Plus Pordenone, Servolana - B. Codroipo, Vida Latisana - Il Michelaccio S. Daniele, Vis Spilimbergo - Intermek Cordenons.

Serie D Girone Usaj

Alba Cormons - Alma Trieste B	81-60
Basket 4 Trieste - Muggia	76-72
Breg San Dorligo - Gradisca	99-57
CUS Trieste - Pall. Monfalcone	59-74
Grado - CrediFriuli Cervignano	41-83
Santos - San Vito	75-79

Ha riposato: Kontovel.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Breg San Dorligo	36	18	0	1507	1100
CrediFriuli Cervignano	32	16	3	1264	1001
Santos	24	12	6	1326	1191
Alba Cormons	24	12	6	1311	1204
Pall. Monfalcone	22	11	8	1246	1174
Kontovel	22	11	7	1232	1173
Basket 4 Trieste	20	10	7	1179	1175
CUS Trieste	18	9	10	1282	1227
Muggia	10	5	14	1229	1403
Alma Trieste B	10	5	13	1190	1308
Gradisca	10	5	14	1099	1367
San Vito	6	3	15	1127	1292
Grado	4	2	16	1052	1429

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Alma Trieste B - Kontovel, Breg San Dorligo - Santos, CrediFriuli Cervignano - Alba Cormons, Gradisca - Pall. Monfalcone, Muggia - Grado, San Vito - Basket 4 Trieste. Riposa:CUS Trieste.

Serie D Girone Castellani

Blue Service Fagagna - BCC Pordenonese	56-61
Geatti Udine - Aviano	76-73
Idealservice Tarcento - Casarsa	56-94
Lib. Cussignacco - Portogruaro	66-62
Libertas Gonars - Nord Caravan Rorai	94-90
S. Vito al T. - Lemon Fagagna	103-68

Ha riposato: Metallica Tolmezzo.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Geatti Udine	32	16	2	1345	1133
Lib. Cussignacco	30	15	4	1544	1383
Casarsa	30	15	4	1454	1247
Aviano	28	14	4	1391	1104
S. Vito al T.	26	13	5	1414	1173
BCC Pordenonese	20	10	8	1227	1267
Idealservice Tarcento	20	10	8	1225	1179
Libertas Gonars	18	9	10	1301	1309
Portogruaro	12	6	13	1134	1290
Blue Service Fagagna	10	5	13	1110	1294
Metallica Tolmezzo	8	4	14	1118	1285
Nord Caravan Rorai	6	3	16	1425	1624
Lemon Fagagna	0	0	19	1159	1559

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Aviano - S. Vito al T., BCC Pordenonese - Geatti Udine, Casarsa - Libertas Gonars, Idealservice Tarcento - Blue Service Fagagna, Lemon Fagagna - Metallica Tolmezzo, Portogruaro - Nord Caravan Rorai. Riposa:Lib. Cussignacco.

Serie B Femminile

G&G Pordenone - Rivana	93-75
Mestrina - Sarcedo	71-60
Montecchio Magg. - Lib. Cussignacco	63-67
Muggia - Futurosa Trieste	76-62
Oma Trieste - Ginn. Triestina	59-37
San Marco - Rhodigium	65-38
Treviso - Lupe S. Martino	68-57

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Sarcedo	36	18	2	1210	988
G&G Pordenone	32	16	4	1408	1197
Rivana	30	15	5	1398	1233
Mestrina	26	13	7	1306	1239
Muggia	22	11	9	1237	1194
San Marco	22	11	9	1164	1153
Futurosa Trieste	18	9	11	1246	1224
Montecchio Magg.	18	9	11	1179	1202
Treviso	16	8	12	1140	1178
Rhodigium	14	7	13	1119	1164
Oma Trieste	14	7	13	1059	1113
Lupe S. Martino	12	6	14	1101	1267
Lib. Cussignacco	12	6	14	1067	1205
Ginn. Triestina	8	4	16	1009	1286

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Futurosa Trieste - G&G Pordenone, Ginn. Triestina - Montecchio Magg., Lib. Cussignacco - Mestrina, Lupe S. Martino - Muggia, Rhodigium - Oma Trieste, Rivana - San Marco, Sarcedo - Treviso.

VOLLEY DONNE – SERIE A2

Una fase di gioco della partita tra Itas e Trentino disputatasi ieri sul parquet di Martignacco FOTO GIACOMO LODOLO

L'Itas torna a macinare gioco e mette paura a Trento

Sconfitta con onore delle ragazze di Gazzotti che tengono testa alle avversarie Ma alcune ingenuità costano care soprattutto nel decisivo quarto set

ITAS	1
DELTA	3

20-25, 23-25, 25-22, 22-25

ITAS CITTÁ FIERA MARTIGNACCO Pozzoni 15, Turco, Martinuzzo 10, De Nardi libero, Pecalli, Beltrame 9, Caravello 12, Sunderlikova, Molinaro 20, Gennari 5, Tangini 1. All. Gazzotti

DELTA TRENTINO ROSA Carraro, Mason 1, Moro libero, A. Mazzon, G. Mazzon 5, Fondriest 12, Moncada 1, Tosi 4, Furlan 13, Fiesoli 25, Vianello, Mc Clendon 17. All. Negro

Arbitri Traversa e Sabia

Note Durata dei set 25', 30', 30', 27'

Rosario Padovano

MARTIGNACCO. L'Itas torna a disputare una partita di ottimo livello e tiene testa a una grande squadra come la Delta Informatica Trentino Rosa, costretta a sudare sette camice per espugnare il parquet friulano. Finisce 3-1 per le trentine una sfida bellissima e vibrante. Sotto di due set, senza meritarlo, l'Itas Città Fiera sciorina una grande pallavolo per il set e mezzo successivi, cedendo nel finale.

’Itas, pur incerottata, commette delle ingenuità che alla fine paga care nel quarto set, quando spreca un solido vantaggio di +5, subendo un sorprendente break di 1-8 che non compromette il parziale ma che scardina le certezze su cui stava costruendo la rimonta. I tre punti dunque prendono la strada della Valsugana, all'Itas invece vanno gli applausi di un pubblico competente e generoso come quello di Martignacco. A fare il tifo c'era anche l'ex presidente di Confindustria Udine, Matteo Tonon. Coach Gazzotti prepara molto bene la sfida e si affida a un sestetto molto motivato, dove comunque Molinaro e Caravello non sono al 100%. La centrale patisce un problema addominale, mentre Caravello gioca con un ginocchio malconcio e non può forzare il salto sulle palle alte, almeno non sempre. L'Itas parte beme e vola a +2, 11-9. Ultimo vantaggio locale sul 16-15, poi è solo Trento: 16-21. Le ospiti chiudono sul 20-25. Nel secondo parziale le locali resistono fino al 16 pari, Trento difende con più ordine e vola sul 18-23. Molinaro guida la riscossa: 23-24, ma Trento chiude poco dopo, 23-25 di McClandon, la migliore in campo. Il terzo set è un capolavoro per l'Itas, che vola sul 17-13. Le ospiti arrivano fino al 23-21, poi cedono il passo a una grande Pozzoni che in lungolinea firma il punto del 25-22. Martignacco sfortunata nel quarto set: vede la possibilità del tie-break, ma il Trentino Rosa la rimonta nel finale, 22-25. Ma i segnali di risveglio delle friulane ci sono tutti. —

Serie A2 Maschile Girone Blu

Club Italia - Gas Sales Piacenza	0-3
Cuneo - Sieco Ortona CH	3-0
Materdomini - Prata di Pordenone	3-2
Olimpia Bergamo - Libertas Cantù	3-0
Taviano - Gioia del Colle	2-3
Tuscania - Tipiesse Mokamore	3-2
Volley Catania - Videx	1-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Gas Sales Piacenza	58	20	2	63	18
Olimpia Bergamo	51	18	4	56	24
Materdomini	42	15	7	55	39
Gioia del Colle	40	14	8	49	35
Sieco Ortona CH	39	13	9	45	40
Libertas Cantù	38	13	9	47	34
Videx	36	11	11	45	40
Volley Catania	33	11	11	44	45
Club Italia	29	10	12	42	50
Cuneo	25	9	13	35	48
Prata di Pordenone	24	8	14	36	55
Taviano	21	4	18	34	57
Tipiesse Mokamore	14	4	18	31	60
Tuscania	12	4	18	22	59

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Gas Sales Piacenza - Materdomini, Gioia del Colle - Tuscania, Libertas Cantù - Cuneo, Olimpia Bergamo - Prata di Pordenone, Sieco Ortona CH - Tipiesse Mokamore, Videx - Taviano, Volley Catania - Club Italia.

Serie A2 Femminile Promozione

Itas Città Fiera - Delta Trentino	1-3
LPM Mondovi - Bartoccini Perugia	1-3
Soverato - Marignano	3-0
Volalto Caserta - Ravenna	1-3
Zambelli Orvieto - CUS Torino	2-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Bartoccini Perugia	28	4	0	12	3
Delta Trentino	22	3	1	11	5
Soverato	21	2	2	8	6
CUS Torino	19	3	1	9	6
LPM Mondovi	19	2	2	8	8
Marignano	19	1	3	6	10
Zambelli Orvieto	18	1	3	7	10
Ravenna	13	3	1	9	8
Volalto Caserta	13	1	3	6	11
Itas Città Fiera	8	0	4	3	12

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Bartoccini Perugia - Zambelli Orvieto, CUS Torino - Volalto Caserta, Delta Trentino - LPM Mondovi, Marignano - Itas Città Fiera, Ravenna - Soverato.

Serie B Maschile Girone C

Delta Porto Viro - Aduna	3-1
Faizane - Kioene Padova	3-1
Invent San Donà - Massanzago Padova	1-3
Portomotori Portogruaro - Sol Montecchio	1-3
Silvolley - Motta	1-3
T.M.B. Monselice - Treviso	3-2
Udine - Eagles Vergati	0-3
Massanzago PD - Portomotori Portogruaro	3-1

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Delta Porto Viro	50	17	1	53	13
Motta	44	15	3	48	18
T.M.B. Monselice	44	15	3	48	16
Massanzago Padova	39	14	5	45	28
Sol Montecchio	34	11	7	41	28
Treviso	29	10	8	36	34
Silvolley	27	9	9	34	34
Faizane	26	7	11	35	36
Kioene Padova	23	8	10	31	38
Eagles Vergati	22	7	11	29	37
Invent San Donà	19	7	11	28	40
Portomotori Portogruaro	14	4	15	24	50
Aduna	10	3	15	21	47
Udine	0	0	18	0	54

PROSSIMO TURNO: 10/03/2019
Aduna - Udine, Eagles Vergati - Silvolley, Massanzago Padova - Portomotori Portogruaro, Motta - Delta Porto Viro, Sol Montecchio - Kioene Padova, T.M.B. Monselice - Faizane, Treviso - Invent San Donà.

Serie B1 Femminile Girone B

Arena Volley VR - Giorgione	3-0
Ata Trento - San Donà	1-3
Ezzelina - Argentario	3-0
Iseo Pisogne - CDA Talmassons	1-3
Vinilgomma - Anthea Vicenza	2-3
Volano TN - Bedizzole	3-0

Ha riposato: Bioxigen Pordenone.

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Anthea Vicenza	48	16	1	50	10
CDA Talmassons	46	16	1	50	16
Vinilgomma	34	11	6	40	23
Bioxigen Pordenone	30	11	5	38	24
Iseo Pisogne	30	10	7	36	27
Volano TN	28	9	7	32	25
Arena Volley VR	27	9	8	34	32
Giorgione	26	10	6	35	30
San Donà	19	5	11	26	36
Argentario	13	4	13	20	44
Bedizzole	12	3	13	20	40
Ezzelina	11	4	13	17	43
Ata Trento	0	0	17	3	51

PROSSIMO TURNO: 09/03/2019
Anthea Vicenza - CDA Talmassons, Argentario - Ata Trento, Bedizzole - Ezzelina, Bioxigen Pordenone - Iseo Pisogne, Giorgione - Vinilgomma, San Donà - Volano TN. Riposa:Arena Volley VR.

Serie B2 Femminile Girone D

Belluno - Illiria Julia	3-2
Eagles Vergati - Banca di Udine Amga	3-0
Ju'sto Vispa Pd - Asolo Volley	2-3
S.O. Vision TV - Friultex Chions	3-0
Trieste - Estvolley	0-3
Union Jesolo - Fratte S. Giustina	1-3
Villadies Farmaderbe - Aduna Padova	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Fratte S. Giustina	45	15	3	50	16
Asolo Volley	42	15	3	49	24
Friultex Chions	34	11	7	41	29
Belluno	33	10	8	40	30
Aduna Padova	29	11	7	37	34
Villadies Farmaderbe	28	9	9	36	32
Eagles Vergati	27	10	8	35	35
Estvolley	27	9	9	33	33
Banca di Udine Amga	27	9	9	32	32
Ju'sto Vispa Pd	25	7	11	33	38
S.O. Vision TV	22	8	10	27	36
Union Jesolo	20	7	11	29	39
Illiria Julia	19	5	13	33	44
Trieste	0	0	18	1	54

PROSSIMO TURNO: 09/03/2019
Aduna Padova - Union Jesolo, Banca di Udine Amga - Asolo Volley, Estvolley - Villadies Farmaderbe, Fratte S. Giustina - Trieste, Friultex Chions - Belluno, Illiria Julia - Eagles Vergati, S.O. Vision TV - Ju'sto Vispa Pd.

Serie C Maschile Friuli

Apmortegliano - Triestina	3-1
Fincantieri - Libertas Fiume	3-1
Olympia - Sloga Tabor TS	3-0
Piera Martellozzo - Farmaderbe	3-2
Trieste - Credifriuli	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Sloga Tabor TS	45	15	3	49	17
Piera Martellozzo	42	15	3	46	16
Olympia	40	14	4	45	18
Apmortegliano	37	12	6	43	25
Triestina	29	10	8	36	35
Trieste	28	9	9	35	33
Farmaderbe	24	7	11	33	37
Credifriuli	11	3	15	15	48
Libertas Fiume	8	3	15	13	47
Fincantieri	6	2	16	12	51

CAMPIONATO TERMINATO

LIBERTAS
MARTIGNACCO
friûl
La Libertas Martignacco
è l'UNICA squadra di pallavolo femminile di A2 in REGIONE.
Ci appelliamo alla sensibilità degli Imprenditori e delle persone:
aiutateci a sostenere orgogliosamente questa fantastica avventura
promuovendo la Vostra immagine direttamente sul campo da gioco.
GRAZIE.
Per informazioni: tel. 0432 693401 - e-mail: info@libertasmartignacco.it

SERIE A2

Prata domato solo al tie break dopo un match bello e coraggioso

La Tinet Gori Wines si arrende a una delle big del campionato, la Materdomini Sotto di 2-0, i pordenonesi agguantano i rivali, ma poi cedono all'ultimo respiro

MATERDOMINI	**3**
PRATA	**2**

25-16, 32-30, 23-25, 22-25, 15-10

MATERDOMINI CASTELLANA GROTTE Fiore 20, Campana, Longo 7, Gargiulo 11, Di carlo, Patriarca 14, Bertoli 8, Cazzaniga 22, Mazzon 2, Battista libero, Floris, Pilotto, Primavera. All. Castellano.

TINET GORI WINES PRATA Della Corte 20, Calderan 9, Radin, Bonante, Tassan 13, Marinelli 12, Bortolozzo 11, Link 15, Deltchev, Lelli libero, Marini, Cecutti.

Arbitri Usai e Cavalieri

Note Durata dei set 21', 36', 28', 28', 14'

I giocatori del Prata a rapporto dal coach: sconfitta di misura ieri a Castellana Grotte

Rosario Padovano

CASTELLANA GROTTE. Una grande Tinet Gori Prata strappa in A2 uomini un punto dal campo pugliese della terza in classifica Materdomini Castellana Grotte e blinda il suo passaggio ai play off per la permanenza nella prossima serie A2. Finisce 3-2. Al Prata nelle prossime 4 giornate basterà una vittoria da tre punti per ottenere la qualificazione a questo tabellone, ed evitare il gironcino dei play out che significa retrocedere subito in serie A3, torneo che nascerà la prossima stagione. Il Prata disputa un grande match e torna a fare punti dopo la brutta battuta d'arresto della settimana precedente, quando era stata travolta per 3-0 in casa dal Cuneo, non certo una formazione sulla carta irresistibile. Gli avversari di ieri sera sono tosti e si presentano alla sfida pure rafforzati dall'arrivo di Matteo Bertoli, figlio dello storico pallavolista udinese "Mano di pietra" Franco Bertoli, poi bandiera di Modena e dell'Italia pre-Velasco bronzo olimpico. La parte del leone tra i pugliesi la fa al solito Cazzaniga che si laurea migliore marcatore del match con 22 punti, l'ultimo dei quali siglato per il 15-10 finale. Nel Prata si rivede titolare per la prima volta Della Corte (pugliese doc), mentre il regista Calderan fa il marziano, siglando ben 9 punti, con 4 ace, 4 attacchi e un muro: un partitone mostruoso per un talento che non per niente giocò con il Verona in A1. Primo set dominato dalla formazione barese. Coach Sturam inserisce in posto 2 Della Corte e in posto 3 Link, firmando ufficialmente la coabitazione in sestetto base dei fortissimi martelli. Ma il Prata fa molta fatica, perché la Materdomini martella da tutte le parti: 25-16 il conto da pagare nel primo parziale. Da qui in poi la Tinet Gori si trasforma e gioca da grande contro una formazione che lotterà da qui alla fine della stagione per la promozione in Superlega, cioè il massimo campionato italiano. Il Prata cambia pelle quindi, ma si fa ipnotizzare sul più bello. Avanti 18-23 si fa riprendere. Ai vantaggi la spuntano i padroni di casa: 32-30 dopo un finale al cardiopalma. La Tinet Gori non perde la calma. E resiste al ritorno finale dei locali che inseguono il clamoroso 3-0. Sul 22-24 Materdomini fa in tempo a annullare un solo set point, perché il Prata vince 23-25 e riduce le distanze. Ospiti scatenati con Della Corte e i centrali in doppia cifra: 16-19. Il vantaggio oscilla tra +2 e +3, si chiude sul 22-25. La Tinet Gori dà tutto e Castellana Grotte ne approfitta: al cambio campo è avanti 8-6, poi si impone 15-10 per il 3-2 finale. —

SERIE B1 DONNE

La Cda rosicchia un punto all'avversaria Anthea

La Cda Talmassons è riuscita a rosicchiare un punto all'avversaria diretta per la promozione in A2 Anthea Vicenza che, nel posticipo di ieri, ha battuto ma solo al quinto set l'Ospitaletto Brescia. Si sono così ridotti a due i punti di vantaggio delle venete e sabato, a Vicenza, la Cda si giocherà tutto.

SERIE B UOMINI

Vbu troppo intermittente Solo un set in equilibrio

PRADAMANO. Nella quinta di ritorno il Vbu ha sofferto in partenza, ma poi è riuscito a giocare alla pari con il più quotato Mestrino. Ieri Sigura e compagni sono rimasti ancora una volta a bocca asciutta, al termine di una gara in cui però, almeno a sprazzi, hanno tenuta testa agli avversari. Nel primo set è stato il servizio del forte opposto Pranovi a tarpare le ali ai friulani. Punto su punto, invece, la seconda frazione di gioco, che è rimasta in equilibrio fino al 21-23, ma si è chiusa poi, con un pizzico di tensione e di proteste, a favore degli ospiti. Nel terzo set buona la partenza; è poi mancata continuità. —

M.T.

VBU	**0**
EAGLES	**3**

9-25, 22-25, 16-25

VBU UDINE Beltramino, Sigura, Tomasino, Sessolo, Gatto, Branella, Sala, Toch, Carpanese, Aita, Fregolent, Msatfi, Ferrara (L), Dapit (L). All. Enrico Menegazzo

EAGLES VERGATI MESTRINO Friso, Milani, Marcolin, Zanatta G., Rampazzo, Mario, Pranovi, Gambalonga, Masiero, Zanatta F., Pinarello (L). All. Luca Zanon

Arbitri Alessandro Scapinello e Marco Gambarotto

Note Durata set: 15', 26', 22'

SERIE B2 DONNE

Farmaderbe sempre tonica L'EstVolley rivede la luce

UDINE. Sono tutte lì le tre squadre friulane del campionato di B2 femminile, racchiuse in appena due punti in una classifica che, dopo 18 giornate, ancora non si decide ad allungarsi. Se si escludono la prima Fratte Santa Giustina, saldamente al comando, e l'ultima Seleco Città di Trieste, formazione giovanissima e ancora a zero punti, tutte le altre squadre vivono in bilico tra il paradiso sportivo, la zona play off, e l'inferno, cioè quella retrocessione. In appena 12 punti, ovvero fra la terza Chions e la quart'ultima Codogné, ci sono ben 9 sodalizi, che stanno vivendo fortune alterne. La Farmaderbe Villa Vicentina è decisamente in fase up e ha inanellato, in casa, un rotondo successo (il terzo 3-0 consecutivo) contro l'Eraclya Aduna Padova salendo al sesto posto in classifica. «Non è stata una partita perfetta – ha detto mister Sandri – ma mi è piaciuto come abbiamo gestito le difficoltà. Difficile trovare la migliore in campo perché è stata una bella vittoria del collettivo. Il campionato è complicato e le partite si risolvono per episodi». Appaiate al settimo posto, con 27 punti, ci sono invece l'EstVolley San Giovanni, ritornata al successo, in tre set, a Trieste, e la Banca di Udine Volleybas, sconfitta con lo stesso punteggio in casa del Vergati Sarmeola, anch'esso a quota 27. —

A.P.

Serie C Femminile Friuli

Astra - Buia UD	0-3
Domovip Porcia - Horizon Codroipo	3-1
Friulana Rizzi - Ecoedilmont Virtus	3-2
Ottogalli Latisana - Pordenone	3-0
Rojalkennedy - Sangiorgina	RINV. IL 05/03
S. Andrea S. Vito - Martignacco	0-3
Zalet - Peressini Portogruaro	2-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Ecoedilmont Virtus	52	17	1	53	9
Friulana Rizzi	41	14	4	46	26
Pordenone	37	13	5	42	22
Buia UD	35	12	6	45	30
Domovip Porcia	34	11	7	41	31
Martignacco	32	11	7	40	32
Zalet	29	12	6	40	35
Peressini Portogruaro	29	9	9	39	38
Ottogalli Latisana	28	10	8	39	33
Rojalkennedy	20	6	11	29	37
Sangiorgina	12	3	14	20	44
Horizon Codroipo	12	4	14	18	46
Astra	11	2	16	21	48
S. Andrea S. Vito	3	1	17	11	53

PROSSIMO TURNO: 09/03/2019
Buia UD - Zalet, Ecoedilmont Virtus - Ottogalli Latisana, Martignacco - Friulana Rizzi, Peressini Portogruaro - Rojalkennedy, Pordenone - Domovip Porcia, S. Andrea S. Vito - Horizon Codroipo, Sangiorgina - Astra.

Serie D Maschile Friuli

CUS Trieste - Futura	3-0
Friulvolley Artegna - Travesio	1-3
Gruaro Volley - Prata di Pordenone	0-3
Lussetti Club Trieste - Pittarello Reana	3-0
Pordenone - O.K. Val	0-3

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
CUS Trieste	51	18	0	54	9
Prata di Pordenone	46	16	2	48	13
O.K. Val	40	13	5	46	23
Lussetti Club Trieste	31	10	8	36	27
Pittarello Reana	31	10	8	35	29
Friulvolley Artegna	26	9	9	32	34
Travesio	23	7	11	32	34
Gruaro Volley	16	5	13	18	42
Pordenone	6	2	16	11	49
Futura	0	0	18	2	54

CAMPIONATO TERMINATO

Serie D Femminile Friuli

CFV Ambiente - Estvolley Natisonia	3-0
CPD Mossa - Ingegni SRL	2-3
CSI Tarcento - Travesio	2-3
CUS Trieste - Eurovolleyschool	3-0
Fiumicello - Logica Stella	RINV. IL 12/04
Lib. Ceccarelli - Excol	0-3
Libertas Cama - Sanvitese	1-3
Sartoria Volleyclub - Villadies	3-0

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	P	F	S
Excol	53	19	1	58	12
CPD Mossa	48	15	5	55	22
Ingegni SRL	46	15	5	54	25
Sartoria Volleyclub	44	15	4	49	19
Logica Stella	39	13	6	44	25
CUS Trieste	39	14	5	42	24
CSI Tarcento	37	12	8	47	34
Sanvitese	34	12	7	39	31
CFV Ambiente	31	10	9	36	32
Travesio	29	9	11	39	42
Libertas Cama	22	8	12	29	43
Villadies	16	5	15	28	51
Fiumicello	16	5	14	27	48
Lib. Ceccarelli	11	3	17	18	55
Eurovolleyschool	4	2	18	9	58
Estvolley Natisonia	2	0	20	7	60

PROSSIMO TURNO: 09/03/2019
E. Natisonia - CUS Trieste, Excol - Fiumicello, Ingegni SRL - Sartoria Volleyclub, L. Cama - L. Ceccarelli, Logica Stella - CPD Mossa, Sanvitese - CSI Tarcento, Travesio - CFV Ambiente, Villadies - Eurovolleyschool.

RUGBY

Tarantola riagguanta Vicenza Udine, è un pari in chiaroscuro

I friulani conducono per buona parte della gara, poi due "gialli" complicano le cose Buone notizie però dalla classifica: i veneti restano a distanza di sicurezza

Davide Macor

Una fase del match di ieri a Vicenza che ha visto i veneti pareggiare con il Rugby Udine per 22 a 22

VICENZA. La Rugby Udine Friuli Venezia Giulia torna da Vicenza con un pareggio: i ragazzi allenati da coach Andrea "Ciro" Sgorlon, infatti, riescono a rientrare in Friuli con due punti in più in graduatoria e con una classifica che, di fatto, rimane così invariata, 22–22 il risultato finale. La formazione bianconera conferma il margine di sicurezza che la separa proprio dai Rangers Rugby Vicenza, 13 i punti di vantaggio dei bianconeri: la Rugby Udine è a quota 27, Vicenza 14, Brescia chiude la classifica a 7, quando mancano 5 turni alla fine di questo campionato nazionale di serie A.

La partita in terra vicentina è stata intensa e ricca di azioni offensive, le due squadre si sono rincorse e sorpassate, dal punto di vista del risultato, per tutti e ottanta i minuti di gioco effettivo, ma alla fine un calcio piazzato del solito Tarantola e una difesa impeccabile hanno premiato i bianconeri friulani. La prima frazione di gioco inizia nel segno dei padroni di casa: al nono minuto di gioco Cipriani sblocca il risultato dalla piazzola, 3–0. Al diciannovesimo, tuttavia, arriva la pronta risposta dei bianconeri: Flynn apre gli spazi e Tarantola in velocità segna la prima marcatura dell'incontro; lo stesso Tarantola trasforma con sangue freddo, 3–7. Al venticinquesimo minuto, poi, è la terza linea friulana Properzi, sempre uno dei migliori in campo, a segnare: Tarantola è preciso e arrotonda dalla piazzola, 3–14. Sul finire di gara, però, arriva la meta del Rangers Rugby Vicenza: Piantella fa valere tutta la propria velocità e il solito Cipriani calcia in mezzo ai pali e manda tutti negli spogliatoi sul risultato di 10–14.

La seconda frazione i gioco inizia nel segno della Rugby Udine e, più precisamente, del neozelandese Robbie Flynn: al dodicesimo, infatti, il trequarti bianconero recupera palla da un calcio del Vicenza e, in solitaria, corre per mezzo campo, concludendo la sua azione in meta; Tarantola non è preciso dalla piazzola, il punteggio è fissato sul 10–19. La parte centrale della gara è tutta di marca vicentina, complice anche una doppia ammonizione per i friulani Macor e Bagolin: al quindicesimo un drive di mischia, splendidamente gestito dia veneti, si conclude in meta con Meneguzzo; Cipriani non riesce ad arrotondare, 15–19. Al trentesimo minuto, poi, è Nicoli in sfondamento a marcare la meta del sorpasso: Cipriani trasforma, 22–19. La Rugby Udine allora inizia ad attaccare con costanza e, al trentacinquesimo, un fuorigioco dei padroni di casa viene punito con un calcio di punizione in favore dei friulani: Tarantola dalla piazzola è preciso e blocca il risultato sul 22–22 finale. Man of the match è stato eletto Ludovico Torregiani (Rangers Rugby Vicenza). —

VICENZA	22
UDINE	22

RANGERS RUGBY VICENZA Cipriani, Di Gioia (1'st Meneguzzo), Gallinaro, Gastaldo, Lopresti, Fraser, Torregiani, Santinello, Piantella, Peron, Nicoli, Leiva, Franchetti (1'st Cenghialta), Doria. A disposizione: Furegon, Messina, Pauletti, Trevisan, Montenegro, Folco. All. Rampazzo

RUGBY UDINE Tarantola, Pasini, Flynn, Marconato, Gerussi, Groza, Frassanito (5'st Occhialini), Macor, Properzi Curti, Gigliodoro (36'st De Nardi), Gray, Bon (5'st Bagolin), Morosanu (32'st De Dona'), Boscain, Wachsmann. A disposizione: Mauro, Picchietti, Morandini, Not. All. Sgorlon

Arbitro Tomo' di Roma

Serie A Girone 2

Colorno - Noceto	27-27
Junior Brescia - Ruggers Tarvisium	21-43
Paese - Badia	30-12
Petrarca Padova - Valpolicella	22-12
Vicenza - Udine Union FVG	22-22

CLASSIFICA

SQUADRE	P	V	N	P	F	S
Colorno	57	11	1	1	566	170
Noceto	54	11	1	1	363	178
Petrarca Padova	39	7	0	6	297	219
Ruggers Tarvisium	35	7	0	6	337	266
Paese	34	7	0	6	285	384
Badia	32	6	0	7	277	311
Valpolicella	29	6	0	7	236	259
UDINE UNION FVG	27	5	1	7	297	370
Vicenza	14	2	1	10	193	373
Junior Brescia	7	1	0	12	165	486

PROSSIMO TURNO: 24/03/2019
Noceto - Paese, Petrarca Padova - Junior Brescia, Ruggers Tarvisium - Colorno, Udine Union FVG - Badia, Valpolicella - Vicenza.

TRIONFO IN SUPER G

Paris nella storia dello sci italiano È il velocista con più successi

KVITFJELL. Ancora un trionfo di Dominik Paris sulle nevi norvegesi di Kvitfjell dove, ieri, vincendo il superG ha centrato la seconda doppietta e la quinta vittoria dell'anno in Coppa del mondo per raggiungere quota 14 nei trionfi nel massimo circuito: mai nessun altro italiano come lui tra i velocisti. Vinto la discesa libera sabato, il 29 enne carabiniere altoatesino ha concesso il bis. Il fuoriclasse azzurro lauretosi campione del mondo del superG ad Are, ora può puntare anche alla Coppa del Mondo di specialità. Paris è stato superlativo nell'imporsi sul norvegese Kjetil Jansrud, secondo staccato di 0"43 e allo svizzero Beat Feuz, terzo a 0"60. Quarta piazza per l'austriaco Vincent Kriechmayr e quinto lo statunitense Travis Ganong. Peccato per l'errore commesso dall'altro azzurro Christof Innerhofer che nella prima parte del tracciato stava filando più veloce di Paris e che poi ha concluso in nona posizione a 1"13. Al 17° posto Mattia Casse che aveva frequentato il Liceo sportivo Bachmann di Tarvisio. Con un Paris così formidabile è tutto lo sci italiano a fare festa. —

G.M.

SCI DI FONDO

Nella foto qui sopra Luca Del Fabbro (a sinistra) con l'altro forte fondista friulano Davide Graz

Del Fabbro inarrestabile trionfa in Svizzera nella 15 km davanti a Moch

Giancarlo Martina

UDINE. Grandi risultati per i friulani nelle discipline invernali. **Sci di fondo**. Luca Del Fabbro si è confermato come uno dei più grandi talenti dello sci di fondo italiano ed europeo. Il 19enne finanziere azzurro di Forni Avoltri, neo campione mondiale juniores della 30 km tc, ieri ha trionfato anche nella 15 km a inseguimento in tecnica classica in Alpen Cup juniores, gara disputata sulla pista svizzera di Le Brassus. Partito con un ritardo di 20" dal tedesco Friedrich Moch, che aveva vinto l'individuale in skating di sabato precedendo appunto Del Fabbro ed il sappadino Davide Graz, bravo quest'ultimo anche ieri a conservare la terza posizione, lo ha raggiunto presto, poi ha avuto l'intelligenza tattica di restare a lungo insieme al rivale per conservare le energie necessarie allo scatto finale, così Del Fabbro ha chiuso con 8" di vantaggio sul tedesco. Incoraggiante anche la prova di Cristina Pittin nella 15 km femminile seniores, con l'azzurra friulana che è rientrata (10a), nella top ten recuperando ben quattro posizioni rispetto a sabato e chiudendo a 1'29" dalla vincitrice tedesca Julia Berger. Inoltre nell'inseguimento delle juniores da applausi anche la carnica Martina Di Centa che è giunta settima e migliore delle italiane.

E grandi imprese nel fine settimana anche quelle compiute dai govanissimi talenti friulani ai campionati italiani di **Biathlon** a Lago di Tesero (in provincia di Trento), dove hanno conquistato due titoli dei quattro in palio nelle staffette. Entrambi gli allori nelle gare femminili di allievi e ragazzi. Con Serena Del Fabbro, Astrid Plösch e Ilaria Scattolo il Comitato Fisi del Friui Venzia Giulia ha vinto il titolo delle allieve under 15 e con Katja Mori, Sofia Del Fabbro e Desirée Ribbi quello delle ragazze under 13. Quinto posto nella staffetta maschile ragazzi per Andrea De Corte Vecchino, Pietro Nassivera e Marco Da Pozzo e settima piazza per gli allievi Alex Perisutti, Cesare Lozza e Mattia Pittin. La due giorni di Tesero era cominciata con l'assegnazione dei titoli individuali con due argenti e un bronzo per il Friuli. Brillanti nelle under 13 erano state Desiree Ribbi seconda davanti alla compagna di squadra dell'Us Aldo Moro, Katia Mori, terza, mentre nelle under 15 Serena Del Fabbro della Monte Coglians era giunta seconda.

Sci alpino. Il 15esimo posto conseguito ieri nello slalom di Coppa Europa di Jansa in Slovacchia non è bastato a Lara Della Mea per conservare il pettorale giallo di leader della specialità nella competizione continentale. La ceca Gabriela Capova che la tallonava a un solo punto, infatti, ieri ottava, l'ha superata nella graduatoria e ora conduce con 333 punti davanti all'alpina friulana che ne può vantare 318, alla tedesca Marlene Schmotz (264) e alla svedese Charlotta Saefvenberg (265). Ogni decisione finale è dunque rinviata all'ultimo slalom di Coppa Europa che si disputerà a Folgaria (Trento) il 17 marzo. A trionfare nello slalom di Jansa, come era facile prevedere, è stata la fuoriclasse di casa Petra Vlhova che s'è imposta per 80 centesimi sulla britannica Charlie Guest, mentre la svedese Ylva Staalnacke ha chiuso terza a 88 centesimi. Lara Della Mea che era 11esima a metà gara nella seconda manche ha perso altri quattro posti e ha chiuso, migliore delle azzurre, 15esima a 1"76 dalla vincitrice. Ora concentrazione massima per la gara decisiva di Folgaria. —

AUTO & MOTORI

La Focus batte da sola la crisi

La station wagon della Casa americana è l'unico modello a fare un balzo in avanti di vendite in una categoria che a gennaio ha perso 4 mila unità. La Focus, al contrario, risale la top ten e arriva al secondo posto, subito dopo la Peugeot 308.

TOP TEN

WAGON GENNAIO 2019

MODELLO	VENDITE
1 PEUGEOT 308	838
2 FORD FOCUS	683
3 SKODA OCTAVIA	517
4 FIAT TIPO	484
5 AUDI A4	395
6 VOLKSWAGEN PASSAT	376
7 OPEL ASTRA	359
8 RENAULT CLIO	311
9 BMW SERIE 3	291
10 RENAULT MÉGANE	265

↑

PEUGEOT 308

Il modello francese è l'altra wagon a migliorare il risultato rispetto a gennaio dello scorso anno. La Peugeot 308 passa in fatti da 735 esemplari a 838, un risultato che le permette di scalare tutta la classifica per arrivare al primo posto che nello stesso periodo del 2018 era presidiato dalla Fiat Tipo.

↓

FIAT TIPO

Sono quasi 1.500 le unità della Fiat Tipo lasciate sul campo a gennaio di quest'anno (da 2.025 a 484). Una perdita notevole che ha fatto scendere la wagon del gruppo Fca fino al quarto posto della top ten. Insidiata da due tedesche premium: L'Audi A4 e la Volkswagen Passat, entrambe in forte discesa.

L'EVENTO

Dalla nuova Ferrari al Suv dell'Alfa Romeo Benvenuti a Ginevra

Si apre giovedì prossimo il più importante Salone dell'auto Ecco tutte le novità previste, le anteprime e i protagonisti

Valerio Berruti

Vigilia piena di attese quella dell'apertura del Salone di Ginevra (7-17 marzo), il più classico e prestigioso degli appuntamenti motoristici. Alle oltre 100 anteprime previste si è aggiunta quella del nuovo Suv Alfa Romeo, il modello più piccolo dello Stelvio che verrà prodotto a Pomigliano. Ancora poche ore per scoprire il primo concept. Così come bisognerà attendere per vedere la nuova Renault Clio. Qualche anticipazione sulla Ferrari. L'erede della 488 è stata appena mostrata: si chiama F8 Tributo ed è un concentrato di design e tecnologia. Con il V8 più potente di sempre di 720 Cv.

Per il resto il catalogo è questo: 180 espositori, con 650-700 mila visitatori previsti (oltre l'11% dall'Italia nel 2018) e circa 10.000 giornalisti. A fare il punto è il presidente del Salone, **Maurice Turrettini**: «Quest'anno diamo il benvenuto a 30 nuovi espositori, anche costruttori provenienti da Russia e Cina: 79 le anteprime mondiali e 17 le europee. Nell'anno in cui festeggiano il centenario Bentley e Citroen, organizzeremo un'Esposizione speciale per i 70 anni della Abarth, con oltre 20 auto».

Confermato l'impegno del Salone sul digitale e l'elettronica, dopo l'accordo con l'Ifa, la fiera di Berlino specializzata. Una strada per attirare un nuovo genere di visitatori interessati più agli sviluppi tecnologici che alle auto. —

LA SCHEDA DEL SALONE

Ginevra 2019 in cifre

DATE	7-17 marzo
SEDE	Palexpo di Ginevra
ANTEPRIME MONDIALI	79
ANTEPRIME EUROPEE	17
ESPOSITORI	180
VISITATORI PREVISTI	700mila

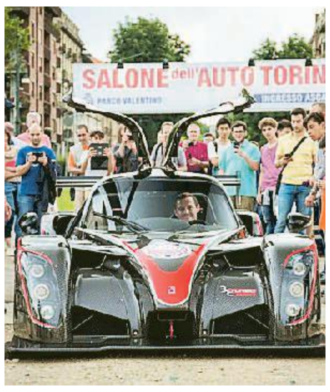
La nuova Ferrari F8 Tributo

TORINO

A giugno al Parco Valentino in scena tutta l'auto che c'è

Dalla Formula 1 alle auto elettriche passando per le novità a quattro ruote e manifestazioni di ogni tipo all'insegna dei motori di oggi e di ieri. Comincia a prendere forma la quinta edizione dell'evento automotive più importante in Italia al Parco Valentino, in scena a Torino dal 19 al 23 giugno e per il quale sono attesi oltre 600.000 visitatori. Confermati i criteri vincenti del format che ha rivoluzionato il concetto di Salone dell'Auto: l'ingresso gratuito al pubblico, l'orario prolungato fino alle 24 e l'esposizione all'aperto di novità e anteprime delle case automobilistiche, lungo i viali di quello che fu il circuito del Gran premio del Valentino in cui corsero piloti leggendari come **Ascari**, **Nuvolari**, **Villoresi**, **Fangio**.

Tra le novità, un nuovo Focus Auto Elettriche e ibride *plug-in* e approfondimenti su guida assistita e autonoma. Previsto anche un circuito cittadino tra le strade più eleganti di Torino che sarà sfondo delle sfilate tra cui quella del Motorsport con esemplari di Formula 1 che passeranno in mezzo al pubblico. —



L'evento dell'auto di Torino

CATANIA

Gli studenti di Ingegneria progettano l'ibrida futura

L'hanno denominata *Vulcan-Fury*, il prototipo di auto ibrida del futuro che potrebbe rivoluzionare la mobilità sostenibile, soprattutto nelle aree urbane. A realizzarla il team *Eco Hybrid-Katane* composto da 30 studenti dei dipartimenti di Ingegneria dell'università di Catania dopo quattro anni di progettazione e sviluppo. «Vulcan-Fury – spiega il team manager **Antonio Gurgone** – è una monoposto a trazione interamente elettrica che può arrivare fino a un massimo di 62 chilometri all'ora grazie al sistema di alimentazione *Ibrido Serie*, una tecnologia che trasforma l'energia meccanica di un motore a combustione interna in elettricità immagazzinata in super condensatori».

Il progetto è finanziato dall'università di Catania, l'unico ateneo al mondo ad avere sviluppato «una tecnologia che – sostiene Gurgone – consente alla vettura, finalizzata all'utilizzo urbano con tergicristalli, sospensioni, freni a disco e sistemi di sicurezza, di percorrere tra i 100 e i 300 chilometri con un litro di benzina». —

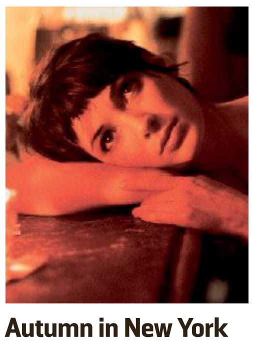
Il prototipo Vulcan-Fury

Scelti per voi

aggiornamenti su www.tvzap.it

Il nome della rosa
RAI 1, ORE 21.25
Italia, 1327. Mentre il Papa e l'imperatore sono in guerra, Adso, figlio di un barone tedesco al seguito del sovrano, desidera prendere i voti. Quando incontra il frate Guglielmo da Baskerville (**John Turturro**) decide di seguirlo.

Made in Sud
RAI 2, ORE 21.20
Al via la nuova edizione dello show dedicato principalmente alla comicità meridionale. Al timone, la new entry **Stefano De Martino** affiancato dalla veterana Fatima Trotta.



Autumn in New York
RAI 3, ORE 21.20
La drammatica storia d'amore tra Will Kean, un uomo che non riesce a legarsi, e Charlotte (**Winona Ryder**), una ragazza più giovane, che ha poco da vivere ma molto da offire.

Banana Republic
RETE 4, ORE 0.10
Nel giorno in cui avrebbe compiuto 76 anni, viene proposta la pellicola che ripercorre il tour *Banana Republic*, frutto della collaborazione tra **Lucio Dalla** e Francesco De Gregori.

Casino Royale
TV8, ORE 21.30
Prima avventura per il quinto Bond "ufficiale", **Daniel Craig**, che deve affrontare un banchiere che traffica in armi. La sfida avrà luogo anche al tavolo da gioco.

ORE 21.00 DIRETTA
UDINESE TONIGHT
IL TALK SHOW BIANCONERO
conduce
Giorgia Bortolossi
UDINEWS TV
CANALE 110 / UDINEWS.TV

RAI 1

6.00	Rai Parlamento Punto Europa Rubrica
6.30	Tg1
6.45	UnoMattina Attualità
10.00	Storie italiane Attualità
11.30	La prova del cuoco Cooking Show
13.30	Telegiornale
14.00	Vieni da me Talk Show
15.40	Il paradiso delle signore Daily Serie Tv
16.30	Tg1
16.40	Tg1 Economia Rubrica
16.50	La vita in diretta Attualità
18.45	L'eredità Quiz
20.00	Telegiornale
20.30	Soliti ignoti - Il ritorno Game Show
21.25	Il nome della rosa Miniserie
23.15	Tg1 - 60 Secondi
23.20	Che fuori tempo che fa Talk Show
0.30	S'è fatta notte Talk Show
1.00	Tg1 - Notte
1.35	Sottovoce Attualità
2.05	Italiani con Paolo Mieli
3.05	Cinematografo Rubrica
4.00	Da Da Da Videoframmenti

RAI 2

7.05	Heartland Serie Tv
7.45	Sea Patrol Serie Tv
8.30	Tg2
8.40	Madam Secretary Serie Tv
9.25	Sereno variabile - 40 anni insieme Rubrica
10.00	Tg2 Italia Rubrica
11.00	Rai Tg Sport - Giorno
11.10	I fatti vostri Varietà
13.00	Tg2 Giorno
13.30	Tg2 Costume e società
13.50	Tg2 Medicina 33 Rubrica
14.00	Detto fatto Tutorial Tv
16.45	Apri e Vinci Game Show
17.15	Castle Serie Tv
18.00	Rai Parlamento
18.15	Tg2
18.30	Rai Tg Sport Sera Rubrica
18.50	Hawaii Five-0 Serie Tv
19.40	NCIS Serie Tv
20.30	Tg2 20.30
21.00	Tg2 Post Attualità
21.20	Made in Sud Show
23.40	Suburra - La serie Serie Tv
1.30	Sorgente di vita Rubrica
2.00	Blue Bloods Serie Tv
2.45	Piloti Sitcom
2.55	Cut Videoframmenti
3.00	Detto fatto Tutorial Tv

RAI 3

7.00	TGR Buongiorno Italia
7.30	TGR Buongiorno Regione
8.00	Agorà Attualità
10.00	Mi manda Raitre Attualità
10.40	Tutta salute Rubrica
11.20	Spaziolibero Rubrica
11.30	Chi l'ha visto? 11.30
12.00	Tg3 / Tg3 Fuori Tg
12.45	Quante storie Rubrica
13.20	Passato e Presente
14.00	Tg Regione / Tg3
14.50	TGR Leonardo Rubrica
15.15	Rai Parlamento
15.20	Rai3 per Enzo Biagi - Giro del mondo Documenti
16.20	Le parole della Costituzione Documenti
16.25	Aspettando Geo
17.00	Geo Rubrica
19.00	Tg3 / Tg Regione
20.00	Blob Videoframmenti
20.25	Non ho l'età Doc.
20.45	Un posto al sole
21.20	Autumn in New York Film sentimentale ('00)
23.15	Lessico amoroso Attualità
24.00	Tg3 Linea notte Attualità
1.05	Rai Parlamento Magazine
1.15	RaiNews24

RETE 4

6.50	C'era una volta il musicarello Musicale
7.15	Hazzard Serie Tv
9.15	Carabinieri 3 Miniserie
10.20	Un detective in corsia Serie Tv
11.20	Ricette all'italiana Rubrica
11.55	Tg4 - Telegionale
12.30	Ricette all'italiana Rubrica
13.00	La signora in giallo Serie Tv
14.00	Lo sportello di Forum Court Show
15.30	Hamburg distretto 21 Serie Tv
16.50	Delitto in Costa Azzurra Film Tv giallo ('16)
18.50	Tg4 - Telegionale
19.30	Fuori dal coro Attualità
19.50	Tempesta d'amore Telenovela
20.30	Stasera Italia Attualità
21.25	Quarta Repubblica
0.10	Banana Republic (1ª Tv) Film musicale ('79)
2.30	Stasera Italia Attualità
3.35	Chewing Gum 1979 Best 3 Show
5.05	Telefilm

CANALE 5

6.00	Prima pagina Tg5
8.00	Tg5 Mattina
8.45	Mattino Cinque Attualità
10.55	Tg5 - Ore 10
11.00	Forum Court Show
13.00	Tg5
13.40	Beautiful Soap Opera
14.10	Una vita Telenovela
14.45	Uomini e donne
16.10	L'isola dei famosi Real Tv
16.20	Amici Real Tv
16.30	Il segreto Telenovela
17.10	Pomeriggio Cinque Attualità
18.45	Avanti un altro! Quiz
20.00	Tg5
20.40	Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza
21.20	L'isola dei famosi Reality Show
0.50	Tg5 Notte
1.15	X-Style Rotocalco
1.40	Striscia la notizia La voce dell'inconsistenza Tg Satirico
2.05	Uomini e donne People Show
5.15	Tg5

ITALIA 1

8.25	Chicago Fire Serie Tv
9.20	Chicago P.D. Serie Tv
11.15	Law & Order: Unità speciale Serie Tv
12.10	L'isola dei famosi Real Tv
12.25	Studio Aperto
13.00	Sport Mediaset Rubrica
13.45	I Simpson Cartoni
15.00	The Big Bang Theory Sitcom
15.30	Mom Sitcom
16.00	The Goldbergs Sitcom
16.30	Due uomini e mezzo Sitcom
17.25	La vita secondo Jim Sitcom
18.20	Mr. Bean Sitcom
18.30	Studio Aperto
19.00	L'isola dei famosi Real Tv
19.20	Sport Mediaset Rubrica
19.45	CSI New York Serie Tv
20.35	CSI Serie Tv
21.25	Fast & Furious - Solo parti originali Film azione ('09)
23.35	Final Destination 3 Film horror ('06)
1.25	Grimm Serie Tv
2.15	Studio Aperto - La giornata
2.30	Sport Mediaset Rubrica

LA 7

6.00	Meteo / Traffico Oroscopo
7.00	Omnibus News Attualità
7.30	Tg La7
7.55	Omnibus Meteo Rubrica
8.00	Omnibus dibattito Attualità
9.40	Coffee Break Attualità
11.00	L'aria che tira Rubrica
13.30	Tg La7
14.15	Tagadà Attualità
16.15	The District Serie Tv
18.00	Joséphine, ange gardien Serie Tv
20.00	Tg La7
20.35	Otto e mezzo Attualità
21.15	Grey's Anatomy Serie Tv
23.00	Body of Proof Serie Tv
0.50	Tg La7
1.00	Camera con vista Rubrica
1.25	Otto e mezzo Attualità
2.05	L'aria che tira Rubrica
4.25	Tagadà Attualità

TV8

14.15	La vendetta di una reginetta (1ª Tv) Film Tv ('18)
16.00	Bed & Breakfast with Love Film Tv commedia ('15)
17.45	Vite da copertina Rubrica
18.30	Pupi e fornelli
19.30	Cuochi d'Italia
20.30	Guess My Age - Indovina l'età Game Show
21.30	Casino Royale Film ('06)
0.15	Il traditore tipo Film ('16)
2.15	Magazine Uefa Europa League Rubrica

NOVE

14.00	Il tuo peggior incubo
16.00	Disappeared Real Crime
17.00	Airport Security USA
18.30	Spie al ristorante Real Tv
19.30	È uno sporco lavoro
20.20	Boom! Game Show
21.25	Pizza Hero - La sfida dei forni Cooking Show
23.30	Cucine da incubo Italia
0.50	Airport Security Spagna DocuReality

20 20

8.40	Psych Serie Tv
10.35	Chicago Fire Serie Tv
11.25	The Big Bang Theory
12.15	Rush Hour Serie Tv
14.00	The Mentalist Serie Tv
15.55	Psych Serie Tv
17.35	Gotham Serie Tv
19.20	Chicago Fire Serie Tv
20.15	The Big Bang Theory
21.00	We Were Soldiers Film guerra ('02)
23.35	Mr. Robot Serie Tv
0.25	Sherlock Holmes Film giallo ('09)

RAI 4 21

11.15	Flashpoint Serie Tv
12.45	24 Serie Tv
14.15	Vikings Serie Tv
16.00	Just for Laughs Sketch Comedy
16.15	Senza traccia Serie Tv
17.45	Flashpoint Serie Tv
19.15	Vikings Serie Tv
20.50	Just for Laughs Sketch Comedy
21.15	Benvenuti a Zombieland Film horror ('09)
22.40	The Colony Film ('13)
0.15	Vikings Serie Tv

IRIS 22

12.45	Dottor Jekyll e gentile signora Film comico ('79)
14.50	L'orizzonte degli eventi Film drammatico ('05)
17.10	La rivolta dei pretoriani Film avventura ('64)
19.15	Renegade Serie Tv
20.05	Walker Texas Ranger Serie Tv
21.00	Eyes Wide Shut Film drammatico ('99)
0.10	Note di cinema Rubrica
0.15	Il caso dell'infedele Klara Film drammatico ('08)

RAI 5 23

16.30	Velazquez - L'ombra della vita Documenti
17.35	Museo con vista Doc.
18.20	Rai News - Giorno
18.25	David e la morte di Marat
19.15	Rococò Documenti
20.15	Prossima fermata, America Rubrica di cultura
21.15	Tolkien - Il professore, l'anello e il tesoro Doc.
22.10	Miele Film dramm. ('13)
23.45	Pavarotti The Duets Musicale
0.55	Dionne Warwick Live

RAI MOVIE 24

12.20	Gli ultimi giganti Film western ('76)
14.00	Le sabbie del Kalahari Film avventura ('51)
16.05	7 pistole per i Mac Gregor Film western ('65)
17.50	La legione dei dannati Film guerra ('69)
19.30	Piedino il questurino Film comico ('74)
21.10	Silverado Film west. ('85)
23.25	Sweetwater Film ('13)
1.05	Una spia al liceo Film ('12)
2.35	La grande conquista Film

RAI PREMIUM 25

8.10	Incantesimo 7 Soap Opera
10.00	È arrivata la felicità - Seconda stagione Serie Tv
12.10	Un medico in famiglia 10 Miniserie
14.15	Provaci ancora Prof! 4
15.55	La signora del West
17.35	Il maresciallo Rocca e l'amico d'infanzia Miniserie
19.15	Un passo dal cielo 2
21.20	Il principe delle balene Miniserie
23.20	La porta rossa Serie Tv
1.25	Diritto di difesa Miniserie

CIELO 26

14.00	MasterChef Italia 3
16.15	Fratelli in affari
17.00	Buying & Selling
17.45	Tiny House - Piccole case per vivere in grande
18.15	Love it or List it - Prendere o lasciare Vancouver
19.15	Affari al buio DocuReality
20.15	Affari di famiglia
21.15	Mr. Ove (1ª Tv) Film commedia ('17)
23.30	Vixen! Film ('68)
0.45	Porno & Libertà Film documentario ('15)

PARAMOUNT 27

6.10	Giudice Amy Serie Tv
9.10	Le sorelle McLeod Serie Tv
11.10	La casa nella prateria Serie Tv
13.10	Case e Misteri 2 - Prove concrete Film Tv ('17)
15.10	Padre Brown Serie Tv
17.10	Giudice Amy Serie Tv
20.10	Vita da strega Serie Tv
21.10	Il grido della civetta Film thriller ('09)
23.00	The Astronaut's Wife La moglie dell'astronauta Film thriller ('99)

TV2000 28

15.00	La coroncina della Divina Misericordia Religione
15.20	Siamo Noi Attualità
16.00	Terra nostra Telenovela
17.30	Il diario di papa Francesco
18.00	Rosario da Lourdes
19.00	Sport 2000 Rubrica
19.30	Buone notizie Reportage
20.00	Rosario a Maria che scioglie i nodi Religione
21.05	La storia di Ruth Film ('60)
23.30	Buone notizie Reportage
24.00	La compietà - Preghiera della sera Religione

LA7 D 29

8.45	I menù di Benedetta
12.50	Cuochi e fiamme
13.55	Grey's Anatomy Serie Tv
16.25	Private Practice Serie Tv
18.15	Tg La7
18.25	I menù di Benedetta
20.25	Cuochi e fiamme
21.30	Joséphine, ange gardien Serie Tv
1.10	La Mala EducaXXXion Talk Show
2.35	The Dr. Oz Show
3.20	Cuochi e fiamme Game Show

LA 5 30

9.50	Beautiful Soap Opera
10.15	Una vita Telenovela
10.50	Il segreto Telenovela
11.50	Gym Me Rubrica
11.55	L'isola dei famosi Extended Edition Real Tv
16.00	Hart of Dixie Serie Tv
17.55	Dr. House Medical Division Serie Tv
19.45	Uomini e donne
21.15	Speciale Uomini e Donne La scelta People Show
0.45	Gym Me Rubrica
0.50	Uomini e donne

REAL TIME 31

9.55	Case da incubo Real Tv
11.55	Ho vinto la casa alla lotteria Real Tv
12.55	Spie al ristorante Real Tv
13.55	Amici di Maria De Filippi
14.55	Cortesie per gli ospiti
15.55	Abito da sposa cercasi
17.55	Non ditelo alla sposa
19.00	Cortesie per gli ospiti
21.10	Vite al limite DocuReality
23.05	Vite al limite: una famiglia al limite DocuReality
0.05	ER: storie incredibili
1.50	Body Bizarre Real Tv

GIALLO 38

7.35	Agente speciale Sue Thomas Serie Tv
10.35	Missing Serie Tv
12.35	L'ispettore Barnaby
14.35	L'ispettore Gently Serie Tv
16.30	L'ispettore Barnaby Serie Tv
18.25	Law & Order Serie Tv
21.10	L'ispettore Barnaby Serie Tv
23.05	Women's Murder Club Serie Tv
0.55	Murder Comes to Town Real Crime

TOP CRIME 39

8.05	Bones Serie Tv
9.45	Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
11.40	Southland Serie Tv
13.35	Rizzoli & Isles Serie Tv
15.25	Bones Serie Tv
17.15	Monk Serie Tv
19.15	Rizzoli & Isles Serie Tv
21.10	CSI New York Serie Tv
22.50	Forever Serie Tv
0.35	Bosch Serie Tv
2.05	Flikken - Coppia in giallo Serie Tv
3.30	Southland Serie Tv

DMAX 52

6.00	Affari a tutti i costi UK
7.50	Oro degli abissi
10.35	Dual Survival Real Tv
13.35	Banco dei pugni
15.30	Deadliest Catch
17.30	Ai confini della civiltà
19.30	I pionieri dell'oro
21.25	Disastri moderni Real Tv
22.20	I primi eroi Real Tv
23.15	Ingegneria fuori controllo DocuReality
0.10	Deadliest Catch
1.05	Ce l'avevo quasi fatta
1.55	Mega Ferrovie Doc.

RAI SPORT HD 57

18.30	Rai Tg Sport Sera Rubrica di sport
19.00	Ciclismo su pista: Finali Velocità Campionati Mondiali
20.00	C siamo Rubrica di sport
20.30	Calcio: 29a giornata: Reggina - Rende Campionato Italiano di Serie C
22.45	Anteprima Zona 11 Rubrica
23.00	Zona 11 p.m. Rubrica
24.00	Tg Sport Notte
0.15	Freestyle: Aerials Coppa del Mondo

RADIO

RADIO 1

19.30	Zapping Radio 1
20.55	Ascolta si fa sera
21.05	Zona Cesarini. Serie B: Livorno - Benevento
23.05	Radio1 Plot machine
24.00	Il giornale della Mezzanotte

RADIO 2

17.35	610 (sei uno zero)
18.00	Caterpillar
20.05	Decanter
21.00	Back2Back
22.30	Pascal
23.35	Me Anziano YouTuberS

RADIO 3

20.05	Radio3 Suite - Panorama
20.30	Il Cartellone. Musiche di Armsgtrong, Brahms, Dvorak
22.00	Radio3 Suite - Magazine
23.00	Il teatro di Radio3

DEEJAY

17.00	Pinocchio
19.00	Il Rosario della Sera
20.00	Top Five
21.00	Say Waaad
22.00	Deejay on the Road
1.00	Catteland

CAPITAL

14.00	Capital House
16.00	Non c'è Duo senza te
20.00	Vibe
21.00	Whatever
22.00	Dodici79
23.00	AsSound

M20

18.05	Mario & the City
20.00	Happy Music
20.05	M20 Party
22.00	Waves
23.00	Soul Cooking
24.00	Stardust

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA

21.15	Hangman Il gioco dell'impiccato Film Sky Cinema Uno
21.00	Quel momento imbarazzante Film Sky Cinema Comedy
21.00	Shrek 2 Film Sky Cinema Family

PREMIUM CINEMA

21.10	300 Film Cinema
21.15	Libera uscita Film Cinema Comedy
21.15	Hunger Games Film Cinema Energy
21.15	Elizabeth Film Cinema Emotion

RADIO LOCALI

RADIO 1

7.18	Gr FVG
11.08	Vuê o fevelin di
11.18	Peter Pan..
11.55	Il lavoro mobilita l'uomo
12.30	Gr FVG
13.29	Talentopoli
13.59	Mi chiamano Mimì
14.25	Tracce
15.00	Gr FVG
15.15	Vuê o fevelin di
18.30	Gr FVG

RADIO REGIONALE

Radio Spazio, la voce del Friuli: GR naz. ogni ora dalle **7** alle **19** Vaticana **8** e **19.30.** GR loc. Ogni ora dalle **7.30** alle **18.30.** Meteo Sempre dopo GR loc. Rass. stampa naz. **7.40, 8.40, 9.40** Traffico **7.45, 8.45, 9.45** Rass. Stampa loc. **7.46, 8.46, 9.46** Sotto la lente **5.05, 9.05, 14.05, 19.05,** Gjal e copasse: ma-sa **10.00** diretta, **15** e **00.20** R Cjargne: lu **10** diretta, **15** e **00.20** Spazio aperto: lu-ve **11** diretta, **24** R Glesie e int: lu-ve **13** e **16** Spazio cultura: **7.15, 11.45, 14.45, 17.45, 18.45** Locandina: **6.10, 7.10, 8.20, 11.40, 14.40, 17.40, 18.40** Piazza in Blu: lu-sa **12** Effetto notte: lu-ve **22** e **01** radiospazio.it

Radio Onde Furlane 9 Ator Ator - A torzeon sui 90 Mhz: **10** Rutas Argentinas - Mario Debat; **11** Gerovinyl 55/80 - Agnul Tomasin; **12** Internazionâl - Pauli Cantarut; **13** School's Out - Lavinia Siardi; **14** Lis Pensions - Giorgio Tulisso; **14.30** Consumadôr ocjo - La Vôs dai camilitâts; **15** Sister Blister - Pinde; **16** SunsSurs - Mojra Bearzot; **17** Le ore dal Te - Leturis e musiche; **18** Mutations - Dario Francescutto; **19** Ti plâs che robe li - Di Lak; **20** Interviste musicâl - Varies par cure di Mauro Missana; **20.30** Panzsilecta - Dj Panz; **22** Tunnel - Giorgio Cantoni; **23** Not only noise! - Non Project.

CANALI LOCALI

TELEFRIULI

08.15	Un nuovo giorno
08.30	Ore 7
10.45	Dieci cento mille
12.15	Beker on tour
12.30	Telegiornale Fvg (D)
12.45	A voi la linea (D)
13.15	Il punto...
13.30	Telegiornale Fvg
13.45	A voi la linea
14.15	Il campanile della domenica - Maniago
15.30	Telefruts, c.a.
18.45	In viaggio con l'esperto
19.00	Telegiornale Fvg
19.45	Lunedì in goal
20.45	Telegiornale di Pn
21.00	Bianconero (D)
22.15	Beker on tour
22.30	Il punto...
22.45	Edicola Friuli
23.00	Telegiornale di Pordenone
23.15	A voi la linea
23.45	Telegiornale Fvg

UDINEWS TV

07.00	Tg News 24 - D
08.15	Aspettando i commenti
08.40	Fvg News
09.00	Tg News 24
10.10	Detto da voi...
11.00	Tg News 24 - D
11.35	Fvg Sport
11.50	Ciak si cena
12.00	Tg News 24 - D
12.30	Esteticamente
13.00	Tg News 24
13.30	Studio & Stadio commenti
14.40	Rotocalco Adnkronos
15.00	Tg News 24 Sport
17.00	Tg News 24 – D
17.30	Fvg Sport
17.45	The Boat Show
18.00	Tg News 24
18.30	Ski Magazine
19.00	Tg News 24 - D
19.30	Tmw News
20.00	Tg News 24
20.30	Speciale Tifosi Udinese - Bologna
20.55	Udinese Tonight - D
22.25	Tg News 24
22.55	Tmw News

TELEPN

06.00	Hb Tpn Hits
07.00	Verde a Nord Est
09.30	Documentario
13.00	Musica e spettacolo
14.00	Cartoni animati
17.30	Tpn Hits
19.00	Il Tg del Nordest
21.00	L'Arc di San Marc
22.00	Pianeta e Salute
22.30	Il Tg del Nord Est

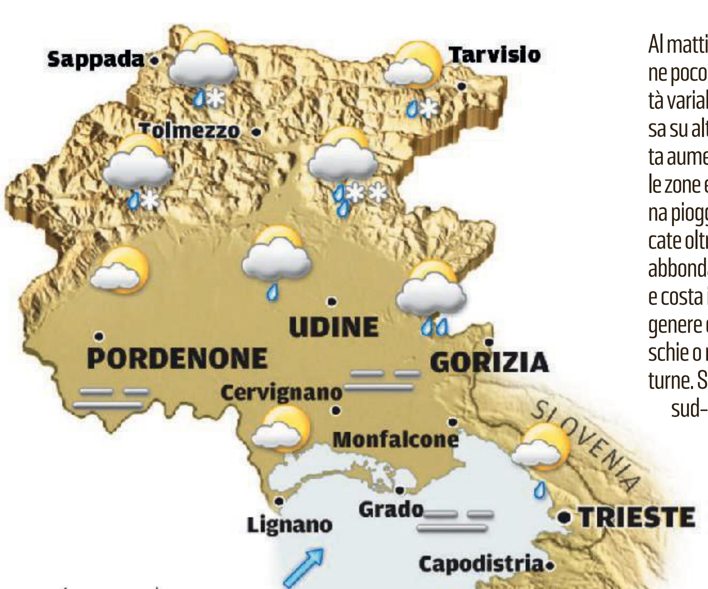
IL 13TV

07.30	Millenials
08.00	Momenti particolari
09.00	Speciale Veneto
19.00	IL13 News prima edizione.
19.50	Face to face
20.30	Top Ten 2019
21.15	Occidente: Elezioni Europee
21.40	IL13 Veneto Orientale
22.00	L'Algoritmo in Politica
22.30	Il13 in pillole Tg

Il Meteo

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

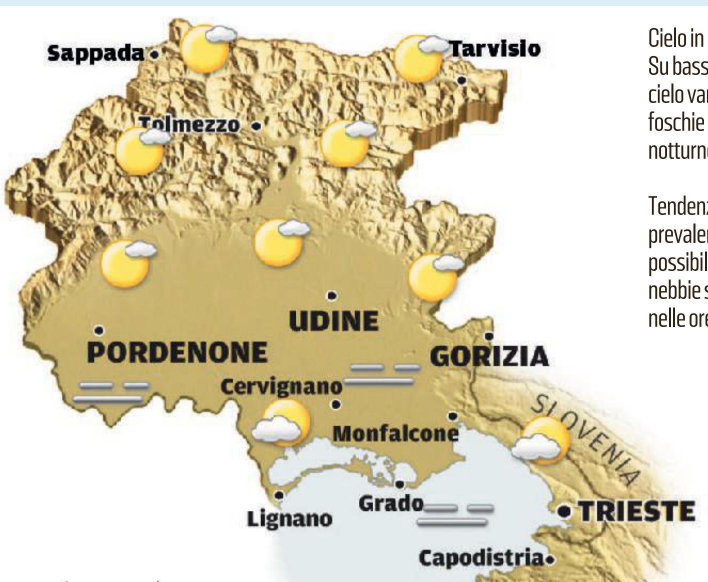
OGGI IN FVG



Al mattino sulle zone alpine più interne poco nuvoloso, probabile nuvolosità variabile sulle altre zone, più intensa su alta pianura e Prealpi. In giornata aumento della nuvolosità su tutte le zone e verso sera sulla zona montana piogge in genere moderate e nevicate oltre i 1000-1200 m circa, più abbondanti a est, mentre su pianura e costa in serata piogge sparse in genere deboli. Saranno possibili foschie o nebbie, specie nelle ore notturne. Sulla costa vento da sud o sud-ovest moderato in serata.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	2/6	6/9
massima	12/14	12/14
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	0	

DOMANI IN FVG

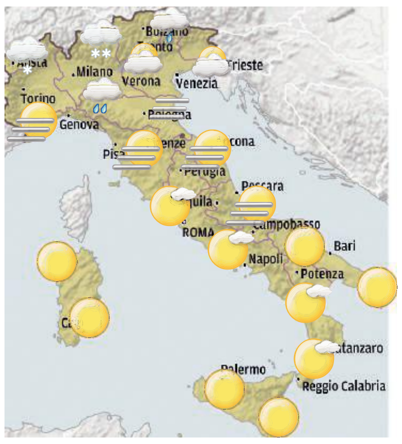


Cielo in prevalenza poco nuvoloso. Su bassa pianura e costa possibile cielo variabile e saranno possibili foschie o nebbie, specie nelle ore notturne.

Tendenza per mercoledì: Cielo in prevalenza poco nuvoloso con la possibile formazione di foschie o nebbie su pianura e costa, specie nelle ore notturne.

TEMPERATURA	PIANURA	COSTA
minima	0/4	4/7
massima	12/15	11/14
media a 1000 m	4	
media a 2000 m	-2	

OGGI IN ITALIA



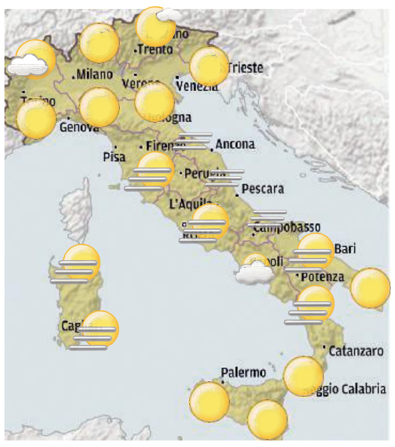
OGGI

Nord: Perturbazione con piogge da ovest a est entro il pomeriggio.
Centro: Nubi in Toscana con qualche pioggia sulle zone settentrionali, sereno sulle altre regioni.
Sud: Soleggiato, salvo qualche nube innocua sulle coste tirreniche peninsulari.

DOMANI

Nord: Sole foschia al mattino sulle pianure centro-orientali e qualche innocua nube sul Friuli.
Centro: Addensamento irregolare nella prima parte della giornata ma senza fenomeni, più sole dal pomeriggio.
Sud: Qualche nube tra Campania, Molise e Gargano senza fenomeni, soleggiato sulle altre regioni.

DOMANI IN ITALIA



TEMPERATURE IN REGIONE

CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO
Trieste	7,4	10,4	79%	14 km/h	Pordenone	1,3	16,6	72%	14 km/h
Monfalcone	3,8	12,8	76%	18 km/h	Tarvisio	-2,5	12,3	76%	21 km/h
Gorizia	0,8	16,5	72%	19 km/h	Lignano	8,0	13,4	84%	21 km/h
Udine	2,2	15,5	82%	20 km/h	Gemona	5,7	16,5	54%	35 km/h
Grado	7,0	10,6	80%	15 km/h	Tolmezzo	2,3	15,6	62%	30 km/h
Cervignano	1,2	17,2	78%	18 km/h	Forni di Sopra	1,2	11,8	59%	14 km/h

IL MARE

a cura dell'Istituto statale superiore Nautico di Trieste

CITTÀ	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
Trieste	mosso	9,5	20 Nodi SO	alta 21.23 (+47)/bassa 14.45 (-41)
Monfalcone	mosso	9,2	15 Nodi SO	alta 21.28 (+47)/bassa 14.50 (-41)
Grado	molto mosso	9,0	20 Nodi SSO	alta 21.48 (+42)/bassa 15.10 (-36)
Pirano	mosso	9,7	20 Nodi 20	alta 21.18(+X47/bassa 14.40 (-41)

EUROPA

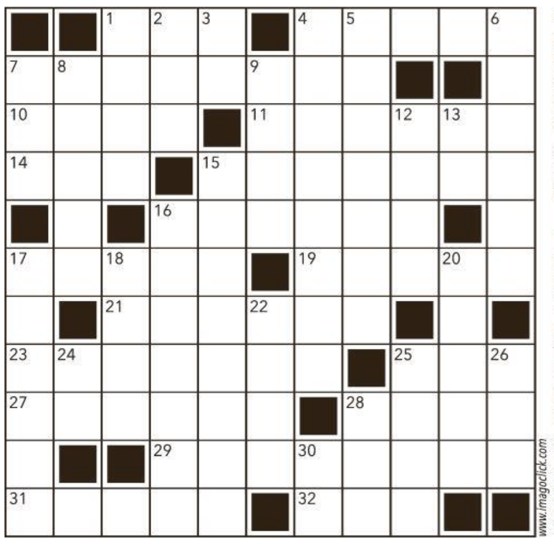
CITTÀ	MIN	MAX
Amsterdam	10	13
Atene	8	15
Barcellona	14	18
Belgrado	4	12
Berlino	4	10
Bruxelles	9	12
Budapest	5	12
Copenaghen	4	8
Francoforte	7	13
Ginevra	6	16
Klagenfurt	0	16
Lisbona	11	17
Londra	9	13
Lubiana	3	14
Madrid	6	22
Mosca	-9	0
Parigi	10	14
Praga	4	10
Salisburgo	4	15
Stoccolma	-1	2
Varsavia	-0	8
Vienna	6	14
Zagabria	5	16

ITALIA

CITTÀ	MIN	MAX
Ancona	5	13
Aosta	6	16
Bari	9	15
Bologna	6	19
Bolzano	5	16
Cagliari	12	19
Catania	10	16
Firenze	3	19
Genova	9	15
L'Aquila	4	16
Messina	10	16
Milano	4	19
Napoli	8	16
Palermo	11	15
Perugia	8	16
Pescara	4	14
R. Calabria	10	15
Roma	8	19
Taranto	8	17
Torino	3	18
Treviso	3	17
Venezia	3	14
Verona	3	17

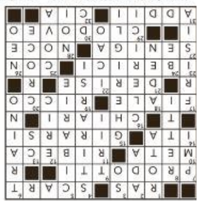
IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



ORIZZONTALI **1.** Rappresentanza Aziendale Sindacale - **4.** Una presa del videoregistratore - **7.** Li reclamizzano i fabbricanti - **10.** Tutto diviso in due - **11.** Strumento ad arco medievale - **14.** Andata... in poesia - **15.** Voltarsi, ruotare su se stesso - **16.** Lo sono gli occhi celesti - **17.** Piccoli recipienti in vetro contenenti medicinali iniettabili - **19.** Abbiente, facoltoso - **21.** Schernite, irrise - **23.** Abitanti di Spagna e Portogallo - **25.** La preposizione che fa... compagnia - **27.** Piccolo comune della provincia di Brescia - **28.** Colore, albero o frutto - **29.** Nome di diversi re dei Franchi - **31.** Saluti definitivi - **32.** Un servizio segreto americano (sigla).

VERTICALI **1.** Nino, famoso compositore - **2.** Il nome della poetessa Negri - **3.** Sigla della provincia di Sondrio - **4.** Distendere bruscamente i muscoli causando uno strappo - **5.** Alimenti, viveri - **6.** Il carro portato a rimorchio - **7.** Piccole e medie imprese italiane (sigla) - **8.** Onesti, probi - **9.** Orchestre di pochi elementi - **12.** Il nome del chitarrista Clapton - **13.** Iniziali della Spaak - **15.** Parti commestibili delle noci - **16.** Antonella, nota presentatrice della TV - **17.** Una regione storica sul Mare del Nord - **18.** Una città dello Yemen - **20.** Opposto alla... testa - **22.** International Civil Aviation Organization - **24.** Verso tipico delle pecore - **25.** La custodia degli ovetti degli uccelli - **26.** Macchiolina sulla cute - **28.** Tu e io assieme - **30.** Dopo Cristo.



FREDDO ABOMINEVOLE?
RISCALDA LA TUA CASA CON D2C.
LA CALDAIA BELLA COMPATTA.
65% DETRAZIONE FISCALE
A+
A
XL
Findomestic
GRUPPO BNP PARIBAS
Più responsabili, insieme
SOLO DA DAIKIN AEROTECH IL CLIMA È A TASSO ZERO
(TAN FISSO 0% TAEG 0%)
DAIKIN
Il clima per la vita.
DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE
AirTech SERVICE
AIRTECH SERVICE s.r.l.
Numero Verde
800 129020
UDINE • Piazzetta Valle del But, 6 • Tel. 0432 543202
info@airtechservice.it • www.airtechservice.it

Messaggero del lunedì

Direttore responsabile: Omar Monestier, **Vicedirettore:** Paolo Mosanghini
Ufficio centrale: **Paolo Polverino** (responsabile), **Nicolò Bortolotti,**
Alberto Lauber (Cronaca di Udine), **Antonio Bacci** (Cronaca di Pordenone)

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:
Luigi Vanetti
Amministratore Delegato e Direttore Generale:
Marco Moroni
Consigliere preposto alla divisione Nord-Est:
Fabiano Begal
Consiglieri:
Gabriele Aquistapace, Fabiano Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo Calegari, Roberto Moro, Maurizio Scanavino, Raffaele Serrao

Quotidiani Locali
GEDI Gruppo Editoriale Spa
Direttore editoriale:
Maurizio Molinari
ViceDirettore Editoriale:
Andrea Filippi

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine
Telefono 0432/5271
email: direzione@messaggeroveneto.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 290, sei numeri € 252, cinque numeri € 214; 1 numero € 56; semestrale: 7 numeri € 155, 6 numeri € 136, 5 numeri € 115; trimestrale: 7 numeri € 81, 6 numeri € 75, 5 numeri € 63 (abbonamento con spedizione postale decentrata); una copia arretrata € 2,80

ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine.
Prezzi estero: Slovenia € 1,80

Stampa:
GEDI Printing S.p.A.
V.le della Navigazione Interna, 40
35129 Padova
Pubblicità: A. Manzoni&C. S.p.A.
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine
tel. 0432/246611
Via Molinari, 41 - 33170 Pordenone
tel. 0434/20432

La tiratura del 3 marzo 2019
è stata di 43.590 copie.

Certificato n. 8.576 del 18.12.2018
Registrazione Tribunale di Udine
n. 4 del 23.10.1948

Codice ISSN online UD 2499-0914
Codice ISSN online PN 2499-0922

Responsabile trattamento dati
D.LGS. 30-6-2003 N. 196
OMAR MONESTIER

FIEG

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4

Valutate con molta attenzione una richiesta di un familiare e, se non si tratta di un capriccio, soddisfate il suo desiderio anche a costo di qualche piccolo sacrificio.

TORO
21/4 - 20/5

Un incontro imprevisto vi riportera' alla mente e con una certa emozione dei ricordi che credevate ormai dimenticati. Non mostrate apertamente quello che provate

GEMELLI
21/5 - 21/6

Capacità di analisi e di concentrazione saranno oggi i vostri cavalli di battaglia. Tali qualità non vi faranno accontentare di ruoli di secondo piano. Accettate un invito.

CANCRO
22/6 - 22/7

State vivendo giorni veramente favorevoli, in cui si risolveranno situazioni difficili e vedrete realizzate molte cose. Con ottimismo e fiducia vi aprirete a nuove esperienze.

LEONE
23/7 - 23/8

E' per voi un momento di intensa soddisfazione e benessere. L'equilibrio interiore che avete raggiunto diffonderà armonia e fiducia nei rapporti affettivi, nell'amicizia e nel lavoro.

VERGINE
24/8 - 22/9

Fortunatamente per voi la casa, la famiglia, mantengono il loro valore e ciò contribuirà a riportarvi con i piedi per terra. Non siate troppo indulgenti con voi stessi. Moderazione.

BILANCIA
23/9 - 22/10

Giornata caotica in cui non avrete la necessaria concentrazione e prontezza di riflessi per far fronte agli impegni che vi siete assunti. Possibili incomprensioni con chi amate.

SCORPIONE
23/10 - 22/11

Vivrete questa giornata con particolare intensità e coraggio. Fiducia in voi stessi e una controllata ambizione faranno emergere capacità professionali e qualità umane.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12

Il primo compito della giornata deve essere uno studio approfondito della situazione nel suo insieme. Ci sono delle novità di cui dovete tenere conto per i prossimi giorni.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1

Non fatevi scoraggiare dai contrattempi. Dovete insistere su una questione familiare per poterla chiarire. Non lasciate nulla al caso. Muovetevi solo dopo aver riflettuto a lungo.

ACQUARIO
21/1 - 19/2

Non sperate di concludere una faccenda che vi sta a cuore. Gli incontri previsti per la mattinata non saranno determinanti. Le circostanze non sono disposte ad aiutarvi. Relax.

PESCI
20/2 - 20/3

Giornata tranquilla sotto tutti I punti di vista. Non siate troppo ostinati con un familiare più giovane. Ore serene accanto a chi amate.

NUOVA JEEP® RENEGADE. BORN TO BE WILD.

SULLA GAMMA RENEGADE ANTICIPO **ZERO** • VALORE FUTURO **GARANTITO** • FINO A **6.000 EURO DI ECOBONUS**. SCOPRI I **JEEP® FREEDOM DAYS**: **ECOTASSA FREE** E **PREZZI BLOCCATI** PER TUTTO MARZO.

TAN 5,99 % - TAEG 7,83 % TUTTOCHIARO

Jeep®
THERE'S ONLY ONE

Esempio di finanziamento su Renegade 1.6 M-Jet 120cv Longitude Prezzi Promo (IPT e contributo PFU esclusi): € 21.300 oppure € 20.100 solo con finanziamento Be-Smart Tutto Chiaro di FCA Bank: Es: anticipo € 0,00, 37 mesi, 36 rate mensili di € 319,00 (spese incasso SEPA € 3,50), Valore Garantito Futuro pari alla Rata Finale Residua € 12.421,09. Importo Tot.del Credito € 20.703,49 (inclusi servizio marchiatura €200, Polizza Pneumatici Plus €87,49, spese istruttoria €300 + bolli €16), interessi € 3.075,60. Spese Invio rendiconto cartaceo €3,00/anno. Importo Tot. dovuto €23.917,09. TAN fisso 5,99% (salvo arrotondamento rata) - TAEG 7,83%. km totali 70.000km, costo supero 0,10€/km. Offerta FCA Bank soggetta ad approvazione FCA BANK. Iniziativa valida fino al 31.03.2019 con il contributo dei concessionari Jeep®. Doc precontrattuale/assicurativa in Concessionaria e sul sito FCA Bank (Sez. Trasparenza). Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. FCA BANK

Gamma Renegade: Consumo di carburante ciclo misto (l/100 km): 6.6 – 4.8; emissioni CO_2 (g/km): 173 – 126. Valori omologati in base al metodo di misurazione/correlazione riferito al ciclo NEDC di cui al Regolamento (UE) 2017/1152-1153, aggiornati alla data del 28 febbraio 2019; valori più aggiornati saranno disponibili presso la concessionaria ufficiale Jeep® selezionata. I valori sono indicati a fini comparativi e potrebbero non riflettere i valori effettivi.

Jeep® è un marchio registrato di FCA US LLC.

SINA

Sina S.p.A.
www.sina-fcagroup.it

PORDENONE (PN) - Viale Venezia, 73 - Tel. 0434505999
SPILIMBERGO (PN) Via Ponte Roitero 1 tel. 0421 598111
PORTOGRUARO (VE) - Via Campeio, 2 - Tel. 04211791111